

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ESERCIZIO 2026

SETTORE:

DG00	SEGRETERIA GENERALE	Dr.ssa P.M. Xibilia
PG00	PIANIFICAZIONE URBANISTICA ,AMBIENTE E SVILUPPO LOCALE	Arch. P. Ferri
PL00	POLIZIA LOCALE , SICUREZZA E VIABILITA'	Dr. M. Baffa
PT00	OPERE PER IL TERRITORIO E CURA DEL PATRIMONIO	Arch. L. Tonetti
SC00	SERVIZI ALLA PERSONA E SVILUPPO ORGANIZZATIVO	Dr. B. Bruccoleri
SF00	ECONOMICO/FINANZIARIO, PATRIMONIO E SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE	Dr. V. Di Rago

COMUNE di PADERNO DUGNANO

INDICE

PREMESSA		5
01 - Servizi istituzionali generali e di gestione	0 01 Organi Istituzionali	22
	02 Segreteria Generale	30
	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	45
	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	49
	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	52
	06 Ufficio Tecnico	56
	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato civile	63
	08 Statistica e sistemi informativi	65
	10 Risorse Umane	69
	11 Altri servizi generali	77
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	81
	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	83
04 - Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica	88
	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	95
	06 Servizi ausiliari all'istruzione	102
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	107
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	120
	02 Giovani	127
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	134
	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	140
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 Difesa del suolo	142
	02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	144
	03 Rifiuti	145
	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	147

	08 Qualità dell'aria e riduzione inquinamento	152
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	02 Trasporto pubblico locale	154
	05 Viabilità e infrastrutture stradali	158
11 - Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	160
12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 e 05 Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido e famiglie	162
	02 Interventi per le persone con disabilità	165
	03 Interventi per gli anziani	170
	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	176
	05 Interventi per famiglie	185
	06 Interventi per il diritto alla casa	189
	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	192
	08 Cooperazione ed associazionismo	195
	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	198
	11 Interventi per asili nido	201
14 - Sviluppo economico e competitività	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	206
15 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	212
Obiettivi gestionali degli organismi partecipati		215
Quadro complessivo dello stato di attuazione delle entrate e delle spese		219

PREMESSA

La verifica sullo stato di attuazione dei programmi rappresenta un tassello fondamentale nel ciclo della programmazione dell'ente. Il legislatore, infatti, prevede, per i Comuni con popolazione superiore ai 15mila abitanti (articolo 147-ter, comma 2 del Testo Unico), l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi. Pur non essendoci una data di scadenza obbligatoria entro la quale effettuare la ricognizione, la Commissione Arconet ritiene che essa debba essere effettuata prima dell'adozione del DUP. La ricognizione dei programmi è, in effetti, preconditione fondamentale per affrontare la nuova programmazione per il triennio successivo e deve pertanto avvenire prima dell'approvazione del DUP, che è lo strumento di programmazione individuato dai nuovi principi contabili.

Ai sensi dell'articolo 147 -ter del Testo Unico degli Enti Locali, nonché dell'articolo 44 del vigente regolamento di contabilità, lo stato di attuazione dei programmi infrannuale viene presentato dalla Giunta e consiste in una verifica in itinere del grado di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi definiti nel DUP e deliberato per l'esercizio in corso, unitamente alla verifica del grado di attuazione dei correlati stanziamenti di spesa.

Il Consiglio Comunale approva pertanto lo Stato di Attuazione dei Programmi partendo da quanto contenuto all'interno del **Documento Unico di Programmazione (DUP)**.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) nota di aggiornamento, adottato dal Consiglio Comunale con **atto n.65 del 18/12/2025**, si compone di una sezione strategica (SeS) e di una sezione operativa (Seo).

La **sezione strategica (SeS) del DUP** ha tradotto le Linee Programmatiche in aree strategiche, articolate nei seguenti **obiettivi strategici**.

1.1. Obiettivi strategici

Area strategica	Obiettivo strategico	Descrizione sintetica obiettivo strategico	Missione / programma
A01 Una città curata, interconnessa e sostenibile	A01_01 Decoro e qualità urbana	I nostri sette quartieri sono ambiti da valorizzare e qualificare con risorse dedicate con un'attenzione continua e costante alla sicurezza e al decoro urbano. Per poter dare la giusta attenzione a ciascun contesto occorre operare almeno su tre fronti: migliorare la comunicazione tra Amministrazione e cittadini; lavorare sulla leva organizzativa dei servizi; implementare gli strumenti partecipativi attraverso i patti di collaborazione prevedendo idonee risorse.	M 01_05 M 09_03 M 09_05 M 12_09
	A01_02 Ambiente, sostenibilità e gestione del territorio	Le città sono le aree dove si produce la più alta quantità di emissioni inquinanti che rappresentano la principale causa degli eventi meteorologici estremi. Un passo importante è stato aver aderito ad aprile 2024 al Patto dei Sindaci per una Pianura Padana che respiri. Rendere il territorio meno inquinato, nelle sue componenti di aria terra e acque, vuol dire renderlo resiliente ai cambiamenti climatici e questo non può prescindere da un intervento attivo e fattivo in materia urbanistica ed edilizia. La Variante al Piano di Governo del Territorio, adottata a marzo 2024, esprime esattamente questa direzione, dal momento in cui essa prospetta uno sviluppo locale che mira non solo al benessere delle persone e alla sostenibilità, ma anche ad uno sviluppo economico importante del quale la nostra città può essere protagonista. Lo stesso piano pone infatti al centro le questioni della resilienza di un territorio e della sua sostenibilità ambientale attraverso il miglioramento dell'ambiente urbano e consolidamento della matrice ambientale e delle reti ecologiche, finalità raggiunte anche attraverso la riduzione del consumo di suolo, nel rispetto della L.R. 31/2014, e l'incremento dell'indice di permeabilità dei suoli, ovvero: incentivare la miglioramento delle superfici permeabili a verde privato piantumato; riduzione dell'impronta al suolo dei fabbricati legittimamente autorizzati (oggetto di demolizione e successiva ricostruzione); maggiorazione delle superfici alberate all'interno delle aree private edificabili con funzione di potenziamento e qualificazione dell'equipaggiamento vegetale, di tutela del sistema faunistico e di qualificazione ecosistemica, anche attraverso interventi di deframmentazione; realizzazione di coperture verdi all'interno delle aree private edificate o edificabili con funzione di potenziamento e qualificazione dell'equipaggiamento vegetale, di riduzione dell'effetto isola di calore.	M 08_01 M 09_01 M 09_05 M 09_08
	A01_03 Benessere e tutela degli animali	Obiettivo strategico dell'Amministrazione è salvaguardare gli animali d'affezione e non, partendo dall'adozione di uno specifico regolamento che espliciti e riepiloghi le norme sovracomunali già esistenti, e nel contempo preveda regole locali ove necessario.	M 03_01 M 08_01

	A01_04 Riqualificazione e rigenerazione di parchi ed edifici pubblici	Ripartire dai luoghi per ridare solidità e benessere alla comunità: in questi anni sono state intraprese azioni di recupero e riqualificazione di luoghi ed edifici pubblici che sono stati lasciati in stato di abbandono, è un percorso avviato che necessita ancora di tempo e di molte altre risorse. E' stato creato un elenco di beni e luoghi pubblici su cui attivare azioni di rigenerazione e/o ripensamento delle funzioni.	M 01_05 M 01_06 M 04_01 M 04_02 M 06_01 M 12_01
	A01_05 Patrimonio pubblico	Rispetto al patrimonio immobiliare, l'obiettivo principale è mantenerlo e, se possibile, incrementarlo sapendo che ha bisogno di essere costantemente mantenuto e riqualificato. Occorre predisporre per la case comunali soluzioni predisponendo un piano di interventi dettagliato che possa sanare in primo luogo le situazioni più fragili e compromesse. In considerazione del bisogno sociale di molti nuclei e di accesso all'abitare da parte di giovani e anziani soli, l'obiettivo è di reperire nuovi alloggi da destinare a Servizio Abitativo Pubblico (ASP) e Servizio Abitativo Sociale (SAS).	M 01_06
	A01_06 Mobilità sostenibile e gestione del traffico	Il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile è uno strumento che, con l'approvazione definitiva del PGT, occorre approntare con il coinvolgimento e l'ascolto diretto della cittadinanza attraverso le Consulte Territoriali. Verranno inoltre previste azioni specifiche in tema di parcheggi e trasporto pubblico urbano ed extraurbano. Altro aspetto importante avrà come suo asse la Ferrovia e i sottopassi.	M 08_01 M 09_02 M 10_02 M 10_05 M 12_09
A02 Una città che cresce, sa rinnovarsi e che migliora	A02_01 Attività produttive e commercio	Occorre favorire e realizzare un modello di sviluppo locale che sia sostenibile da un punto di vista sociale, ambientale ed economico, promuovendo una visione delle imprese come "bene comune". In tema di commercio, obiettivo prioritario è rilanciare il commercio di prossimità. A ciò si aggiunge che la centralità del digitale nel lavoro è divenuta evidente per tutti: nella fase della pandemia senza il digitale non avremmo potuto lavorare. Ora i grandi temi sono lo spazio del lavoro e il concetto di open innovation. Benessere e produttività sono le due parole chiave che caratterizzano le soluzioni di welfare aziendale volte a rafforzare il clima in azienda e aumentare le performance.	M 01_06 M 14_02 M 15_01
	A02_02 Digitalizzazione e innovazione tecnologica	Il processo di digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni coinvolge anche il nostro Comune. Nell'ambito dei servizi al cittadino, anche grazie ai fondi PNRR, si sono realizzati numerosi interventi che hanno riguardato i sistemi di pagamenti PAGO PA, la App IO, lo SPID, l'implementazione del sito comunale, la migrazione al Cloud e diversi cablaggi. Molti sono gli interventi realizzati e molti altri ancora sono in evoluzione.	M 01_02 M 01_06 M 01_08 M 04_06

	A02_03 Semplificazione ed efficienza	Concorrere a rendere la Pubblica Amministrazione la migliore “alleata” di cittadini e imprese, con un’offerta di servizi comunali sempre più Smart, efficienti e facilmente accessibili. L’ente, nell’ambito della normativa di riferimento, deve snellire, per quanto possibile, le procedure a carico dei cittadini anche con il rafforzamento e l’ingegnerizzazione dei processi.	M 01_01 M 01_02 M 01_11 M 12_09
	A02_04 Legalità e trasparenza	Il quadro giuridico-amministrativo che definisce la materia della prevenzione della corruzione ha continuato ad evolversi dall’introduzione della legge 6 novembre 2012 n.190 (che ha avuto come corollari fondamentali il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di trasparenza e accesso ai documenti, e il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi) diventando sempre più complesso. Accanto agli interventi legislativi si registrano numerosi provvedimenti dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che precisano i poteri e le funzioni attribuiti alla stessa dalla legge, quali, per citarne alcuni dei più significativi, il potere regolatorio, il potere sanzionatorio, il potere d’ordine, la funzione consultiva, la funzione di vigilanza e controllo. Nel dinamico contesto descritto, questo Ente proseguirà nell’azione intrapresa subito dopo l’approvazione della legge n.190 del 2012 per la promozione della legalità e della trasparenza e per lo sviluppo della cultura dell’integrità. La promozione dell’etica pubblica non va, però, perseguita solo al livello dell’organizzazione comunale ma occorre continuare a stimolare la società civile ed il mondo educativo e scolastico; insomma è indispensabile “fare rete” per la prevenzione della “mala amministrazione” anche con le rappresentanze delle diverse categorie di operatori economici presenti sul territorio. Sul fronte interno all’ente lo sviluppo e l’implementazione del processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi potrà assicurare una sempre maggiore trasparenza dell’azione amministrativa e la tracciabilità delle decisioni per il cittadino.	M 01_01 M 01_02 M 01_10 M 01_11 M 05_02
	A02_05 Finanza locale e politiche di contribuzione	Nell’ambito degli equilibri di bilancio occorre continuare l’opera di razionalizzazione della spesa con la verifica puntuale dei costi di gestione, il rafforzamento continuo del recupero dell’evasione con la conseguente, ove possibile, riduzione della pressione fiscale locale.	M 01_03 M 01_06
	A02_06 Gestione efficiente degli enti partecipati	Il comune di Paderno Dugnano ha numerose partecipazioni societarie e/o partecipazioni a consorzi e aziende consortili. La gestione dovrà essere improntata a criteri di efficienza attraverso la previsione di indirizzi strategici e un controllo adeguato in fase di rendicontazione.	M 01_03

A03 Una città che investe nel suo futuro e genera valore con le persone e per le persone	A03_01 Partecipazione	Attivare la partecipazione civica per avvicinare le istituzioni ai cittadini, costruire fiducia e contribuire ai processi democratici locali e all'attuazione del principio di sussidiarietà. I processi partecipativi come risorsa strategica, sono modalità di informazione, ascolto, confronto e presa della decisione in grado di generare effetti positivi sia sull'attività dell'amministrazione comunale che sui partecipanti e sulla collettività in generale. Attraverso la partecipazione dei cittadini alla vita della città è possibile produrre decisioni migliori e condivise, trovare soluzioni funzionali ai problemi grazie ad una maggiore conoscenza dei bisogni reali dei cittadini, aumentare la comprensione delle decisioni e favorire la loro efficacia in fase di attuazione.	M 01_02 M 01_06
	A03_02 Comunicazione	Partecipazione implica anche un lavoro sulla comunicazione, via di raccordo tra cittadini, imprese e chi opera all'interno dell'organizzazione. Si procederà con obiettivi che tendano al miglioramento della comunicazione istituzionale con conseguente miglioramento della comunicazione tra cittadini e Comune in relazione alle segnalazioni ricevute.	M 01_01
	A03_03 Sviluppo organizzativo	In linea con le parole chiave quali ascolto, condivisione, connessione e trasversalità, è fondamentale: consolidare percorsi di sviluppo in grado di creare innovazione; di trasferire metodi e strategie che possano orientare e supportare il personale, guidandolo in un processo di crescita che naturalmente coinvolga tutta l'organizzazione. Il concetto di sviluppo organizzativo riguarda in modo sistemico tutte le variabili legate alle persone, al loro "stare" nell'organizzazione, alla conciliazione tra tempo lavoro e tempo famiglia. Per creare interventi di valore vanno considerati e connessi tutti gli aspetti, emotivi, operativi e relazionali.	M 01_10
	A03_04 Progettare cultura per riappropriarsi di un tempo di qualità	Promuovere la crescita culturale individuale e collettiva, la partecipazione e la valorizzazione dei beni del territorio per migliorarne l'attrattività e favorire lo sviluppo locale. Investire nella cultura significa investire nel futuro. La cultura è patrimonio artistico, storico, paesaggistico, è conoscenza, è spettacolo, creatività e partecipazione. Valorizzare e rinnovare l'offerta culturale significa creare poli di aggregazione e di attrazione per la cittadinanza, dando valore alla città stessa come luogo di eventi e di interesse. Per questo, continueremo ad investire nella cultura sapendo che con essa è possibile promuovere sviluppo sociale e civile, favorire la crescita individuale e collettiva delle nostre comunità, attivare sviluppo economico e prospettive.	M 05_02
	A03_05 Educazione, scuola, diritto allo studio: accessibilità, inclu-	Su questo tema si confermano i principi di accessibilità, inclusione, equità, uguaglianza che guidano le scelte e l'azione amministrativa nel campo delle politiche educative e scolastiche e per il diritto allo studio. Uno degli obiettivi prioritari resta la realizzazione di una scuola "comunità educante", motivo per cui sono	M 04_02 M 04_06

	sione, equità, uguaglianza	state rafforzate le reti e costruite nuove collaborazioni importanti che hanno consentito di poter fruire di un'offerta formativa ricca e di qualità. Il focus principale resta la qualità dei servizi offerti per ogni età di riferimento. Nel prossimo quinquennio verranno mantenuti e, se possibile, maggiormente sviluppati tutti i progetti programmati con il Piano per il Diritto allo Studio, promuovendo il "Sistema locale degli interventi educativi e scolastici" che coinvolga tutto il sistema di offerta del nostro territorio.	
	A03_06 Politiche giovanili	Sul versante politiche giovanili l'orientamento è su tre obiettivi strategici principali: sviluppo e consolidamento del "Sistema delle politiche giovanili locali"; ampliamento degli spazi e opportunità di aggregazione dedicate alle giovani generazioni; riflettere ed eventualmente progettare azioni sul tema del divario generazionale. Verrà consolidata la progettualità, lavorando in maniera trasversale con tutti gli attori coinvolti (oratori, terzo e quarto settore, giovani, imprese...).	M 06_02
	A03_07 Spazio allo sport	In connessione con i temi legati alla cultura e al coinvolgimento dei giovani trova chiaramente spazio di rilievo l'attenzione rivolta allo sport, per ampliare le opportunità di coinvolgimento e attivazione sul territorio. Per favorire il raccordo e sviluppo di percorsi di co-progettazione con le associazioni e società sportive locali, è stato avviato un gruppo di lavoro, il Tavolo dello Sport, con il quale si sono definite le concessioni annuali degli spazi, è stato condotto un lavoro di censimento degli spazi, di analisi e report delle criticità presenti nelle varie strutture che ha restituito una fotografia della situazione e dato un quadro dinamico delle segnalazioni e degli interventi. L'idea è rafforzare ancora di più le collaborazioni attivate, implementando l'azione di raccordo tra Comunità e realtà sportive cittadine che utilizzano gli impianti comunali in occasione di attività agonistiche, di promozione allo sport, di manifestazioni e competizioni sportive.	M 06_01
	A03_08 Il valore aggiunto delle associazioni	Le associazioni sono l'espressione più compiuta dello stato di diritto, favoriscono la diffusione della cultura democratica, dell'universalismo e della solidarietà sociale, rafforzano i legami fra persone e l'efficacia delle politiche pubbliche. Sono "una scuola di democrazia" perché si fanno portatrici della disponibilità dei cittadini ad associarsi per impegnarsi insieme verso il bene comune. La promozione e realizzazione di sinergie con le Associazioni ha consentito di dare, nei momenti più critici, risposte efficaci e sempre più puntuali ai bisogni della popolazione e di offrire costantemente un palinsesto di attività educative e di iniziative a carattere culturale di grande rilievo. Nel corso del mandato amministrativo si darà continuità al lavoro di promozione della "cultura" della co-programmazione e della co-progettazione favorendo il lavoro di rete tra le associazioni e tra le associazioni e il Comune.	M 12_08

A04 Una città sicura al fianco delle fragilità e delle diversità	A04_01 Politiche di welfare	Le politiche di welfare dovranno essere improntate a un modello che prevenga e contrasti i fattori di esclusione promuovendo il benessere e lo sviluppo delle persone. L'azione da realizzare deve svilupparsi su tre linee: passare da un'idea di "protezione" ad un Welfare dei diritti e dell'inclusione; ridurre le disuguaglianze e promuovere equità e coesione sociale; realizzare un sistema di interventi generativo e rispondente ai requisiti di prossimità, universalismo, equità e inclusione.	M 12_04 M 12_07
	A04_02 Politiche per la famiglia	Il Comune di Paderno Dugnano struttura le sue attività per la famiglia attraverso servizi di prevenzione e tutela, di sostegno (anche economico, di sostegno al reddito) e di conciliazione. E' necessario proseguire nelle azioni già avviate, ad esempio mantenendo i servizi e i progetti in essere nell'ambito delle politiche per la famiglia e potenziando le attività di prevenzione per i più giovani.	M 12_01 M 12_05
	A04_03 Medicina territoriale e integrazione socio sanitaria	L'obiettivo di presidio attivo per la medicina territoriale, la prevenzione e l'integrazione socio sanitaria: uno degli orientamenti più importanti dei prossimi anni è rappresentato dall'esigenza, di sviluppare, a partire dal nostro territorio, un sistema socio-sanitario integrato, legato in modo esplicito ai livelli essenziali sanitari e sociali, così come anche alla dimensione culturale, sportiva ed educativa. Su questa sfida sarà fondamentale il lavoro da condurre con ASST, con gli Enti del Terzo Settore e le Caritas, con il Piano Sociale di Zona e gli altri Comuni dell'Ambito Territoriale, per la nuova Casa di Comunità, che andrà a prendere il posto dell'attuale Palazzo Sanità.	M 01_06 M 12_07
	A04_04 La cura e l'attenzione per i nostri anziani	Le azioni da sviluppare nell'ambito della cura e l'attenzione per i nostri anziani, sono modulate su tre livelli che corrispondono, in linea generale, alle differenti esigenze in relazione allo stile di vita: invecchiamento attivo, inteso come processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza, per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano; area della non autosufficienza, quale area di intervento che si occupa di anziani dal 65° anno di età che abbiano perso parzialmente o totalmente l'autosufficienza; autonomia e nuovi bisogni, quale complesso di servizi tendenti a garantire alla popolazione anziana il mantenimento di una certa autonomia. Il Comune di Paderno Dugnano agirà con un approccio volto ad attivare tutte le misure possibili per favorire la permanenza degli anziani nella propria casa o presso i familiari. Come nuova progettualità, in risposta alle nuove esigenze abitative degli anziani, saranno valutate la possibilità di realizzazione di progetti di co-housing nei quali anziani soli autosufficienti possano vivere l'esperienza dell'abitare condiviso.	M 08_01 M 12_03
	A04_05 Prendersi cura delle disabilità	Sarà necessario aprire un confronto a livello di Ambito territoriale per cercare, con gli altri Comuni e il Piano Sociale di Zona, di interloquire con ASST e trovare soluzione ai problemi che si creeranno in particolare per i caregiver a seguito del taglio nello specifico della misura B2. Andranno poi favoriti lo sviluppo di nuovi servizi dedicati alla vita autonoma e al "dopo di noi", oltre che a garantire il mantenimento di tutti i servizi in essere. Occorrerà favorire la realizzazione di spazi e strutture per la pratica sportiva di discipline paraolimpiche. Altro tema è quello della mappatura dell'accessibilità delle nostre aree verdi e dei nostri parchi per intervenire, laddove necessario, eliminando le barriere e valutando la possibilità di realizzare percorsi sensoriali. Sarà inoltre necessario fare una nuova ricognizione /mappatura delle barriere architettoniche ancora presenti.	M 01_06 M 06_01 M 09_05 M 12_02

	A04_06 Il contrasto alla violenza di genere	Oltre all'azione di informazione e cura, occorre continuare a fare prevenzione attraverso un lavoro capillare nei contesti educativi e familiari. Occorre sottolineare l'importanza delle panchine rosse e di risorse attive sul territorio come White Mithilda. Occorre un intervento tempestivo coordinato ed immediato tra servizi, Forze dell'ordine e associazioni per una rapida messa in sicurezza. Attualmente le donne in pericolo vengono messe in sicurezza attraverso HARA, rete di servizi sovracomunale autorizzata ad operare su Paderno Dugnano. Il Comune di Paderno Dugnano procederà con azioni di informazione e sensibilizzazione sul tema anche attraverso il tavolo contro la violenza, incrementando la rete di intervento, quale aiuto e sostegno sia locale che ex-tra locale.	M 12_07
	A04_07 Prevenzione del disagio giovanile	Di fronte alla complessità e vastità di un disagio giovanile crescente, due sono i livelli su cui si intende operare: 1) aiutare le agenzie educative nel rafforzarsi nel loro ruolo per affrontare al meglio queste complessità; 2) dare spazio e ascolto ai bisogni, anche emotivi, delle giovani generazioni, incrementando le opportunità per farlo e rafforzando la funzione dei luoghi dedicati e dei servizi.	M 04_02
	A04_08 Bisogni abitativi	Le azioni da intraprendere dovranno essere volte al contenimento dell'emergenza abitativa, dando continuità, per il tramite dell'Agenzia CASA, al così detto "polmone abitativo". Il rafforzamento del sistema case comunali con manutenzioni mirate all'efficienza, sarà un obiettivo sul quale lavorare. La previsione di integrare le politiche abitative nel Piano di Governo del Territorio verrà completamente concretizzata a fronte della futura approvazione del nuovo strumento urbanistico riconoscendo quali servizi residenziali pubblici o di pubblico interesse - l'Edilizia Residenziale Pubblica - l'Edilizia Privata Sociale - l'Edilizia Residenziale Sociale (ERS), qualora necessità e quantità siano opportunamente riconosciute nel Piano dei Servizi comunale.	M 01_05 M 08_02 M 12_06
	A04_09 Integrazione e partecipazione delle persone con background migratorio	La migrazione non si limita al semplice spostamento delle persone da un paese all'altro, ma è anche un fenomeno dinamico che avviene a livello locale. Il processo di integrazione dei cittadini stranieri inizia proprio nei quartieri in cui si stabiliscono, dove interagiscono con le istituzioni e la comunità locale. Andranno mantenute e, se possibile, potenziate le azioni già intraprese dal punto di vista del sistema dei servizi legati al diritto allo studio, alla mediazione linguistico-culturale, allo sportello migrazione attivo, ai percorsi formativi e certificativi intrapresi con il CPIA2, con particolare riferimento ai corsi di alfabetizzazione di italiano per stranieri adulti.	M 12_04

	A04_10 Il percorso per il Villaggio Ambrosiano	Questo tema dovrà essere declinato lungo alcune direttrici, che abbiano come focus i seguenti obiettivi: 1) mantenimento del tavolo con le forze dell'ordine per il coordinamento e il monitoraggio della sicurezza, accompagnato da una loro presenza costante nel quartiere con particolare riguardo ad azioni di monitoraggio e controllo lungo le vie Derna e Cernaia; 2) azioni di monitoraggio sul territorio per il mantenimento del decoro degli ambienti comuni e uso corretto dei beni comuni; 3) sostegno delle associazioni e agenzie educative nella loro capacità di promuovere il quartiere con azioni, progetti e iniziative attivando i legami comunitari; 4) attivazione percorsi di protagonismo tra scuola e territorio; 5) affidamento studio di fattibilità su eventuali percorsi che, in relazione alla situazione delle vie Derna e Cernaia, possano: a) interrompere la catena di "ciclo e riciclo" di abitazioni e negozi; b) favorire la rigenerazione sociale e culturale e una convivenza civile tra gruppi.	M 03_02 M 12_04
	A04_11 Sicurezza	Il Comune di Paderno Dugnano continuerà l'attività di mappatura delle telecamere private (Anagrafe Telecamere) che consente alla Polizia Locale ed alle Forze dell'ordine del territorio di avere cognizione dell'esatta ubicazione delle telecamere private installate in Città, in tal modo contribuendo ad agevolare le attività di indagine svolte da tali organi. Si continuerà a promuovere e a sostenere il Gruppi di Controllo di vicinato, attivando anche momenti formativi di aggiornamento oltre che incrementare ulteriormente il numero delle telecamere nei punti strategici della città. Le attività di controllo saranno sempre affiancate dalla promozione di occasioni di educazione civica e alla legalità, con l'aiuto delle Forze dell'ordine e il coinvolgimento attivo delle scuole e dell'associazionismo.	M 03_02 M 08_01
	A04_12 Protezione civile	E' importante incentivare e rafforzare il sistema di protezione civile affinché sia sempre più efficiente anche per favorire le sinergie con il Comune, per poter aiutare nelle criticità ambientali e negli eventi, raccogliendo le esigenze del Gruppo Operatori Radio (GOR Paderno) e partecipando ad eventuali bandi per l'assegnazione di finanziamenti regionali e/o statali. Per fornire la prima assistenza d'urgenza alla popolazione, sia in fase preventiva, che contestuale e successiva agli eventi calamitosi, di origine sia naturale che antropica, strumento principale è il Piano comunale di Protezione Civile: l'aggiornamento continuo del Piano favorisce l'adeguatezza delle azioni da porre in essere al verificarsi di eventuali criticità. Ovviamente, le misure da prevedere devono rispondere ai requisiti indicati dalla vigente legislazione nazionale e regionale in materia. In quest'ottica, tenuto conto dell'immediata risposta che la Città deve offrire in presenza di calamità ed in occasioni di eventi e manifestazioni di particolare interesse, è necessario proseguire nella collaborazione con il Gruppo Operatori Radio (GOR Paderno) per attuare gli interventi di prevenzione e contenimento dei rischi per la cittadinanza, in presenza di calamità naturali, prevedendo il rinnovo della vigente convenzione.	M 11_01

Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il PNRR, acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del pro-gramma Next generation EU (NGEU). Approvato definitivamente il **13 luglio 2021**, esso descrive le priorità di investimento per l'arco temporale 2021-2026 con l'obiettivo di rilanciare la struttura economico-sociale del Paese, particolarmente colpita dalla pandemia ancora in corso. Il Piano si sviluppa, infatti, intorno a **tre assi strategici** condivisi a livello europeo:

1. **digitalizzazione e innovazione;**
2. **transizione ecologica;**
3. **inclusione sociale ;**

e si articola in **16 Componenti**, raggruppate in **sei Missioni**: Digitalizzazione; Innovazione; Competitività; Cultura e Turismo; Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica; Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile; Istruzione e Ricerca; Inclusione e Coesione; Salute.

LE SEI MISSIONI



LE SEDICI COMPONENTI



L'Unione europea ha stanziato **194,4 mld di euro** per il PNRR italiano grazie a sovvenzioni e prestiti dell'RRF (Recovery and Resilience Facility), il fondo dedicato a contrastare gli effetti della pandemia.

Il Piano prevede ulteriori **30,6 miliardi** di risorse nazionali, che confluiscono in un apposito Fondo complementare.

Il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a **225 miliardi di euro**, a cui si aggiungono 14,4 miliardi del React EU.

Nel complesso:

- il **21,26 per cento** delle risorse è dedicato alla **digitalizzazione**
- il **28,56 per cento** agli investimenti per la **rivoluzione verde** e la **transizione ecologica**
- il **12,21 per cento** agli investimenti in infrastrutture per una **mobilità sostenibile**
- il **15,48 per cento** delle risorse è dedicato ad **istruzione e ricerca**
- l' **8,7 per cento** delle risorse è dedicato alla **coesione sociale**
- l'**8,03 per cento** delle risorse è dedicato alla **salute**
- il **5,75 per cento** a progetti di **RePower** (energia, reti, gas, approvvigionamento materie prime)

A sua volta Regione Lombardia ha deciso di costruire, per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, quattro sfide:

- 1. Digitale per la ripresa e la resilienza;**
- 2. Transizione verde;**
- 3. Rigenerazione urbana e territori dell'abitare;**
- 4. Attrattività e competitività territoriale.**

Con il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla L. 19 luglio 2021, n. 108 è stata istituita la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), assegnando la responsabilità di indirizzo del Piano alla Presidenza del Consiglio dei ministri e istituendo una Cabina di regia, presieduta dal Presidente del Consiglio dei Ministri, che esercita poteri di indirizzo, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR. A supporto delle attività della cabina di regia è istituita una Segreteria tecnica, la cui durata temporanea è superiore a quella del Governo che la istituisce e si protrae fino al completamento del PNRR entro il 31 dicembre 2026.

Anche a livello di Ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 127/2022, è stato formalizzato l'assetto organizzativo connesso all'attuazione del PNRR all'interno del quale la responsabilità di indirizzo del Piano è assegnata al Sindaco, coadiuvato dal Segretario Generale, cui competono, sulla conduzione degli obiettivi finanziati dal PNRR, compiti di coordinamento e sovrintendenza alle attività svolte dai Dirigenti. Sono stati inoltre costituiti due organismi:

- 1) un Comitato di coordinamento politico sul PNRR, presieduto dal Sindaco e composto dagli Assessori competenti in ragione delle tematiche affrontate, con poteri di indirizzo politico e di impulso generale sull'attuazione degli interventi del PNRR stesso;
- 2) uno specifico gruppo di lavoro denominato "Cabina di regia PNRR" che sovrintende alle attività connesse all'attuazione, nel Comune di Paderno Dugnano, del PNRR per garantire un assetto organizzativo alle azioni finanziate con risorse comunitarie.

Tutte le sei missioni individuate nel PNRR interessano attività che sono di competenza del Comune o che comunque interessano il suo territorio e la collettività amministrata (ad es. "Salute").

La missione M2C4 INV.2.2, all'interno della quale erano confluite le risorse di cui all'art. 1, c. 29 della L. 160/2019 (c.d. Piccole Opere) e di cui all'art. 1, c. 139 e sgg. della L. 145/2018 (c.d. Medie Opere), è stata stralciata dal PNRR, con decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con modificazioni nella legge 29 aprile 2024, n. 56, che ha di fatto formalizzato il ritorno ai finanziamenti nazionali originari.

Per quanto riferito al nostro Ente la suddetta disposizione ha interessato una serie di interventi di valorizzazione del territorio e efficienza energetica –avviati a partire dall'annualità 2020- entrati inizialmente tra i finanziamenti PNRR "non nativi", ma in rapporto alle definizioni del ministero considerati oggi al di fuori del PNRR. La riconduzione delle suddette linee di finanziamento nell'alveo statale non ha portato a ripercussioni dirette sul nostro Ente né per quanto riferito alle tempistiche di intervento né in termini di riconoscimento delle somme assegnate.

Di seguito, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta una rappresentazione dei progetti connessi alle missioni del PNRR in corso e la relativa correlazione con gli obiettivi strategici del DUP.

MISSIONE PNRR	Obiettivo Strategico DUP	Progetti / bandi presentati / approvati
MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	A02_03 Semplificazione ed efficienza	
	A02_04 Legalità e trasparenza	
	A02_02 Digitalizzazione e innovazione tecnologica	Settore Economico-Finanziario, Patrimonio e servizi per la digitalizzazione - Dr. Di Rago Oltre le misure già realizzate negli scorsi anni nei primi mesi del 2026 sono state avviate/realizzate le seguenti attività MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE DIGITALE (ANPR) ADESIONE ALLO STATO CIVILE (ANSC) – attività conclusa .Finanziamento erogato MISURA 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)- ENTI TERZI – attività conclusa. In attesa dell'erogazione del finanziamento -MISURA 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)- COMUNI – In attesa dell'erogazione del finanziamento MISURA 2.3.2 "Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della Forza lavoro" EMESSO IL DECRETO DI FINANZIAMENTO . E' IN CORSO L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.
MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	A01_05 Patrimonio pubblico	
	A01_02 Ambiente, sostenibilità e gestione del territorio	Settore Opere per il territorio e cura del patrimonio – Arch. Tonetti A fronte dell'adesione dell'Ente all'"Accordo tra Città Metropolitana di Milano e Cap Holding per l'attuazione delle misure del PNRR e del piano strategico metropolitano (PSM) in esecuzione della convenzione Cap/Comuni sull'invarianza idraulica e drenaggio urbano con il gestore del servizio idrico integrato" si è realizzato –a fronte di finanziamento afferente la Missione 5, come Piano Urbano Integrato (P.U.I.)- un intervento di alleggerimento della rete idrico-fognaria di via R.Serra in prossimità del Parco Toti ricompreso all'interno di un più ampio progetto di portata metropolitana mirato a garantire, attraverso la progettazione e realizzazione di infrastrutture green, la rigenerazione del tessuto urbanistico necessario per fronteggiare i cambiamenti climatici e garantire l'invarianza idraulica del territorio servito. La realizzazione viene seguita da attività di divulgazione e di avvicinamento della cittadinanza alle strategie nature based.

		<i>Settore Opere per il territorio e cura del patrimonio – Arch. Tonetti</i> Portato ad approvazione il PAESC – Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima si procede nel perseguimento delle azioni ivi indicate.
	A01_04 Riqualificazione e rigenerazione di parchi ed edifici pubblici	<i>Settore Opere per il territorio e cura del patrimonio – Arch. Tonetti</i> A seguito del positivo esito della candidatura al Bando “Rigenerazione Urbana” nazionale di progettualità, finalizzate alla valorizzazione di spazi e aree pubbliche lungo l'asta Baraggiole-Tilane, sono stati realizzati diversi lavori di riqualificazione, ultimati entro il termine temporale fissato dal PNRR, cui questi finanziamenti sono collegati. In particolare è stato ristrutturato l'edificio ex Carcatrà, destinato a funzioni di aggregazione sociale e giovanile, e sono stati riqualificati i parchi della zona, attraverso la valorizzazione dei percorsi pedonali e la piantumazione di nuovi alberi.
	A04_12 Protezione civile	
MISSIONE 3 - INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	A01_06 Mobilità sostenibile e gestione del traffico	<i>Settore Opere per il territorio e cura del patrimonio – Arch. Tonetti</i> A seguito del positivo esito della candidatura al Bando “Rigenerazione Urbana” nazionale di progettualità, finalizzate al potenziamento del sistema ciclopedonale lungo l'asta Baraggiole-Tilane, sono stati ultimati e collaudati i lavori di formazione di nuovi percorsi ciclabili del territorio, nel rispetto di target e milestone dettate dal PNRR cui questi finanziamenti sono collegati.
		<i>Settore Opere per il territorio e cura del patrimonio – Arch. Tonetti</i> Candidati –con esito positivo- interventi focalizzati sulla rigenerazione urbana di spazi pubblici e sul potenziamento della mobilità dolce nel quartiere di Calderara all'interno del progetto metropolitano COME IN a valere sul PNRR Missione M5C2 Linea 2.2 - Piani Urbani Integrati, si sta operando per la concreta attuazione, collaudo e rendicontazione del progetto nel rispetto di target e milestone dettate dal PNRR cui questi finanziamenti sono collegati.
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA	A03_05 Educazione, scuola, diritto allo studio: accessibilità, inclusione, equità, uguaglianza	<i>Settore Opere per il territorio e cura del patrimonio – Arch. Tonetti</i> Sono stati ultimati i due interventi finanziati da fondi PNRR, nel rispetto di target e milestone a valere sulla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione del PNRR corrispondenti all'intervento di riqualificazione dell'edificio-mensa della scuola primaria Don Milani e di costruzione del nuovo asilo nido di Palazzolo. L'asilo nido sarà aperto al pubblico dalla prossima stagione educativa, anche se sono in fase di ultimazione alcune lavorazioni complementari accessorie finanziate direttamente dal Comune.
	A03_06 Politiche giovanili	

	A04_05 Prendersi cura delle disabilità	<i>Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo - Dr. Bruccoleri</i> A livello di ambito territoriale, si stanno conducendo attività sui progetti già approvati a valere sulla missione 5, componente 2 del PNRR. Nello specifico, i temi su cui sono state elaborate le progettazioni sono i seguenti: 1. Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; 2. Percorsi di autonomia per persone con disabilità; 3. Housing temporaneo e stazioni di posta.
MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE	A01_04 Riqualificazione e rigenerazione di parchi ed edifici pubblici	<i>Settore Opere per il territorio e cura del patrimonio – Arch. Tonetti</i> A seguito del positivo esito della candidatura al Bando “Rigenerazione Urbana” nazionale di progettualità, finalizzate alla valorizzazione di spazi e aree pubbliche lungo l’asta Baraggiolo-Tilane, sono stati realizzati diversi lavori di riqualificazione, ultimati entro il termine temporale fissato dal PNRR, cui questi finanziamenti sono collegati. In particolare è stato ristrutturato l’edificio ex Carcatrà, destinato a funzioni di aggregazione sociale e giovanile, e sono stati riqualificati i parchi della zona, attraverso la valorizzazione dei percorsi pedonali e la piantumazione di nuovi alberi.
	A03_01 Partecipazione	
	A03_06 Politiche giovanili	
	A03_07 Spazio allo sport	
MISSIONE 6 - SALUTE	A04_04 La cura e l’attenzione per i nostri anziani	

	A04_03 Medicina territoriale e integrazione socio sanitaria	<i>Settore Economico-Finanziario, Patrimonio e servizi per la digitalizzazione - Dr. Di Rago</i> Sottoscritto specifico atto di comodato, preliminarmente all'avvio delle opere di realizzazione della Casa di Comunità, all'interno del quale sono definiti con ASST i reciproci obblighi in merito alla gestione del Casa di Comunità nonché viene definita la disponibilità del Comune alla realizzazione di interventi paralleli e complementari di risanamento della quota parte di edificio non ricompresa nella Casa di Comunità con l'obiettivo di rafforzare nel territorio comunale la rete dei servizi sanitari e socio-sanitari, rinsaldandoli in un'unica struttura che possa coniugare innovazione, efficienza dei servizi, prossimità e accessibilità nell'ottica di un disegno organico della nuova rete di assistenza territoriale. La parte dell'edificio connesso alla casa di comunità è stato inaugurato nel mese di maggio. Altri lavori connessi a servizi diversi sono stati progettati e si è in attesa dell'avvio da parte dei settori competenti. <i>Settore Opere per il territorio e cura del patrimonio – Arch. Tonetti</i> A seguito del positivo accoglimento della candidatura di Palazzo Sanità a Casa di Comunità nel quadro degli interventi PNRR, proseguono le attività conseguenti in dialogo con gli Enti competenti. Proseguono le attività funzionali al perseguimento dell'obiettivo di realizzazione di un polo integrato di servizi attraverso l'esecuzione di interventi complementari di risanamento dell'edificio sostenuti da risorse proprie del Comune. In particolare sono stati affidati i servizi di progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva, di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza, nonché per la verifica dei progetti ai fini della validazione. Il progettista ha prodotto il progetto di FTE, che risulta in fase di verifica.
--	---	---

La sezione operativa (SeO) del DUP, ha definito, sulla base degli obiettivi strategici fissati nella SeS, la programmazione operativa dell'ente per il triennio 2026-2028. All'interno della SeO sono stati individuati, per ogni singola Missione, i Programmi che il comune di Paderno Dugnano intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS individuando gli obiettivi operativi che consentono il controllo del relativo stato di attuazione. Nella presente relazione vengono di seguito riportati i risultati infra annuali per Missioni e Programmi contenuti nel Documento unico di programmazione – sezione Operativa, con riferimento ad ogni singolo obiettivo operativo in attuazione degli obiettivi strategici da realizzarsi nell'esercizio 2026. Appare opportuno chiarire che lo stato di attuazione programmi qui formulato consta di due parti: • stato di attuazione programmi al 15/06/2026 in riferimento agli obiettivi operativi contenuti nella sezione operativa (SeO) 2026-2028; • quadro complessivo delle entrate e delle spese al 15/06/2026 che supportano il grado di attuazione dei programmi.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01: Organi istituzionali

1 Responsabilità Settore Segreteria Generale - Dott.ssa Xibilia

Il programma comprende le attività connesse al funzionamento degli Organi di Governo del Comune e delle relative articolazioni interne ed è attuato con il coordinamento e la direzione tecnica del Segretario generale e l'indirizzo del Sindaco.

Al settore Segreteria generale, che opera attraverso le sue articolazioni interne ripartite negli uffici ed unità operative della: Segreteria generale – Partecipazione, Anticorruzione e trasparenza, programmazione strategica, Programmazione, controllo e Qualità, Segreteria particolare del Sindaco, Avvocatura civica, competono le attività di seguito riportate con riferimento alle macro-aree di intervento. Alla Segreteria Generale si riferisce anche lo Staff del Sindaco per ragioni di collegamento alle Missioni e ai Programmi.

SEGRETERIA DEL SINDACO

L'Ufficio si occupa di:

- Fornire un primo momento di ascolto attivo dei bisogni e delle segnalazioni presentate dai cittadini svolgendo una funzione di guida e di orientamento verso gli uffici competenti che se ne faranno carico ed una funzione di accompagnamento nella risoluzione di particolari problematiche
- Gestire per conto del Sindaco, e in linea con le sue indicazioni, le interlocuzioni e le relazioni istituzionali con Enti e soggetti, pubblici e privati, che per il loro ambito di interesse operano su Paderno Dugnano con l'erogazione di servizi e/o la gestione di infrastrutture in favore della cittadinanza
- Gestire l'agenda informatica del Sindaco, organizzando ed annotando gli impegni istituzionali, gli appuntamenti con cittadini, con Enti o incontri interni con personale degli uffici
- Tracciare la corrispondenza in arrivo assunta al protocollo dell'Ente, indirizzata al Sindaco, contribuendo a fornire riscontro su indicazioni del Sindaco
- Sottoporre alla Giunta in occasione della seduta settimanale, un elenco appositamente aggiornato con tutte le iniziative per cui pervengono inviti rivolti al Sindaco e/o Giunta, provvedendo a dare riscontro della partecipazione ai singoli soggetti
- Gestire mensilmente l'elenco nominativo e relative modifiche degli amministratori locali ufficializzanti le cittadinanze e i matrimoni, fornendo riscontro all'ufficio di Stato Civile
- Gestire le istruttorie relative alle concessioni della sala consiliare, attivando operativamente i servizi necessari, quali servizio apertura dei locali a cura dei messi comunali, riscaldamento/raffreddamento della sala e organizzando un sopralluogo con i richiedenti per l'utilizzo della strumentazione in dotazione della sala
- Gestire le istruttorie relative alle richieste di affissione manifesti in autoaffissione da parte delle associazioni e partiti politici
- Richiedere con opportune comunicazioni i servizi Gonfalone a cura dei messi e relativa scorta a cura della Polizia Locale in occasione di eventi isti-

tuzionali

- Garantire il supporto amministrativo alle attività di competenza, in particolar modo per tutti i provvedimenti che richiedono il visto o la sottoscrizione del Sindaco in qualità di legale rappresentante dell'Ente
- Supportare il Sindaco in tutte le attività trasversali rispetto alle iniziative assunte in favore della cittadinanza. In particolare la Segreteria del Sindaco continua a svolgere un'attività di raccordo con i settori comunali competenti, associazioni territoriali e con gli Enti esterni per l'avvio e la gestione di tavoli tematici di coordinamento, ove e quando siano attivati. Contestualmente la Segreteria continua, come da propria competenza, a gestire le relazioni esterne con istituzioni, cittadini, imprese e associazioni
- Organizzare, in collaborazione con il Comitato Onorcaduti e lo staff Comunicazione, le cerimonie istituzionali (25 aprile, 2 giugno e 4 novembre), continuando con il coinvolgimento non solo delle Associazioni che abitualmente partecipano, ma anche degli studenti delle locali scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado e naturalmente di tutta la cittadinanza padernese.
- Organizzare le altre cerimonie, compresa quella finalizzata alla consegna delle onorificenze cittadine (Calderina d'oro) e fornire supporto organizzativo anche alle iniziative promosse da altre Associazioni del territorio che richiedono il coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale.

Alla data del 31 maggio 2026, la Segreteria ha curato l'organizzazione delle seguenti cerimonie istituzionali:

- **per le celebrazioni dedicate al 25 APRILE** – “81° anniversario della Liberazione”- è stata organizzata la cerimonia in piazza della Resistenza preceduta dal corteo con tutte le autorità, associazioni e cittadinanza per le vie del quadrilatero con la deposizione delle corone d'alloro in via 25 aprile, al Monumento ai Caduti in via IV novembre e in piazza Resistenza. Discorsi celebrativi ed interventi della Banda comunale in Piazza della Resistenza. La mattina del 24 aprile, è stata organizzata e coordinata la deposizione delle corone di alloro presso i monumenti ai Caduti presenti in città nei quartieri che non erano interessati dalla cerimonia ufficiale, quali il Murales di via Mascagni/angolo Card. Riboldi (Calderara) e a seguire Giardini della Costituzione (Villaggio Ambrosiano), Cimitero di Cassina Amata, Monumento di Piazza Hiroshima (Palazzolo Milanese), Piazza della Chiesa (Incirano). A tale evento, insieme alla Sindaca e al Comitato Onorcaduti, hanno partecipato delegazioni di alunni di vari istituti scolastici.

Alla data del 31 maggio 2026, relativamente alle diverse cerimonie istituzionali, organizzate in collaborazione con altri uffici, si segnalano:

- **il 27 gennaio, in occasione del GIORNO DELLA MEMORIA**, è stata organizzata la cerimonia presso il Parco di via Sibelius in memoria delle vittime dell'Olocausto. E' stata deposta una corona d'alloro in collaborazione con A.N.P.I. Paderno Dugnano, il Comitato Onorcaduti e la Banda Comunale. A seguire, presso il Centro Anziani di Via Cardinal Riboldi, vi è stata la proiezione video in memoria di tutte le vittime dell'Olocausto dal titolo “La bambina delle arance” e filmato prodotto dagli studenti della Scuola Croci durante la loro visita a Tieste, luogo di memoria. Lo Staff Comunicazione Sindaca ha curato la comunicazione e la promozione dell'evento sui social media e sul sito istituzionale in collaborazione con Staff Promozione.
- **Il 10 febbraio, in occasione del GIORNO DEL RICORDO**, si è svolta la cerimonia istituzionale presso il “Parco del Ricordo” dell'area verde attrezzata tra le vie Aurora e San Michele del Carso al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra. È stata altresì prevista la deposizione della corona d'alloro commemorativa, in corrispondenza della quale si sono tenuti i discorsi istituzionali alla presenza degli studenti della Scuola elementare Mazzini, intervallati da interventi a cura della banda comunale.
- **il 18 marzo, in occasione della GIORNATA NAZIONALE DELLE VITTIME DEL COVID19** è stata organizzata una cerimonia istituzionale con la deposizione della corona d'alloro presso la targa commemorativa presente al Parco Lago Nord in ricordo di tutte le vittime cui è stata dedicata la

piantumazione di nuovi alberi. Discorsi istituzionali alla presenza degli studenti delle scuole cittadine. Interventi musicali a cura della banda comunale.

- il **23 maggio**, in occasione della **GIORNATA DELLA LEGALITÀ**, nell'ambito del palinsesto culturale curato dall'ufficio scuola, è stato organizzato in aula consiliare un incontro rivolto alla cittadinanza sul tema della legalità. Sono intervenuti oltre alla Sindaca, la Vicesindaca, la Presidente della Commissione regionale Antimafia Paola Pollini e il Presidente della Commissione Comunale Antimafia Antonio Lombardo. È stata organizzata la consueta cerimonia istituzionale, che ha visto la premiazione di n. 4 militari e di n. 2 agenti delle Forze dell'Ordine dei comandi cittadini, in segno di riconoscimento per le attività rese alla nostra comunità. La cerimonia è stata intervallata da interventi musicali a cura della banda comunale.

STAFF DEL SINDACO

Lo Staff del Sindaco cura, in coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione, la comunicazione istituzionale dell'Ente, con l'obiettivo di informare puntualmente la cittadinanza, promuovere la partecipazione attiva alla vita pubblica e valorizzare il lavoro dell'Amministrazione Comunale. L'attività è improntata alla massima trasparenza, tempestività e accessibilità, attraverso un linguaggio adeguato ai diversi pubblici di riferimento e l'utilizzo integrato dei canali digitali e tradizionali. Lo Staff del Sindaco garantisce:

- la redazione e la diffusione di comunicati stampa, testi per il sito istituzionale e contenuti per i canali social dell'Ente
- l'organizzazione e la copertura comunicativa di eventi istituzionali, incontri, convegni, cerimonie ed inaugurazioni aventi carattere istituzionale, in collaborazione con la Segreteria particolare del Sindaco, in raccordo con gli uffici comunali e i soggetti coinvolti
- impostazione progetti e programmi dell'area del Sindaco, relazioni, studi e ricerche
- organizzazione forum comunali e gestione della comunicazione e relazione con gli stakeholders
- l'aggiornamento del piano editoriale social e la copertura in tempo reale degli eventi pubblici, con l'obiettivo di accorciare le distanze tra cittadini e istituzioni
- gestione della comunicazione istituzionale: produzione di contenuti multimediali - tra cui video istituzionali, dirette streaming e materiali grafici - per rafforzare il rapporto diretto tra Amministrazione e cittadinanza; gestione del canale WhatsApp del Comune, come strumento informativo diretto, agile e inclusivo
- la pubblicazione e l'ideazione editoriale del periodico comunale *La Calderina*, anche attraverso l'introduzione di strumenti innovativi di informazione di prossimità e la rassegna stampa
- Attività di Portavoce del Sindaco e dell'Amministrazione comunale
- la promozione e la gestione di campagne di sensibilizzazione, iniziative partecipative e format narrativi dedicati alla valorizzazione del territorio e delle sue comunità.

In collaborazione con l'Ufficio Staff Promozione, lo Staff del Sindaco contribuisce alla progettazione e all'aggiornamento dei contenuti del sito istituzionale, con particolare attenzione alla chiarezza, alla navigabilità e alla strategia SEO. Tutte le attività sono accompagnate da un costante monitoraggio dei dati, finalizzato a migliorare l'efficacia comunicativa e a garantire una comunicazione pubblica sempre più vicina alle esigenze dei cittadini.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01: Organi istituzionali

2 Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo - Dr. Bruccoleri

Il tema della comunicazione è strettamente interconnesso a quello dell'ascolto e della partecipazione, da considerarsi come un metodo con cui esercitare l'amministrazione della città. Ascolto, informazione, coinvolgimento, partendo da queste finalità, è infatti possibile:

- garantire un'informazione puntuale e approfondita sui vari campi di azione dell'Amministrazione Comunale quale presupposto per una reale partecipazione dei cittadini (utilizzo efficace ed estensivo dei social network);
- potenziare il sistema informatico del Comune per garantire maggiore conoscenza delle scelte dell'amministrazione comunale, dando la possibilità di consultazioni on-line per conoscere le opinioni degli utenti sui servizi e sulle scelte dell'amministrazione comunale;
- implementare l'impiego di piattaforme on-line per l'accesso ai servizi in modalità digitale, garantendo i necessari servizi di supporto e assistenza;
- realizzare su tutti i temi di azione dell'Amministrazione Comunale un ampio coinvolgimento di cittadini, associazioni, rappresentanze di categoria e altri soggetti del territorio, anche attraverso la costituzione di "forum" tematici, dando conto dell'operato svolto.

Partecipazione è anche comunicazione. Partendo dal lavoro svolto nel precedente mandato amministrativo, gli obiettivi del quinquennio 2024.2009 saranno incentrati principalmente

- in una strutturazione della **comunicazione istituzionale** (strategie e forme) sfruttando nuovi strumenti e nuove strategie;
- nel completamento del **nuovo sito** con la finalità di migliorare l'usabilità e favorire un più facile accesso a ciò che è di interesse per i cittadini;
- nel miglioramento della **distribuzione della Calderina**, un mezzo di comunicazione importante, studiando ipotesi di miglioramento dei metodi e dei tempi di distribuzione;
- nella possibilità di **creare un canale Whatsapp ufficiale** del Comune per comunicare eventi e iniziative.

La comunicazione di Tilane continuerà invece a viaggiare parallelamente con un suo stile e una sua organizzazione.

Strettamente interconnessa con la comunicazione è la strategia dedicata all'attuazione delle disposizioni in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza, attraverso la strutturazione e il costante aggiornamento della sezione del sito dedicato all'Amministrazione Trasparente.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 UNA CITTA' CHE INVESTE NEL SUO FUTURO E GENERA VALORE CON LE PERSONE E PER LE PERSONE	02 comunicazione	Per una città e protagonista connessa	• Rivedere gli strumenti di comunicazione, migliorandoli, per garantire un'informazione puntuale e approfondita sui vari campi di azione dell'Amministrazione Comunale quale presupposto per una reale partecipazione dei cittadini (piano strategico della comunicazione). • Implementazione e costante aggiornamento dei contenuti informativi e di comunicazione, con particolare riguardo al sito comunale, al sito di Tilane, al periodico "La Calderina", alle pagine social facebook, instagram, newsletter,	Cittadini	2026-2028	Sindaca	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

			comunicati. • Piano editoriale del periodico "La Calderina.				
Stato di attuazione: L'Ufficio Staff Comunicazione Sindaca, proseguendo e rafforzando l'impegno dei mesi precedenti, ha operato da gennaio a maggio 2026 per garantire una comunicazione istituzionale efficace, tempestiva e coerente con l'identità dell'Ente. Tutte le azioni sono state sviluppate con una duplice finalità: informare i cittadini e valorizzare le attività dell'Amministrazione, con un linguaggio adatto ai diversi canali e pubblici di riferimento. Di seguito, le attività sono organizzate per aree tematiche. 1. Comunicazione istituzionale e media relations • Redazione e diffusione di comunicati stampa, con un numero crescente rispetto ai mesi precedenti (15), finalizzati non solo a informare i media ma anche a costruire contenuti informativi rielaborati per i canali social. • Consolidamento dei rapporti con la stampa locale e miglioramento della tempestività nell'invio delle informazioni. • Strutturazione di un canale diretto quotidiano e costante con la Polizia Locale per la condivisione delle informazioni alla stampa e, in contemporanea, sui social, attraverso un format dedicato. • Organizzazione della conferenza stampa per il progetto MI_TO 150 Magretti, per celebrare i 150 anni dalla nascita della gara su ruote MILANO-TORINO, la corsa ciclistica più antica del mondo vinta nella sua prima edizione dall'illustre concittadino Paolo Magretti. 2. Piano editoriale, copertura eventi e promozione digitale • Gestione costante e puntuale del piano editoriale, con copertura social quotidiana. • Dirette social (confermato il canale YouTube e attivazione dei canali Instagram e Facebook) - per un totale di 7 dirette - per aumentare la partecipazione dei cittadini ai Consigli Comunali (3) e altri appuntamenti di rilievo (Evento con Pistoletto in Tilane - 22 gennaio, Conferenza stampa MI_TO 150 Magretti - 17 febbraio, Incontro pubblico dedicato alla Casa di Comunità di Paderno Dugnano - 5 marzo, Serata divulgativa dedicata a Magretti e alla Milano-Torino - 17 marzo). • Aggiornamenti tempestivi tramite sito e social per viabilità, lavori pubblici, scioperi e allerte meteorologiche (oltre 50 pubblicazioni mirate), in coordinamento con gli uffici di riferimento. • Ideazione, programmazione e organizzazione eventi in coordinamento e/o supporto con gli uffici di riferimento. Di seguito, nel dettaglio, i più rilevanti: - o Supporto all'Ufficio SUAP per il restyling logo, la comunicazione e gestione eventi per la Consulta tematica del Commercio - o Inaugurazione mostra fotografica Padernorama e organizzazione della premiazione dei migliori scatti in collaborazione con Officina Fotografica (6 marzo) - o Organizzazione e gestione della rassegna MI_TO 150 Magretti in collaborazione con l'Ufficio Cultura e il Comitato Permanente Paolo Magretti, con maggiore attenzione agli eventi di seguito indicati: 150 Anni Di Biciclette, Corse, Corridori E Campioni Alla Milano-Torino (17 marzo presso Cineteca Milano Metropolis), Il Design Su Due Ruote (17 aprile presso Tilane), Rievocazione Storica con Velocipedi d'epoca (24 maggio) - o Organizzazione dell'evento istituzionale dedicato alla Giornata della Legalità con coinvolgimento della Presidente della Commissione Antimafia di Regione Lombardia Paola Pollini. - o In occasione dell'intitolazione dell'Aula Consiliare a Tina Anselmi (2 giugno): realizzazione di pannelli espositivi sulla vita di Tina Anselmi e dialogo con la Consulta Giovani per la realizzazione di un progetto dedicato. • Copertura e promozione - sia social che via sito web - delle principali giornate commemorative e istituzionali, anche in collaborazione con altri uffici: - o Giorno della Memoria (27 gennaio) + copertura social live con stories dedicate - o San Sebastiano (29 gennaio) + copertura social live con stories dedicate - o Giorno del Ricordo (10 febbraio) + copertura social live con stories dedicate							

- o Giornata mondiale per la lotta contro l'HPV (4 marzo)
- o Vittime Covid (18 marzo) + copertura social live con stories dedicate
- o Eventi della rassegna "Insieme contro le mafie" per la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21 marzo)
- o Giornata mondiale dell'acqua (22 marzo)
- o Giornata mondiale dell'endometriosi (28 marzo)
- o Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo (2 aprile)
- o Giornata della Terra (22 aprile)
- o M'illumino di scienza e giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili (14 aprile)
- o Festa della Liberazione (24 e 25 aprile) + copertura social live con stories dedicate
- o Festa dei lavoratori (1 maggio)
- o Giornata della Croce Rossa (8 maggio)
- o Giornata della Fibromialgia (12 maggio)
- o Giornata mondiale della Celiachia (15 maggio)
- o Eventi della rassegna "Insieme contro le mafie" Giornata della Legalità (23 maggio) + copertura social live con stories dedicate
- o Giornata mondiale dei bambini scomparsi (25 maggio)
- o Giornata per i Diritti in Comune con UNICEF (27 maggio)
- o Festa della Repubblica (2 giugno) + copertura social live con stories dedicate

- **Copertura eventi e accompagnamento di Sindaca e assessori** nei momenti pubblici rilevanti con racconto live mezzo social dell'evento e della partecipazione cittadina per aumentare il coinvolgimento della cittadinanza e accorciare le distanze tra cittadini e istituzioni.

3. Progetti editoriali e nuovi strumenti di comunicazione

- Pubblicazione di **2 numeri dell'informatore comunale La Calderina** (marzo, maggio), con cadenza bimestrale e con l'obiettivo di coinvolgere la cittadinanza - anche chi non utilizza i social media - tramite una comunicazione chiara, efficace, trasparente e coinvolgente
- **Realizzazione inserti estraibile** per ogni numero della Calderina (marzo: Associazioni del tavolo della solidarietà - maggio: eventi LAGO Paderno Dugnano maggio/luglio)
- **Consolidamento del format "Storie di Paderno Dugnano"** come strumento di valorizzazione e partecipazione attiva della comunità.
- **Gestione del canale WhatsApp del Comune**, utile strumento di prossimità e informazione.
- **Collaborazione quotidiana con l'ufficio Staff Promozione** per il supporto e la realizzazione, ove necessaria, dei contenuti testuali e visuali per l'aggiornamento del sito web

4. Progetti partecipativi e campagne tematiche

- **Realizzazione della mostra e premiazione della prima edizione del Concorso fotografico Padernorama (lancio maggio 2025).** Raccolte **118 foto**. In atto l'organizzazione della prossima edizione
- **Organizzazione delle attività di comunicazione** per le Consultazioni territoriali e (volantini, social, web, incontri), in collaborazione con l'Ufficio Partecipazione.
- **Riscrittura e riorganizzazione dei Patti di Collaborazione in coordinamento con Segreteria Generale e Uffici coinvolti**
- **Campagne di sensibilizzazione social:**
 - o Invito al volontariato locale
 - o Raccolta differenziata (campagna in via di realizzazione per nuovo appalto)

Tutte le attività sono state accompagnate da un costante monitoraggio dei dati, con particolare attenzione ai risultati ottenuti in termini di copertura,

interazioni e visualizzazioni, al fine di garantire una comunicazione sempre più efficace e trasparente al servizio della cittadinanza.

Qui di seguito alcuni insight:

View totali da gennaio a maggio 2026: 888.885 su Instagram - 2,9 milioni su Facebook;

Interazione coi contenuti: su Instagram 15.584 interazioni (contenuto più popolare: Referendum Giustizia), su Facebook 21.938 interazioni (contenuto più popolare: allerta meteo 26 maggio)

Si è inoltre proceduto con il costante aggiornamento dei contenuti informativi sulle pagine istituzionali dell'Ente. Nel di questa parte dell'anno 508.448 sono stati gli accessi alla pagina del sito. a cui vanno aggiunti 76.986 accessi alle pagine delle sezioni "Amministrazione trasparente" con la visualizzazione di 97.841 sezioni. Sono rimaste attive le pagine su servizi dedicati, con particolare riferimento al CAG Ciao Ragazzi (canale YouTube, pagina facebook e account instagram) Inoltre, il progetto "Youth Paderno Dugnano", per il quale è stato sviluppato il piano editoriale per la gestione di un blog sulle politiche giovanili e dei profili social nella duplice direzione di servizio informativo e partecipativo dei giovani sul territorio. Sono state inoltre pubblicate 33 newsletters, programmando due uscite alla settimana

Comunicazione dei servizi in capo all'Area Cultura, Progetti, Sport e Promozione di Tilane biblioteca e centro culturale

Attività gennaio - maggio 2026 da parte dello staff comunicazione di Tilane:

- aggiornamento del piano di comunicazione, mantenimento del calendario editoriale, aggiornamento del sito di tilane come hub primario e a cascata canali collegati
- invio settimanale riepilogo eventi tramite piattaforma Eventbrite
- invio mensile di newsletter
- invio mensile di mail massive tramite piattaforma esterna di proprietà Cbsno
- collaborazione con l'ufficio Staffpromozione per la pubblicazione e l'aggiornamento sul sito istituzionale e per l'affissione dei manifesti
- revisione delle mailing list per target distinti per età e interessi
- promozione mirata delle iniziative tramite invio alle liste di distribuzione: lista AIB, lista CSBNO, lista UTE, invio alle associazioni culturali e sportive e invio ai comitati scolastici
- piano di comunicazione rassegna estiva Lago Paderno Dugnano in collaborazione con il fornitore; inserimento di un bottone dedicato a Tilane sulla pagina della rassegna con link al sito www.tilane.it
- incontri di confronto con staff comunicazione della Sindaca
- attivazione e gestione dei profili delle attività in google maps di: Lago Paderno Dugnano, Porta Serviane, Parco Lago Nord oltre a Tilane

Newsletter – Il restyling della newsletter si è inserito nel quadro di un costante miglioramento della strategia di comunicazione di Tilane. Il lavoro realizzato è stato rendere il canale di informazione immediatamente riconoscibile, capace di riflettere l'identità visiva e i valori di Tilane. In questo senso si è puntato su una revisione grafica e un aggiornamento strutturale mantenendo i contenuti e il tone of voice finora adottato. L'introduzione di macrocategorie tematiche ha permesso di riorganizzare i contenuti, rendendone la consultazione più fluida e intuitiva. Parallelamente, il layout è stato ottimizzato per la visualizzazione da dispositivi mobili, garantendo una migliore accessibilità e una fruizione più efficace da parte del pubblico.

Progetto Spotify - Al fine di potenziare i servizi culturali digitali e garantire una fruizione anche al di fuori degli spazi fisici della biblioteca, si sta lavorando al rilancio del canale Spotify di Tilane. L'iniziativa risponde alla volontà di diversificare i linguaggi della biblioteca, accompagnando virtualmente il pubblico con un servizio contemporaneo e facilmente fruibile. Attraverso la pubblicazione di playlist tematiche, percorsi sonori legati a specifici progetti ancora da pianificare, il canale può configurarsi come uno degli strumenti innovativi a disposizione dell'Ente per garantire ai cittadini l'accesso a contenuti culturali di

qualità.

Tassi di apertura newsletter Tilane

TITOLO	NUMERO DESTI- NATARI	APERTURA SINGOLA	APERTURE TOTALI	DATA INVIO
Immagina Macondo	1543	34.2%	791	gio 7 maggio ore 10
È già tempo di Open Lake Fest	1536	35.1%	872	mer 8 maggio ore 10:24
Dove ti piace leggere?	1533	31.6%	679	mer 4 marzo ore 10
E se i gatti scomparisse- ro dal mondo?	1533	35.6%	888	ven 13 feb- braio ore 10:30
L'arte di ricominciare	1528	36.8%	892	sab 17 gennaio ore 15

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 02: Segreteria Generale

3 Responsabilità settore Economico-Finanziario, Patrimonio e servizi per la digitalizzazione - Dr. Di Rago

All'interno del settore finanziario è presente un'apposita struttura organizzativa che, già dalla propria denominazione, rende visibile la sua missione intrinseca che è quella di gestire servizi trasversali a tutta l'organizzazione. Si tratta di servizi per lo più amministrativi di supporto, ma anche di altri che hanno una connotazione più di "line", quali:

- la protocollazione della documentazione in entrata nell'ente e suo smistamento alle diverse strutture organizzative del Comune, oltre a garantire il supporto agli uffici in merito all'utilizzo del software di protocollo, nonché la gestione del registro giornaliero degli atti protocollati;
- la pubblicazione degli atti all'albo pretorio informatico, la notifica dei documenti trasmessi da uffici interni del Comune, da altri Enti e/o dall'Ufficiale Giudiziario;
- conservazione dei documenti analogici depositati dagli uffici presso l'archivio comunale;
- conservazione dei documenti informatici ricevuti/inviati, affidandola a soggetti pubblici/privati che possiedono i requisiti di qualità, di sicurezza e organizzazione nel rispetto della normativa vigente in materia;
- la gestione dell'archivio comunale, ivi compresa la ricerca documentale su richiesta sia dei servizi interni del Comune, sia da parte di soggetti esterni mediante richiesta di accesso agli atti, finalizzata alla visione e/o estrazione di copie (semplici o conformi all'originale);
- la conservazione e la custodia delle pratiche depositate relative ai cementi armati;
- gestione dei servizi di portierato, centralino e supporto agli organi istituzionali.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCE, SA RINNOVARSI E CHE MI- GLIORA	02 digitalizzazione e innovazione tecnologica	Implementare le azioni già avviate con i servizi on line	Digitalizzare tutte le pratiche edilizie: dematerializzazione delle pratiche .	Settori cittadini	2026	Assessore Risorse finanziarie ed economiche, Legalità, Innovazione tecnologica e digitalizzazione, Partecipate	Direttore settore Economico- Finanziario, Patrimonio e servizi per la digitalizzazione e

Stato di attuazione: Alla data del 31/05/2026 sono state digitalizzate e certificate n. 35.939 pratiche edilizie - sono in fase di digitalizzazione n. 4.523 pratiche edilizie ed entro il 30/9/2026 saranno digitalizzate ulteriori 2.959 pratiche.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 02: Segreteria Generale

4 Responsabilità settore Segreteria Generale - Dott.ssa Xibilia

Il programma comprende le attività utili a garantire l'espressione della volontà deliberativa degli Organi istituzionali del Comune nonché il coordinamento generale amministrativo finalizzato a perseguire omogeneità ed unitarietà nell'azione amministrativa.

Rientrano nel programma anche tutte le attività affidate dalla legge al Segretario Generale, in particolare:

- collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti
- svolgimento delle funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)
- direzione dell'attività di controllo della regolarità amministrativa successiva sugli atti, nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL e del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni
- adeguamento del sistema dei controlli successivi alle disposizioni dettate dall'UE e dal MEF-RGS sui progetti finanziati dal PNRR
- sovrintendenza allo svolgimento dei compiti e delle funzioni dei dirigenti e degli uffici per quanto concerne la conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti
- sovrintendenza al corretto e trasparente svolgimento dell'azione amministrativa.

All'interno del programma sono svolte le seguenti attività:

- pubblicazione delle deliberazioni di Giunta comunale e Consiglio comunale
- gestione informatizzata degli atti deliberativi, delle determinazioni dirigenziali, dei decreti e delle ordinanze
- predisposizione e stesura dei contratti dell'ente in forma pubblica-amministrativa e in modalità elettronica
- iscrizione a repertorio degli atti contrattuali e successiva registrazione fiscale nei pubblici registri in modalità telematica
- raccolta e gestione del registro informatico cronologico delle scritture private stipulate dai dirigenti di settore in modalità elettronica
- cura degli adempimenti in materia di semplificazione amministrativa, di accesso alla documentazione amministrativa e di tutela dei dati personali
- gestione delle richieste di accesso civico semplice e di accesso civico generalizzato ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 33/2013
- gestione delle concessioni delle sale dei quartieri e della sala consiliare
- gestione delle richieste di vidimazione dei registri di carico e scarico di sostanze stupefacenti e di sostanze psicotrope ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 309/1990
- gestione delle richieste di vidimazione dei registri delle Associazioni
- vidimazione dei modelli di raccolta firme (es- per referendum o proposte di legge)
- gestione delle attività relative alle Consulte Territoriali e supporto amministrativo per il loro funzionamento
- supporto al Segretario Generale per l'effettuazione del controllo interno successivo di regolarità amministrativa
- individuazione del soggetto al quale è attribuito il potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini dei procedimenti di cui all'articolo 2, comma 9 bis, della Legge 241/90.

SEGRETERIA GENERALE - PARTECIPAZIONE

L'Ufficio si occupa di:

- Attività amministrativa finalizzata alla costituzione e funzionamento degli organi di governo elettivi (Sindaco e Consiglio Comunale) e supporto al Sindaco nell'attività di nomina della Giunta Comunale.
- Attività di assistenza giuridica al Sindaco, al Consiglio Comunale ed alla Giunta Comunale.
- Attività di segreteria e di supporto tecnico-amministrativo ai seguenti organi: Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale, Presidente del Consiglio Comunale, Ufficio di Presidenza, Commissione dei Capigruppo e Commissioni Consiliari.
- Attività di supporto per il funzionamento del Consiglio Comunale, dalla gestione delle sedute e tenuta delle verbalizzazioni all'acquisizione dei servizi necessari quali la trascrizione dei dibattiti consiliari e la registrazione e diffusione audio-video dello svolgimento delle sedute.
- Attività di supporto per il funzionamento della Commissione dei Capigruppo, delle Commissioni Consiliari e delle Commissioni speciali eventualmente costituite: convocazione delle sedute, gestione dei verbali, comunicazioni e pubblicità.
- Attività di supporto per il funzionamento della Giunta Comunale: preparazione dell'ordine del giorno, gestione della seduta.
- Supporto al Sindaco nella predisposizione dei decreti e delle attestazioni rientranti nelle sue competenze.
- Cura degli adempimenti relativi allo status economico e giuridico degli Amministratori Comunali per la parte di competenza, anche con riferimento ai permessi usufruiti e ai rimborsi ai datori di lavoro.
- Aggiornamento della banca dati dell'Anagrafe degli Amministratori degli Enti locali nel Sistema Informativo del Sistema Unico Territoriale (SUT).
- Supporto agli Amministratori locali nell'assolvimento degli adempimenti richiesti dall'art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013 riguardante le dichiarazioni dello stato reddituale e patrimoniale e le informazioni sulle cariche elettive e sugli incarichi ricoperti, e le relative attestazioni di variazioni.
- Tenuta e aggiornamento della raccolta cartacea e informatica di Statuto e Regolamenti comunali; pubblicazione degli stessi nell'apposita sezione del sito istituzionale.
- Gestione delle richieste di accesso alle informazioni e ai documenti dell'ente da parte dei Consiglieri Comunali.
- Attività connessa al funzionamento degli istituti di partecipazione popolare previsti nell'apposito regolamento.

Cura del procedimento di nomina:

- del Nucleo di Valutazione dell'ente, gestione del relativo rapporto
- del Collegio dei Revisori
- dell'Amministratore Unico e dell'Organo di revisione di A.GE.S. s.r.l., società interamente partecipata dal Comune di Paderno Dugnano e assolvimento dei connessi obblighi di comunicazione e pubblicazione.

Nello specifico, alla data del 31 maggio 2026:

- il Consiglio Comunale si è riunito per n. 3 sedute e ha adottato 23 deliberazioni
- la Giunta Comunale si è riunita per n. 22 sedute ed ha adottato n. 60 deliberazioni

Alla data del 31 maggio 2026 i Consiglieri Comunali hanno presentato:

Interrogazioni	n. 1
Interpellanze	n. 0

Il Consiglio Comunale ha esaminato:

Ordini del Giorno	n. 2
Mozioni	n. 2

Alla data del 31 maggio 2026 le commissioni consiliari si sono riunite per il seguente numero di sedute:

Commissione	sedute
Commissione dei Capigruppo	n. 4
Commissione Economia e Affari Generali	n. 3
Commissione Servizi	n. 2
Commissione Territorio	n. 0
Commissione Antimafia e Legalità	n. 1

Alla Segreteria Generale è demandata la gestione delle richieste di accesso alle informazioni e alla documentazione amministrativa dell'Ente utili ai Consiglieri Comunali per l'espletamento del proprio mandato. Alla data del 31 maggio 2026 sono pervenute n. 2 richieste di accesso/informazioni da parte dei consiglieri comunali, di cui una trasversale a più settori evasa entro i termini previsti e la seconda, pervenuta il 21/05/2026, in corso di istruttoria.

La Segreteria Generale continua a supportare lo svolgimento delle attività di Ciascuna Consulta territoriale.

Entro il 31 maggio 2026, le Consulte hanno svolto sedute aperte al pubblico come di seguito riportato:

- la Consulta di Palazzolo si è riunita in data 22/04/2026
- la Consulta di Incirano si è riunita in data 16/04/2026
- la Consulta di Calderara si è riunita in data 24/02/2026 e 06/05/2026
- la Consulta di Paderno si è riunita in data 07/02/2026
- la Consulta di Dugnano si è riunita in data 07/02/2026
- la Consulta di Villaggio Ambrosiano in data 25/05/2026
- la Consulta di Cassina Amata si è riunita in data 09/03/2026

Per lo svolgimento di tale attività, la Segreteria Generale si è occupata della pubblicizzazione dell'evento sul sito istituzionale del Comune, della predisposizione dei manifesti e dei volantini e del supporto logistico.

Nell'ambito dell'attuazione del Regolamento della Partecipazione, sono stati attivati l'Albo dei cittadini attivi e i patti di collaborazione da realizzare attraverso l'intervento di cittadini attivi e le Associazioni di volontariato. Entro la data del 31 maggio sono stati organizzati tavoli intersettoriali dedicati agli istituti della partecipazione al fine di implementare la loro attuazione.

La Segreteria Generale ha curato l'elaborazione del nuovo Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale. L'Ufficio ha provveduto alla redazione e alla trasmissione ai Consiglieri Comunali della proposta di regolamento e delle slides esplicative. I documenti sono stati inoltre illustrati in occasione della Commissione dei Capigruppo del 21 aprile 2026 durante la quale sono state anche approfondite alcune questioni di interesse. Ulteriori incontri sono previsti nel corso dell'anno.

La Segreteria Generale si occupa della stesura dei contratti in forma pubblico-amministrativa rogati dal Segretario Generale, su richiesta degli uffici a seguito di procedure di gara.

Entro il 31 maggio 2026 è stato sottoscritto n. 1 contratto di affidamento servizi.

Con decreto sindacale n. 4 dell' 01/04/2026 è stato avviato al procedimento per la designazione dell'amministratore unico dell'Azienda gestione servizi Padermo Dugnano s.r.l. – AG.E.S s.r.l. – esercizi 2026/2027/2028, curato dalla Segreteria Generale.

Al termine del procedimento, con decreto sindacale n. 6 del 30/04/2026 è stato designato il nuovo Amministratore Unico, dando atto che la carica ha una durata di tre esercizi (2026-2028) e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio.

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA:

L'ufficio si occupa in particolare di:

- Attività di supporto al Sindaco nella stesura dei documenti di programmazione strategica.
- Coordinamento delle attività delle Direzioni dell'ente connesse alla programmazione strategica e alla redazione delle Relazioni di Inizio e di Fine Mandato.
- Supporto tecnico-amministrativo nelle fasi di:
 - redazione dei documenti di programmazione strategica (Linee programmatiche, Documento Unico di Programmazione - Sezione Strategica)
 - monitoraggio dell'attuazione e rendicontazione dei risultati
 - elaborazione e trasmissione alla Corte dei Conti della relazione sul controllo strategico e sul funzionamento del sistema dei controlli interni, elaborazione report del controllo di gestione con le modalità e nel rispetto della tempistica definita dai regolamenti interni.
- Coordinamento della struttura trasversale costituita per la Governance dei progetti finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); coordinamento delle diverse articolazioni in funzione dei compiti specifici: programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controlli.
- Coordinamento delle attività delle Direzioni dell'ente connesse alla programmazione esecutiva per la redazione della proposta del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Piano della Performance (PP) e del Piano degli Obiettivi (PdO).
- Redazione del Piano Triennale della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e vigilanza sull'attuazione, sul funzionamento e sull'osservanza delle misure indicate.
- Vigilanza nell'attuazione della disciplina in materia di Trasparenza e monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.
- Integrazione tra i diversi documenti di programmazione previsti nel ciclo della gestione della performance e coordinamento delle Direzioni dell'ente per

la redazione degli stessi.

- Supporto nell'attività di ricognizione dei Servizi Pubblici locali.
- Misurazione e rendicontazione dei risultati della performance anche ai fini della valutazione individuale.
- Coordinamento attività dell'ente in materia di trattamento dei dati personali, tenuta e aggiornamento del registro dei trattamenti e del registro dei responsabili del trattamento, revisione delle diverse clausole contrattuali in materia (appalti di lavori, servizi e forniture e lavori).
- Sviluppo trasversale del sistema di gestione delle procedure di appalto.
- Supporto trasversale ai diversi settori dell'ente nella gestione delle procedure inserite nella programmazione triennale dell'ente e/o di particolare importanza e complessità.
- Supporto giuridico amministrativo, aggiornamento normativo e giurisprudenziale e formazione interna in materia di appalti e contrattualistica pubblica.
- Coordinamento di Comitati, Organismi, Tavoli Tecnici e gruppi di lavoro istituiti dall'Ente nelle materie inerenti gli appalti pubblici, la trasparenza, l'anticorruzione.

PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E QUALITÀ:

L'Ufficio si occupa di programmazione e controllo di gestione, in particolare di:

- individuazione degli indicatori di gestione e dei risultati dell'attività dell'Ente specifici di ciascun obiettivo esecutivo di progetto e di processo;
- monitoraggio dell'attività e analisi degli scostamenti con eventuale conseguente "ripianificazione" di nuovi obiettivi;
- coordinamento tra le funzioni proprie dell'ufficio e quello degli altri uffici e dell'organizzazione procedurale del controllo di gestione;
- raccolta dati per la formazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) che comprende il Piano dettagliato degli obiettivi annuali ed il Piano della Performance;
- raccolta dati per la definizione della mappa dei servizi erogati dal Comune, direttamente ed indirettamente;
- monitoraggio degli obiettivi/indicatori/standard e target definiti nei documenti di programmazione dell'Ente (DUP - PIAO);
- elaborazione Report strategico, Relazione sulla Performance e rendicontazione sui risultati della gestione a supporto della valutazione da parte degli organi politici e tecnici nelle frequenze stabilite dal sistema di misurazione dell'Ente.
- Monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi attraverso la elaborazione dei dati forniti dal sistema informatico; elaborazione di report analitici e sintetici degli obiettivi esecutivi di processo e di progetto, indicatori/standard e target;
- Monitoraggio dei tempi procedurali;
- Attività propedeutica e di supporto alla programmazione strategica attraverso l'elaborazione ed il caricamento delle variabili e degli indicatori degli obiettivi esecutivi di progetto e di processo nel sistema informatico, finalizzata alla predisposizione di tutti i documenti di programmazione (PIAO, PDO; Sistema di misurazione della performance);
- Aggiornamento dell'archivio dati dell'organigramma mediante la creazione e/o cessazione delle schede del personale nel programma contabilità finanziaria secondo le comunicazioni di variazione dell'ufficio gestione risorse umane;

A partire dal 1° gennaio 2026 l'Ufficio si occupa anche della gestione del Sistema certificato della Qualità relativo a tutti i servizi dell'Ente in conformità ai requisiti di cui alla norma UNI EN ISO 9001:2015 al fine di garantire la pianificazione, il controllo e la reingegnerizzazione dei processi in un'ottica di continuo miglioramento;

Aggiornamento e Sviluppo del Sistema di Gestione della Qualità attraverso la semplificazione della sua fruizione e l'integrazione con un sistema di indicatori in grado di misurare il Valore Pubblico.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCE, SA RINNOVARSI E CHE MI- GLIORA	04 legalità e trasparenza	Trasparenza dell'azione amministrativa	Garantire la trasparenza attraverso la rendicontazione dei risultati e la conoscenza degli stessi	Cittadini	2026-2028	Vicesindaco Assessore Bilancio, Tributi, Trasparenza, Legalità, Partecipate	Segretario generale/tutti i Dirigenti
Stato di attuazione: <i>Settore Segreteria Generale – Dott.ssa Xibilia</i> in linea con gli obiettivi del D.U.P. La rendicontazione dei risultati della gestione degli obiettivi esecutivi di progetto e di processo ha frequenza quadrimestrale. Alla data di redazione del presente documento, è stato reso il report di monitoraggio dei risultati della gestione degli obiettivi esecutivi - di progetto e di processo - relativi al III quadrimestre 2025 (1° settembre – 31 dicembre) ed è in corso l'elaborazione dei risultati del I quadrimestre 2026 (1° gennaio – 30 aprile). <i>Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo - Dott. Bruccoleri</i> Sono stati resi tutti i dati utili per la composizione del monitoraggio finale del 2025, nonché la relazione sulla performance. Sono stati inoltre compilati i dati previsti per il monitoraggio relativo al 1° quadrimestre 2026. <i>Settore finanziario, patrimonio e servizi per la digitalizzazione – Dott. Di Rago</i> Sono stati resi i dati previsti dal monitoraggio del 1° quadrimestre. <i>Settore Pianificazione urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale – Arch. Ferri</i> Sono stati resi tutti i dati utili per il monitoraggio finale e la relazione sulla performance 2025. Sono stati restituiti i dati funzionali al monitoraggio relativo al 1° quadrimestre 2026. <i>Settore Opere per il Territorio e cura del Patrimonio – Arch. Tonetti</i> Sono stati resi i dati utili per il monitoraggio finale e la relazione sulla performance 2025. Sono stati restituiti i dati funzionali al monitoraggio relativo al 1° quadrimestre 2026. <i>Settore Polizia Locale, Sicurezza e Viabilità – Dott. Baffa</i> A cura del settore Polizia Locale, Sicurezza e Viabilità sono stati elaborati e resi i rilievi utili all'elaborazione del monitoraggio conclusivo dell'anno 2025 unitamente alla rilevazione del primo monitoraggio quadrimestrale dell'anno in corso.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCE, SA RINNOVARSI E CHE MI- GLIORA	03 semplificazio- ne ed effi- cienza	Aggiornamento del Sistema di Gestio- ne della Qualità	Verifica adeguatezza degli indicatori in essere analizzando i risultati del monitoraggio e revisione dei processi della qualità al fine di misurare il Valore Pubblico.	Cittadini	2026-2028	Sindaco/Assessore Risorse Umane, Servizi al cittadino, Politiche giovanili, Sport	Segretario Generale/tutti i Dirigenti
Stato di attuazione: <i>Settore Segreteria Generale – Dott.ssa Xibilia</i> in linea con gli obiettivi del D.U.P. Entro la data del 31 maggio 2026 sono stati svolti tavoli intersettoriali all'interno del progetto SGQ in occasione dei quali sono stati rivisti gli indicatori in essere con proposte di modifiche volte a promuovere indicatori di impatto e di qualità in ottica di valore pubblico. <i>Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo - Dott. Bruccoleri:</i> È in corso il percorso formativo che accompagna la struttura organizzativa alla revisione e al miglioramento del sistema di gestione della qualità, aggiornando indicatori e semplificando le procedure. L'intervento è stato presentato ai dipendenti dell'ente nel mese di novembre 2025, è operativo dal mese di gennaio 2026 ed è prevista una prima definizione nel mese di giugno. <i>Settore finanziario, patrimonio e servizi per la digitalizzazione – Dott. Di Rago:</i> Nell'ambito del processo di rivisitazione del sistema qualità e della revisione degli indicatori si è partecipato ai gruppi di lavoro finalizzato al miglioramento e aggiornamento del sistema. <i>Settore Pianificazione urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale – Arch. Ferri</i> Partecipato attivamente al percorso di rivisitazione del sistema Qualità e di revisione degli indicatori avviato a livello di Ente. <i>Settore Opere per il Territorio e cura del Patrimonio – Arch. Tonetti</i> E' stata avviata una verifica della adeguatezza degli indicatori in essere, unitamente alla revisione di alcuni processi. <i>Settore Polizia Locale, Sicurezza e Viabilità – Dott. Baffa</i> Nel corrente anno si è registrata la partecipazione del personale interessato degli uffici ad uno specifico percorso formativo di revisione e semplificazione dei processi del sistema gestione qualità, con diversi incontri anche con i direttori e singolarmente per settore, con particolare riguardo alla definizione degli indicatori, adeguando i contenuti della parte descrittiva degli stessi in relazione alle risultanze del sistema di qualità vigente nell'Ente. Vengono inoltre organizzati periodicamente incontri con i responsabili degli uffici interessati, al fine del monitoraggio e promozione di buone pratiche da parte del personale interessato dal sistema di qualità dell'Ente all'interno di questo Settore.							

	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCE, SA RINNOVARSI E CHE MI- GLIORA	04 legalità e tra- sparenza	Legalità dell'azione amministrativa	Monitoraggio e pubblicazione dei termini di conclusione dei procedimenti	Cittadini	2026-2028	Vicesindaco Assessore Bilancio, Tributi, Trasparenza, Legalità, Partecipate	Segretario Generale/tutti i Dirigenti
Stato di attuazione: - Settore Segreteria Generale – Dott.ssa Xibilia in linea con gli obiettivi del D.U.P. Questo Ente ha mantenuto tale misura in quanto il rispetto dei tempi procedurali, effettuato ai sensi dell'art. 1, co. 28, della Legge 190/2012, come precisato da ANAC nella deliberazione n. 1310/2016, costituisce misura necessaria di prevenzione della corruzione. Alla data del 31 maggio 2026 risultano pubblicati i monitoraggi fino al III quadrimestre dell'anno 2025. - Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dott. Bruccoleri Sono stati monitorati e pubblicati i termini di conclusione dei procedimenti. - Settore finanziario, patrimonio e servizi per la digitalizzazione – Dott. Di Rago E' stato effettuato il monitoraggio e la pubblicazione dei termini di conclusione dei procedimenti di competenza del settore. - Settore Pianificazione urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale – Arch. Ferri Monitorati e pubblicati con cadenza quadrimestrale sulla sezione dedicata del sito istituzionale i termini di conclusione dei procedimenti. - Settore Opere per il Territorio e cura del Patrimonio – Arch. Tonetti Monitorati e pubblicati con cadenza quadrimestrale sulla sezione dedicata del sito istituzionale i termini di conclusione dei procedimenti. - Settore Polizia Locale, Sicurezza e Viabilità – Dott. Baffa Sono stati monitorati e pubblicati i termini di conclusione dei procedimenti di propria competenza oltre ai procedimenti di rilevanza trasversale.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCA, SA RINNOVARSI E CHE MI- GLIORA	04 legalità e tra- sparenza	Trasparenza dell'azione ammi- nistrativa	Garantire la trasparenza dell'ente attraverso la tempestiva, corretta e completa pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei provvedimenti dell'Ente sul sito istituzionale del Comune e fornire risposta alle istanze di accesso civico e documentale nei tempi previsti dalla norma	Cittadini	2026-2028	Vicesindaco Assessore Bi- lancio, Tributi, Trasparenza, Legalità, Parte- cipate	Segretario Ge- nerale/tutti i Di- rigenti
Stato di attuazione: <i>Settore Segreteria Generale – Dott.ssa Xibilia:</i> in linea con gli obiettivi del D.U.P. Con propria Delibera 168 del 15 maggio 2026, ANAC ha fissato al 30 luglio 2026 il termine per la pubblicazione delle attestazioni degli OIV, o degli organismi con funzioni analoghe, relative all'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del Comune. Alla data del 31 maggio 2026 è in corso l'attività di verifica dei dati da parte del Nucleo di Valutazione. Le attestazioni dell'OIV sono pubblicate per il 2026 nella sottosezione "Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe". <i>Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dott. Bruccoleri:</i> A cura del Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo si è proceduto alla pubblicazione sul sito istituzionale di tutte le informazioni e provvedimenti trasmessi dagli uffici con le modalità e nei tempi disciplinati dal processo SGQ nr. 78. Nel 2026 gli accessi alla sezione sono stati n. 395.467. Le richieste di pubblicazione da parte degli uffici di notizie avente obbligo di pubblicazione sono state, nel corso del 1° quadrimestre, 494. E' stato inoltre garantito l'accesso nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente e dal processo della qualità che disciplina l'attività. <i>Settore finanziario, patrimonio e servizi per la digitalizzazione – Dott. Di Rago</i> Sono stati trasmessi nei tempi previsti dal processo di qualità le informazioni e i provvedimenti da pubblicare nel sito. <i>Settore Pianificazione urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale – Arch. Ferri</i> Garantita la pubblicazione di dati e provvedimenti di competenza sul sito istituzionale. Gestita -a partire dall'annualità 2026- la competenza sulle istanze di accesso agli atti pratiche edilizie. <i>Settore Opere per il Territorio e cura del Patrimonio – Arch. Tonetti</i> Sono stati pubblicati i dati, le informazioni e i provvedimenti dell'Ente sul sito istituzionale del Comune e sono state fornite risposte alle istanze di accesso civico e documentale nei tempi previsti dalla norma. <i>Settore Polizia Locale, Sicurezza e Viabilità – Dott. Baffa</i> Sono stati pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale i provvedimenti di propria competenza e soggetti a pubblicazione ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione. L'accesso documentale è sempre stato garantito nel rispetto delle tempistiche disciplinate dalla norma vigente e nel rispetto delle modalità definite dal processo di gestione qualità di riferimento. Non risultano essere pervenute richieste di riesame in ordine a dinieghi alle istanze pervenute e processate.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCE, SA RINNOVARSI E CHE MI- GLIORA	04 legalità e tra- sparenza	Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione anche mediante l'individuazione di misure preventive	La creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione deriva da un complesso di pratiche che investono l'Ente nella sua totalità. In particolare si intende continuare a monitorare il rispetto del codice di comportamento, procedere nell'attività di formazione dei dipendenti, monitorare le eventuali situazioni di inconferibilità/incompatibilità con l'incarico conferito e i tempi dei procedimenti, predisporre eventuali ulteriori mappature di processi successivamente individuati rispetto alla mappatura generale già effettuata, verificando la possibilità di ottimizzazione degli stessi nell'ottica della legalità, della trasparenza e della semplificazione.	Cittadini	2026-2028	Vicesindaco Assessore Bilancio, Tributi, Trasparenza, Legalità, Partecipate	Segretario Generale/tutti i Dirigenti
Stato di attuazione: • <i>Settore Segreteria Generale – Dott.ssa Xibilia</i> in linea con gli obiettivi del D.U.P. Con deliberazione di Giunta n. 39 del 02/04/2026, è stato approvato l'Atto organizzativo di attuazione della disciplina del Whistleblowing del Comune di Paderno Dugnano ai sensi del D.lgs. n. 24 del 10.03.2023, tenuto conto delle nuove Linee guida sulle modalità di gestione dei canali interni di segnalazione, adottate da ANAC con la delibera del 26 novembre 2025, n. 478, pubblicata il 12 dicembre 2025. • <i>Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dott. Bruccoleri</i> Tutti i modelli relativi alla gestione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione sono disponibili, aggiornati, su un'apposita sezione creata nella intranet comunale; Sono state inoltre aggiornate le dichiarazioni annuali su incompatibilità e inconferibilità dei dirigenti, pubblicate sul sito istituzionale nella sezione di "Amministrazione Trasparente" dedicata. A cura del settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo, nel secondo semestre saranno stati organizzati momenti informativi/formativi sul codice di comportamento e di tutela del whistleblower. È in corso di revisione il codice di comportamento con particolare riferimento alla parte dedicata al whistleblower. • <i>Settore finanziario, patrimonio e servizi per la digitalizzazione – Dr. Di Rago</i> E' stato monitorato il rispetto del codice comportamentale controllando anche le eventuali situazioni di incompatibilità. • <i>Settore Pianificazione urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale – Arch. Ferri</i> Ai fini di un monitoraggio dinamico dei tempi dei procedimenti soprattutto riferiti al Servizio Urbanistica ed Edilizia (permessi di costruire - accessi agli atti - idoneità alloggiative - istanze di trasformazione aree ex L. 167/62 in diritto di superficie) sono state individuate, con dispositivo organizzativo di 3° livello, figure di auditor interni al Settore. • <i>Settore Opere per il Territorio e cura del Patrimonio – Arch. Tonetti</i> Sono state rese le dichiarazioni previste in ordine alle inconferibilità/incompatibilità con l'incarico e sono in corso di verifica e acquisizione le dichiarazioni inerenti il conflitto di interessi. • <i>Settore Polizia Locale, Sicurezza e Viabilità – Dott. Baffa</i> Tutti i modelli relativi alla gestione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione sono pubblicati e disponibili, e periodicamente aggiornati, in un'apposita sezione creata nella intranet comunale. Sono state inoltre aggiornate le dichiarazioni annuali su incompatibilità e inconferibilità dei dirigenti, che vengono puntualmente presentate dallo scrivente direttore e pubblicate sul sito istituzionale nella sezione di "Amministrazione Trasparente" nell'apposita sezione ivi dedicata. Il personale in forza a questo Settore e con ruoli apicali ha partecipato nel corso dell'anno a specifici momenti informativi/formativi sul codice di comportamento e di tutela del whistleblower, anche con didattica erogata in webinar.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCE, SA RINNOVARSI E CHE MI- GLIORA	04 legalità e tra- sparenza	Legalità dell'azione amministrativa	Revisione e aggiornamento del piano anticorruzione in aderenza alla normativa vigente ed ai documenti nazionali vigenti (PNA 2025), alle informazioni e valutazioni desunte dai documenti redatti nel corso dell'attuazione nonché dalla valutazione dei rischi presenti nell'organizzazione. Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione con particolare attenzione ai processi interessati da finanziamenti del PNRR.	Cittadini	2026-2028	Vicesindaco Assessore Bilancio, Tributi, Trasparenza, Legalità, Partecipate	Segretario Generale/tutti i Dirigenti
Stato di attuazione: <i>Settore Segreteria Generale – Dott.ssa Xibilia</i> L'Obiettivo operativo Legalità dell'azione amministrativa previsto nel DUP si è tradotto, nell'anno 2026, nell'obiettivo esecutivo: "Recepimento per l'anno 2026 delle misure obbligatorie previste dal PNA". Con tale obiettivo, per il 2026 si intende porre il focus sulla parte speciale sui contratti pubblici, che ha dato rilievo all'impatto delle modifiche introdotte dal Decreto correttivo al "Codice dei Contratti pubblici" (Dlgs. n. 209/2024) allineando l'operato dell'Amministrazione a quanto indicato nel PNA 2025, in relazione al quale alla data del 30 maggio 2026 si è provveduto all'implementazione e aggiornamento della "Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2026. L'obiettivo è in linea con le attese. <i>Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dott. Bruccoleri</i> Per la parte relativa al Settore si è dato attuazione alle indicazioni dell'Autorità riguardanti le Misure obbligatorie previste dal PNA, in particolare: lettere A) Trasparenza e G) Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage - revolving doors). L'obiettivo è in linea con le attese. <i>Settore finanziario, patrimonio e servizi per la digitalizzazione – Dott. Di Rago</i> In linea con gli obiettivi del DUP. <i>Settore Pianificazione urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale – Arch. Ferri</i> Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione previste. <i>Settore Opere per il Territorio e cura del Patrimonio – Arch. Tonetti</i> Vengono attuate le misure di prevenzione della corruzione previste dal PNA, con particolare riferimento agli aspetti relativi al Codice dei Contratti (es. rotazione degli inviti, controllo sulle procedure, gestione dei flussi verso la BDNCP). Altre misure sono in corso di aggiornamento e implementazione. <i>Settore Polizia Locale, Sicurezza e Viabilità – Dott. Baffa</i> Per la parte relativa al Settore Polizia Locale si è dato attuazione alle indicazioni dell'Autorità riguardanti le misure obbligatorie previste dal PNA, in particolare relativamente agli obblighi in materia di Trasparenza e all'attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage - revolving doors), con particolare attenzione anche ai contratti relativi a procedure di gara seguite dal Settore e preventivamente soggetti a controlli prima della relativa sottoscrizione. Particolare attenzione viene altresì posta alla verifica ed ai controlli effettuati in materia di attività occasionale ed extraprofessionale in relazione agli ambiti operativi di assegnazione del personale all'interno del Corpo di Polizia Locale. Si dà altresì atto che il Settore ha sempre attenzionato e dato seguito alle osservazioni ed agli eventuali rilievi emersi in occasione delle periodiche verifiche di regolarità degli atti, provvedendo ad attivare i necessari correttivi al fine di garantire i più elevati standard nell'azione amministrativa posta in essere.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
03. UNA CITTA' CHE INVESTE NEL SUO FUTURO E GENERA VALORE CON LE PERSONE E PER LE PERSONE	01 partecipazione	Attivare la partecipazione civica avvicinare le istituzioni ai cittadini.	Dare ulteriore impulso ai patti di collaborazione Implementare l'albo dei cittadini attivi Gestire le attività delle consulte territoriali individuando specifico spazio civico Gestire le attività delle consulte tematiche attivate	Cittadini	2026-2028	Sindaco/ Assessore Opere pubbliche, Manutenzioni, Patrimonio pubblico, Patti di collaborazione, Reti e Sotto-servizi	Segretario generale/ Direttore settore Opere per il Territorio e cura del patrimonio/ Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo
Stato di attuazione: - Settore Segreteria Generale – Dott.ssa Xibilia in linea con gli obiettivi del D.U.P. L'Obiettivo operativo relativo alla partecipazione civica si è tradotto nell'obiettivo esecutivo "Implementazione operativa degli istituti di partecipazione". Alla data del 30 maggio 2026 si sono svolti 4 tavoli intersettoriali finalizzati all'implementazione operativa degli istituti di partecipazione. - Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dott. Bruccoleri A cura del settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo: attivata la Consulta tematica "Giovani", la stessa è operativa in base alle linee guida che ne hanno ispirato la costituzione. Continua inoltre il lavoro di co-progettazione per la riapertura dello spazio ex Carcatrà, con al centro la valorizzazione di esperienze gestionali con giovani fino a 35 anni. Il progetto è stato finanziato e con le associazioni/cooperative interessate dalla co-progettazione nel corso dei mesi precedenti si è lavorato per costruire la rete e i passaggi per l'attivazione del servizio. Per dare visibilità e tracciabilità alle varie fasi del percorso partecipativo è stata creata una pagina dedicata https://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/servizi/educazione-e-formazione/giovani/youhublab/ - Settore finanziario, patrimonio e servizi per la digitalizzazione – Dott. Di Rago In linea con gli obiettivi del DUP - Settore Pianificazione urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale – Arch. Ferri Svolta l'attività tecnica assegnata al Servizio Ambiente e Sviluppo locale. - Settore Opere per il Territorio e cura del Patrimonio – Arch. Tonetti E' stato avviato un processo intersettoriale di revisione dello strumento dei patti di collaborazione, al fine di garantirne un miglioramento dei contenuti e una maggiore diffusione.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRESCA, SI RINNOVA E CHE MIGLIORA	03 semplificazione ed efficienza	Migliorare la qualità dello Statuto e dei regolamenti	Verifica e aggiornamento dello Statuto Comunale e dei principali regolamenti vigenti nell'Ente adeguandoli alle disposizioni normative sopravvenute, con particolare attenzione alla semplificazione e informatizzazione dell'attività amministrativa anche al fine di rendere i servizi efficienti e accessibili	<i>Amministratori Cittadini</i>	2026-2028	<i>Sindaco</i>	<i>Segretario Generale/tutti i Dirigenti</i>
Stato di attuazione: <i>Settore Segreteria Generale – Dott.ssa Xibilia</i> in linea con gli obiettivi del D.U.P. L'Obiettivo operativo Legalità, legato al miglioramento della qualità dello Statuto e dei regolamenti previsto nel DUP, si è tradotto, nell'anno 2026, nell'obiettivo esecutivo "NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE - TAVOLO DI LAVORO CONDIVISO" volto all'approfondimento e all'analisi metodica da parte dei Capigruppo della bozza di Regolamento comunale licenziata come obiettivo 2025 dagli uffici della Segreteria Generale, approfondimento finalizzato alla rielaborazione di un testo politicamente condiviso che tenga conto delle osservazioni e dei suggerimenti pervenuti, da sottoporre successivamente all'approvazione del Consiglio Comunale. Entro la data del 31 maggio 2026 durante l'ultima Commissione dei Capigruppo del 21/04/2026 è stato illustrato il testo del nuovo Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e approfondite alcune questioni di interesse. Ulteriori incontri sono previsti nel corso dell'anno. <i>Settore finanziario, patrimonio e servizi per la digitalizzazione – Dott. Di Rago</i> In linea con gli obiettivi del DUP. <i>Settore Pianificazione urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale – Arch. Ferri</i> In corso di ultimazione l'aggiornamento del Regolamento Edilizio comunale sviluppato parallelamente alla Variante Generale al PGT giunta ad efficacia ad agosto 2025 ed in coerenza con il percorso di unificazione di livello nazionale promosso nel 2016 con Intesa Stato-Regioni, il successivo recepimento da parte di Regione Lombardia e la definizione da parte di Città Metropolitana di Milano del Regolamento Edilizio Metropolitano (REM). Con riferimento all'attività del SUAP si è proceduto –entro il termine previsto del 26/02/2026- all'accreditamento sul portale nazionale "impresainungiorno", già utilizzato come front office per ingressare le pratiche di avvio attività economiche, al fine di uniformare i procedimenti amministrativi relativi alle attività economiche in attuazione dell'obiettivo PNRR nazionale "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)". Organizzato incontro con i professionisti/commercialisti/tecnici per illustrare le novità inerenti la presentazione delle pratiche al fine di agevolare la fase di recepimento da parte dell'utenza. <i>Settore Opere per il Territorio e cura del Patrimonio – Arch. Tonetti</i> E' stato avviato un processo di revisione del regolamento per la manomissione del suolo, al fine di meglio governare le modalità di intervento da parte di Enti e privati e garantire una migliore esecuzione degli interventi stradali. <i>Settore Polizia Locale, Sicurezza e Viabilità – Dott. Baffa</i> Si dà atto che è stato ulteriormente integrato, rispetto agli interventi dello scorso anno ed ampiamente rivisto rispetto alla vigente normativa, in particolare in materia di sicurezza urbana, il Regolamento di Polizia Urbana, adeguandolo alle novità legislative introdotte con i recenti Decreti in materia di sicurezza delle città. Parimenti è in							

corso la revisione del vigente Regolamento del Corpo, dell'armamento e degli strumenti di autotutela da assegnare al personale della Polizia Locale, in quanto quello in vigore richiede un profondo adeguamento alla normativa regionale in materia di polizia locale. È stato completamente rivisto anche il vigente regolamento sulla videosorveglianza al fine di adeguarlo ai recenti provvedimenti dell'Autorità Garante del Trattamento dei Dati Personali e in materia di privacy, alla luce dell'entrata in vigore del GDPR e verrà sottoposto a breve all'esame del Consiglio Comunale. È altresì in corso di definizione la bozza di regolamento per lo svolgimento dell'attività circense e delle pubbliche attrazioni in quanto non ancora adottato dall'Ente, che sarà sottoposto all'esame del Consiglio Comunale per la conseguente adozione.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCE, SA RINNOVARSI E CHE MI- GLIORA	04 legalità e trasparenza	Sviluppo del sistema dei controlli interni	Sviluppo e adeguamento del sistema dei controlli sulla regolarità amministrativa, in termini di efficacia e con l'obiettivo di prevenire le irregolarità, ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 e del regolamento sui controlli interni, con un costante miglioramento delle metodologie per la verifica dei procedimenti, degli atti, dell'ottimizzazione dei processi e dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza e costante aggiornamento delle check list anche per dare attuazione alle misure di controllo sui progetti finanziati con risorse del PNRR.	Cittadini	2026-2028	Vicesindaco Assessore Bilancio, Tributi, Trasparenza, Legalità, Partecipate	Segretario Generale/tutti i Dirigenti
Stato di attuazione: <i>Settore Segreteria Generale – Dott.ssa Xibilia</i> in linea con gli obiettivi del D.U.P. <i>Settore finanziario, patrimonio e servizi per la digitalizzazione – Dott. Di Rago</i> In linea con gli obiettivi del DUP <i>Settore Opere per il Territorio e cura del Patrimonio – Arch. Tonetti</i> Sono in fase di introduzione, condivisione e implementazione una serie di check list studiate al fine di garantire la corretta verifica dei procedimenti, non solo quelli legati a interventi finanziati da fondi PNRR. <i>Settore Polizia Locale, Sicurezza e Viabilità – Dott. Baffa</i> Si dà atto che il Settore ha sempre attenzionato e dato seguito alle osservazioni ed agli eventuali rilievi emersi in occasione delle periodiche verifiche di regolarità degli atti curate dai competenti uffici, provvedendo ad attivare tempestivamente i necessari correttivi, al fine di garantire i più elevati standard e livelli ottimali nell'azione amministrativa posta in essere. Il rilascio di visti da parte di più soggetti nel corso della gestione in procedura degli atti consente su più livelli (dal responsabile del procedimento al responsabile del servizio ed al Direttore il Settore) un ampio monitoraggio dei processi e la verifica e l'eventuale correttivo per garantire i massimi livelli di corretta azione amministrativa posta in essere. Con i responsabili degli uffici vengono fissati incontri e riunioni periodiche in cui viene effettuato il monitoraggio dei processi e la condivisione con i medesimi apicali, soprattutto nel caso di rilievi o osservazioni pervenute, di azioni mirate e correttive, al fine di garantire i migliori livelli di una corretta azione amministrativa.							

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

5 Responsabilità settore Economico-Finanziario, Patrimonio e servizi per la digitalizzazione - Dr. Di Rago

Il programma comprende la programmazione economico-finanziaria, la gestione contabile di tutte le attività dell'Ente, il controllo finanziario ed economico patrimoniale, la gestione delle forniture dell'Ente, fatti salvi i casi in cui specifiche richieste rendano più idoneo l'appalto di altro settore, la gestione e dichiarazioni fiscali IVA e IRAP, i rapporti economico-finanziari con le partecipate.

Il programma è attuato con il coordinamento e la direzione tecnica del direttore di settore e l'indirizzo dell'assessorato con riferimento al servizio bilancio e alle risorse finanziarie.

Le attività riconducibili al presente programma sono collegati agli obiettivi inseriti nel programma del Sindaco. Tali obiettivi possono essere sinteticamente così evidenziati:

1. La predisposizione dei documenti di programmazione (bilancio di previsione, Documento Unico di Programmazione sezione operativa SEO) nei tempi e con le modalità più opportune al conseguimento degli obiettivi complessivi dell'ente; in questo contesto il mantenimento dei tempi di approvazione entro l'anno in corso del bilancio per il triennio successivo, ci pone tra quelle amministrazioni che fondano sulla programmazione tutte le attività ordinarie o di progetto e consentono la realizzazione normale del ciclo della programmazione.
2. L'attività di supporto costante a favore dei servizi sulla gestione del bilancio, per facilitare e migliorare la conoscenza e l'utilizzo dei dati finanziari a disposizione anche al fine di un utilizzo delle risorse più efficace da parte dei settori.
3. La predisposizione e/o il supporto alla predisposizione e/o all'implementazione degli strumenti di pianificazione strategica e integrazione con gli altri strumenti di programmazione rivolti a implementare la cultura della programmazione delle attività.
4. Le analisi periodiche sull'andamento delle entrate e delle spese al fine del controllo sull'equilibrio finanziario e della verifica sullo stato di attuazione dei programmi, nonché per fornire all'amministrazione e alla dirigenza i report necessari sull'andamento della gestione finanziaria ed apportare eventuali modifiche di strategia. Tale attività dettata dal d.lgs. n.118/2011 rappresenta uno dei temi cardine dell'attuale sistema dei controlli finanziari sui conti comunali.
5. La predisposizione dei documenti contabili relativi al rendiconto economico, finanziario e patrimoniale dell'Ente al fine di evidenziare i risultati della gestione relativi alla dinamica delle entrate e delle spese e gli scostamenti rispetto alle previsioni e permettere le riflessioni del caso al management che è chiamato a valutare i dati e servirsene per proiezioni future.
6. L'analisi della più conveniente tipologia di fonte di finanziamento a copertura degli investimenti e dell'acquisizione di beni in conto capitale per quanto possibile nel rispetto degli equilibri di bilancio.
7. Il rafforzamento del progetto "Idee comuni" di benchmarking con altre realtà locali che permetta una misurazione oggettiva delle performance di alcuni servizi del Comune, soprattutto quelli a maggiore rilevanza economica, al fine di permettere al management dell'ente di acquisire consapevolezza ulteriore sul proprio operato e sul posizionamento strategico dell'ente.
8. Lo snellimento delle procedure a vantaggio della rapidità e della comunicazione partecipata con i servizi e con gli altri settori anche alla luce delle procedure fissate ed individuate nei processi del sistema qualità.

9. Nel programma vanno delineati gli obiettivi e gli interventi riferiti alle aziende partecipate. Tale attività deve anche poi essere riscontrata da tutti i settori che sono titolari di contratti di servizio e della titolarità a proporre al consiglio gli obiettivi delle partecipate a cui il Comune partecipa al 100% o in misura importante. Il settore Finanziario sviluppa la sua attività soprattutto attraverso il controllo sulla gestione finanziaria delle partecipate. In tema di partecipate, va evidenziato come il D.Lgs. 175 del 19/8/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", in vigore dal 23/9/2016 ha introdotto adempimenti che impegnano il settore per l'intero esercizio. In particolare, oltre ai controlli periodici, dovrà essere effettuata la revisione ordinaria delle partecipazioni entro il 31 dicembre di ogni anno. La norma dlgs 201/2022 sui servizi pubblici locali ha portato nuove attività.
10. Redazione del bilancio consolidato, relativo all'esercizio precedente, per il quale il Comune deve aggregare i numeri del proprio bilancio con quelli dei bilanci delle società controllate o partecipate. Lo scopo è quello di avere una rappresentazione complessiva del patrimonio del Gruppo di Amministrazione Pubblica (GAP) dei soggetti rilevanti, per comprenderne l'entità e il risultato operativo dato appunto dalla somma del risultato dell'ente locale con quello dei soggetti a cui partecipa.
11. Supporto ai revisori dei conti.
12. Gestione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC).
13. Gestione e aggiornamento della banca dati IPA (indice digitale P.A.), della BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche) e di TBEL sul sito del Ministero dell'Interno.
14. Si proseguirà con l'avvio e attuazione dell'ACCRUAL (sistema unico di contabilità economico-patrimoniale) secondo quanto disposto dalla Ragioneria generale dello Stato
15. Supporto al settore tecnico sulle verifiche finanziarie dei progetti PNRR e caricamento dati finanziari nella piattaforma Regis.

Inoltre, nell'ottica di un miglioramento continuo, il presente programma ha lo scopo di:

- Perseguire una corretta gestione della funzione acquisti, di beni e servizi attraverso un'accurata programmazione triennale ed una particolare attenzione alla rilevanza che gli approvvigionamenti hanno all'interno della struttura comunale. Questo tipo di attività verrà perseguita attraverso una stretta connessione con i settori e privilegiando sia il processo di programmazione degli acquisti, sia la standardizzazione degli acquisti di apparecchiature informatiche. Inoltre, con un monitoraggio periodico dei consumi dei singoli servizi per alcuni tipi di beni (cancelleria, carta, buste, toner etc.) e la verifica dell'evoluzione della domanda rispetto all'anno precedente nonché con la ripartizione dei costi tra i servizi si vorrà andare a verificare un possibile contenimento dei costi grazie anche all'utilizzo delle convenzioni o accordi quadro disponibili sulla piattaforma MEPA nonché su quella regionale messa a disposizione da Sintel.
- Curare la gestione delle assicurazioni ed in particolare l'evoluzione dei rischi derivanti al Comune per il proprio patrimonio mobiliare ed immobiliare nonché, in collaborazione con gli altri servizi, la verifica e la copertura dei rischi professionali ove previsto dalla normativa. In particolare occorre continuare nell'attuale gestione della RCT che ha già realizzato negli ultimi anni importanti risparmi di risorse, risparmi che potranno essere mantenuti se all'attività può rimanere legata una persona dedicata. Inoltre in base alla procedura definita e concordata con i colleghi dirigenti interessati, dovrebbe essere velocizzata la risposta al danneggiato in caso di sinistro sul territorio comunale.
- Seguire la gestione fiscale, che nel rispetto delle normative vigenti, deve perseguire l'obiettivo di cogliere le opportunità di utilizzare detrazioni e quant'altro sia opportuno per un risparmio di spese. In particolare occorre perseguire un livello di attenzione maggiore sulle problematiche fiscali che può essere meglio raggiunto, anche per la crescente complessità dell'argomento, con l'ausilio di una consulenza mirata finora non utilizzata grazie alla professionalità e all'impegno profusa dalla struttura interna.
- Il sistema di pagamenti denominato pagoPA utile per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. Si tratta di una modalità, più in linea con le esigenze dei cittadini, per eseguire, presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti, i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in modalità standardizzata. Si possono effettuare i pagamenti direttamente sul sito o sull'app dell'Ente (il Comune) o attraverso i canali (online e fisici) di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP). Le Pubbliche Amministrazioni e le società a controllo pubblico aderiscono al sistema pagoPA perché previsto dalla legge a partire dal 28/02/2021. Tale procedura comporta

l'introduzione di modalità operative più efficaci per il pagamento da parte dei cittadini con contestuale modalità maggiormente efficiente di riscossione, rendicontazione e riconciliazione delle entrate comunali.

- Accrescere il livello di controlli sulle spese al fine di verificare possibili economie. In particolare occorre procedere ad avviare anche soluzioni organizzative che recuperino risorse con l'intervento dei settori addetti alla gestione.
- Favorire e avviare il progetto di spending-review, che, se ben supportato dalla struttura e dall'amministrazione, può dare significativi risparmi alla gestione. Tale attività non può non tener conto della situazione finanziaria complessiva che vede i comuni in una certa criticità sul fronte della spesa corrente.
- Attivare tutte le procedure per conseguire la rapidità dei tempi di approvvigionamento, la trasparenza degli atti e la programmazione delle attività complessive.
La maggior parte di queste attività sono mappate all'interno dei processi SGQ dedicati e sono definite nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti.
- Esperire le gare per beni e servizi inseriti nel programma triennale dei beni e servizi. In particolare fornire assistenza per la predisposizione del bando e/o del disciplinare di gara, nonché per l'espletamento delle gare e dei controlli di legge precedenti la stipulazione del contratto.
- Coordinare la predisposizione, l'aggiornamento e l'integrazione del "Programma Triennale Acquisti di Forniture e Servizi", nonché provvedere alla trasmissione dello stesso all'osservatorio regionale e a tutti gli adempimenti conseguenti.

Tutte le attività del triennio devono essere armonizzate con gli impegni importanti legati ai fondi del PNRR che vedranno impegnato tutta la struttura comunale nell'attuazione delle misure per le quali abbiamo ottenuto già notevoli finanziamenti. Finanziamenti legati sia alle opere di investimento dei lavori pubblici sia alla digitalizzazione della pubblica amministrazione che vede impegnato l'Ente, ed in particolare il servizio informatico comunale, in una crescita indispensabile nella informatizzazione con un cambio forte nella cultura digitale di tutti i soggetti chiamati a servire le istituzioni pubbliche. Il prossimo anno 2026 sarà decisivo per la realizzazione completa degli interventi finanziati con fondi PNRR.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRESCE, SA RINNOVARSI E CHE MI-GLIORA	06 gestione efficiente degli enti partecipati	Revisione ordinaria partecipazioni ai sensi dell'art.20 D.Lgs 175/2016	Redazione della delibera di ricognizione ordinaria e adempimenti conseguenti	Cittadinanza Gap	2026-2028	Assessore Risorse finanziarie ed economiche, Legalità, Innovazione tecnologica e digitalizzazione, Partecipate	Direttore settore Economico- Finanziario, Patrimonio e servizi per la digitalizzazione
Stato di attuazione: avviati gli atti preliminari per la redazione della delibera di ricognizione ordinaria che sarà approvata dopo l'estate.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRESCE, SA RINNOVARSI E CHE MIGLIORA	06 gestione efficiente degli enti partecipati	Rafforzamento controllo analogo della società AGES Srl	Ogni quadrimestre si producono dei report sull'andamento economico della Società e sui servizi gestiti, in particolare il servizio farmacie. Il rafforzamento delle verifiche mira a seguire lo sviluppo delle farmacie, l'utilizzo degli immobili di proprietà e l'evoluzione dei servizi resi alla cittadinanza.	Cittadinanza Ages Srl	2026-2028	Assessore Risorse finanziarie ed economiche, Legalità, Innovazione tecnologica e digitalizzazione, Partecipate	Trasversale
Stato di attuazione: quadrimestralmente si procede con il controllo analogo della società Ages, con incontri mirati con la governance della società in particolare in relazione al nuovo contratto per il servizio della refezione scolastica e dei parcheggi.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRESCE, SA RINNOVARSI E CHE MIGLIORA	06 gestione efficiente degli enti partecipati	Redazione bilancio consolidato	Adeguamento alle regole e agli aggiornamenti del principio contabile 4/4 nella redazione del bilancio consolidato di gruppo	Settori	2026-2028	Assessore Risorse finanziarie ed economiche, Legalità, Innovazione tecnologica e digitalizzazione, Partecipate	Direttore settore Economico-Finanziario, Patrimonio e servizi per la digitalizzazione
Stato di attuazione: sono stati avviate le interlocuzioni con le varie società per ottenere i dati contabili necessari alla redazione dello bilancio consolidato da approvare nel mese di settembre							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRESCE, SA RINNOVARSI E CHE MIGLIORA	05 finanza locale e politiche di contribuzione	IRPEF - Equità fiscale	Studio per verificare la possibilità di realizzare una rimodulazione delle aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef o incremento della fascia di esenzione in rapporto alle possibilità del bilancio	Cittadini e contribuenti	2026-2028	Assessore Risorse finanziarie ed economiche, Legalità, Innovazione tecnologica e digitalizzazione, Partecipate	Direttore settore Economico-Finanziario, Patrimonio e servizi per la digitalizzazione
Stato di attuazione: monitoraggio mensile dell' andamento delle entrate da addizionale comunale all' IRPEF per valutarne l'andamento e le eventuali manovre fiscali richieste dall'amministrazione							

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

6 Responsabilità settore Economico-Finanziario, Patrimonio e Servizi per la digitalizzazione - Dr. Di Rago

Il programma comprende la gestione delle entrate tributarie, comprensivo della gestione della pubblicità e affissioni, affidate all'esterno, nonché l'attività di gestione dei servizi catastali.

La struttura è organizzata su tre aree volte all'erogazione dei servizi tributari, catastali e patrimoniali, gestisce le molteplici attività assegnate orientandole al raggiungimento di alcuni obiettivi principali:

- il rispetto dei principi di perequazione fiscale e l'attuazione di una efficace lotta all'evasione tributaria attraverso l'attuazione di un controllo del territorio e la gestione di una rigorosa attività di accertamento;
- la salvaguardia delle entrate, attraverso il controllo delle riscossioni, il recupero dei crediti in sofferenza, la difesa dell'Ente nelle materie del contenzioso tributario, l'attuazione di una sistematica mappatura tributaria dei contribuenti;
- il supporto e l'accoglienza dell'utente/contribuente attraverso una gestione dello sportello basato sull'ascolto delle esigenze e sull'assistenza e consulenza degli utenti attraverso l'illustrazione dei contenuti delle leggi, la compilazione della modulistica, la definizione del tributo dovuto, l'attivazione di canali on-line;
- il miglioramento costante della gestione attraverso l'implementazione di strumenti di analisi (della gestione, dell'utenza, dei fornitori), l'adozione di tecniche di campionamento e verifica degli interventi tributari e gestionali adottati;
- la formazione continua del personale *on the job* sia per il personale di nuova assegnazione, a seguito di mobilità, sia per il personale di ruolo anche a

fronte dei continui mutamenti e aggiornamenti normativi in ambito di tributi locali.

Il servizio, tramite l'**ufficio Tributi**, gestisce in forma diretta l'imposta municipale propria (IMU), la tassa rifiuti (TARI) e, dal 2024, anno di istituzione, l'imposta di Soggiorno. L'ufficio, inoltre, si occupa direttamente anche della gestione della riscossione del canone mercatale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei mercati settimanali.

L'imposta sulla pubblicità, dal 2021 confluita nel canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, meglio nota come Canone Unico, è gestita tramite concessionario e l'ufficio si occupa di riscontrare il buon andamento e la qualità del servizio offerto.

La riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali è gestita tramite società concessionaria individuata con gara pubblica per un triennio con ripetizione per un ulteriore triennio dal 2026. Il servizio Entrate coordina l'attività di rendicontazione e di riconoscimento dell'aggio. Le pratiche sono gestite dai singoli servizi che si relazionano direttamente con il concessionario.

La gestione diretta costituisce un importante punto di forza del servizio oltre che per i vantaggi finanziari (a seguito del risparmio sull'aggio del concessionario) anche per le efficienze che si realizzano nella gestione delle banche dati ai fini della determinazione, consultazione o accertamento dei tributi.

Mantenimento e, ove possibile, potenziamento dell'organico e rafforzamento degli strumenti informatici in dotazione: la programmazione delle assunzioni, gli stanziamenti di bilancio e gli obiettivi operativi dovranno puntare a tale risultato.

Il profondo processo di riforme dei tributi a livello nazionale ha visto prima la modifica dello Statuto del Contribuente ed il nuovo sistema sanzionatorio e poi, nel corso del 2025, l'approvazione del testo unico della riscossione TU 33 del 24/03/2025. Per la Tassa Rifiuti poi va considerato che le relative modalità applicative risentono anche delle indicazioni operative, in continua evoluzione, adottate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), nonché delle modifiche e interpretazioni applicative del T.U. Ambiente con particolare riguardo alla nuova classificazione dei rifiuti, alle attività industriali e agli scarti di produzione.

Tutto ciò comporterà inevitabilmente una fase di studio ed approfondimento e la necessità di una revisione dei regolamenti dell'ente in materia.

Questo non potrà far venir meno l'attività di controllo degli errori e di lotta all'evasione per il recupero delle entrate coniugata da azioni tese ad agevolare e sostenere le categorie in difficoltà.

Funzionale, nell'ottica di un efficace controllo del territorio, si colloca l'attività dell'**ufficio Catasto** attivato dal 2001 in attuazione del processo di decentramento delle funzioni catastali. Il programma di questo ufficio, oltre ad essere strategico per l'attività di controllo tributario, diviene un efficace apporto al sistema integrato territoriale, un prezioso strumento di conoscenza e controllo del territorio in sinergia con le attività connesse all'urbanistica ed edilizia privata. Prosegue l'attività di controllo delle 336 con cui vengono verificati i classamenti anche in una prospettiva di equità fiscale. L'attività è stata purtroppo ridimensionata negli ultimi anni sia dalle spinte centralistiche del catasto nazionale sia dalla riduzione di una unità del personale in servizio. E' ormai consolidata l'attività di regolarizzazione dello stato di fatto con acquisizione al demanio stradale di aree formalmente di proprietà privata e la conseguente classificazione in catasto: sono 42 ad oggi i mappali inseriti nel demanio stradale tramite questa procedura. L'ufficio nel corso degli anni ha individuato diverse situazioni di incongruenze catastali di immobili pubblici incaricando tecnici abilitati al fine di provvedere alla regolarizzazione degli stessi.

Va rilevato che al 31 maggio 2026 la Tari, nello sforzo di favorire i contribuenti e di proseguire nella crescita della digitalizzazione dell'ente, circa 4000 contribuenti vengono raggiunti attraverso la pec o tramite email evitando spese superflue e stampa di carta.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabil e tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRESCE, SA RINNOVARSI E CHE MIGLIORA	05 finanza locale e di politiche contribuzione	Revisione calcolo TARI in funzione delle novità normative	Studio, approfondimento e aggiornamento dei Regolamenti in materia di tributi con contestuale aggiornamento del sistema di calcolo e delle modalità di applicazione della tassa. Predisposizione del PEF secondo le nuove indicazioni di ARERA.	Contribuenti	2026-2028	Assessore Risorse finanziarie ed economiche, Legalità, Innovazione tecnologica e digitalizzazione, Partecipate	Direttore settore Economico-Finanziario, Patrimonio e servizi per la digitalizzazione
Stato di attuazione: con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 29/01/2026 è stato aggiornato il regolamento TARI e con le delibere del C.C. n.22 e n.23 del 28/04/2026 sono stati approvati rispettivamente il PEF e le tariffe 2026 adottati con il nuovo metodo MTR-3 e secondo le nuove indicazioni introdotte da ARERA per il periodo regolatorio 2029-2029							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabil e tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRESCE, SA RINNOVARSI E CHE MIGLIORA	05 finanza locale e di politiche contribuzione	Controllo degli errori e lotta all'evasione	Aggiornamento costante delle banche dati con incrocio delle informazioni e verifica dei pagamenti al fine di individuare incongruenze o situazioni di elusione/evasione	Contribuenti	2026-2028	Assessore Risorse finanziarie ed economiche, Legalità, Innovazione tecnologica e digitalizzazione, Partecipate	Direttore settore Economico-Finanziario, Patrimonio e servizi per la digitalizzazione
Stato di attuazione: l'attività è monitorata costantemente ed al momento rispetta le previsioni con segnali di miglioramento rispetto alle stime programmate. Come previsto dall'obiettivo esecutivo "MIGLIORARE L'EFFICACIA DELL'ATTIVITA' ACCERTATIVA TRIBUTARIA TRAMITE STRUMENTI INFORMATICI E PIATTAFORME DIGITALI" si è provveduto ad implementare i gestionali sia in ambito di imposta di soggiorno, con l'acquisto di un software dedicato che permette l'incrocio di varie banche dati interne ed esterne, sia tramite l'implementazione dell'attuale gestionale in uso all'ufficio per l'interscambio dati con INPS per la verifica degli ISEE ai fini bonus TARI, nonché per l'acquisizione dei domicili digitali e le informazioni presso Camera di Commercio. Grazie al costante aggiornamento e all'attività di controllo si sono realizzati ad oggi: • accertamenti imu arretrata per € 1.417.833 • accertamenti Tari arretrata per € 744.186							

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

7 Responsabilità settore Economico-Finanziario, Patrimonio e Servizi per la digitalizzazione - Dott. Di Rago

Il programma comprende la gestione delle entrate dei beni demaniali e patrimoniali compresa la stesura dei contratti, la bollettazione, il recupero della morosità e la tenuta dell'inventario. La gestione delle aree e dei terreni nonché tutte le manutenzioni restano di competenza del Settore Opere per il territorio e l'ambiente.

L'attività dell'Ufficio Patrimonio, che ha competenza sui beni patrimoniali disponibili dell'Ente, si esplicita in sintesi attraverso le seguenti attività:

- predisposizione, stipula e registrazione di contratti e convenzioni relative al Patrimonio;
- implementazione di un sistema più adeguato di controllo dei pagamenti e delle entrate derivanti dal patrimonio comunale;
- dismissione dei beni non strategici;
- valorizzazione delle strutture e cespiti di proprietà comunale nei limiti delle disponibilità finanziarie e delle scelte dell'amministrazione con l'apporto e la collaborazione di altri settori;
- tenuta dell'inventario per quanto riguarda i beni immobili demaniali e patrimoniali.
- gestione dei beni disponibili dal contratto fino alla consegna al servizio manutenzione in caso di beni da mantenere.
- gestione del programma ministeriale e inserimento dei beni comunali quando il ministero fornirà le indicazioni operative

Nel 2026 saranno aggiornati i canoni così come calcolati a seguito dell'aggiornamento dell'Anagrafe Utenza svolto nel 2025. E' ormai a regime l'attività di recupero morosità tramite la società concessionaria e saranno valutati eventuali casi di sfratto per morosità.

L'attività ordinaria di gestione dei contratti, di relazione con l'utenza, bollettazione, riscossione e sollecito occupa almeno il 70% del tempo lavoro dell'ufficio con l'attuale dotazione organica. E' in fase di ampliamento la rete di stazioni radio base che porteranno ad ulteriori entrate contestualmente allo sviluppo della qualità della rete di telefonia sul territorio. Il 2026 a seguito della conclusione dei lavori, si caratterizzerà per lo sviluppo dei servizi svolti nell'ambito della concessione del centro sportivo di via Coppi. L'Ufficio sarà impegnato nella rendicontazione della concessione e nella verifica della contabilità in coerenza con il PEF presentato in sede di gara.

Proseguirà l'attività di dismissione del patrimonio non strategico e la valutazione di forme di valorizzazione alternative. In questo contesto è importante avviare le dismissioni soprattutto degli immobili che non hanno una destinazione strategica e strumentale per l'ente.

Altrettanto importante è il contributo che l'Ufficio potrà dare alla valorizzazione di beni (fabbricati o aree) che possono svolgere ancora una importante funzione pubblica o generare entrate, preziose per il bilancio di parte corrente. In questo senso si collocano sia le scelte gestionali di alcuni importanti beni come l'area ex Minigolf, sia la definizione dell'utilizzo di spazi prestigiosi come la Villa Gargantini previo un importante intervento di manutenzione oltre che di adeguamento funzionale in base alle nuove destinazioni d'uso. Da ultimo si evidenzia la presenza di beni confiscati alla criminalità e trasferiti dal Demanio al Comune e vincolati ad un uso "sociale".

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCONNES SA E SOSTENIBILE	04 riqualificazione rigenerazione di parchi ed edifici pubblici	Villa Gargantini	Previa realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria occorre elaborare un progetto intersettoriale di gestione che includa spazi ad uso associativo "Casa delle Associazioni" e spazi espositivi.	Associazioni e cittadini	2026-2028	Assessore Opere pubbliche, Manutenzioni, Patrimonio pubblico, Patti di collaborazione, Reti e Sotto-servizi	Direttore settore Economico-Finanziario, Patrimonio e Servizi per la digitalizzazione
Stato di attuazione: al momento non sono ancora stati eseguiti gli interventi manutentivi da parte del settore competente propedeutici alle valutazioni di merito							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCONNES SA E SOSTENIBILE	04 riqualificazione rigenerazione di parchi ed edifici pubblici	Beni confiscati	Ripensare alla gestione dei beni assegnati (in base alle scadenze contrattuali) ridefinendone l'utilizzo (conduzione, manutenzioni ordinarie e straordinarie)	Cittadini	2026-2028	Assessore Opere pubbliche, Manutenzioni, Patrimonio pubblico, Patti di collaborazione, Reti e Sotto-servizi	Direttore settore Economico-Finanziario, Patrimonio e Servizi per la digitalizzazione
Stato di attuazione: gli attuali contratti scadono nel 2027 e 2028 per cui saranno avviate successivamente, per tempo, le opportune valutazioni. Un immobile è ancora in manutenzione al fine di renderlo fruibile.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	08 bisogni abitativi	Dare risposte concrete ai bisogni abitativi e contenere l'emergenza abitativa	Acquisire, previa valutazione tecnica, immobili dall'Agenzia dei Beni Confiscati che possano essere destinati a Servizio Abitativo Pubblico (SAP) e Servizio Abitativo Sociale (SAS) o per Enti del Terzo Settore (ETS)	Cittadini	2026-2028	Assessore Opere pubbliche, Manutenzioni, Patrimonio pubblico, Patti di collaborazione, Reti e Sotto-servizi	Direttore settore Economico-Finanziario, Patrimonio e servizi per la digitalizzazione
Stato di attuazione: al momento non vi sono state proposte concrete di acquisizione di nuovi immobili oggetto di confisca da poter destinare a Servizi Abitativi Pubblici o Servizi Abitativi Sociali							

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

8 Responsabilità settore Opere per il territorio e cura del patrimonio - Arch. Tonetti

Il programma comprende la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, integrando la gestione in capo al Settore Finanziario, relativa alle locazioni di beni patrimoniali disponibili, e delle concessioni di beni patrimoniali con le attività di rilievo, verifica ed intervento delle manutenzioni immobiliari ed impiantistiche, con attenzione anche ai connessi consumi energetici ed al mantenimento dei requisiti relativi alle certificazioni di legge, con particolare riguardo per la normativa di sicurezza ed antincendio. La gestione dei beni immobiliari del patrimonio disponibile comporta anche verifiche in conseguenza alla concessione di strutture ed impianti sportivi e sociali affidati in comodato d'uso dal Settore "Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo" ad Associazioni sportive e/o sociali per le previste finalità. Tali convenzioni disciplinano altresì il mantenimento degli ambienti in carico al Comune, ovvero, il controllo degli stessi e la programmazione di attività manutentive e di verifiche per la sicurezza.

L'obiettivo operativo prevede il completamento di alcuni lavori per la messa in sicurezza di impianti delle sedi istituzionali e di uso collettivo, con particolare riferimento alla sicurezza conservativa e d'uso, nonché l'attività di supporto al settore Finanziario per la valorizzazione complessiva del patrimonio disponibile dell'Ente, mediante le seguenti attività:

- ✓ Collaborazione con il settore Finanziario:

- per il controllo e monitoraggio sui costi/ricavi del patrimonio immobiliare per razionalizzare i costi delle strutture;
- per la verifica dei costi/benefici connessi all'eventuale dismissione dei beni immobiliari privi di valenza strategica;
- ✓ Collaborazione con gli altri settori dell'Ente per la verifica ed il perfezionamento di procedure per l'acquisizione di beni immobiliari, compresi frazionamenti ed atti notarili, derivanti da promesse di cessione e/o adempimenti convenzionali, o connesse al rilascio di autorizzazioni edilizie;
- ✓ Conclusione di procedimenti risalenti ad espropri od occupazioni non perfezionate per dare compimento all'acquisto di cespiti immobiliari usati dal Comune, nonché quelle conseguenti alla realizzazione di infrastrutture sovracomunali in esecuzione da parte di Enti superiori (metrotramvia, strade di rilevanza regionale);
- ✓ Collaborazione per il controllo delle attività di manutenzione ed implementazione dei beni immobili relativi al servizio di ristorazione presso le scuole ed il Centro di cottura, nonché nelle aree di parcheggio connesse al servizio a pagamento.

Il Settore, inoltre:

- collabora attivamente con il Settore Pianificazione del territorio per le valutazioni tecniche connesse alle acquisizioni ed all'attrezzatura delle aree a standard cedute mediante convenzioni urbanistiche o permessi di costruire convenzionati nonché alle opere di urbanizzazione a scomputo, riscontrando la corretta progettazione ed esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e in generale dei lavori posti in carico agli operatori privati;
- gestisce i procedimenti di occupazione temporanea e/o di esproprio nonché cessioni bonarie di aree interessate all'esecuzione di opere pubbliche.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCONNES SA E SOSTENIBILE	01 decoro e qualità urbana	Migliorare la capacità di gestione e di risposta ai bisogni manutentivi	Costante valutazione delle esigenze di manutenzione ed efficientamento del patrimonio comunale e conseguente definizione di un piano di interventi (Piano delle piccole opere) articolato ed orientato anche alla gestione delle situazioni estemporanee e delle emergenze. Collaborazione alla redazione del piano delle alienazioni degli immobili di proprietà comunale nell'ottica della valorizzazione del patrimonio	Cittadini, Associazioni	2026-2028	Assessore a Opere pubbliche, Manutenzioni, Patrimonio pubblico, Patti di collaborazione, Reti e Sotto-servizi	Direttore settore Opere per il territorio e cura del patrimonio

Stato di attuazione al 31/5/2026:

Al fine di definire l'aggiornamento del piano delle piccole opere risulta indispensabile valutare le esigenze di manutenzione, sicurezza ed efficientamento del patrimonio comunale. Considerata anche la recente assunzione in servizio della maggior parte dei tecnici del settore, è stata avviata una campagna di rilevazione a tappeto dello stato di conservazione del patrimonio, attraverso una serie di sopralluoghi effettuati in presenza del personale che gestisce i singoli immobili.

Alla data del 31 maggio sono stati rilevati i bisogni degli asili nido, delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado, i centri sportivi, oltre ad alcuni altri edifici, tra cui palazzo Vismara, gli alloggi della caserma dei Carabinieri, la sede della Guardia di Finanza, le strutture del parco lago e la biblioteca. Il lavoro di mappatura proseguirà nella seconda parte dell'anno.

Sono stati riscontrati i principali bisogni manutentivi importanti anche tramite un confronto con i singoli gestori degli immobili.

Oltre a rilevare le esigenze, il piano prevede anche la classificazione degli interventi necessari sulla base di priorità di intervento, nonché la relativa stima dei costi.

Parallelamente il settore è stato dotato di strumenti indispensabili al fine di garantire gli interventi, quali ad esempio numerosi contratti di manutenzione, principalmente nella forma di accordi quadro, con l'obiettivo di garantire risposte in tempi adeguati ai bisogni manutentivi, man mano che si presentano.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCONN ESSA E SOSTENIBIL E	02 ambiente sostenibilità e gestione del territorio	Sostituire le caldaie comunali più vecchie, con sistemi a condensazione e pompe di calore	Definizione delle esigenze residue di efficientamento degli impianti termici degli immobili comunali e di una conseguente programmazione orientata anche ad intercettare finanziamenti dedicati	Amministratori, Cittadini	2026-2027	Assessore a Urbanistica, Edilizia privata, Sostenibilità Ambientale e contrasto al cambiamento climatico, Aree verdi, Viabilità, Infrastrutture, Trasporti, Mobilità sostenibile	Direttore settore Opere per il territorio e cura del patrimonio
Stato di attuazione: Definite le principali esigenze di efficientamento degli impianti termici, il lavoro si è concretizzato nella progettazione, nell'affidamento e nell'esecuzione dei lavori di sostituzione di alcune vecchie caldaie presenti negli immobili residenziali e nell'impostazione di uno studio di massima per garantire in autonomia il riscaldamento e il raffreddamento della biblioteca, in vista della non lontana scadenza della convenzione con il condominio di cui fa parte.							

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 06: Ufficio tecnico

9 Responsabilità settore Opere per il territorio e cura del patrimonio - Arch. Tonetti

Il programma riguarda gli immobili, di seguito elencati, di cui il Comune è proprietario e nei quali deve garantire il mantenimento dei requisiti di funzionalità, decoro, efficienza ed adeguata manutenzione per le attività istituzionali di Enti e/o soggetti terzi:

- ✓ le sedi degli uffici e dei servizi comunali, nei quali operano anche dipendenti dell'Amministrazione Comunale, composte dal Municipio di cui fa parte anche il Comando della Polizia Locale, dal Magazzino Comunale, dalla Biblioteca ed i relativi Uffici, da 4 sedi di Asili Nido e da un Centro di Aggregazione Giovani;
- ✓ le sedi istituzionali della Scuola dell'obbligo, articolate in 4 Dirigenze scolastiche titolari di attività distribuite in complessive n. 16 strutture per svolgere servizi per l'infanzia, scuole primarie e secondarie di 1° grado;
- ✓ le Caserme con gli uffici di Comando dei Carabinieri (+ alloggi) e della Guardia di Finanza, la sede del GOR-Protezione Civile;
- ✓ Villa Gargantini, nelle cui sale è riservato uno spazio al Comune per celebrazioni gestite dall'Ufficio Stato Civile;
- ✓ Palazzo Vismara, attualmente destinato a sede di associazioni;
- ✓ lo sportello dell'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro del Nord Milano (AFOL Nord Milano) presso il Centro Culturale Tilane;

- ✓ le sedi in precedenza destinate ai Quartieri;
- ✓ i servizi sanitari dell'ATS (ex ASL MI1 e Azienda Ospedaliera di Garbagnate), attualmente collocati nell'ex Palazzo INAM (Palazzo Sanità) di via Due Giugno, oggetto di revisione e valorizzazione, la cui finalità è di migliorare la dotazione degli spazi a servizio dei cittadini anche nel quadro dell'avvenuta individuazione dell'immobile quale sito idoneo all'insediamento di una Casa di Comunità.

Un'attenzione particolare dovrà essere garantita da parte di tutta la struttura comunale in relazione agli obblighi di sicurezza connessi alle sedi lavorative dell'Ente e delle scuole comunali.

Le finalità del programma si declinano nelle seguenti azioni:

- garantire la sicurezza degli edifici di cui il Comune è proprietario, garantendo i necessari requisiti di agibilità (certificati di prevenzione degli incendi, verifiche strutturali, conformità degli impianti, verifiche periodiche degli impianti, eccetera);
- garantire l'efficienza ed il comfort degli edifici che ospitano le sedi istituzionali e le funzioni di pubblico interesse ed utilità di cui il Comune è proprietario anche attraverso interventi per l'efficientamento energetico che sarà sviluppato anche intercettando finanziamenti dedicati;
- migliorare la capacità di risposta nella programmazione degli interventi manutentivi, cercando, ove possibile, di anticipare le problematiche di usura e deterioramento delle strutture che sono proprie di un patrimonio datato;
- realizzare un grande progetto per le piccole manutenzioni che riguardi singoli immobili, ma abbracci anche la dimensione di quartiere;
- rendere più efficace il dialogo con la cittadinanza consentendo ai cittadini di monitorare lo stato di avanzamento delle proprie segnalazioni;
- analizzare i casi in cui la perdita di efficienza dell'edificio, a fronte del fabbisogno di funzioni da salvaguardare ed adattare, è così consistente o difficilmente risolvibile da rendere non più sostenibile o conveniente l'opzione di intervenire con manutenzioni, insistendo col mantenimento della funzione nell'edificio problematico e troppo oneroso.

Le finalità come sopra identificate sono convergenti con gli obiettivi declinati dal PNRR. Le progettualità risultate assegnatarie di risorse del Recovery Fund afferenti la Missione 5 -attualmente in corso di attuazione nel rispetto di target e milestone dettati dalla specifiche linee di finanziamento- sono infatti principalmente orientate ad un sistema di interventi manutentivi di immobili e aree pubbliche uniti in un disegno di rigenerazione urbana diffusa sia alla scala di quartiere sia nella connessione tra parti di città.

L'accesso a finanziamenti e contributi statali e regionali ha consentito ulteriori interventi di risanamento ed efficientamento energetico di immobili pubblici per i quali si sta operando nel rispetto di scadenze ed adempimenti di monitoraggio e rendicontazione.

	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCONNE SSA E SOSTENIBILE	04 riqualificazione rigenerazione di parchi ed edifici pubblici	Attuazione interventi PNRR	Definizione di una programmazione orientata alla razionalizzazione ed ottimizzazione degli interventi di manutenzione sul patrimonio immobiliare comunale facendo convergere tale azione con il perseguimento, entro le milestone dettate dalle specifiche linee di finanziamento, dell'attuazione, collaudo e rendicontazione finale degli interventi di rigenerazione e riqualificazione di immobili pubblici sostenuti da finanziamenti PNRR, statali e regionali già conseguiti.	Amministratori, cittadini	2026-2028	Assessore a Opere pubbliche, Manutenzioni, Patrimonio pubblico, Patti di collaborazione, Reti e Sotto- servizi	Direttore settore Opere per il territorio e cura del patrimonio
Stato di attuazione: I lavori relativi alla rigenerazione dei parchi e agli edifici pubblici sono stati ultimati entro la milestone del 30 giugno 2026.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCONNE SSA E SOSTENIBILE	04 riqualificazione rigenerazione di parchi ed edifici pubblici	Valorizzazione immobili strategici	Definizione e perseguimento di programmi di interventi di valorizzazione degli immobili comunali di valenza strategica: ex Carcatrà; Villa Gargantini; Parco Borghetto; Parco Toti; area ex minigolf e palestra ex Croci; beni confiscati alla criminalità; Palazzo Vismara, dando a quest'ultimo immobile, in particolare, priorità di intervento nella prima annualità del triennio.	Amministratori, cittadini	2026-2028	Assessore a Opere pubbliche, Manutenzioni, Patrimonio pubblico, Patti di collaborazione, Reti e Sotto- servizi	Direttore settore Opere per il territorio e cura del patrimonio
Stato di attuazione: Oltre a quanto già esposto al precedente obiettivo M01-P05-8 (piano delle piccole opere), per quanto attiene gli immobili comunali di valenza strategica, si evidenzia che: - ex Carcatrà: i lavori di valorizzazione dell'immobile, ricompresi all'interno di un più ampio finanziamento PNRR, sono stati conclusi e collaudati - Villa Gargantini, parco del Borghetto, palestra ex Croci, palazzo Vismara: trattandosi di edifici per i quali si intende attivare interventi di riqualificazione e valorizzazione, è stato avviato un confronto con gli amministratori, al fine di individuarne i possibili utilizzi - Relativamente a Palazzo Vismara è stata effettuata una verifica delle condizioni strutturali, che ha dato esito positivo, mentre sono stati evidenziati una serie di interventi di degrado importanti, che è necessario arrestare prima possibile, per evitare ulteriori compromissioni dell'immobile. In particolare sono stati effettuati alcuni lavori di riparazione del tetto e risulta necessario prioritariamente il rifacimento della guaina della terrazza, in quanto nei locali entra acqua, causando degrado progressivo.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCONNE SSA E SOSTENIBILE	05 patrimonio pubblico	Riqualificare il patrimonio abitativo pubblico e le relative pertinenze	Definizione e perseguimento –sulla base delle priorità rilevate- di un piano di interventi di manutenzione degli immobili comunali dettagliato che vada ad evidenziare le situazioni più fragili e compromesse.	Amministratori, cittadini	2026-2028	Assessore a Opere pubbliche, Manutenzioni, Patrimonio pubblico, Patti di collaborazione, Reti e Sotto- servizi	Direttore settore Opere per il territorio e cura del patrimonio
Stato di attuazione: Sono stati avviati nella prima parte dell'anno alcuni lavori ritenuti più urgenti per la manutenzione degli immobili comunali con destinazione residenziale, quali ad esempio: la sostituzione di alcune vecchie caldaie, la sistemazione di alcuni appartamenti e la sostituzione di alcuni serramenti. Tuttavia ci si riserva di delineare una più compiuta programmazione al termine dei rilievi dello stato di fatto, così come esposti nel report relativo al precedente obiettivo M01-P05-8 (piano delle piccole opere).							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
03. UNA CITTÀ CHE INVESTE NEL SUO FUTURO E GENERA VALORE CON LE PERSONE E PER LE PERSONE	01 partecipazione	Rivalutare alcuni spazi civici e destinarne altri	Ricognizione e mappatura delle esigenze manutentive degli spazi civici e identificazione possibili utilizzi. Attuazione –sulla base delle priorità rilevate- di un programma di azioni di risanamento e valorizzazione degli spazi civici.	Amministratori, cittadini	2026-2028	Assessore a Opere pubbliche, Manutenzioni, Patrimonio pubblico, Patti di collaborazione, Reti e Sotto-servizi	Direttore settore Opere per il territorio e cura del patrimonio
Stato di attuazione: Nel contesto delle attività di rilievo dello stato di fatto e delle specifiche esigenze manutentive, sono in fase di individuazione alcuni spazi civici da destinare a valorizzazione, così come illustrati nelle diverse consultazioni cittadine o da segnalazioni raccolte dagli assessori. In particolare ad oggi gli spazi civici che saranno oggetto di intervento sono i seguenti: - Aree gioco per i bimbi diffuse nei parchi pubblici - Area di viale Europa - Area di via Messico (Parco Tripoli) Particolare impegno è stato concentrato sulle procedure per l'attuazione degli interventi previsti sugli spazi che saranno oggetti dei lavori di mitigazione ambientale a compensazione dei lavori di riqualificazione della SP Rho-Monza.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
03. UNA CITTÀ CHE INVESTE NEL SUO FUTURO E GENERA VALORE CON LE PERSONE E PER LE PERSONE	01 partecipazione	Dare ulteriore impulso ai patti di collaborazione	Ricognizione e mappatura di attività di manutenzione e cura di immobili e aree pubbliche idonee al coinvolgimento di cittadini attivi attraverso l'istituto dei Patti di Collaborazione. Attuazione di azioni volte ad incentivare tale istituto.	Amministratori, cittadini	2026-2028	Assessore a Opere pubbliche, Manutenzioni, Patrimonio pubblico, Patti di collaborazione, Reti e Sotto-servizi	Direttore settore Opere per il territorio e cura del patrimonio
Stato di attuazione: Al fine di incentivare l'istituto di patti di collaborazione, è stato avviato un tavolo di confronto con i diversi uffici interessati, individuando una serie di punti che devono essere oggetto di miglioramento, quali ad esempio: la modulistica, le informazioni disponibili sul sito comunale e le procedure per garantire la sicurezza dei volontari. Nello stesso tempo stanno per essere prese in carico le attività fino ad oggi gestite da personale di altro Settore.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	03 medicina territoriale e integrazione socio sanitaria	La nuova Casa di Comunità	Perseguire l'obiettivo della riqualificazione di Palazzo Sanità coadiuvando ASST, nelle forme previste, nella realizzazione della Casa di Comunità con fondi PNRR ed attuando gli ulteriori interventi promossi dal Comune per la realizzazione di servizi integrati e spazi funzionali annessi alla Casa di Comunità stessa.	Amministratori, cittadini	2026-2028	Assessore a Opere pubbliche, Manutenzioni, Patrimonio pubblico, Patti di collaborazione, Reti e Sotto-servizi	Direttore settore Opere per il territorio e cura del patrimonio
Stato di attuazione: Nel primo quadrimestre del 2026 sono stati attuati i seguenti passaggi: affidamento del servizio di progettazione e direzione dei lavori; affidamento del servizio di verifica del progetto ai fini della validazione; incontri di coordinamento con il progettista incaricato e confronto con ASST, acquisizione del progetto di FTE; verifica di primo livello del progetto di FTE.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	05 prendersi cura delle disabilità	Prendersi cura delle disabilità: favorire il benessere psicofisico e l'accessibilità	Sulla base di una mappatura delle condizioni di accessibilità degli immobili comunali e dei percorsi pedonali lungo le strade, definizione di una programmazione, laddove necessario, di interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e di incremento dell'inclusività dell'allestimento degli spazi pubblici.	Amministratori, cittadini	2026-2028	Assessore a Opere pubbliche, Manutenzioni, Patrimonio pubblico, Patti di collaborazione, Reti e Sotto-servizi	Direttore settore Opere per il territorio e cura del patrimonio
Stato di attuazione: L'analisi dello stato di fatto degli immobili comunali di cui al precedente obiettivo M01-P05-8 (piano delle piccole opere) include anche la mappatura delle principali barriere architettoniche presenti negli edifici. Per quanto attiene invece le barriere architettoniche lungo le strade, i marciapiedi e gli spazi civici in generale, sono stati preliminarmente condivisi con i tecnici di riferimento i dettagli degli elementi da considerare. La mappatura vera e propria è prevista nella seconda metà dell'anno.							

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 06: Ufficio tecnico

10 Responsabilità settore Pianificazione urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale - Arch. Ferri

Il Programma comprende l'attività demandata al Comune dalla Legge D.P.R. 06.06.2001 n° 380 "Testo unico in materia edilizia" e L.R. Lombardia 31.03.2005 n° 12 "Legge per il governo del territorio" ed esplicitata negli atti di programmazione generale dell'Ente.

Con L. 105 del 24/07/2024, di conversione del D.L. 69 del (salva casa), sono state apportate significative e profonde modifiche al D.P.R. 380/01, che regola e disciplina l'attività edilizia, quali, in sintesi, l'introduzione di alcune fattispecie precedentemente non disciplinate, differenti procedure ai titoli abilitativi, differenti e nuove classificazioni e casistiche di illeciti edilizi, differenti modalità di calcolo oblazioni degli illeciti edilizi.

In particolare, l'attività concerne le funzioni relative alla gestione dell'attività edilizia realizzata dai privati in attuazione degli strumenti urbanistici generali. Dalla data di efficacia del primo Piano di Governo del Territorio (PGT), lo sportello unico per l'edilizia (SUE) si confronta sempre più spesso con una nuova modalità di attuazione delle trasformazioni edilizie, il permesso di costruire convenzionato, che ha molte attinenze, con riferimento ai documenti che lo compongono ed alla procedura di approvazione, con gli strumenti utilizzati in materia urbanistica per l'attuazione di ambiti di trasformazione.

Lo sportello SUE assicura, attraverso il rilascio di provvedimenti abilitativi o sempre più attraverso la verifica dell'attività posta in essere dai privati con gli strumenti di semplificazione ed autocertificazione (segnalazione certificata) concessi oggi dal Legislatore, lo sviluppo del territorio coerente con gli atti di governo del territorio citati. Tale attività è inoltre esercitata assicurando il necessario supporto allo Sportello Unico Attività Produttive nell'attività di istruttoria tecnica e documentale delle istanze afferenti l'insediamento di nuove attività economiche.

Da segnalare che dal 2014 il SUE opera con la modalità on line in un'ottica di semplificazione, snellimento e trasparenza dell'attività burocratica connessa all'edilizia promuovendo, da allora, il costante aggiornamento e lo sviluppo dei servizi offerti dallo strumento in uso.

Ad implementazione del portale archiweb è stato predisposto il modulo Idoneità Alloggiative che consente il passaggio dalla modalità cartacea a quella digitale. In collaborazione con la struttura Servizi Finanziari è in corso la digitalizzazione dei fascicoli edilizi e la conseguente migrazione dei dati nel software archiweb in dotazione al settore.

Quanto intrapreso risponde in maniera positiva al processo di digitalizzazione dell'ente, nell'ottica della semplificazione ed efficacia, secondo le misure AGID. Parallelamente si lavorerà sul SIT comunale andando ad implementare le banche dati dell'attività urbanistica (ordinaria e sovraordinata) e del SUE gestendo i dati in modalità georeferenziata.

Attività di controllo e vigilanza

L'attività di controllo territoriale sull'edilizia costituisce uno strumento indispensabile per garantire lo sviluppo ordinato del territorio coerente con le scelte urbanistiche effettuate con l'approvazione del PGT.

L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende oggi ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali finalizzate a rendere più snelle le procedure necessarie per avviare le attività edilizie. Da ultimo il sopra richiamato D.L. 69/2024 convertito in L. 105/2024

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRESCe, SA RINNOVARSI E CHE MI- GLIORA	02 digitalizzazione e innovazione tecnologica	implementare ulteriormente le azioni già avviate	implementare le banche dati comunali dell'attività urbanistica (ordinaria e sovraordinata) e del SUE gestendo i dati in modalità geo referenziata, con l'obiettivo di concorrere a rendere la pubblica amministrazione la migliore alleata di cittadini e imprese, con un'offerta di servizi sempre più efficiente e facilmente accessibili, è intenzione proseguire con il processo di informatizzazione offrendo garanzia di maggior trasparenza e certezza dei procedimenti. L'obiettivo è pertanto lavorare sulle dotazioni già in essere quali il SIT dedicato e la piattaforma archiweb dotandola dei necessari adeguamenti e di ulteriori nuovi servizi con popolazione del sistema dati rispetto a nuove banche dati	Amministratori Cittadini Professionisti	2026-2028	Assessore Politiche per l'ambiente e per il territorio	Direttore del Settore Pianificazione urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale
Stato di attuazione: Attività in costante svolgimento. L'attività dell'Ufficio SIT persegue con continuità l'obiettivo di una progressiva e crescente digitalizzazione e georeferenziazione dei dati riferiti all'attività urbanistica ed edilizia.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCe, SA RINNOVARSI E CHE MI- GLIORA	05 finanza locale e di politiche contribuzione	Obiettivo 167/1962	Proseguo dell'attività di trasformazione del diritto di superficie in ragione dell'intervenuta modifica della modalità di calcolo dei corrispettivi approvata con delibera di C.C. 23 del 03/05/2023. Tale modifica ha reso possibile il passaggio del processo di stima da Agenzia delle Entrate all'ufficio urbanistica.	Amministratori Cittadini	2026-2028	Assessore Politiche per l'ambiente e per il territorio	Direttore del Settore Pianificazione urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale
Stato di attuazione: Attività in costante svolgimento nel rispetto del cronoprogramma definito da specifico obiettivo PIAO. L'attività di trasformazione del diritto di superficie prosegue con continuità in attuazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 23/2023 di definizione delle procedure di trasformazione aree PEEP in diritto di superficie ai sensi della legge n. 448/1998 e s.m.i., approvazione della procedura di stima delle aree, determinazione dei corrispettivi per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà e affrancazione dei vincoli convenzionali.							

Con determinazione dirigenziale 63/PG del 26/01/2026 approvata la valutazione del valore venale per la trasformazione da diritto di superficie a piena proprietà del lotto assegnato alla coop. Leonardo 82 Srl in piazza Frescobaldi 23/27 all'interno del comparto PA9 e conseguentemente proceduto alla sottoscrizione di atto, rogitato da notaio di parte privata, per n. 8 proprietari in data 25/05/2026.

Gestite n. 19 nuove istanze di trasformazione presentate a partire dal 01/01/2026

Dalla data del 01/01/2026 al 31/05/2026 proceduto alla stipula di atti di trasformazione da diritto di superficie a piena proprietà per ulteriori n. 13 richiedenti.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

11 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo - Dr. Bruccoleri

Anagrafe, stato civile, elettorale, leva, in generale servizi demografici

- ANAGRAFE:

Il servizio si occupa della registrazione e aggiornamento costante con le movimentazioni naturali (nascite/morti) e migratorie (immigrazioni/emigrazioni) di tutti i cittadini (di qualunque nazionalità essi siano) che abbiano stabilito la loro dimora abituale nel territorio del Comune e che abbiano il legale motivo di soggiornarvi e che occupino regolarmente l'abitazione senza contravvenire alle norme sull'antiabusivismo. Inoltre si occupa della tenuta e dell'aggiornamento dell'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero).

Rilascia, a chiunque ne faccia richiesta e fatte salve le limitazioni di Legge, le certificazioni comprovanti gli "status" desumibili dalle posizioni anagrafiche degli iscritti nel registro della popolazione.

Inoltre si occupa di:

- Adempimenti anagrafici inerenti l'applicazione delle normative relative ai cittadini comunitari ed extracomunitari residenti/temporanei sul territorio nazionale o residenti all'estero: iscrizioni, variazioni di indirizzo, scissioni/aggregazioni e cancellazioni anagrafiche per irreperibilità o per permesso di soggiorno scaduto;
- Verifica periodicamente la regolarità di soggiorno sul territorio dei cittadini comunitari ed extracomunitari e rilascia attestazioni di soggiorno regolare o permanente a seconda del caso ai cittadini comunitari, previa verifica dei requisiti;
- Da novembre 2021 tutti gli aggiornamenti vengono eseguiti sulla piattaforma ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente);
- Rilascio/rinnovo di documenti di identità in formato elettronico o cartaceo solo in casi marginali e particolari. Nel corso primo semestre 2026 l'ufficio è impegnato al rilascio delle carte d'identità elettroniche a tutti i cittadini di Paderno Dugnano in possesso delle cartacee entro il 03/08/2026 nel rispetto del Regolamento Europeo 1157/2019;
- Autenticazione di copie, firme e foto;
- Su istanza di parte rettifica i dati sul portale dell'Agenzia delle Entrate;
- Gestione di progetti innovativi, a supporto delle competenti strutture dell'ente, per lo sviluppo della multicanalità nell'erogazione dei servizi demografici (es. rilascio di certificazioni on line, acquisizione di dichiarazioni di residenze on line, acquisizione di richieste di rettifica dati...);
- Autentiche per trapassi auto;
- Scelta della donazione organi al momento del rinnovo della carta d'identità;

- Dal 2016, con L.76/2016, istituzione presso l'anagrafe del registro delle Convivenze di fatto, gestione e certificazioni delle stesse e ulteriore eventuale registrazione dei contratti di convivenza che regolano il regime patrimoniale;
- Gestisce e rendiconta tutte le entrate ai revisori dei conti;
- Reddito di cittadinanza: si occupa anche di tutti i controlli e gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento sulla piattaforma GEPI per conto dell'INPS.

Nell'ambito di questi servizi il controllo è attribuito, dalla normativa, al Prefetto che dispone ispezioni durante l'anno al fine di verificare il regolare svolgimento e la corretta tenuta dei registri. Oltre a questi controlli, negli ultimi anni è stata istituita la Vigilanza Anagrafica, procedura telematica con la quale l'Ufficiale d'Anagrafe adempie a funzioni soggette a controlli da parte del Ministero dell'Interno.

Le funzioni dei Servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva, Statistica), di competenza statale, sono esercitate dal Sindaco quale Ufficiale di Governo (ex art. 14 DPR 267/2000) e delegate, per una migliore organizzazione, al personale addetto quali ufficiali di anagrafe e stato civile.

Oltre a detti uffici, sono attribuiti all'ufficio la gestione dei Servizi Cimiteriali, che si occupano sia della parte amministrativa dei trasporti funebri che della gestione amministrativa dei cimiteri, che trovano la loro collocazione funzionale in altre missioni del programma.

Gli uffici dei Servizi Demografici, pur essendo strettamente connessi fra loro, sono regolati da diverse discipline di competenza Statale, Regionale e Comunale. Inoltre per le funzioni sopra descritte devono continuamente intrattenere rapporti con Prefettura, Procura, Questura, Inps e Agenzia delle Entrate.

- STATO CIVILE:

Il servizio si occupa del ricevimento delle denunce di morte e dei provvedimenti conseguenti, atti di nascita, riconoscimenti figli naturali, trascrizione atti di stato civile ricevuti dall'estero, trascrizione decreti di adozione, trascrizione sentenze in materia di stato civile, pubblicazioni di matrimonio, preparazione atti di matrimonio, trascrizione atti di matrimoni religiosi e accordi di separazione e divorzi, atti di stato civile in materia di cittadinanza. Inoltre: attività di sportello per certificazioni, estratti di stato civile, copie integrali, ricerche storiche e corrispondenza.

Poi dal 2015: trascrizione degli accordi di negoziazione assistita ai sensi dell'art.6 della l.162/2014 e competenza, in base all'art. 12 della stessa norma, in materia di accordi di separazione personale o di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e delle unioni civili, nonché di modifica delle condizioni di separazioni o di divorzio.

Dal 2016: istituzione, con L.76/2016, del registro delle unioni civili, corretta tenuta dello stesso con trascrizioni di atti provenienti da altri comuni e dall'estero e rilascio di certificazioni, accoglimento delle istanze di costituzione dell'unione civile mediante dichiarazione degli interessati.

Garantisce i rapporti con altri comuni, consolati, ambasciate, ospedali, Case di Riposo, Forze dell'Ordine, ATS territoriali e non, nella gestione di procedure di propria competenza.

La legge 22/12/2017, n. 219 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento", prevede che ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi può, attraverso le DAT (dichiarazioni anticipate di trattamento), esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche a singoli trattamenti sanitari. Le DAT sono redatte dalla persona interessata e devono essere consegnate all'Ufficiale di Stato Civile.

Lo stato civile, inoltre, provvede alle attività preliminari relative alla attribuzione, acquisto, perdita, riacquisto e riconoscimento della cittadinanza italiana.

Predisporre gli atti conseguenti per il giuramento di cittadinanza davanti al Sindaco o suo delegato. Nel corso dell'anno 2026 è emersa l'esigenza di dare maggiore rilievo alla cerimonia di giuramento di cittadinanza. Al momento sono stati rilevati i numeri di cittadinanze gestite nel precedente triennio ed è stata predisposta una procedura di gestione del servizio finalizzata da un lato a valorizzare il momento istituzionale del giuramento e dall'altra a raggiungere una maggiore efficacia del procedimento, riducendo ed ottimizzando i tempi di convocazione e di conferimento.

Si occupa dell'accertamento e predisposizione di atti di filiazione legittima, riconoscimento di filiazione naturale, la legittimazione e le adozioni nazionali ed internazionali; gestione della formazione ed archiviazione degli atti di nascita; gestione della formazione ed archiviazione degli atti di morte e degli eventi verificatisi sul territorio nazionale e l'iscrizione o trascrizione di tutti gli atti di stato civile provenienti dall'estero, nonché la rettifica, la correzione e le annotazioni di tutti gli atti di stato civile.

Rilascia il codice fiscale ai neonati per conto dell'Agenzia delle Entrate.

Da rilevare inoltre che l'11 novembre 2025 c'è stato il passaggio dello stato civile in ANSC (Archivio Nazionale dello Stato Civile). ANSC è un archivio informatizzato, integrato con ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), che permette di digitalizzare gli atti di stato civile generati dalla registrazione di qualsiasi evento concernente lo stato civile e riguardante la cittadinanza, la nascita, il matrimonio, l'unione civile e la morte. Consente ai Comuni di adempiere a quanto previsto in materia di iscrizione, trascrizione e annotazione di Stato Civile, nonché di comunicazione tra Comuni, archiviazione e conservazione

- ELETTORALE:

Cura, anche tramite l'utilizzo del fascicolo elettorale elettronico, la tenuta e la revisione delle liste elettorali generali e sezionali e dello schedario generale degli elettori. Organizza lo svolgimento delle consultazioni elettorali, provvede alla ripartizione del territorio comunale in sezioni elettorali ed alla loro revisione periodica. Garantisce ai cittadini comunitari, che ne fanno richiesta, il diritto di voto per l'elezione del Parlamento Europeo e per l'elezione degli organi comunali. Rilascia le tessere elettorali che consentono di votare, le certificazioni di godimento dei diritti politici storici e di iscrizione nelle liste elettorali singoli e collettivi. Tiene ed aggiorna gli albi dei giudici popolari di Corte d'Assise d'Appello, gli albi degli scrutatori e gli elenchi dei presidenti di seggio. Compila le rilevazioni statistiche da trasmettere alla Prefettura.

Cura la tenuta e l'aggiornamento negli schedari elettorali della popolazione residente all'A.I.R.E. attraverso revisioni dinamiche ordinarie e straordinarie, rapportandosi con la commissione circondariale di competenza. Da rilevare, a far data dal 29/08/2023, il subentro in ANPR delle Liste Elettorali e dei dati relativi alle iscrizioni nelle liste di sezione.

- LEVA:

La legge n. 226 del 23.08.2004 ha sospeso il servizio di leva. Nonostante ciò il servizio è tenuto alla formazione ed aggiornamento annuale delle liste di leva e dei ruoli matricolari. Rilascia certificazioni concernenti l'iscrizione nella lista di leva, gli esiti di leva e il certificato di ruolo matricolare.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08: Statistica e sistemi informativi

12 Responsabilità settore Economico-Finanziario, Patrimonio e Servizi per la digitalizzazione - Dott. Di Rago

Viene garantito all'organizzazione, entro i limiti delle risorse rese disponibili annualmente per gli investimenti in questo campo, un sistema informatico adeguato per rispondere alle evoluzioni delle esigenze espresse dall'organizzazione per gestire le diverse attività in modo efficiente; a tal fine sono raccolte le esigenze interne per la diffusione di nuove procedure informatiche. I compiti del servizio informatico negli ultimi anni si è fortemente ampliato per una sempre maggiore necessità di digitalizzazione nei processi organizzativi e nei servizi resi alla cittadinanza. Nel 2026 dovrà essere conclusa l'attuazione degli interventi di natura informatica finanziati con i fondi del PNRR e già avviati e in parte realizzati nel 2023-2024-2025. Tali fondi hanno previsto uno specifico macro intervento sulla digitalizzazione del paese e di tutte le amministrazioni locali. L'intervento distinto in vari filoni andrà implementato e attuato nel prossimo triennio con la consapevolezza della necessità che occorre adoperarsi, facendosi parte attiva, anche per la crescita della cultura digitale tra i cittadini e il superamento del digital divide.

Supporto all'utenza: Gli utenti utilizzatori dei sistemi informatici sono supportati nella risoluzione di problemi quotidiani o straordinari legati al malfunzionamento di hardware, parti meccaniche o software qualora non direttamente addebitabili alle ditte fornitrici (helpdesk di primo livello). Viene inoltre gestito un supporto di secondo livello attraverso contatti con fornitori esterni (in particolare sul software gestionale e sui sistemi lato server).

Sicurezza: Viene fornita la necessaria garanzia di sicurezza ed efficienza della rete interna e dei collegamenti con le sedi distaccate, attraverso attività di controllo e gestione degli accessi di rete, controllo della rete informatica comunale e dei collegamenti telematici interni ed esterni. Per la sicurezza fisica viene effettuato il controllo degli apparati di accesso all'ente e la distribuzione dei badge personalizzati per fasce orarie. Nell'ambito di questo campo si svolgono attività mirate in materia di sicurezza dei sistemi informativi e al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, soprattutto rivolto sia alla sicurezza dei dati (disaster recovery) che alla continuità nell'erogazione dei servizi interni (business continuity).

Servizi web, wifi: - Vengono supervisionati dal punto di vista tecnico i portali web comunali ed i relativi servizi on-line, oltre alle aree wi-fi, con adeguamento costante in materia di accessibilità, usabilità, trasparenza, privacy ecc. sulla base di normative di legge e policy di sicurezza aziendali condivise per la parte più operativa e comportamentale

Coordinamento progetti, individuazione e gestione rapporti con i fornitori: La gestione della quotidianità delle esigenze tecnologiche dell'amministrazione porta ad una verifica costante dei fabbisogni hardware e software con individuazione di percorsi definiti di acquisti, tipologie standard, destinazione e rotazione degli apparati e delle risorse occorrenti al personale ed ai servizi. Vengono seguiti e coordinati nuovi progetti di sviluppo nelle diverse aree informatiche, comprese le fasi di selezione dei fornitori attraverso i più avanzati sistemi di acquisizione (MEPA) sia per gli ordini diretti che per le gare. Anche i contratti in essere vengono annualmente valutati ed affidati al miglior fornitore previa verifica di opportunità tecnica ed economica.

Attività amministrativa e di programmazione economico-finanziaria: Viene gestito il servizio nell'ambito del sistema di qualità e dei relativi processi direttamente assegnati o trasversali di ente: Predisposizione atti amministrativi, richiesta documentazione ai fornitori per gli affidamenti di servizi e beni, liquidazione fatture, pianificazione economico-finanziaria del servizio, annuale, pluriennale, residui e report periodici alla dirigenza sulla gestione del budget assegnato.

Il **Sic** supporta il responsabile della transizione digitale che ha, tra le principali funzioni, quella di garantire operativamente la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, coordinandola nello sviluppo dei servizi pubblici digitali e nell'adozione di modelli di relazione trasparenti e aperti con i cittadini. Il Sic supporterà i servizi dell'ente in rapporto alle priorità di intervento programmato per identificare i processi che richiedono più urgentemente una reingegnerizzazione e la conseguente digitalizzazione.

Tra le attività del 2026, di particolare valore e delicatezza strategica, vanno segnalate le attività legate all'attuazione degli ultimi progetti legati al PNRR digitale. Gran parte delle attività sono quasi tutte concluse ma alcune richiedono un intervento di completamento su alcuni aspetti.

Nell'ambito dello sviluppo e la gestione delle attività dell'ufficio sono state in particolare completate le seguenti azioni:

- App IO (Servizi Scolastici): Attivazione notifiche e messaggi per Asilo Nido, Spazio Bimbi, Pre/Post Scuola e Centri Estivi.
- URP Online: Personalizzazione del portale per ottimizzare il tracciamento e il controllo delle segnalazioni e la gestione degli appuntamenti.
- Attivazione agende servizi Ufficio SUE e Pianificazione urbanistica
- Applicativo "Ideecomuni": Rilascio e messa in esercizio del software per il benchmarking degli indici finanziari intercomunali.
- Infrastruttura Wi-Fi: Estensione della copertura di rete all'Auditorium di Tilane e al primo piano (Uffici Pianificazione Urbanistica).
- Affidamento per Migrazione Protocollo Storico: Trasferimento e integrazione dei dati di protocollo (periodo 1993-2023) nel nuovo applicativo gestionale.
- Cybersecurity: Esecuzione di Vulnerability Assessment, Penetration Test e audit di sicurezza su siti dei servizi online del sito istituzionale.
- Processo Telematico (SLPCT): Attivazione e configurazione dell'applicativo per l'invio dei depositi telematici di cancelleria

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCE, SA RINNOVARSI E CHE MI- GLIORA	02 digitalizzazione e innovazione tecnologica	Migliorare l'interoperabilità dei dati e l'interazione tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese	Adozione degli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) per la comunicazione con altri enti della pubblica amministrazione centrale, favorendo l'attuazione del principio once only secondo il quale la PA non deve chiedere a cittadini e imprese dati che già possiede. Possibili ampliamenti di attività già attuate nel 2024-2025.	Cittadini, Settori	2026-2028	Assessore Risorse finanziarie ed economiche, Legalità, Innovazione tecnologica e digitalizzazione, Partecipate	Direttore settore Economico-Finanziario, Patrimonio e Servizi per la digitalizzazione
Stato di attuazione: Sono state attuate tutte le misura del PNRR digitale come già inserito nella sezione apposita dedicata .							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCE, SA RINNOVARSI E CHE MI- GLIORA	02 digitalizzazione e innovazione tecnologica	Sviluppo di nuovi servizi online	Incremento del numero e della qualità dei servizi digitali disponibili per cittadini e imprese	Cittadini, Settori	2026-2028	Assessore Risorse finanziarie ed economiche, Legalità, Innovazione tecnologica e digitalizzazione, Partecipate	Direttore settore Economico-Finanziario, Patrimonio e Servizi per la digitalizzazione

A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCE, SA RINNOVARSI E CHE MI- GLIORA	02 digitalizzazione e innovazione tecnologica	Migliorare ed estendere l'uso delle piattaforme PagoPa, AppIO, SEND, SPID,CIE	Incremento del numero dei servizi che utilizzano le piattaforme nazionali abilitanti	Cittadini	2026-2028	Assessore Risorse finanziarie ed economiche, Legalità, Innovazione tecnologica e digitalizzazione, Partecipate	Direttore settore Economico- Finanziario, Patrimonio e Servizi per la digitalizzazione
A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCE, SA RINNOVARSI E CHE MI- GLIORA	02 digitalizzazione e innovazione tecnologica	Estendere migrazione al cloud	Migrazione in cloud delle applicazioni e dei dati residuali (applicazioni Access, Intranet,...)	Settori	2026-2028	Assessore Risorse finanziarie ed economiche, Legalità, Innovazione tecnologica e digitalizzazione, Partecipate	Direttore settore Economico- Finanziario, Patrimonio e Servizi per la digitalizzazione
Stato di attuazione: Le misure del PNRR realizzate negli ultimi anni hanno comportato la necessità di una implementazione e di un riscontro continuo sui prodotti e sui servizi realizzati. Nel corso del 1 semestre 2026 sono stati verificate le funzionalità e implementate con interventi ad hoc.							

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08: Statistica e sistemi informativi

13 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo - Dr. Bruccoleri

Statistica

Si occupa di monitorare e rilevare mensilmente e annualmente tutti i movimenti naturali e migratori e di trasmetterli puntualmente ad ISTAT.

Attua indagini statistiche promosse da Istat, Regione, Ministeri inerenti la residenza, lo stato civile, (es. Censimento della popolazione con nuova periodicità annuale, Censimento delle Istituzioni Pubbliche, Aspetti della Vita Quotidiana AVQ).

Con la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 dall'anno 2018, all'art. 1, commi da 227 a 237, sono stati indetti e finanziati i Censimenti permanenti. Il Censimento permanente della popolazione è organizzato secondo le disposizioni contenute nel Piano Generale di Censimento e interesserà parte dei comuni, tra questi il Comune di Paderno Dugnano, sin dal 2018 e fino a tutto il 2026.

Il Censimento Permanente si articola in due differenti componenti campionarie, areale e da lista: nella Rilevazione Areale (A) vengono rilevate tutte le unità che fanno riferimento ad un campo di osservazione che corrisponde a sezioni di Censimento, mentre nella Rilevazione da Lista (L) vengono rilevate le

famiglie e i relativi alloggi, presenti in una lista campionaria utilizzando una pluralità di canali per la compilazione del questionario elettronico (restituzione multi-canale).

Le funzioni e i compiti di Ufficio di Censimento sono attribuite all'Ufficio Comunale di Statistica ove costituito; i Comuni che non hanno costituito l'Ufficio di statistica ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, costituiscono l'Ufficio di Censimento, di norma, presso i propri Servizi demografici.

Tutte le attività citate verranno sviluppate in coerenza con il programma politico di mandato della Sindaca, secondo gli indirizzi della medesima e dell'Assessore delegato.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10: Risorse umane

14 Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo - Dr. Bruccoleri

Contrattazione e assunzioni; sicurezza; formazione.

All'interno del settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo è incardinato un servizio che si occupa dell'organizzazione e delle risorse umane ed un'unità di staff che si occupa dell'attività formativa, lavorando trasversalmente in sinergia nell'ambito dello sviluppo ed innovazione.

Le due Unità organizzative, rispetto alle linee di mandato politico, acquisiscono grande strategicità poiché se le parole chiave sono ascolto, condivisione, connessione e trasversalità, importante è la direzione e il trasferimento di metodi e strategie che possano orientare e supportare il personale proprio su questa linea di azione.

Sempre più valore avrà il concetto di competenza, sia nella fase di selezione che nel momento di valutazione e di crescita, in un contesto organizzativo curato e di supporto per le attività ed i servizi erogati, contesto in cui anche la dimensione della comunicazione e condivisione divengono sempre più raffinate, nell'ottica di generare ambienti produttivi e capaci di gestire le criticità. Investire sulle competenze vuol anche dire investire per risvegliare l'orgoglio, la capacità professionale e propositiva del nostro Ente, in relazione alle professionalità acquisite e agli obiettivi di potenziamento e sviluppo delle stesse.

Il Servizio Organizzazione e Risorse Umane svolge sinteticamente le seguenti attività:

- gestione giuridica ed economica del personale, ivi compresa la corretta tenuta del fascicolo del dipendente. Tali attività comprendono tutte le azioni finalizzate alla definizione ed utilizzo delle risorse (quali assunzioni, gestione del rapporto di lavoro, presenze/assenze del personale, gestione contributiva e previdenziale, paghe), poste in essere in un'ottica di snellimento delle procedure ed informatizzazione delle stesse. Particolare attenzione è posta sulla funzione di supporto a favore dei diversi settori dell'ente in materia di risorse umane;
- selezione del personale: il processo di selezione del personale è strutturato in 4 fasi:
 - Definizione del piano dei fabbisogni del personale - questa fase comprende attività di analisi e di definizione delle posizioni vacanti e necessarie al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione
 - Job analysis e job description - questa fase comprende attività di analisi e di definizione della posizione vacante e del profilo ricercato.
 - Recruiting - valutando quale fra gli strumenti previsti dalla normativa e dalla regolamentazione contrattuale ed interna (concorsi, mobilità, selezioni per progressioni fra aree)
 - Selezione del candidato - In questa fase della selezione del personale lo svolgimento della selezione.

In tutte le fasi della selezione è fondamentale l'analisi delle competenze trasversali necessarie al funzionamento e allo sviluppo dell'organizzazione;

- strutturazione, gestione e implementazione degli strumenti di controllo della spesa di personale e stesura delle analisi periodiche, anche attraverso strumenti condivisi con altri servizi dell'Ente; questa finalità permette di mantenere efficace il controllo sul contenimento della spesa di personale e

- di implementare i sistemi interni volti all'applicazione nel nostro Ente dei principi alla base della *spending review*;
- predisposizione dei documenti di programmazione in materia di risorse umane (quali il piano triennale del fabbisogno del personale; la predisposizione della dotazione organica; il piano annuale delle assunzioni) nei tempi e con le modalità più opportune al conseguimento degli obiettivi complessivi dell'ente;
- predisposizione delle rilevazioni in capo al servizio (quali conto annuale della spesa di personale, GEDAP, GEDAS, anagrafe prestazioni e altre statistiche ministeriali), in un'ottica non si mero adempimento burocratico ma di sviluppo di strumenti di programmazione, controllo e sviluppo delle risorse umane;
- sviluppo e gestione del sistema di valutazione del personale, al fine di assicurare il raccordo tra valutazione e sviluppo del personale e raccordando tale sistema con le *performance* attese dall'ente. Particolarmente rilevante è la funzione di analisi e supporto della struttura aziendale in tema di benessere organizzativo;
- supporto alla delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione decentrata integrativa, con particolare attenzione alla strutturazione di interventi di welfare aziendale;
- supporto nelle attività volte all'innovazione organizzativa e la semplificazione, nonché allo sviluppo organizzativo dell'Ente;
- gestione delle attività amministrative relative alla sicurezza del lavoro e della sorveglianza sanitaria, dando supporto al datore di lavoro per le attività ad esso delegate;
- supporto al Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari nella gestione delle attività connesse al codice disciplinare e a quello di comportamento dei pubblici dipendenti;
- gestione dei tirocini curriculari rivolti agli studenti delle scuole secondarie e universitari;
- gestione dei tirocini strutturati da Anci nell'ambito del progetto DoteComune;
- gestione della convenzione con il Tribunale di Monza per lo svolgimento dei Lavori di Pubblica Utilità, quali pene alternative alla detenzione e/o alla pena pecuniaria;
- gestione dei progetti di Utilità Collettiva (PUC) connessi all'assegno di inclusione;
- gestione delle attività e dei progetti connessi alle pari opportunità e del benessere organizzativo. In particolare il servizio opera sia nella fase di programmazione sia in quella di applicazione del piano triennale delle pari opportunità, contenuto nel PIAO in cui sono inseriti i progetti per lo sviluppo del nostro Ente in un'ottica di inclusione e conciliazione;
- gestione delle attività connesse alla partecipazione del Comune al programma della Regione Lombardia "Luoghi di lavoro che Promuovono Salute – Rete WHP Lombardia", che si fonda sul modello promosso dall'OMS e ha come obiettivo prioritario promuovere cambiamenti organizzativi dei luoghi di lavoro al fine di renderli ambienti favorevoli alla adozione consapevole ed alla diffusione di stili di vita salutari.

L'Unità di staff dedicata alla formazione si occupa invece delle seguenti attività:

- gestione dell'attività connessa alla formazione del personale dell'Ente, compresa la stesura del piano formativo, realizzato con indagine dei bisogni interni, al fine di assicurare lo sviluppo del personale anche in relazione agli obiettivi strategici dell'Amministrazione;
- creazione ed implementazione della Community finalizzata alla partecipazione attiva e alla condivisione della cultura organizzativa dell'Ente;
- supporto ai processi di innovazione e miglioramento con progettazione specialistica degli interventi;
- supporto e condivisione con l'Ufficio gestione risorse umane, nelle attività volte alla semplificazione, al benessere organizzativo, nonché allo sviluppo organizzativo dell'Ente;
- studio e analisi di nuove prospettive di collaborazione e finanziamento in tema di formazione e percorsi progettuali contestualizzati;
- gestione della formazione obbligatoria afferente il D.Lgs. 81/08.
- monitoraggio puntuale del monte ore formativo annuale, in linea con le Direttive del DFP
- Elaborazione di report e statistiche
- Progettazione di percorsi e progetti di supporto a specifiche azioni organizzative o innovazioni

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
03. UNA CITTÀ CHE INVESTE NEL SUO FUTURO E GENERA VALORE CON LE PERSONE E PER LE PERSONE	03 sviluppo organizzativo	Da personale a persone: percorsi e attività per lo promuovere lo sviluppo professionale	• Interventi formativi mirati al miglioramento dei comportamenti organizzativi e delle competenze, in funzione del profilo ricoperto e segmentati, in funzione dei diversi bisogni individuati, con focus di riferimento privilegiato sulla formazione informatica (sviluppo rete digitale e sicurezza informatica) e sull'area relazionale e di gestione delle emozioni; • Aggiornamento del sistema di valutazione, creando una forte connessione con il piano triennale del fabbisogno del personale, legando i comportamenti organizzativi e le <i>job description</i> alle professionalità necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente • Implementazione dell'analisi delle competenze professionali necessarie alla struttura organizzativa e progressiva definizione della mappatura dei valori dell'organizzazione contestualmente alle esperienze progettuali e formative realizzate; • Avvio di azioni che possano permettere di "vivere meglio l'organizzazione" grazie ad interventi formativi mirati all'ascolto, allo scambio, all'automotivazione, alla percezione di se stessi nella vita lavorativa, alla consapevolezza, per generare un ambiente di lavoro che sia percepito come supportante, all'interno del quale gestire adeguatamente le criticità. • Allineamento degli obiettivi formativi	Dipendenti del Comune	2026-2028	Assessore al Personale	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

			con il framework delle competenze indicato dal Piano dei Fabbisogni; • Punto sui processi di innovazione amministrativa e allineamento degli assetti organizzativi e i processi formativi con il disegno amministrativo del programma di mandato, in linea con i concetti chiave che vedono l'ascolto, la connessione e la condivisione al centro della progettualità; • Partecipare a tavoli trasversali, anche solo in un'ottica di ascolto, per raccogliere input in relazione ad eventuali nuove azioni progettuali, rinnovando il concetto di intervento e riflessione che si struttura anche "uscendo" dal proprio contesto operativo ma mettendosi in ascolto e ricevendo stimoli che possano essere fonte di nuove riflessioni • Strutturare interventi di welfare aziendale che da un lato possano fidelizzare il personale in servizio e dall'altro far diventare il Comune di Paderno Dugnano un polo attrattivo.				
Stato di attuazione: Unità di staff-Formazione Il nuovo anno è partito con grande entusiasmo, confermando, dalle continue richieste di supporto e ascolto che arrivano all' ufficio, da parte dei colleghi, un ruolo di connessione, facilitazione e ascolto in grado di orientare scelte ed opportunità di sviluppo e di formazione. Ad oggi l'unità organizzativa è vista come un punto di riferimento importante nell'organizzazione, con il riconoscimento di un bisogno di confronto e sviluppo, rispetto alle dimensioni di cura ed attenzione ai bisogni formativi. E' iniziato dunque il primo semestre con la presentazione a tutti i dipendenti del Piano Formativo 2026/2028, nello specifico abbiamo voluto realizzare dei momenti di incontro per raccontare il lavoro svolto e presentare le aree di contenuto formative che saranno sensibilizzate con l'attività progettuale e la realizzazione di specifici momenti ed opportunità. Il Piano Formativo è stato condiviso sulla intranet della formazione in modo da essere sempre a disposizione di tutti e siamo partiti con le prime attività progettuali ideate per le diverse aree di competenze individuate. Nello specifico, per <i>l'Area competenze organizzative, progettuali e leadership</i>, si è lavorato alla progettualità di percorsi dedicati a Dirigenti, responsabili E.Q. e Responsabili di ufficio, allineandoci al lavoro iniziato nel 2024 "Attrezziamoci per il futuro", percorsi che saranno calendarizzati dopo il periodo estivo. Per <i>l'Area Innovazione e sviluppo</i>, è in fase di realizzazione il percorso di sensibilizzazione e sviluppo del Sistema Certificato di Qualità. Questo importante progetto ha creato strutturate opportunità di riflessione e condivisione partendo dai processi del SGQ, con un'analisi guidata degli indicatori							

individuati, nell'ottica di valorizzare e definire la qualità delle informazioni rese dagli stessi con il fine di utilizzarle in modo efficace in termini di verifica dell'impatto, della performance o dati di contesto. Alla base delle riflessioni che hanno visto la partecipazione con entusiasmo di colleghe e colleghi, c'è il focus di lavorare sulla percezione di valore pubblico ed integrare efficacemente ed efficientemente tutte le informazioni a sistema, orientando l'azione organizzativa e il miglioramento. Il progetto sta procedendo in linea con i tempi programmati, ad oggi sono stati attenzionati tutti i processi presenti nel nostro SGQ e sarà realizzato un primo momento di sintesi e ritorno all'Amministrazione in merito alle azioni realizzate.

Per l' *Area comunicazione e condivisione*, in collaborazione con il Servizio Risorse Umane e la Segreteria Generale, sono stati organizzati momenti di raccordo e di coinvolgimento trasversale. In una prima fase, questi incontri sono stati rivolti ai valutatori, considerando l'occasione dell'avvio del processo di valutazione, il contesto di confronto aveva come obiettivo anche la condivisione dei documenti di programmazione quali guida e orientamento per l'ideazione degli obiettivi da assegnare ai propri collaboratori. L'idea alla base di questa iniziativa è quella di strutturare sempre più, rispetto a processi trasversali, dei momenti di riflessione e raccordo che possano creare maggiore consapevolezza e stimolare un pensiero differente, anche rispetto ai documenti progettuali dell'Ente.

Area competenze relazionali-benessere-gestione delle emozioni la nostra attenzione e cura sono sempre al massimo su quest'area, l'ufficio è sempre disponibile all'ascolto e ad organizzare azioni specifiche di supporto o facilitazione su emergenza di bisogni specifici. A maggio si è concluso un percorso sul tema dello *stare bene nelle relazioni* con focus sulla comunicazione interpersonale e con il cittadino, dedicato al personale di front-office. Un percorso che ha creato preziose occasioni di confronto e di riflessione, anche rispetto al proprio atteggiamento individuale all'interno delle relazioni e nei processi comunicativi, dando spunti per un'interazione differente, più attenta a sé e all'altro. Su questo tema sono stati assegnati specifici percorsi formativi da seguire, mediante le piattaforme gratuite messe a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica, relativamente alle pari opportunità ed inclusione ed alla capacità di collaborare ed interagire.

Nello specifico, ad inizio anno, sono stati assegnati formalmente differenti corsi di formazione, per target e coinvolgimento diversi, sui temi toccati dal nostro Piano Formativo, in linea con l'obiettivo del raggiungimento delle 40 ore annuali di formazione, ma senza voler perseguire solo un adempimento formale. Le assegnazioni dei corsi sono state studiate in base a specifiche esigenze rilevate, considerando sempre l'opportunità di sviluppo che l'azione formativa ha in sé.

Il file delle assegnazioni è stato inviato a tutto il personale con identificazione delle aree di competenze da allenare, la proposta dei corsi ed una scadenza temporale di fruizione. L'ufficio continua pertanto a monitorare la formazione individuale, attivando sia azioni di responsabilità dei funzionari di riferimento e dei direttori, oltre che del personale direttamente coinvolto, ma anche orientando le possibili scelte e tenendo aggiornato ogni quadrimestre il monte ore raggiunto per ogni dipendente, in modo da avere l'allineamento di tutto il personale a fine anno.

Un'altra area importante di intervento formativo è quella delle *competenze digitali ed informatiche*, sul tema, oltre a rispondere con progetti o proposte a specifiche richieste arrivate all'ufficio, come l'intervento formativo su gestionali in uso, è stato progettato, in collaborazione con il Servizio Sic, un percorso di accompagnamento all'approccio dell'IA che prevede azioni di coinvolgimento sia in plenaria, che mirate a gruppi settoriali, stimolando l'approccio a nuovi strumenti di lavoro ed esplorando la reale possibilità di attivazione ed uso.

Rispetto invece agli obiettivi di progetto annuali, si è lavorato in team per definire, progettare e strutturare il processo di *on-boarding*, processo che in parte era già stato attivato ma senza una logica di collaborazione effettiva tra gli uffici interessati, quello che si è cercato di organizzare è un vero e proprio processo di lavoro, orientato sia all'accoglienza del nuovo personale ma anche al supporto e all'accompagnamento durante il primo semestre di inserimento. Allo stato attuale, in linea con le azioni mappate nell'obiettivo, stiamo procedendo con la sperimentazione di quanto ideato, per poter valutare con realismo il processo ed effettuare gli eventuali correttivi, in modo da renderlo definitivo a partire dal nuovo anno. Ogni collega di nuova assunzione è ad oggi accompagnato con un percorso formativo orientato all'allenamento delle principali competenze amministrative, contabili ed informatiche e progressivamente è coinvolto in specifiche attività progettuali nell'ottica anche di attivare la relazionalità e la collaborazione.

Un altro obiettivo strategico sul quale si sta lavorando è legato al tema dell'employer branding quale leva strategica per attrarre e motivare il personale nel mondo della Pubblica Amministrazione ed in particolare nella nostra organizzazione, provando ad analizzare quali strategie sono già attive e quali attivabili, al momento è in fase di stesura un primo documento di sintesi, volto alla raccolta e analisi di dati funzionali che sono già a disposizione e all'ideazione di strumenti di indagine ad hoc.

In linea anche con l'obiettivo formativo sulla *transizione ecologica*, è sempre alta l'attenzione al tema, ricercando, per il personale da coinvolgere, specifiche attività da seguire, anche con l'ausilio delle piattaforme corsi.

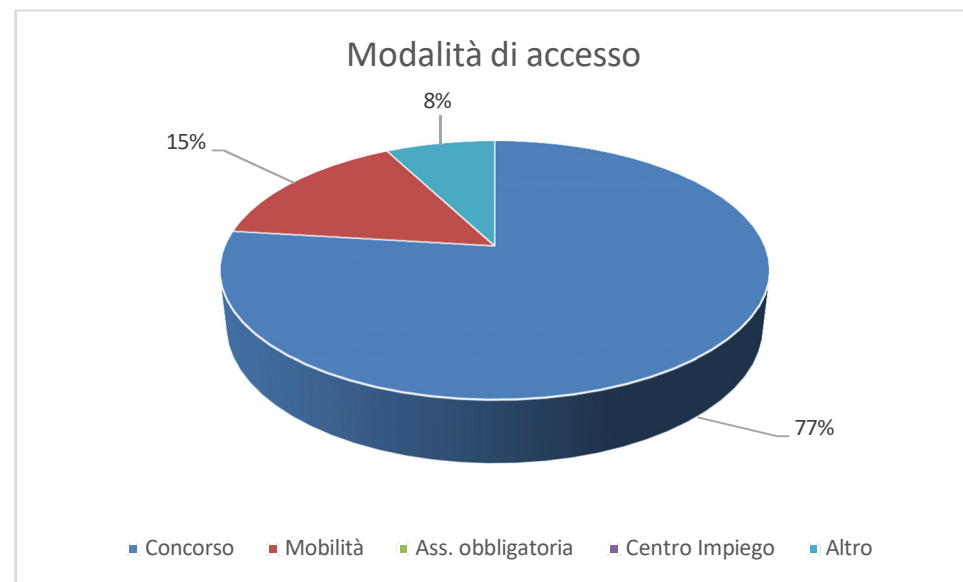
Resta sempre quotidiana la ricerca e il supporto sulla formazione *tecnico-specialistica*, necessaria per l'operatività di tutti i giorni, in funzione del ruolo ricoperto.

Per quanto riguarda l'area della sicurezza sul lavoro, è massima la collaborazione con il datore di lavoro nell'attività di organizzazione e calendarizzazione dei corsi previsti dal piano formativo di riferimento.

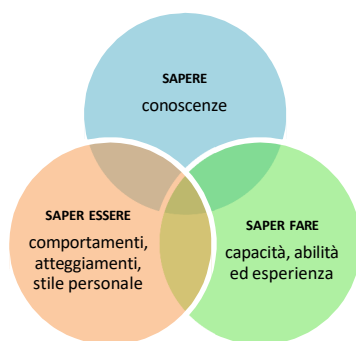
Ad oggi sono state erogate più di 2100 ore di formazione sui temi sopra descritti. L'Ufficio Formazione si è inoltre occupato di sensibilizzare la realizzazione di momenti di condivisione e formativi anche internamente ai vari servizi per stimolare il lavoro di riflessione insieme e avere dei momenti di valore nel confronto, tutte le attività devono essere mappate con un breve report degli incontri, utili ai fini del monitoraggio. In particolare, in linea con quanto indicato dalle recenti direttive emanate dal DFP, e rispetto al nuovo *framework* delle competenze, per i corsi su aree trasversali si è cominciato a strutturare una modalità di monitoraggio differente che non implichi solo il gradimento del corso stesso ma anche una piccola indagine rispetto agli obiettivi formativi che erano stati individuati e al grado di soddisfazione individuale anche in termini di competenze allenate. Nell'attestato di partecipazione viene inoltre data evidenza delle competenze sulle quali si è lavorato.

Sul fronte delle selezioni del personale, concorsi e mobilità, sono state gestite e/o attivate fino al 31/05/2026 6 procedure di cui: n. 1 concorso pubblico, n. 1 selezione per C.F.L. in ambito tecnico e n. 4 mobilità esterne. Nei prossimi mesi sarà bandita una procedura di mobilità per il profilo di agente di Polizia Locale L'accesso alle procedure esterne è possibile esclusivamente *online*, tramite il portale INPA, e avviene solo tramite SPID e ha comportato una notevole riduzione della documentazione cartacea da presentare da parte del candidato.

Le procedure hanno interessato complessivamente n. 639 candidati. Le assunzioni effettuate fino ad ora e quelle previste nei prossimi mesi riguardano prevalentemente selezioni concorsuali per circa il 77% dei casi.



Il tema dell'acquisizione del personale riveste un ruolo centrale nella pubblica amministrazione in generale e nella nostra Amministrazione in particolare. Ciò che è certo, al di là degli interventi normativi in materia di concorsi pubblici, è che una buona amministrazione necessita di personale all'altezza per garantire un buon funzionamento. Le selezioni sono sempre volte a valutare sia il possesso di conoscenze tecniche che di competenze trasversali (abilità, capacità e qualità personali) richieste per il ruolo. I requisiti di ruolo non possono più limitarsi all'insieme delle conoscenze e delle competenze tecnico-specialistiche necessarie per svolgere specifici compiti lavorativi (il "sapere"), al contrario devono considerare anche le dimensioni comportamentali di carattere trasversale, riferite cioè al "come" svolgere il lavoro in modo efficace. In questo modo possono essere correttamente esplicitate le attese organizzative relative alle modalità attraverso cui interpretare il ruolo organizzativo che si ricopre, ad esempio rispetto a come approcciarsi e gestire i problemi lavorativi, a come agire in modo efficace e coerente con il contesto organizzativo e a come gestire le relazioni interpersonali etc. Per ogni selezione, in particolare nella parte del colloquio, viene creato un "fascicolo" di supporto alla commissione; oltre che a riportare il ruolo che dovrà essere ricoperto e l'ufficio/gli uffici di prima destinazione, vengono evidenziate le conoscenze, le competenze e i comportamenti richiesti al candidato. Viene creata una piccola intervista strutturata, legando le domande alle soft skill ritenute più importanti; in questo modo è possibile supportare la commissione nella scelta delle persone che meglio rispondono alle esigenze della nostra Amministrazione.



Gli spunti di colloquio hanno una struttura simile, che può così essere riassunta:

1. sommario
2. il profilo ricercato
3. il servizio di prima assegnazione
4. scheda di ruolo
5. blue print
6. comportamenti organizzativi attesi
7. le competenze
8. elementi di valutazione nella scelta del candidato
9. ipotesi di intervista
10. schema di valutazione

La nostra organizzazione ha affidato un appalto di servizi per la gestione dei concorsi in modalità digitale; la maturità della struttura permette di gestire in modalità digitale ma in autonomia le procedure concorsuali con un numero limitato di candidati (fino a 10), assicurando un risparmio economico per il Comune.

Contemporaneamente prosegue un lavoro di riscrittura delle competenze delle persone che lavorano in Comune; questa attività assume un'importanza ancora maggiore per il fatto che il nostro Ente ha avuto un finanziamento ingente, oltre € 129.000, per la realizzazione di una connessione con il portale ministeriale Minerva/Riva e il popolamento delle competenze del nostro personale in esso. Questa attività comporterà un grosso lavoro e sarà fondamentale per creare, trovare, implementare le competenze necessarie allo sviluppo del nostro Ente nel prossimo futuro.

Dopo la firma del CCNL sia del personale del comparto che di quello dirigenziale, si sono attivate tutte le procedure connesse all'esecuzione degli stessi. Si sono attivati i tavoli sindacali ed è in corso di stesura e contrattazione il nuovo CCI per il personale del comparto. Parallelamente a questa attività si sta riscrivendo la circolare del personale.

Va evidenziato che il nuovo CCNL ha inserito un articolo sull'age management che si affianca a quanto già contenuto nel nostro Piano per le Azioni Positive, e ne dimostra la correttezza e importanza.

Sempre in tema di welfare e benessere, oltre alle attività previste nel PAP, Il nostro Ente sta agendo attualmente su 2 direttrici: la semplificazione delle modalità per la gestione del lavoro agile e interventi di welfare aziendale. La gestione dello *smart work*, per il Comune di Paderno Dugnano, è ormai una realtà consolidata; quest'anno si sta lavorando sulle modalità di richiesta e sulle autorizzazioni, al fine di renderle più semplici, ma aderenti alla normativa e regolamentazione contrattuale. Lo scopo è quello di ridurre i WIP nel processo di gestione dello SW, dando rilievo alla definizione condivisa degli obiettivi dell'accordi. Al mese di maggio oltre 70 dipendenti e dirigenti hanno sottoscritto un accordo per lo *smart work*, dimostrando che la nostra organizzazione è stata in grado di trasformare un cambiamento normativo in un vero e proprio cambio culturale; il miglioramento nei servizi erogati all'utenza è possibile solo investendo sulle risorse umane, consapevoli che "nella società della conoscenza è il sapere degli individui che favorisce il progresso".

Anche il tema del *welfare* aziendale è diventata una realtà consolidata. Per l'anno 2026 è in corso di definizione al tavolo della contrattazione l'ammontare delle risorse da destinare; è importante evidenziare che la parte datoriale e quella sindacale sono concordi nel dare rilevanza a questo investimento, sia per le persone che già lavorano a Paderno Dugnano, sia come leva di attrattività per nuovi dipendenti.

In tema di sicurezza nei luoghi di lavoro anche nell'anno 2026 l'Amministrazione sta investendo sulla gestione della tematica. È stato sottoscritto il nuovo DVR. Sono state definite le nuove linee sulla sicurezza per chi lavora in modalità agile e nei prossimi mesi si approveranno le nuove disposizioni in tema di contrasto al fumo, le linee anti-molestie, quelle in tema di near misses e quelle in tema di gestione delle emergenze.

Con riferimento alla gestione della convenzione con il Tribunale di Monza e Milano per lo svolgimento dei Lavori di Pubblica Utilità, quali pene alternative alla detenzione e/o alla pena pecuniaria, si è rinnovato ed ampliato il convenzionamento con il Tribunale di Monza per il triennio 2024-2026. Nell'anno sono stati gestiti fino a maggio 8 LPU (di cui quattro ancora incorso), oltre a n. 5 dichiarazioni di disponibilità in attesa di nulla osta di esecuzione della pena.

Nella gestione delle risorse umane è stata terminata la revisione dell'intero processo della qualità P36, con la creazione di nuove istruzioni operative e modelli più aderenti alle esigenze dell'organizzazione e dei lavoratori.

Il servizio sta gestendo due progetti di PEG, che mirano a creare strumenti di gestione e comunicazione chiari e condivisi sia con le direzioni che con il personale. Con questi progetti si vuole evidenziare la necessità che il l'ufficio HR sia al servizio dell'intera organizzazione. Ad oggi si sono create procedure e modelli in tema di disposizioni organizzative, assegnazione degli incarichi di elevata qualificazione, gestione del lavoro agile. È stata effettuata una mappatura delle casistiche e delle richieste dei dipendenti che si presentano più frequentemente, in modo da legare l'implementazione del software di gestione delle presenze, le circolari e la comunicazione delle novità alle effettive esigenze dei dipendenti e dell'organizzazione.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCE, SA RINNOVARSI E CHE MI- GLIORA	04 legalità e trasparenza	Lavorare nel rispetto dell'Integrità e della trasparenza	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza all'interno dell'ente anche attraverso specifici percorsi informativi/formativi che evidenzino l'importanza della legalità e della trasparenza quali valori dell'Amministrazione e non semplici adempimenti burocratici.	Dipendenti del Comune	2026-2028	Assessore al Personale/ Assessore alla Legalità e Trasparenza	Segretario Generale/ Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo
Stato di attuazione: Sempre attiva l'attenzione al tema dell'anticorruzione ed in particolare, l'attenzione formativa orienterà lo sguardo all'etica pubblica, whistleblowing, trattamento dati, sia pensato specificamente per il personale addetto alla gestione delle segnalazioni, sia per tutto il personale dipendente, con focus sui temi dell'anticiclaggio, gestione del rischio, conflitto di interessi e codice di comportamento. Per questo primo semestre, abbiamo aderito, in collaborazione con Ancilab, ad un'iniziativa gratuita, sul tema della gestione degli appalti ed alla promozione della legalità pubblica. Il corso ha coinvolto molti responsabili di servizio e ufficio e collaboratori che gestiscono operativamente le procedure di appalto. Al personale di nuova assunzione vengono invece assegnati in ingresso specifici percorsi sul tema dell'anticorruzione e norme di comportamento e come sempre saranno organizzati momenti interni orientati alla cultura del whistleblowing ed alla conoscenza del codice di comportamento in vigore. E' in fase di progettazione, in collaborazione con la Segreteria Generale, un percorso su tutta la durata del Piano Formativo 2026-2028 che consideri gli adempimenti ed orientamenti specifici del PTPCT con l'obiettivo di creare azioni di supporto efficaci a creare consapevolezza e non solo la resa dell'adempimento in sé.							

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11: Altri servizi generali

15 Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo - Dr Bruccoleri

Sportello polifunzionale/urp

All'interno del settore è incardinato un servizio che si occupa delle relazioni con il pubblico (d'ora in avanti anche URP) attorno a cui è stato strutturato uno sportello polifunzionale, che nella sua attuale fase di start-up ha unito, insieme all'URP, i servizi demografici e quei servizi di erogazione di servizi al pubblico. L'URP è il volto dell'Amministrazione, essendo la porta d'accesso al Comune per i cittadini e gli utenti. È fondamentale per questo ufficio la creazione di un rapporto di fiducia con l'utenza, per poter decodificare al meglio i bisogni di chi si rivolge al Comune. Dall'altro lato è importante creare un rapporto forte e consolidato con gli altri uffici dell'Ente per permettere la condivisione delle informazioni necessarie a erogare efficienti servizi, ricordando che al centro non sono gli uffici ma i cittadini.

Si tratta, infatti, di sportelli di "line", in cui la connotazione verso il pubblico è molto forte fino a diventare la vera *mission*. È possibile evidenziare sinteticamente le attività svolte attualmente dall'URP e dello sportello:

- erogazione di informazioni di primo livello sulle attività e i servizi dell'Ente, nonché di secondo livello per servizi di maggior richiesta da parte dell'utenza, rispondendo allo scopo di favorire e facilitare ai cittadini l'accesso ai servizi dell'Ente;
- attività informative per i cittadini e definizione di piccoli procedimenti amministrativi;
- ingressatura della maggior parte delle istanze presentate dall'utenza dell'Ente, con protocollazione diretta delle istanze presentate;
- gestione della segnalazione reclami e dell'accesso agli atti;
- gestione del numero verde e del *call-center*;
- gestione del protocollo c.d. diretto, ovvero quello in arrivo e collegato al rapporto di front office con il cittadino e l'utenza in genere;
- erogazione dei servizi alla cittadinanza in materia di stranieri e immigrazione e gestione dello sportello stranieri;
- attività di line dei servizi demografici.

All'interno dell'ufficio relazioni con il pubblico (d'ora in avanti anche URP) si incardinano le attività di gestione dello **sportello stranieri**.

L'attività di questo sportello può essere riassunta in alcune aree: informativa; assistenza, anche giuridica; orientamento; compilazione online delle pratiche relative al rilascio o rinnovo permesso e carta di soggiorno; ricongiungimento familiare; richiesta idoneità alloggiativa; aggiornamento anagrafico dei permessi di soggiorno; osservatorio sul fenomeno dell'immigrazione.

Per quanto riguarda l'evoluzione dello sportello in un'ottica polifunzionale, avendo il progetto un significativo valore organizzativo ad alto impatto nelle relazioni con l'utenza, nel prossimo triennio bisognerà procedere dal punto di vista organizzativo al fine di creare forti connessioni fra i servizi dell'Ente per poter migliorare le modalità di erogazione dei servizi. Il tema dell'ascolto e della facilitazione della relazione con il cittadino andrà poi declinato e, via via implementato, interconnettendolo all'evoluzione dei servizi on line e all'estensione della disponibilità di open data.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCE, SA RINNOVARSI E CHE MI- GLIORA	03 semplificazione ed efficienza	Ascoltare i cittadini, semplificare la relazione	• Implementare i servizi erogati dallo sportello URP, in un'ottica di polifunzionalità dello sportello. • Strutturare, con gli altri servizi ad alto impatto di utenza, momenti di condivisione delle informazioni, al fine di rendere l'URP in grado di erogare informazioni di primo o secondo livello per un panel sempre maggiore di servizi comunali. • Gestire strumenti di gestione delle segnalazioni che permettano di dare una risposta efficace al bisogno del cittadino. • Prevedere brochure informative sui principali servizi dell'Ente in più lingue. • Sperimentare punto di accesso di facilitazione digitale per supportare l'inclusione digitale dei cittadini.	Cittadini Operatori economici e sociali	2026-2028	Assessore ai servizi al cittadino/Assessore ai Servizi Sociali	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

Stato di attuazione:

La progettazione realizzata a partire dal 2024 ha come obiettivo strategico valorizzare l'Urp come riferimento principale per il cittadino, rinnovando la capacità di ascolto e di comunicazione delle informazioni utili rispetto ai servizi erogati dall'Ente.

Si è creato un forte raccordo con gli altri servizi ad alta intensità di pubblico, attraverso la strutturazione di tavoli tematici che, iniziati lo scorso anno, sono diventati una modalità operativa ordinaria. È fondamentale anche per l'anno 2026 proseguire questa strada che rinnova la visione che il cittadino ha nel momento in cui accede nella nostra organizzazione. L'obiettivo per quest'anno è proprio di proseguire quanto iniziato, realizzando e attivando le azioni progettate, lavorando sulla qualità del servizio che sarà reso. L'aspetto più rilevante è la capacità di fare rete tra tutti gli uffici coinvolti, dove l'Urp diviene una sorta di anello di raccordo, di mediazione e di facilitazione, sensibilizzando il valore della condivisione delle informazioni, nell'ottica sia di alleggerire il lavoro degli uffici e servizi che erogano informazioni e servizi al cittadino, sia di migliorare l'accessibilità alle informazioni e il rapporto tra Comune e Cittadino. Il particolare con gli uffici che si occupano di viabilità si è strutturato un tavolo in tema di occupazione di suolo pubblico della durata di uno o due giorni, e volto alla definizione di regole condivise, volte a facilitare l'attività di sportello; si è, inoltre, scelto di creare un servizio online che renda più facile l'accesso al servizio.

Si mantiene l'accesso libero e senza prenotazione, iniziato nel 2025, alla maggior parte dei servizi all'utenza, fatto salvo per lo Sportello Stranieri. I servizi erogati senza appuntamento sono:

- **Informazioni** sui servizi comunali e sulle modalità di erogazione degli stessi;
- messa a disposizione della **modulistica** per richiedere o accedere ai servizi, informando sul percorso da seguire per inoltrare istanze e richieste;
- **protocollo** delle richieste indirizzate agli amministratori e agli uffici comunali;
- **autorizzazione** all'**occupazione** del **suolo pubblico** per brevi periodi;
- gestione delle **segnalazioni** e dei suggerimenti dei cittadini utili al miglioramento dell'organizzazione comunale;
- gestione della **raccolta firme** per le proposte di legge di iniziativa popolare;
- distribuzione **Carta 0-24** e **Carta Oro**;
- **prenotazione online** dei Servizi Demografici (CIE, Certificazioni, Residenze)
- **gestione Sportello Over 75** per i servizi comunali.

A questi servizi si sono aggiunti:

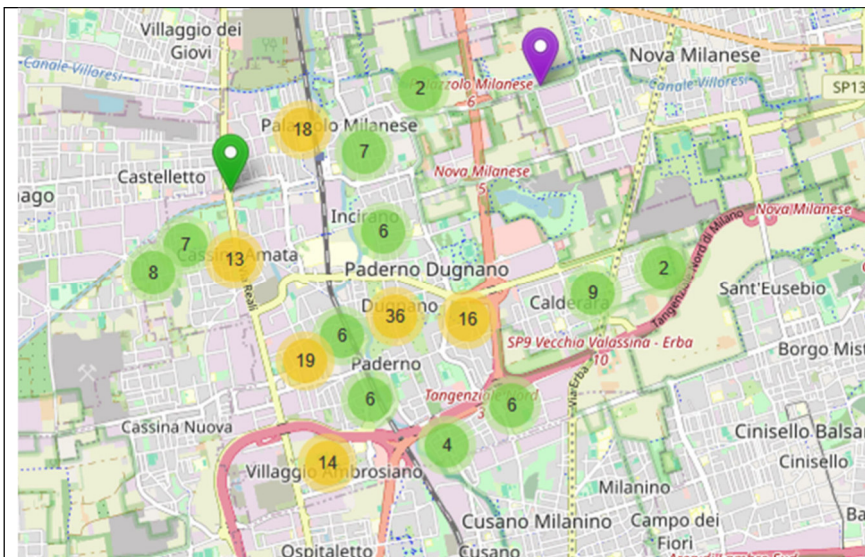
- distribuzione **voucher** per il ritiro del Kit di Benvenuto a tutti i nati del 2025;
- distribuzione **Kit nuovi residenti** (contenente una lettera di benvenuto della Sindaca, la Calderina e brochure relative ai diversi servizi)
- distribuzione **brochure** "L'URP si presenta" in italiano, inglese, francese, spagnolo ed arabo.

Questa scelta comporta uno sforzo organizzativo molo forte, avendo una media di 70 utenti al giorno, con punte di oltre 100 utenti; questo ha comportato, nelle ore antimeridiane, la necessità di aprire con sempre più frequenza un terzo sportello.

Nel complesso gli accessi agli Sportelli URP da inizio anno sono stati **7111**.

Un altro servizio in capo all'ufficio è la gestione delle email e delle segnalazioni, che da inizio anno sono state **365**. Il passaggio nel 2025 al nuovo sito, che ingressa anche le segnalazioni, ha reso necessario una continua manutenzione e adeguamento del software alle necessità dell'organizzazione.

Si sta lavorando nella visualizzazione delle segnalazioni attraverso il portale, al fine di rendere sempre di più la gestione delle segnalazioni uno strumento di programmazione.



Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11: Altri servizi generali

16 Responsabilità Settore Segreteria Generale - Dott.ssa Xibilia

AVVOCATURA CIVICA:

All'interno del settore è incardinata, dal 1° luglio del 2008, l'Avvocatura Civica cui compete la tutela dei diritti e degli interessi del Comune e, in particolare, lo svolgimento delle seguenti attività:

- attività giudiziale, attraverso la tutela e la rappresentanza dell'Ente in giudizio, anche avanti le giurisdizioni superiori (fasi di contenzioso e pre-contenzioso);
- attività stragiudiziale di consulenza e di supporto giuridico a favore dei vari Settori; assistenza legale con la redazione di pareri in forma scritta (in via formale, a seguito di richiesta scritta del Direttore di Settore interessato e previo visto autorizzativo del Segretario Generale) ma anche, per le questioni di veloce soluzione, verbalmente e telefonicamente, nei termini di cui al vigente Regolamento che disciplina puntualmente l'attività dell'Ufficio;
- coordinamento con gli Avvocati esterni per le pratiche affidate all'esterno, secondo le previsioni del Regolamento dell'Avvocatura.

Per ciò che concerne la gestione del contenzioso di quest'anno, al 31 maggio, si rileva che l'Amministrazione ha ricevuto la notifica di 4 ricorsi giurisdizionali tutti in capo all'Avvocatura civica.

Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01: Polizia locale e amministrativa

17 Responsabilità settore Polizia Locale, Sicurezza e Viabilità - Dr. Baffa

Corpo di Polizia Locale

Il programma del Corpo di Polizia Locale (PL00) è attuato con il coordinamento e la direzione tecnica del direttore di settore (Dirigente Comandante) secondo gli indirizzi forniti dal Sindaco, con riferimento alle seguenti attività:

1. servizi di pronto intervento, erogati 365 giorni/anno;
2. attività di polizia stradale;
3. attività di polizia giudiziaria;
4. attività di polizia amministrativa;
5. attività di polizia annonaria;
6. attività di polizia edilizia;
7. attività di polizia ambientale;
8. attività della centrale operativa (con funzioni di coordinamento delle pattuglie e degli interventi);
9. servizi a tutela della pubblica sicurezza ed attività connesse sia con le funzioni di Autorità di P.S. attribuite dalla legge al Sindaco, sia con la qualità di Agente ausiliario di pubblica sicurezza attribuito con decreto prefettizio al personale del Corpo;
10. servizi a tutela della sicurezza urbana.

Il contesto in cui il Corpo di Polizia Locale si trova ad operare è condizionato dalla complessità del territorio, generata in particolar modo dalla presenza di aree in cui i problemi legati al disagio sociale si fanno maggiormente sentire.

La Polizia Locale ha sviluppato in questi anni modalità di lavoro tendenti a coniugare l'efficacia negli interventi in relazione alla sempre minore disponibilità di risorse, non solo economiche ma anche umane, rapportata al sempre crescente numero di interventi richiesti alla Centrale Operativa del Comando: richieste provenienti sia dai cittadini, che da altri organi di Polizia e da altre Autorità (Magistratura, Prefettura), con i quali lo spirito di collaborazione finalizzato al raggiungimento di più alti standard di sicurezza è garantito con costanza.

La Polizia Locale, come è noto, opera trasversalmente in ambiti diversi per comprendere ed approfondire le problematiche emergenti, studiare ipotesi di risoluzione dei problemi sottoposti ad esame, evidenziando possibili linee di azione ovvero ricercando risposte coerenti con la costante innovazione normativa, peraltro talvolta di difficile interpretazione ed applicazione diretta.

Le sempre maggiori incombenze assegnate dall'evoluzione normativa costituiscono onere gravoso, anche alla luce del fatto che l'organico, ridotto negli anni scorsi per trasferimento presso altri enti, e per quiescenza di alcuni agenti, è stato solo in parte reintegrato, grazie all'impegno dell'amministrazione che ha bandito negli ultimi anni concorsi pubblici e procedure di mobilità tra Enti.

Si tenga comunque presente che il personale di nuova assunzione prima di poter essere utilizzato per servizi di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza nelle incombenze e servizi quotidianamente svolti per il presidio del territorio, dovrà completare il ciclo obbligatorio di formazione previsto dalla vigente disciplina regionale. Inizialmente potranno comunque essere utilizzati per il presidio appiedato del territorio con le funzioni di controllo stradale.

Le difficoltà che si manifestano, specie in quei campi dove il fattore umano ed il relativo capitale appare essere l'elemento che differenzia e qualifica il servizio nella sua estensione e nella sua realizzazione, sono affrontate con la massima professionalità dal personale del Corpo di Polizia Locale: non sempre è semplice coniugare le limitazioni di bilancio per quanto concerne le spese per i servizi in orario straordinario, con le richieste di servizi mirati in crescita costante, in particolare in riferimento alle richieste di intervento in orari notturni e festivi, ed in occasione di situazioni che determinano l'adozione di atti urgenti di Polizia Giudiziaria che non possono essere ritardati, parimenti in ragione dei derivanti adempimenti e delle relative tempistiche ai sensi del vigente codice di rito penale.

Di particolare complessità appaiono le attività di Polizia Giudiziaria, siano esse svolte di iniziativa, siano esse oggetto di delega da parte della competente Autorità Giudiziaria: profonda professionalità dimostrano gli Ufficiali e gli agenti addetti agli uffici di PG, che oltre a trattare le attività più strettamente connesse con accertamenti di reati generici, si occupano anche di eseguire gli accertamenti in ambito edilizio ed ambientale, oggetto di specifica normativa penale. Nel corrente anno, in sinergia con la locale Tenenza dell'Arma dei Carabinieri e con la Compagnia della Guardia di Finanza, è stato dato rilevante impulso ai controlli dei locali e dei pubblici esercizi in città, anche con l'intervento dei NAS, dei Vigili del Fuoco e della Direzione Territoriale del Lavoro, con provvedimenti di inibizione dell'attività, sequestri penali e deferimento di alcuni soggetti alla competente A.G. per violazioni di natura penale.

Sul fronte della formazione, l'impegno dell'Ente nel garantire la necessaria formazione al personale è costante: nel corso dell'anno 2026 si prevede di programmare apposite giornate formative con la collaborazione con aziende e operatori pubblici e privati che si occupano di formazione. Si prevede di formare il personale neo-assunto e garantire gli aggiornamenti periodici per l'intero personale del Corpo di Polizia Locale all'utilizzo dei defibrillatori, strumenti salvavita. Inoltre, dovranno essere organizzati per il personale di più recente assunzione i corsi rispettivamente per l'utilizzo degli strumenti di autotutela (bastone estensibile e spray, entrambi previsti dal Regolamento del Corpo e dalle disposizioni regionali) e per il rilascio della patente di servizio.

Altresì, sempre in tema di formazione, vi è da rilevare che la complessità della normativa vigente e le caratteristiche delle attività svolte richiedono aggiornamento e riflessioni costanti secondo modelli generati a misura della Pubblica Amministrazione e della realtà operativa del Comando. In tal senso l'aggiornamento on line e la possibilità di interscambio di informazioni generato da internet fornisce prezioso supporto al Corpo.

Dato l'impatto fortissimo che la formazione apporta sulla qualità del servizio, gran parte dello sforzo sostenuto fino ad ora ha riguardato l'interazione servizio sul territorio-formazione, ed ha visto il Comando Polizia Locale di Paderno Dugnano parte attiva anche attraverso l'organizzazione, negli anni scorsi, di giornate formative durante le quali sono stati toccati temi sia di carattere organizzativo/amministrativo, sia prettamente operativi e di immediato riscontro per il personale operante direttamente in strada, in linea con le aspettative, avendo previsto in assenza di occasioni formative promosse da IREF, oggi Polis, l'organizzazione in casa di giornate di aggiornamento.

Il passaggio da una realtà basata su occasioni formative reperite sul mercato, tipicamente basata su uno schema offerta generica-adesione, ad una realtà pianificata sul territorio e aderente alle esigenze del Comando, ha portato il risultato atteso di una crescita qualitativa del servizio e di tutto il personale coinvolto nel processo di formazione in ogni sua fase ivi compresa la pianificazione e l'elaborazione dei temi di approfondimento: anche nel 2026 si intende proseguire in questa direzione.

Sul fronte delle attività d'ufficio connesse con gli accertamenti in materia di Codice della Strada, l'incremento degli accertamenti anche attraverso l'utilizzo della tecnologia (sistemi di lettura targa, telelaser, controlli violazioni semaforiche, etc...) ha giocato forza comportando anche un seppur minimo aumento del contenzioso amministrativo, onerando il Comando con nuovi adempimenti: si continuerà a seguire direttamente tutti gli iter previsti, ivi compresa la rappresentanza in giudizio.

Particolare rilievo assume poi l'attività di elaborazione ed analisi delle informazioni che pervengono dal territorio, in particolar modo dal personale che effettua servizio sul territorio appartenente al nucleo degli informatori.

La costruzione di competenze per la lettura dei dati riscontrati, al fine di meglio focalizzare eventuali interventi, è attività in forte crescita e non limitata alla sola dirigenza del Comando. Ovviamente ciò ha comportato una costruzione di competenze che consentisse specializzazioni su singole tematiche, pur in assenza di incrementi di personale da destinare in via continuativa a compiti di studio, analisi ed approfondimento.

Tutte le attività citate verranno sviluppate in coerenza con il programma politico di mandato della Sindaca, secondo gli indirizzi della medesima e dell'Assessore delegato.

Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza

Programma 02: Sistema integrato di sicurezza urbana

18 Responsabilità settore Polizia Locale, Sicurezza e Viabilità - Dr. Baffa

Il contesto in cui il Corpo di Polizia Locale si trova ad operare è condizionato dalla complessità del territorio, generata in particolar modo dalla presenza di aree in cui i problemi legati al disagio sociale si fanno maggiormente sentire.

Al fine di garantire un più idoneo servizio alla Città, il contesto lavorativo legato alla parte amministrativa/burocratica, deve necessariamente fruire dell'ausilio di soggetti terzi in grado di gestire attività meramente ripetitive al fine di liberare da tali incombenze il personale di Polizia Locale in uniforme, con lo scopo di utilizzare queste ultime figure professionali in quello che deve essere il compito prioritario del Corpo: l'attività di prevenzione in strada.

Tali attività, e ci si riferisce in particolare alla gestione delle attività di data entry e di sportello, sono per lo più di carattere ripetitivo e non denotano la necessità di essere necessariamente compiute da personale appartenente al Corpo di Polizia Locale, potendo le stesse essere svolte da personale amministrativo, ovvero essere esternalizzate.

Quest'ultimo percorso è già stato seguito in passato dall'Amministrazione Comunale, che con l'esternalizzazione della stampa e notificazione dei verbali, ed altresì della fase di data entry, ha conseguito il risultato da una parte di ridurre i costi di gestione del Corpo sotto il profilo degli acquisti di materiale di consumo da fornire per le attività di accertamento (tablet, bollettari, accesso a banche dati, etc), dall'altra sono stati razionalizzati gli interventi, accelerando ove possibile i processi di carattere amministrativo, avendo cura – nel contempo – di assicurare una maggior presenza del personale in strada anziché negli uffici.

L'esternalizzazione di tali attività, che si diceva ha un carattere prevalentemente burocratico e ripetitivo, ha consentito di liberare risorse di personale in uniforme dalle attività interne di inserimento verbali, destinando tali agenti al controllo del territorio, incrementando di fatto la sicurezza urbana percepita sul territorio, e ponendo in essere azioni finalizzate al contrasto del degrado sociale ed ambientali. A titolo esemplificativo, il servizio di recupero dei veicoli privi di assicurazione ed in stato di abbandono, che hanno costituito per anni un problema sentito dalla cittadinanza difficilmente risolvibile in passato a causa degli alti costi di rimozione e custodia che l'Amministrazione avrebbe dovuto sopportare, avviene oggi con continuità, garantendo nel tempo numeri rilevanti di veicoli rimossi ed alienati in quanto in stato di abbandono, con riflessi positivi sia in termini di decoro in città che di percezione di sicurezza da parte dei cittadini.

Ciò è stato altresì possibile in quanto da una parte la Prefettura ha sbloccato l'iter e le convenzioni per l'individuazione del custode-acquirente per la provincia di Milano, necessario per i casi di sequestro e fermo amministrativo, e ciò consente di velocizzare gli accertamenti su veicoli privi di copertura assicurativa, disponendone il sequestro; dall'altra sono state ottimizzate le procedure interne, pur essendo queste condizionate da una legislazione che in presenza di alcune condizioni (ad esempio provvedimenti trascritti sui veicoli quali fermi amministrativi, sequestri, etc), non consente di essere sempre celeri e di fornire al cittadino risposte tempestive. Il servizio di recupero dei veicoli abbandonati è in corso anche nel corrente anno.

La presenza in strada del personale della Polizia Locale attraverso una concreta visibilità garantisce senza dubbio un efficace strumento di prevenzione degli illeciti amministrativi e dei reati, e nel limite del possibile una pacifica convivenza sul territorio, contrastando sin da subito gli eccessi.

Il Comando, come è noto, opera trasversalmente in ambiti diversi per comprendere ed approfondire le problematiche emergenti, studiare ipotesi di risoluzione dei problemi sottoposti ad esame, evidenziando possibili linee di azione ovvero ricercando risposte coerenti con la costante innovazione normativa, peraltro talvolta di difficile interpretazione ed applicazione diretta.

Nell'anno 2026, in coerenza con le indicazioni fornite dalla Sindaca e dall'Assessore delegato, si è dato impulso all'ulteriore potenziamento rispetto al precedente anno, delle attività di prevenzione e contrasto rispetto al bivacco, all'abusivismo commerciale su aree pubbliche, ed al disturbo molesto rivolto

agli automobilisti nelle aree di parcheggio, applicando le disposizioni previste dal 20 febbraio 2017, n. 14 convertito con legge 18 aprile 2017, n. 48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" in materia di daspo urbano, nonché a tutti quei fenomeni e condotte contrarie al decoro urbano e che aumentano la percezione di insicurezza nella popolazione, ed in particolare nei soggetti deboli. In tale ottica ed al fine di fornire maggiori strumenti di intervento al personale operante, nel dicembre 2025 è stato rivisto e modificato il Regolamento di Polizia Urbana, con interventi consistenti nella parte specificatamente dedicata alla sicurezza urbana, adeguandolo alle nuove e mutate esigenze presenti in città.

Dal punto di vista operativo, la realizzazione di attività coordinate con altre Forze di Polizia, al fine di dare maggior incisività all'azione di controllo e consolidare la collaborazione e il coordinamento delle forze presenti sul territorio, nell'anno 2026 proseguirà pur nella acclarata difficoltà di coniugare aspettative locali con le spesso diversamente orientate direttive dei Comandi Superiori degli interlocutori presenti sul territorio.

Occorre peraltro segnalare che le difficoltà o diverse priorità operative di altre Forze dell'ordine presenti sul territorio comportano effetti ed impatti sempre più sensibili nei confronti della Polizia Locale, che come si è già in precedenza accennato, assolve un gran numero di richieste di intervento in via sostitutiva ovvero in forma collaborativa, richieste che pervengono dalla locale Tenenza Carabinieri, ma anche dalla Questura ed in minor numero dalla G.d.F. Il territorio è coperto da costanti servizi di pronto intervento e da servizi di prossimità erogati dal Corpo di Polizia Locale, svolti nel rispetto delle priorità determinate da situazioni contingibili ed urgenti, con lo scopo di agevolare ogni iniziativa utile a contrastare le situazioni di disagio, degrado e l'insicurezza urbana: dallo scorso anno è stato potenziato un servizio di vera e propria prossimità attraverso personale dedicato che una volta a settimana ha presidiato il quartiere del Villaggio Ambrosiano con l'Ufficio Mobile in dotazione, ovvero con pattuglie automontate o con servizi dedicati in forma appiedata nel quartiere, al fine di acquisire segnalazioni e di creare un clima di collaborazione con i cittadini finalizzata ad accrescere il senso di sicurezza e di controllo, migliorando contestualmente la situazione di degrado di alcune aree. Ciò ha consentito, secondo gli auspici, di accrescere il controllo e la conoscenza del territorio onde meglio focalizzare tutte le attività svolte nell'ambito degli obiettivi delineati dall'Amministrazione, nel contempo avvicinando i cittadini all'istituzione comunale. Si proseguirà anche nel 2026 con il costante presidio.

Di grande importanza è la sinergica azione in tema di sicurezza del territorio posta in essere unitamente alla Tenenza dei Carabinieri, oggi collegati al sistema di Videosorveglianza comunale. Il potenziamento dell'impianto di Videosorveglianza rappresenta senza dubbio il fulcro del sistema integrato di sicurezza urbana ed uno degli obiettivi prioritari in tema di sicurezza della cittadinanza da porre in essere nel prossimo triennio al fine di ulteriormente migliorare la vivibilità della Città e di incrementare la vigilanza anche con nuovi "occhi elettronici", che, collegati alle banche dati, potranno essere di utilità anche in conseguenza della commissione di reati.

Nel corso del corrente 2026 grazie a finanziamenti a fondo perduto partecipando a bandi della Regione Lombardia e del Ministero dell'Interno, si è proceduto al rinnovo del parco veicolare, delle dotazioni strumentali ed al potenziamento dell'impianto di videosorveglianza con una rilevante implementazione dei punti di ripresa e lettori targhe attivi in città. Si dà atto, pertanto, fin d'ora, che è intenzione partecipare anche in futuro ad eventuali iniziative regionali o statali che possano procurare benefici sotto il profilo della sicurezza urbana, sia in termini di organizzazione di servizi mirati di potenziamento delle pattuglie, che in termini di erogazioni di contributi economici a fondo perduto.

Importante e degno di nota è il progetto del Controllo di Vicinato, che vede coinvolta la Polizia Locale ed i cittadini riuniti in gruppi organizzati, coordinati appunto dal Comando. Rispetto ai nuovi gruppi che si verranno a creare, si procederà alla fornitura dei segnali all'uopo predisposti, finalizzati a rendere noto – a scopo preventivo – la presenza di cittadini organizzati secondo le regole del *neighborhoodwatching*.

Per quanto concerne il rilascio di autorizzazioni per la realizzazione di eventi ed iniziative sul territorio, si tiene conto delle direttive già impartite dal Capo della Polizia in ordine alla garanzia delle Safety e della Security, temi importanti e d'attualità per la salvaguardia dell'incolumità pubblica, tenendo conto degli effetti in termini di responsabilità anche penale che possono generarsi nei confronti dei vertici tecnici e del Sindaco, Autorità locale di pubblica sicurezza, qualora dovessero verificarsi situazioni di rischio per gli avventori e partecipanti.

Tutte le attività citate verranno sviluppate in coerenza con il programma politico di mandato della Sindaca, secondo gli indirizzi della medesima e dell'Assessore delegato.

Sul Villaggio Ambrosiano, in base a quanto previsto dalle Linee Programmatiche, si proseguirà nel processo di attivazione e coordinamento del tavolo di

lavoro intersettoriale, aperto anche a tutti i soggetti istituzionali coinvolti, che abbia come suo tema comune il contrasto ai percorsi di marginalizzazione ed esclusione che interessano alcuni residenti e alcune zone del quartiere. Questo tema dovrà essere declinato lungo alcune direttrici, che abbiano come focus i seguenti obiettivi:

- 1) mantenimento del tavolo con le forze dell'ordine per il coordinamento e il monitoraggio della sicurezza, accompagnato da una loro presenza costante nel quartiere con particolare riguardo ad azioni di monitoraggio e controllo lungo le vie Derna e Cernaia e limitrofe;
- 2) azioni di monitoraggio sul territorio per il mantenimento del decoro degli ambienti comuni e uso corretto dei beni comuni;
- 3) sostegno delle associazioni e agenzie educative nella loro capacità di promuovere il quartiere con azioni, progetti e iniziative attivando i legami comunitari;
- 4) attivazione percorsi di protagonismo tra scuola e territorio;
- 5) affidamento, previo apposito stanziamento nel Bilancio, di uno studio di fattibilità su eventuali percorsi che, in relazione alla situazione delle vie Derna e Cernaia e limitrofe, possano: a) interrompere la catena di "ciclo e riciclo" di abitazioni e negozi; b) favorire la rigenerazione sociale e culturale e una convivenza civile tra gruppi.

Molteplici inoltre gli interventi mirati attuati autonomamente dal Comando di Polizia Locale ovvero congiuntamente con le altre FF.OO operanti in città e finalizzati al contrasto delle occupazioni abusive di alloggi e spazi condominiali, dal sovraffollamento abitativo nonché da una serie di fenomeni di illegalità con il conseguente scadimento della vivibilità e incremento della percezione di insicurezza e disagio nei residenti.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	10 il percorso per il villaggio ambrosiano	Migliorare il decoro urbano, la percezione e le condizioni di sicurezza nel quartiere del Villaggio Ambrosiano	1) mantenimento del tavolo con le forze dell'ordine per il coordinamento e il monitoraggio della sicurezza. 2) presenza costante nel quartiere con particolare riguardo ad azioni di monitoraggio e controllo lungo le via Derna e Cernaia.	cittadini	2026-2027	Assessore alle Politiche per la sicurezza e la qualità urbana	Direttore Settore Polizia Locale Sicurezza e Viabilità
Stato di attuazione: gli incontri tra le FF.OO operanti sul territorio comunale unitamente al Comando della Polizia Locale hanno cadenza periodica; finalità delle suddette riunioni sia il monitoraggio periodico delle segnalazioni nelle zone attenzionate e da attenzionare, sia per condividere e programmare ipotesi di attività di controllo nella zona. Molteplici gli interventi effettuati già dai primi mesi del 2026 nel Quartiere Ambrosiano, in forma autonoma da parte del Comando della Polizia Locale, che congiuntamente alle altre FF.OO. Di particolare rilievo un ingente sequestro di prodotti contraffatti effettuato congiuntamente alla locale Compagnia della Guardia di Finanza, interventi correlati a risse in zona tra soggetti dimoranti nel quartiere con danneggiamento di veicoli e lesioni personali tra i coinvolti nelle aggressioni poste atto, la prosecuzione dell'attività di contrasto al fenomeno dello spaccio di stupefacenti nel quartiere. Di rilievo altresì l'attività di monitoraggio del c.d sovraffollamento abitativo con conseguenti fenomeni di superamento dei parametri abitativi in appartamenti nella zona, nonché il monitoraggio delle comunicazioni di avvenuta cessione di alloggio o abitazione a soggetti stranieri ed extracomunitari, ai sensi del Testo Unico dell'Immigrazione, con verifiche a campione o mirate, anche a seguito di segnalazioni ed esposti dei residenti. E' in corso di definizione una apposita attività progettuale denominata "Safety e Security 2026", con la previsioni di servizi mirati e straordinari, in aggiunta alla attività di istituto ordinaria già in essere, programmati in orari serali e comunque in fasce orarie normalmente non coperte dall'orario del servizio in essere.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	11 sicurezza	Rafforzare la collaborazione tra società civile e Forze dell'Ordine e consentire un migliore svolgimento di indagini	E' intenzione dell'amministrazione proseguire il percorso in tema di sicurezza partecipata. Si prevede di continuare a promuovere e a sostenere il Gruppi di Controllo di vicinato, attivando anche momenti formativi di aggiornamento per i nuovi arrivati.	cittadini	2026-2027	Assessore alle Politiche per la sicurezza e la qualità urbana	Direttore Settore Polizia Locale Sicurezza e Viabilità

Stato di attuazione: in adesione alle previsioni introdotte dai vari Decreti Sicurezza che sono entrati in vigore nel tempo, particolare rilevanza viene data al concetto di "Sicurezza partecipata", che vede in piena sinergia, gli interventi da parte dei soggetti deputati a garantire l'ordine e la sicurezza pubblica in città (Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza) unitamente alle funzioni svolte ed assicurate dal Corpo di Polizia Locale sia nella prevenzione e repressione dei reati in città, ma anche con attività mirata in materia di sicurezza urbana, al fine di garantire i massimi livelli di vivibilità e fruibilità degli spazi urbani. Quest'ultima attività, a fianco delle funzioni specificatamente devolute alla Polizia Locale in forza di legge nazionale e regionale, garantisce anche la prevenzione di possibili fenomeni di percezione di insicurezza nei cittadini, anche non necessariamente correlati a fatti - reati verificatisi in città, ma in relazione essenzialmente allo scadimento del decoro urbana ed al progressivo peggioramento della vivibilità nelle zone interessate, dovuto a fenomeni di inciviltà e illegalità diffusa. Importante e degno di nota è il progetto del Controllo di Vicinato, che vede coinvolta la Polizia Locale, quale attore principale in piena sinergia con i cittadini che aderiscono a gruppi organizzati (Attualmente sono attivi in città n. 35 gruppi), con un proprio coordinatore che si raccorda direttamente con il Comando di Polizia Locale. Quest'ultimo ha individuato un Ufficiale che cura direttamente i rapporti con i vari gruppi, gestisce le segnalazioni che pervengono da parte degli appartenenti ai Gruppi o anche da cittadini ed organizza periodicamente riunioni ed incontri periodic con i coordinatori. Le zone interessate dal Controllo di Vicinato in città, nei vari quartieri, sono segnalate con apposita segnaletica visibile dalle aree osservate. Rispetto ai nuovi gruppi che si verranno a creare, si procederà alla fornitura di nuovi segnali all'uopo predisposti, finalizzati a rendere noto – a scopo preventivo – la presenza di cittadini organizzati secondo le regole del *neighborhoodwatching*.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	11 sicurezza	Rafforzare la collaborazione tra società civile e Forze dell'Ordine e consentire un migliore svolgimento di indagini	Nell'ottica di una sempre maggior diffusione del Controllo del Vicinato, si prevede di continuare a programmare una serie di incontri anche congiunti con le FF.OO presenti sul territorio, finalizzati alla prevenzione del fenomeno delle truffe, in particolare in danno di soggetti anziani e/o delle c.d. fasce deboli.	cittadini	2026-2027	Assessore alle Politiche per la sicurezza e la qualità urbana	Direttore Settore Polizia Locale Sicurezza e Viabilità

Stato di attuazione: Tra le varie attività poste in essere e finalizzate al potenziamento dell'attività del Controllo di Vicinato, si intende potenziare l'attività di promozione di buone pratiche, con suggerimenti e consigli, finalizzate alla prevenzione del fenomeno delle truffe, in particolare nelle fasce deboli, anziani e nei soggetti maggiormente

vulnerabili dal fenomeno. A tale scopo è stata promossa la diffusione di apposite brochures, finalizzate a tale attività e con consigli utili alla prevenzione delle truffe e raggiri, da distribuire in occasione di incontri sia con i gruppi attivi del Controllo di Vicinato, nonché in occasione dello svolgimento delle riunioni presso le Consulte territoriali attive nei vari quartieri cittadini. Il materiale verrà parimenti messo a disposizione della cittadinanza attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale. Nelle prossime settimane verrà definita la data di svolgimento di un apposito ed importante incontro plenario, con tutti gli appartenenti ai gruppi del CdV, gli Amministratori, i referenti delle Consulte Territoriali ed i cittadini, finalizzato alla divulgazione del Controllo di Vicinato e alla promozione di politiche attive ed all'incremento dei gruppi in città e a seguire le buone prassi per prevenire potenziali raggiri e truffe in danno di cittadini.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	11 sicurezza	Rafforzare la collaborazione tra società civile e Forze dell'Ordine e consentire un migliore svolgimento di indagini	Nell'ottica della sicurezza partecipata, si ritiene utile favorire la presenza di membri dei gruppi di Controllo di Vicinato all'interno delle Consulte Territoriali, al fine di poter riferire con maggior puntualità circa eventuali criticità riscontrate, senza comunque snaturare il ruolo del Controllo del Vicinato definito dal protocollo di intesa con la Prefettura di Milano.	cittadini	2026-2027	Assessore alle Politiche per la sicurezza e la qualità urbana	Direttore Settore Polizia Locale Sicurezza e Viabilità
Stato di attuazione: Nell'ottica di un effettivo potenziamento dell'attività del Controllo di Vicinato, si sta dando seguito ad iniziative finalizzate alla promozione di buone pratiche, per la prevenzione del fenomeno delle truffe, raggiri in danno di anziani e soggetti vulnerabili. In occasione dello svolgimento delle riunioni presso le Consulte territoriali attive nei vari quartieri cittadini, si è riscontrata la partecipazione anche di coordinatori ed appartenenti al CdV, al fine della condivisione di problematiche, segnalazioni, anche per dare pieno raccordo con gli uffici comunali per gli interventi di ripristino ovvero tramite il Comando di Polizia Locale, per la verifica delle segnalazioni, e dare seguito nel caso di riscontro positivo, ai controlli necessari, raccordandosi altresì con la locale Tenenza dell'Arma dei CC. Nelle prossime settimane verrà definita la data di svolgimento di un apposito incontro plenario, con tutti gli appartenenti ai gruppi del CdV, gli Amministratori, i referenti delle Consulte Territoriali esteso anche a tutta la cittadinanza, finalizzato alla divulgazione del Controllo di Vicinato e alla promozione di politiche attive e buone prassi per prevenire potenziali raggiri e truffe in danno di cittadini. Le azioni messe in campo anche con la sinergia e collaborazione delle Consulte territoriali, sono finalizzate ad incrementare il numero dei Gruppo del CdV operanti ed attivi in città.							

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Per le politiche legate all'istruzione e al diritto allo studio, l'Amministrazione Comunale deve far fronte agli obblighi che le competono per legge riguardo alla scuola pubblica, in ordine a strutture, personale e servizi (mensa, trasporti, assistenza psico-pedagogica, fornitura libri di testo). L'Amministrazione organizza i propri uffici per gestire le funzioni che, in virtù del decreto legislativo n. 112 del 1998 e della legislazione regionale attuativa (L.R. n° 1/2000 e L.R. n° 19/2007), hanno ricondotto sull'Ente Locale compiti importanti di pianificazione della rete scolastica delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, di intervento integrato in materia di orientamento scolastico e professionale, di supporto alla coerenza e continuità tra i diversi gradi e ordini di scuole, di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione degli adulti. In materia di tempi e spazi della città andranno garantiti tutti gli interventi di supporto alle attività didattico-educative prefigurando, di concerto con gli istituti scolastici, un piano d'intervento integrato, compatibile con i rispettivi piani di offerta formativi (si tenga conto che Paderno Dugnano ha una rete scolastica che conta tra sistema pubblico e privato una media di ca. 6.000 iscritti: dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado).

Il Comune di Paderno Dugnano, ai sensi dell'art.3, comma 2 della L. n. 23 del 1996, in quanto proprietario degli edifici da destinare a sede di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, provvede alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.

Il Comune, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo di legge, provvede altresì alle spese varie di ufficio e per l'arredamento e a quelle per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed ai relativi impianti.

L'introduzione del regime di autonomia per le Scuole di fatto ha conferito alle Amministrazioni Comunali funzioni e competenze in precedenza riservate allo Stato per interventi connessi all'offerta formativa sul territorio; in quest'ottica l'Ente Locale deve programmare la gestione delle proprie risorse economiche per fornire qualità sempre maggiori nei servizi tradizionalmente offerti alle Scuole, ma assume anche un ruolo essenziale nel proporre interventi ed attività nel rispetto delle reciproche competenze.

Da fornitori di servizi cui ricorrere per assicurare l'accesso alle varie strutture scolastiche, da fonti di finanziamento per incrementare le risorse, gli Enti Locali entrano a pieno titolo nel sistema dell'istruzione scolastica e sono chiamati a condividere e a cooperare con le istituzioni scolastiche e, prima ancora con le famiglie e gli studenti, nell'attuazione del diritto allo studio (sempre secondo le rispettive competenze).

Le politiche educative dei prossimi anni saranno orientate a sostenere la qualità dell'offerta educativa e a creare idonee condizioni affinché, fin dai primi anni di vita, i cittadini più giovani possano avere pari opportunità di accesso ad un sistema educativo e formativo inclusivo e, contemporaneamente, possano sostenere le famiglie nel difficile compito genitoriale rispetto a tutte le fasi di crescita dei loro figli.

Si tratta di obiettivi resi ancora più complessi dalla consapevolezza delle profonde trasformazioni sociali, culturali ed economiche che caratterizzano questo particolare momento storico e che rischiano di far aumentare le disuguaglianze anche culturali ed educative. Strettamente connessa con queste priorità è la programmazione di azioni a sostegno della genitorialità che deve estendersi dalla primissima infanzia fino all'età adolescenziale, caratterizzata da complessità sempre maggiori attraverso la promozione di eventi tematici per i genitori offerte dal servizio 0/6 e dal servizio di consulenza pedagogica.

La programmazione degli interventi e dei servizi si svilupperà sia attraverso azioni dirette, sia promuovendo e sollecitando il lavoro di comunità, la collaborazione con altre istituzioni e soggetti del territorio.

In questo contesto il sostegno alle scuole nei diversi ambiti, a partire da quelli più tradizionali del diritto allo studio, dovrà caratterizzarsi sempre più per un approccio che sappia leggere i bisogni in modo dinamico in un rapporto virtuoso con le opportunità del territorio e più in generale con la comunità di cui la scuola fa parte, creando anche occasioni di confronto e "contaminazione" delle diverse competenze (educative, culturali, ecc.) che potrà consentire di integrare metodi, linguaggi e saperi per produrre e realizzare azioni capaci di rispondere alla qualità del vivere in comunità dei bambini e dei ragazzi, ma anche di perseguire una reale inclusione sociale che permetta di affrontare le disparità sociali, economiche e una maggiore disseminazione di opportunità, verso tutti i settori della

popolazione 0/18 anni.

L'educazione, l'istruzione, la formazione per i cittadini di domani sono finalizzate alla valorizzazione ed alla crescita della persona e della collettività nel rispetto dei principi della Costituzione. Una scuola che prepara al futuro, pensando il globale, nella sua multiforme ricchezza, senza smarrire le ragioni locali dell'essere comunità.

LA RETE SCOLASTICA DI PADERNO DUGNANO

IC De Marchi:	Infanzia Battisti, Infanzia Trieste , Primaria De Marchi, Primaria Curiel, SMS Gramsci (sede)
IC Allende:	Infanzia Anzio, Infanzia Corridori, Primaria Mazzini, Primaria Manzoni, SMS Allende (sede)
IC Paderno Dugnano:	Infanzia Bolivia, Primaria Fisogni (sede), Sms Don Minzoni
IC Croci:	Infanzia Sondrio, Infanzia Vivaldi, Primaria Don Milani, Sms Croci (sede)

Programma 01: Istruzione prescolastica

19 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo - Dr. Bruccoleri

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 5 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

Nel territorio del Comune di Paderno Dugnano vi sono:

– n.7 scuole d'infanzia statali con un bacino complessivo di **653** iscritti per l'anno scolastico **2024/2025**

– n.5 scuole d'infanzia paritarie con un bacino complessivo di **390** iscritti per l'anno scolastico **2024/2025**

Le scuole d'infanzia statali sono ubicate negli edifici costituenti il patrimonio edilizio scolastico del Comune di Paderno Dugnano, in strutture specificamente destinate. La scuola dell'Infanzia di via Trieste è allocata nello stesso immobile già sede della scuola primaria.

Nello specifico, questa Amministrazione Comunale si impegna nella realizzazione del piano del diritto allo studio in sinergia con le scuole statali e non statali riconoscendo la funzione pubblica ed educativa delle scuole dell'infanzia autonome parificate, con le quali ha stipulato, nel **2023**, una nuova convenzione che tende a contenere l'incidenza delle rette sulle famiglie che operano questa scelta, in ottemperanza a quanto previsto L.R. n° 19/2007 e

s.m.i. La scuola dell'infanzia, sia statale che paritaria, va considerata un attore dell'offerta educativa e protagonista di progetti di inclusione ed integrazione.

Nell'ambito della scuola dell'infanzia l'Amministrazione Comunale, inoltre, si impegna ad offrire opportunità educative e di sostegno con servizi di qualità e sostenibili.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
03. UNA CITTÀ CHE INVESTE NEL SUO FUTURO E GENERA VALORE CON LE PERSONE E PER LE PERSONE	05 educazione, scuola, diritto allo studio: accessibilità, inclusione, equità, uguaglianza	Promuovere il sistema degli interventi educativi per l'infanzia nelle scuole statali e paritarie	Previsione nel piano per il diritto allo studio di interventi di sostegno educativo e progettuale alle scuole dell'infanzia statali e paritarie per supportare fin da piccoli la diffusione delle conoscenze anche in tema di sostenibilità ambientale, di rispetto per l'ambiente, educazione civica, inclusione, solidarietà ed uguaglianza, anche attraverso percorsi di co-	Utenti in fascia d'età 3-5 anni e loro famiglie frequentanti le scuole	2026-2028	Assessore alla scuola	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

			progettazione / collaborazione con enti del terzo settore o altre enti disponibili alla collaborazione. • Monitorare l'applicazione della convenzione con le scuole dell'infanzia paritaria con l'ausilio della Commissione Paritetica anche al fine della stesura della nuova convenzione prevedendo interventi a sostegno di progetti innovativi e di miglioramento, come, per esempio, nel caso di azioni per l'accoglienza e l'integrazione di bambini con disabilità. • Monitorare e sostenere i processi di eventuali nuovi avvii delle sezioni primavera all'interno delle scuole dell'infanzia. • Promuovere progetti e iniziative formative orientate alla qualificazione ed espansione dell'offerta educativa 0-6 di ambito all'interno del Coordinamento Pedagogico Territoriale.				
--	--	--	---	--	--	--	--

Stato di attuazione:

Per l'a.s. 2025/2026 i bambini iscritti nelle scuole dell'infanzia risultano essere i seguenti:

SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI	n.iscritti	N. CLASSI TEMPO PIENO
RODARI - VIA BATTISTI	113	6
COLLODI – VIA TRIESTE	60	3
VIVALDI	93	5
SONDRIO	65	3
BOLIVIA	112	6
LA CASETTA - ANZIO	81	SEZ.4

ARCOBALENO -CORRIDORI	89	SEZ.4
TOTALE	613	23

SCUOLE DELL'IN-FANZIA PARITARIE	n.iscritti	N.CLASSI TEMPO PIENO
UBOLDI	43	2+1*
S. GIUSEPPE	75	3+2*
CAPPELLINI	131	4+1*
S.M.NASCENTE	104	5
IMMACOLATA	72	3+1*
TOTALE**	425	22

* sezione primavera

** dati provvisori

I bambini iscritti alle scuole dell'infanzia sono stati complessivamente **1.038** ai quali è stata garantita l'attivazione dei servizi (solo per le scuole statali) e dei progetti previsti nel Piano per il Diritto allo studio a.s. 2025/2026 sia per le scuole statali che paritarie:

- Progetti di educazione alimentare a cui hanno aderito complessivamente **427** bambine e bambini delle scuole dell'infanzia via Battisti (120); via Trieste (61); via Vivaldi (92); via Sondrio (64), via Corridori (90)
- Progetto "Il nome degli alberi" a cui hanno aderito **31** bambine e bambini della scuola dell'infanzia di via Bolivia.
- Progetti educativi sul tema Acqua e Economia circolare organizzati dal gruppo CAP
- Iniziativa "Andiamo incontro alla primavera 2026" che si è svolto il **21 marzo 2026** e a cui hanno aderito **1.014** bambini di tutte le scuole dell'infanzia statali e paritarie
- Iniziativa "Piccole letture - scuole dell'infanzia";

E' stato, inoltre, monitorato l'andamento delle scuole dell'infanzia parificate, attraverso lo strumento della commissione paritetica prevista dalla convenzione vigente, approvata con delibera di C.C. n. 31 del 08/06/2023. Nello specifico, sono state attivate le procedure necessarie all'erogazione del contributo, in base ai criteri di cui all'art. 6 della Convenzione. Inoltre si è proceduto all'aggiornamento dei dati sugli iscritti e i servizi forniti.

I bambini iscritti per l'a.s. 2025/2026, distribuiti nelle 5 scuole, sono stati complessivamente 389.

Sono stati realizzati 2 incontri interlocutori con le scuole dell'infanzia paritarie (13/04/2026 - 28/05/2026) per la definizione della nuova convenzione per gli anni scolastici 2026/2027 - 2027/2028 - 2028/2029.

Per l'anno 2025/2026, è stato, inoltre, applicato il finanziamento aggiuntivo di € 45.113,93 (annualità 2025) in favore delle scuole succitate, ai sensi del D.Lgs n. 65/2017, nel rispetto dei criteri fissati da Regione Lombardia con DGR 2110/2024. Il finanziamento è stato liquidato con DSC n. 922/2025.

Sono state monitorate le attivazioni delle sezioni primavera che per l'anno scolastico 2025/2026 sono risultate complessivamente 3 (1 Uboldi, 1 S.Giuseppe, 1 Immacolata). Per l'anno 2025/2026, è stato, inoltre, applicato il finanziamento di € 18.045,56 (annualità 2025) in favore delle sezioni primavera succitate, ai sensi del D.Lgs n. 65/2017, nel rispetto dei criteri fissati da Regione Lombardia con DGR 2110/2024. Il finanziamento è stato liquidato con DSC n. 922/2025.

Sono stati inoltre garantiti i seguenti servizi:

- **Mediazione Linguistica e Culturale** – Per il periodo settembre 2025/marzo 2026, presso le scuole dell'infanzia statali sono state effettuati interventi di Mediazione Linguistica e Culturale, di Facilitazione Linguistica di Mediazione
- **Counseling** per genitori delle scuole dell'infanzia statali, su richiesta delle insegnanti si sono svolti inoltre momenti di osservazione su diverse classi della scuola dell'infanzia finalizzati a supportare le maestre nella gestione di alcune dinamiche relazionali e alcune situazioni critiche presenti nelle classi stesse.

Nell'anno scolastico 2025/2026 è proseguito il percorso formativo, organizzato dal **Coordinamento Pedagogico Territoriale** dell'Ambito di Garbagnate Milanese (di cui il Comune di Paderno Dugnano è capofila) che ha coinvolto insegnanti e coordinatrici delle scuole dell'infanzia insieme a educatrici e coordinatrici dei degli asili nido appartenenti agli 8 comuni del nostro ambito territoriale.

Nello specifico nell'a.s. 2025/2026 dal mese di settembre 2025 al mese di marzo 2026, la formazione è stata articolata su due filoni:

- coordinatrici e referenti: 3 incontri di 2,5 ore infrasettimanali (per un totale di 7,5 ore per gruppo) finalizzati a definire il ruolo del coordinatore pedagogico nello zero sei attraverso degli affondi e delle occasioni riflessive tese ad approfondire le seguenti tematiche: la promozione della professionalità in formazione e la costruzione dell'identità di servizio e della rete dei servizi (identità territoriale)
- educatrici ed insegnanti: 1 sabato da 5 ore e 2 incontri di 2,5 ore infrasettimanali (per un totale di 10 ore per gruppo) finalizzati ad approfondire una delle tematiche individuate tra quelle sopra indicate (la relazione con le famiglie, la progettazione, l'idea di bambino, la continuità e la relazione educativa)



E' stato definito, a livello di ambito, il logo del Coordinamento Pedagogico Territoriale nell'ottica di rendere maggiormente identitaria l'attività e di reare il senso di appartenenza da parte di tutti i componenti del sistema integrato 0/6.

PERCORSI FORMATIVI 0-6

Settembre 2025- Marzo 2026



ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

PERCORSI EDUCATIVI E INSEGNANTI

Percorsi finalizzati ad approfondire alcune tematiche

**3 incontri (10 ore)
a percorso tematico:**

- ▶ L'idea di bambino - 2 gruppi
- ▶ La relazione educativa - 2 gruppi
- ▶ La relazione con le famiglie - 3 gruppi
- ▶ La progettazione - 2 gruppi
- ▶ La continuità - 1 gruppo

PERCORSO COORDINATORI/REFERENTI

Finalizzato a definire il ruolo del coordinatore pedagogico 06 attraverso la riflessione condivisa su alcune tematiche e a monitorare le ricadute sui servizi dei percorsi tematici

3 incontri in sottogruppo (7,5 ore):

- ▶ Baranzate - Bollate (BABO)
- ▶ Garbagnate M.se-Solaro (GASO)
- ▶ Novate M.se - Senago (NOSE)
- ▶ Paderno D.no - Cesate (PACE)

I NUMERI

PERCORSI PER EDUCATRICI E INSEGNANTI



**49 Servizi 0-6
su un totale di 73:**

PERCORSO PER COORDINATRICI/REFERENTI



Servizi rappresentati



17 (su 34) servizi prima infanzia



32 (su 39) scuole dell'infanzia



**Un totale di circa 320 partecipanti
ai percorsi tematici**

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Programma 01: Istruzione prescolastica

20 Responsabilità settore Opere per il territorio e cura del patrimonio - Arch. Tonetti

Il Comune è proprietario di n° 7 edifici adibiti a Scuole dell'Infanzia, compresi alcuni integrati ad altre strutture per asili o scuole dell'obbligo, ubicati nei vari quartieri, le cui attività sono svolte a cura delle rispettive direzioni scolastiche. Il Settore si occupa della manutenzione e delle attività necessarie per garantire la sicurezza, la manutenzione e l'efficienza gestionale degli edifici, con una particolare attenzione al comfort interno. Tale qualità dev'essere perseguita anche mediante l'offerta di idonei spazi di verde scolastico opportunamente mantenuti ed attrezzati, pertanto la qualità degli spazi aperti di pertinenza delle scuole costituisce un valore da garantire.

Questa attività di costante manutenzione, efficientamento e innalzamento delle condizioni di sicurezza dell'edilizia scolastica sarà sviluppata in forma sistemica sulla base delle esigenze rilevate tramite un monitoraggio continuativo ed in dialogo con le Direzioni Scolastiche

Le finalità di manutenzione delle strutture destinate all'istruzione pre-scolastica richiede una particolare attenzione per concorrere ai bandi di finanziamento per lavori emessi periodicamente dal Ministero o dalla Regione, tenuto conto che nell'ambito della programmazione triennale dei Lavori Pubblici vengono previsti alcuni stanziamenti in base alla disponibilità economica dell'Ente che non sempre sono sufficienti per garantire la copertura del fabbisogno manutentivo espresso.

In particolar modo si proseguirà, per i suddetti edifici, l'attività di verifica periodica degli aspetti inerenti la sicurezza valutando ed affrontando di conseguenza le necessità di interventi ed obblighi derivanti dalle indagini diagnostiche acquisite.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCONNE SSA E SOSTENIBILE	04 riqualificazione rigenerazione di parchi ed edifici pubblici	Edifici scolastici e palestre	Definizione di un programma di interventi di manutenzione straordinaria degli immobili destinati all'istruzione pre-scolastica e attuazione degli interventi prioritari con particolare riguardo al tema della sicurezza e del comfort dell'utenza	Genitori Studenti Dirigenti Scolastici	2026- 2028	Assessore a Opere pubbliche, Manutenzioni, Patrimonio pubblico, Patti di collaborazione, Reti e Sotto-servizi	Direttore settore Opere per il territorio e cura del patrimonio
Stato di attuazione: Si rimanda a quanto già illustrato relativamente al precedente obiettivo M01-P05-8 (piano delle piccole opere).							

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

21 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo - Dr. Bruccoleri

Promuovere la cultura e rimuovere i possibili ostacoli al godimento del diritto ad avere un'offerta formativa ricca e diversificata: questa affermazione può benissimo sintetizzare le direttrici d'azione su cui vanno declinate le politiche scolastiche. Nello specifico, attraverso i piani per il diritto allo studio e l'organizzazione dei servizi educativi è necessario puntare a:

- Favorire la dimensione dell'apprendimento e delle competenze (con politiche dell'orientamento scolastico e della formazione professionale previste);
- Favorire politiche dell'istruzione che incrementino il successo formativo (con i progetti sul ri-orientamento e i progetti di orientamento con i giovani in obbligo formativo);
- Favorire la logica dei patti educativi tra scuola, famiglia e territorio (con i servizi e i progetti previsti nell'area educativa, culturale e progettuale del piano per il diritto allo studio) come modello di governance territoriale dei processi innovativi in atto nel territorio nell'area della formazione e dei servizi ad essa connessi;
- Favorire le progettualità che leghino il sapere alla comunità;
- Promuovere le iniziative educative, affermando i valori della solidarietà sociale, con particolare attenzione ai più svantaggiati e la partecipazione delle famiglie e dei cittadini per favorire la conoscenza del progetto pedagogico ed educativo a cui si ispira il servizio e attivare la collaborazione con gli operatori, verificare la corretta erogazione dei servizi, ed eventualmente migliorarne la qualità;
- Favorire e promuovere forme di ascolto delle famiglie e dei cittadini in grado di fornire utili indicazioni per la programmazione dei servizi, nel rispetto dei bisogni delle bambine e dei bambini;
- Sostenere tutte le sperimentazioni di Scuole aperte e inclusive mirando a stimolare iniziative educative, ludiche, sportive, culturali e, più in generale, di aggregazione sociale e formazione qualificandosi come ampliamento dell'offerta formativa, negli spazi orari extracurricolari ed estivi.

Temi importanti per i prossimi anni saranno:

- La sostenibilità ambientale che dovrà essere il filo conduttore dell'attività dell'Amministrazione Comunale, rendendo la città più attrattiva e con uno sguardo al futuro più attento al consumo delle risorse naturali;
- La promozione del Sistema locale degli interventi educativi e scolastici, attraverso il coinvolgimento di tutto il sistema di offerta del territorio, per valorizzare le eccellenze presenti e favorire raccordi e contaminazioni di buone pratiche;
- Il potenziamento e consolidamento delle iniziative di mediazione linguistica culturale nelle scuole del territorio consolidando l'estensione anche alle scuole secondarie di secondo grado.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
03. UNA CITTÀ CHE INVESTE NEL SUO FUTURO E GENERA VALORE CON LE PERSONE E PER LE PERSONE	05 educazione, scuola, diritto allo studio: accessibilità, inclusione, equità, uguaglianza	Sostenere gli interventi educativi per gli studenti delle scuole primaria e secondaria	- Previsione nel piano per il diritto allo studio di interventi di sostegno educativo e progettuale alle scuole primarie e secondaria 1° grado e di sensibilizzazione e diffusione delle conoscenze in tema di diritti, legalità, partecipazione e sostenibilità ambientale, educazione civica, inclusione, solidarietà ed uguaglianza, anche attraverso percorsi di co-progettazione / collaborazione con enti del terzo settore o altre enti disponibili alla collaborazione. - Attivazione di interventi sulle regole e la legalità, seguendo: a) un percorso legato alle date più significative per la memoria e l'impegno collettivi al fine di alimentare una cultura della legalità e una lotta a ogni forma di criminalità; b) co-progettando interventi con le scuole sul tema delle regole e dei rischi in tema di cyberbullismo (es. patente smartphone e patente AI)	Utenti in fascia d'età 6-18 anni e loro famiglie frequentanti le scuole	2026-2028	Assessore alla scuola	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo
Stato di attuazione: Di seguito il numero gli iscritti alle scuole primarie e secondarie di 1 grado a.s. 2025/2026							

SCUOLE PRIMARIE	CLASSE 1°		CLASSE 2°		CLASSE 3°		CLASSE 4°		CLASSE 5°		TOT. CLASSI TEMPO PIENO	TOT. ISCRITTI
	n. iscritti	n. classi	n. iscritti	n. classi	n. iscritti	n. classi	n. iscritti	n. classi	n. iscritti	n. classi		
DE MARCHI	82	4	100	5	91	4	86	4	88	4	21	447
CURIEL	32	2	25	2	48	3	38	2	41	2	11	184
DON MILANI	40	2	52	3	46	3	41	3	60	3	14	239
FISOGNI	53	3	51	3	56	3	67	3	83	4	16	310
MAZZINI	90	4	70	3	90	4	106	5	72	3	19	428
MANZONI	66	3	69	3	62	3	57	3	58	3	15	312
TOTALE STATALI	363	18	367	19	393	20	395	20	402	19	96	1920
DON BOSCO	19	1	24	1	20	1	25	1	29	2	6	117
TOTALE GENERALE	382	19	391	20	413	21	420	21	431	21	102	2037

SCUOLE SECONDARIE 1° GRADO	CLASSE 1°		CLASSE 2°		CLASSE 3°		TOT. CLASSI	NR. CLASSI A TEMPO PIENO/	TOT. ISCRITTI
	n. iscritti	n. classi	n. iscritti	n. classi	n. iscritti	n. classi			
GRAMSCI	108	6	127	7	146	7	20	15	381
CROCI	58	3	55	3	55	3	9	3	168
DON MINZONI	72	7	49	3	79	4	14	3	200
ALLENDE	149	7	169	8	133	7	22	11	451
TOTALE STATALI	387	23	400	21	413	21	65	32	1200
DON BOSCO	45	3	43	2	63	3	8	0	151
TOTALE	432	26	443	23	476	24	73	32	1351

Sono stati garantiti i seguenti servizi e progetti previsti nel Piano per il Diritto allo Studio 2025/2026, finalizzati alla sensibilizzazione e alla diffusione delle conoscenze nei diversi ambiti educativi, anche attraverso percorsi di co-progettazione e collaborazione con enti del Terzo Settore e altri soggetti disponibili:

Ambiente, benessere e qualità della vita — iniziative orientate alla sostenibilità ambientale, alla cura degli spazi comuni e alla promozione di stili di vita consapevoli.

- Progetti di educazione alimentare a cui hanno aderito un totale di **1.004** alunne e alunni delle classi primarie statali De Marchi (302) Curiel (92); Don Milani (45); Fisogni (318) e Mazzini (247);
- Progetto banco scuola a cura di Banco Alimentare a cui hanno aderito un totale di **327 alunne e alunni** delle classi delle scuole primarie Don Milani (58); Don Bosco

(45) e della scuola secondaria di primo grado Croci (62); Allende (150). A metà novembre si è svolta la consueta colletta alimentare e il 6 giugno si svolgerà una colletta alimentare nel contesto della festa di fine anno scolastico della scuola secondaria di primo grado Allende.

- Progetto di educazione ambientale “il nome degli alberi” a cui hanno aderito un totale di **107** alunne e alunni delle scuole primarie Don Milani (45) e Manzoni (62)
- Attività didattiche di educazione ambientale – consorzio Parco Gubria
- Progetti educativi sul tema Acqua e Economia circolare organizzati dal gruppo CAP
- Progetto di educazione ambientale Giornate mondiali ambiente e sostenibilità:
 - Mi illumino di meno che si è svolto il 16 febbraio 2026 a cui hanno aderito **1995** alunne e alunni di tutte le scuole primarie del territorio
 - Earth Day che si è svolto il 22 aprile 2026 a cui hanno aderito un totale di **1366** alunni di tutte le scuole secondarie di primo grado del territorio
- Progetto “Dentro la classe: fuori nel mondo” a cui hanno aderito un totale di 20 classi: **17** classi della scuola primaria Curiel (7); Don Milani (3) Mazzini (7) e **3** classi della scuola secondaria di primo grado Croci (1); Allende (2)
- Progetto Il BottigliOlio va a scuola
- Progetto Scuola Park - piattaforma per l'educazione civica, ambientale e alla sostenibilità

Cittadinanza attiva ed educazione civica – percorsi dedicati alla partecipazione, alla responsabilità individuale e collettiva e alla conoscenza del funzionamento delle istituzioni.

- Progetto “I care: mi importa, mi interessa, ho a cuore” hanno aderito un totale di **14** classi della scuola secondaria di primo grado per un totale di **288** alunne e alunni della scuola Allende
- Commissione mensa dei bambini a cui hanno aderito un totale di **14** alunne e alunni di cui 2 delle classi seconde della scuola secondaria di 1° Gramsci e 12 delle classi quinte delle scuole primarie De Marchi (4), Curiel (2) Don Milani (2) Fisogni (4). L'incontro per la discussione del menù si è tenuto il 26/05/2026 c/o il centro cottura.
- Progetto Cioccolato: storia e degustazione a cui hanno aderito un totale di **77** alunne e alunni delle classi seconde delle scuole secondarie di primo grado Croci e Don Minzoni
- Progetto LAV - "Adottali l'amore non si compra" a cui hanno aderito **2** classi della scuola secondaria di primo grado Allende per un totale di **43** alunne e alunni
- RFL a scuola: educare alla migrazione e ai legami familiari (non attivato per problemi organizzativi della CRI)
- Giornate mondiali e ricorrenze

Creatività, linguaggi e tecnologia — progetti che favoriscono l'espressione creativa, l'utilizzo consapevole dei linguaggi contemporanei e l'avvicinamento alle competenze digitali.

- Progetto Minimakers laboratori nel mondo digitale a cui hanno aderito **6** classi della scuola primaria Manzoni per un totale di **115** alunne e alunni
- Concorso Cava Nord a cui hanno aderito un totale di **368** alunne e alunni delle classi quinte (19) di tutte scuole primarie statali

Nell'ambito dell'obiettivo **PEG 2026 “SEMI DI FUTURO”** sono state realizzate le seguenti attività:

- Sostenibilità alimentare: attivato il Progetto banco scuola a cura di Banco Alimentare a cui hanno aderito un totale di **327 alunne e alunni** delle classi delle scuole primarie
- Ambiente antropico: attivato il concorso cava nord con 373 partecipanti delle scuole primarie
- Il nome degli alberi: hanno aderito un totale di 107 alunne e alunni delle scuole primarie
- Educazione ambientale: realizzati gli interventi in collaborazione con il parco Grubria
- Giornate mondiali per l'ambiente:
 - Mi illumino di meno che si è svolto il 16 febbraio 2026 a cui hanno aderito 1995 alunne e alunni di tutte le scuole primarie del territorio
 - Earth Day che si è svolto il 22 aprile 2026 a cui hanno aderito un totale di 1366 alunni di tutte le scuole secondarie di primo grado del territorio
- Dentro la classe fuori nel mondo: hanno aderito un totale di 20 classi

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
03. UNA CITTÀ CHE INVESTE NEL SUO FUTURO E GENERA VALORE CON LE PERSONE E PER LE PERSONE	05 educazione, scuola, diritto allo studio: accessibilità, inclusione, equità, uguaglianza	Una scuola che orienta e guarda al futuro	- Elaborazione di percorsi di orientamento scolastico, formativo e di educazione agli adulti che sappiano valorizzare la crescita dei cittadini preparandoli al futuro pensando al globale, nella sua multiforme ricchezza, senza smarrire le ragioni dell'essere comunità. - Sostenere, con lo strumento del diritto allo studio, eventuali accordi di collaborazione con le scuole per la promozione di attività rivolte all'educazione interculturale, alla conoscenza dell'Europa (es. Erasmus +) e ai processi innovativi del territorio. - Promuovere il sistema locale degli interventi educativi e scolastici, attraverso il coinvolgimento di tutto il sistema di offerta del territorio, per valorizzare le eccellenze presenti e favorire raccordi e contaminazioni di buone pratiche. - Promuovere la collaborazione con gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), le scuole del territorio e le imprese locali per la realizzazione di laboratori tecnico-pratici e STEM rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado finalizzati allo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche e digitali, valutandone l'inserimento nel Piano del Diritto allo Studio.	Utenti in fascia d'età 11-25 anni, docenti e famiglie frequentanti le scuole	2026-2028	Assessore alla scuola	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo
Stato di attuazione: Nell'anno scolastico 2025/2026 sono stati nuovamente garantiti i seguenti interventi previsti nel Piano per il Diritto allo Studio di orientamento scolastico, formativo e di educazione agli adulti che sappiano valorizzare la crescita dei cittadini preparandoli al futuro pensando al globale, nella sua multiforme ricchezza, senza smarrire le ragioni dell'essere comunità: - corsi di educazione agli adulti (EDA) e percorsi di formazione permanente - garantiti i servizi della filiera orientamento- formazione-lavoro. - è stato attivato con le scuole il progetto sull'orientamento, che ha realizzato percorsi specifici nelle scuole, il Campus Orientascuola per la presentazione dell'offerta formativa, la raccolta dei dati, l'attivazione dello sportello orientamento in ciascuna scuola. “Al generation:strumento o minaccia? Capire l'Al per non subirla” sono stati proposti 2 incontri di orientamento formativo e professionale relativi alla trasformazione digitale rivolti a giovani 17/25 anni. Il primo incontro si è svolto il 14 novembre e hanno partecipato 5 classi quarte dell'IIS Gadda, il secondo incontro si è svolto il 18 novembre, e hanno partecipato 5 classi quinte dell'IIS Gadda per un totale di 223 studentesse e studenti.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	07 Prevenzione del disagio giovanile	Interventi per una scuola che ascolta, previene e risponde	- Interventi di ascolto e di prevenzione del disagio giovanile: Sportelli di ascolto e Servizio di ascolto "Ricucire la rete". - Valutare, con lo strumento del Diritto allo Studio, l'attivazione di percorsi di sensibilizzazione contro le discriminazioni. - Valutare, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, la sperimentazione di percorsi di accoglienza per le classi prime delle scuole primarie anche attraverso lo strumento dell'intelligenza emotiva.	Utenti in fascia d'età 6-14 anni, docenti e famiglie frequentanti le scuole	2026-2028	Assessore alla scuola e ai servizi sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo
Stato di attuazione: In relazione all'obiettivo in oggetto anche per l'anno scolastico 2025/2026 nell'ambito del Piano per il Diritto allo Studio sono stati attivati i seguenti progetti: - Sono stati attivati gli sportelli d'ascolto di psicologia scolastica in tutte le scuole secondarie di 1° grado. - Presso l'auditorium di Tilane è stato realizzato un ciclo di incontri per le famiglie sul ruolo educativo degli adulti e sull'età evolutiva dall'infanzia all'adolescenza un cammino caratterizzato da numerosi ed importanti cambiamenti, fisici, emotivi, comportamentali ed affettivi; Tra ideologie e pratica educativa: un viaggio dentro i miti dedicato all'infanzia si è svolto il 22 ottobre 2025 ha visto la partecipazione di 21 famiglie Crescere insieme: strumenti educativi per genitori e figli nella scuola primaria dedicato alla scuola primaria si è svolto il 5 novembre 2025 ha visto la partecipazione di 21 famiglie Riflessioni educative per comprendere la preadolescenza dedicato alle scuole secondarie di primo grado si è svolto il 19 novembre 2025 ha visto la partecipazione di 47 famiglie - E' stato garantito il servizio Counseling per genitori delle scuole primarie statali e su richiesta delle insegnanti si sono svolti inoltre momenti di osservazione su diverse classi della scuola primaria finalizzati a supportare le insegnanti nella gestione di alcune dinamiche relazionali e alcune situazioni critiche presenti nelle classi stesse. - Attivato il progetto Sinergie; - Sono stati realizzati due incontri formativi per ciascuna scuola aderente, (IC Allende, IC Manzoni e IC De Marchi) della durata di circa 3 ore, progettati e condotti in collaborazione con gli operatori del servizio sociale comunale e della UONPIA (Unità Operativa di Neuropsichiatria) territoriale. Agli incontri hanno partecipato numerosi insegnanti. - Sono stati realizzati laboratori educativi in 16 classi terze appartenenti a 4 istituti scolastici del territorio (19 studenti IC Allende, 78 studenti Don Minzoni, 63 studenti Scuola Don Bosco, 149 studenti Gramsci) per un totale di 252 alunne e alunni. Ogni classe ha partecipato a due incontri della durata di 2 ore, condotti in compresenza da due operatori qualificati. Le attività hanno affrontato i temi della cittadinanza attiva, della legalità e della prevenzione delle dipendenze, attraverso metodologie di educazione non formale quali giochi di ruolo, lavori di gruppo e discussioni guidate. - Laboratorio podcast: A completamento dei laboratori in classe è stato attivato un laboratorio podcast, svolto presso uno spazio dedicato all'interno della Biblioteca Tilane in data 9 febbraio 2026, che ha coinvolto 23 studenti delle classi terze - Attivato il progetto di prevenzione del disagio minorile "Ricucire la rete".							

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

22 Responsabilità settore Opere per il territorio e cura del patrimonio - Arch. Tonetti

Il Comune è proprietario di n° 10 edifici adibiti all'edilizia Scolastica per l'istruzione obbligatoria (6 scuole primarie, 4 scuole secondarie di I° grado) al cui interno sono costituite circa n. 160 aule/sezioni scolastiche, che ospitano circa n. 4.100 studenti del territorio.

Gli edifici sono stati costruiti indicativamente tra il 1950 ed il 1980 con la conseguenza di essere concepiti con criteri costruttivi non attuali.

Le strutture, nella maggior parte degli edifici, presentano forti vincoli strutturali con spazi interni che non garantiscono un'adeguata flessibilità distributiva; l'Ufficio Tecnico, nell'ambito dell'attività edilizia manutentiva e conservativa, è spesso chiamato a trovare soluzione a questi vincoli strutturali che non permettono, ad esempio, la formazione di spazi per laboratori od attività ludico-pratiche e, sovente, rendono difficoltoso l'adattamento per ospitare alunni con problemi motori e di deambulazione.

Uno degli obiettivi riferiti a tali strutture è poter intervenire con adeguate opere edili per garantire i requisiti di accessibilità ed eliminare le barriere architettoniche, migliorando così la fruibilità degli ambienti e degli spazi scolastici.

I vincoli strutturali rendono complessa la cantierizzazione dei lavori, anche perché le attività scolastiche possono essere sospese nel solo periodo estivo per la durata di due mesi. L'esecuzione di lavori negli edifici scolastici è perciò caratterizzata da cantieri da eseguire per fasi, da interrompere e riprendere in funzione delle attività scolastiche, con conseguenti costi elevati e concreti impedimenti per mettere in atto le soluzioni tecniche di cantiere più efficienti ed avanzate.

La problematica dei costi d'intervento rende impossibile dimensionare un piano consistente per attuare compiutamente interventi contestuali in più scuole, tenuto conto anche della riorganizzazione della rete scolastica, che ha fatto aumentare il fabbisogno di flessibilità ed adattabilità degli spazi interni.

Si punterà comunque a svolgere un'attività di costante manutenzione, efficientamento e innalzamento delle condizioni di sicurezza dell'edilizia scolastica sviluppata in forma sistemica sulla base delle esigenze rilevate tramite un monitoraggio continuativo ed in dialogo con le Direzioni Scolastiche.

Fermo restando le complessità sopra sottolineate, nel corso del triennio rivestono particolare importanza:

- la concreta attuazione –attraverso un programma di interventi di portata pluriennale articolato su un arco temporale più esteso del triennio stesso- degli interventi di adeguamento statico conseguenti agli esiti delle campagne di indagine condotte sugli immobili scolastici;
- l'attuazione degli interventi riconosciuti oggetto di finanziamenti a valere sul PNRR e la candidatura di ulteriori proposte progettuali a bandi mirati all'innovazione del patrimonio immobiliare scolastico.

All'interno delle strutture scolastiche, in un'ottica di maggior fruizione degli spazi, le palestre sono utilizzate anche in orario extrascolastico da più soggetti del territorio, che a volte hanno esigenze diverse da quelle tipicamente scolastiche. Le palestre, pertanto, richiedono sempre di più interventi strutturali, anche per razionalizzare le reti tecniche per riscaldamento ed approvvigionamenti energetici, che devono essere ridimensionati ed efficientati per contenere i relativi costi gestionali.

I progetti strategici del settore PT tenderanno, pertanto, a migliorare le centrali termiche e l'involucro edilizio degli edifici, cercando di sezionare le diverse funzionalità per garantire la flessibilità dell'uso degli spazi rispetto alle prospettive di utilizzo ed allo stato di conservazione delle strutture e degli impianti, individuando le priorità di concerto con i dirigenti scolastici. La progettazione dovrà essere strategica anche in funzione dei possibili contributi pubblici offerti per l'edilizia scolastica.

In particolar modo si proseguirà, per i suddetti edifici, l'attività di verifica periodica degli aspetti inerenti la sicurezza valutando ed affrontando di conseguenza le necessità di interventi ed obblighi derivanti dalle indagini diagnostiche acquisite.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCONNE SSA E SOSTENIBILE	04 riqualificazione rigenerazione di parchi ed edifici pubblici	Edifici scolastici e palestre	Definizione di un programma di interventi di manutenzione straordinaria degli immobili scolastici e attuazione degli interventi prioritari con particolare riguardo al risanamento dei sistemi di copertura ed ad una contestuale azione di efficientamento energetico degli immobili	Genitori Studenti Dirigenti Scolastici	2026- 2028	Assessore a Opere pubbliche, Manutenzioni, Patrimonio pubblico, Patti di collaborazione, Reti e Sotto-servizi	Direttore settore Opere per il territorio e cura del patrimonio
Stato di attuazione: Si rimanda a quanto già illustrato relativamente al precedente obiettivo M01-P05-8 (piano delle piccole opere).							

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione

23 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo - Dr. Bruccoleri

In tema di servizi di supporto alla frequenza e all'ordinato svolgimento dell'attività di istruzione, verranno garantite tutte le richieste di servizi rivolti alla scuola dell'obbligo per funzionalizzare al meglio l'effettivo diritto allo studio. In particolare: potenziamento e miglioramento della qualità del *Servizio Refezione Scolastica* attraverso l'applicazione e il monitoraggio dei sistemi di autocontrollo; controllo di qualità sulle gestioni esternalizzate; monitoraggio mensile sui sistemi di *assistenza al trasporto scolastico*; garanzia di interventi di *sostegno per alunni con disabilità e loro trasporto ai luoghi di frequenza*; diversificazione dell'offerta formativa attraverso forme di progettualità curricolare finanziate dall'Ente Locale; servizi di *pre-post scuola*.

Per l'accesso ai servizi, si procederà con il consolidamento dei processi di digitalizzazione dei servizi a domanda individuale attraverso l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dall'Agid (SPID, Pago PA) prevedendo, qualora necessario, una revisione delle procedure di accesso e di semplificazione procedurale (cedole librerie digitali, questionari di gradimento ON LINE, iscrizione a tutti i servizi educativi in modalità telematica).

Più nello specifico:

Servizio urbano di trasporto dedicato: la L.R. 31/80, come sostituita dalla L.R. 19/2007, stabilisce che i Comuni organizzino servizi speciali di trasporto

scolastico o assicurino l'accesso degli studenti ai servizi ordinari mediante tariffe differenziate o altre agevolazioni, in modo da garantire e razionalizzare la frequenza scolastica su tutto il territorio. Il servizio è affidato all'Agenzia TPL (Agenzia del Trasporto Pubblico Locale) del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia. Gli alunni delle Scuole Primarie e Secondarie fruiscono del servizio urbano. E' assicurato, inoltre, un servizio di assistenza e supporto, effettuato da personale specializzato di una cooperativa sociale. Attraverso l'erogazione di questo servizio l'Amministrazione Comunale intende: 1) soddisfare le esigenze degli utenti, 2) limitare l'uso degli autoveicoli privati, alleggerendo il traffico locale negli orari di punta.

• **Servizio di refezione scolastica:** è considerato una componente del Diritto allo Studio essendo parte di un servizio pubblico reso al cittadino dal suo ingresso nel circuito della scuola. Il servizio di refezione è attento alle problematiche riguardanti l'alimentazione degli studenti delle scuole dell'obbligo sia relativamente alla preparazione e somministrazione, sia per ciò che concerne la qualità e la quantità dei nutrienti contenuti in ogni pasto. Dall'anno scolastico 2007/2008 la ristorazione scolastica è gestita da AGES s.p.a., la società per azioni di proprietà comunale che da anni si occupa delle farmacie comunali e che amplia così il suo ambito di attività, mantenendo comunque un costante monitoraggio e controllo da parte dell'Amministrazione Comunale. Dall'anno scolastico 2016/2017, a seguito della gara espletata da Ages s.p.a, la ditta Dussmann ha in gestione il servizio di refezione scolastica per otto anni. All'interno del nuovo capitolato sono stati compresi, oltre a lavori di adeguamento strutturale sul centro cottura e ammodernamento delle strumentazioni e attrezzature, anche importanti obiettivi relativi al tema della riduzione delle emissioni inquinanti e alla valorizzazione della filiera corta a chilometro zero.

Nell'anno 2025 andrà individuato il nuovo gestore del servizio di refezione scolastica attraverso una procedura di gara d'appalto con l'obiettivo primario di migliorare il servizio a la soddisfazione degli utenti.

• **Assistenza alunni con disabilità:** I principi della "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione e i diritti delle persone con disabilità" n. 104 del 1992, ripresi dalla legge n. 328 del 2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, sono fondamentalmente quelli del diritto all'istruzione, all'educazione e all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Il Comune di Paderno Dugnano si è sempre impegnato, con servizi specifici, a garantire l'integrazione degli studenti con disabilità negli ambiti formativi sia con sostegni educativi, sia con accompagnamenti alle scuole sia con convenzioni specifiche per la formazione mirata. Anche nel triennio 2024-2026 l'Ente Locale si impegnerà, al fianco della scuola, in un lavoro di integrazione degli alunni con disabilità su due specifici fronti: il sostegno educativo-scolastico agli alunni con disabilità e il trasporto alle strutture formative ed attività esterne.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 il Comune garantisce il servizio di assistenza educativa scolastica mediante la modalità dell'accreditamento. L'orientamento in cui si colloca il servizio erogato tramite accreditamento è quello dell'attuazione di forme di intervento che possano valorizzare il ruolo della famiglia, riconoscendone la centralità nella costruzione di percorsi, anche scolastici, tesi a favorire l'autonomia personale del minore, l'aumento o il mantenimento delle conoscenze e competenze possedute, lo sviluppo dell'integrazione sociale, il miglioramento della sua qualità della vita. Tale modalità di erogazione parte dall'assunto che qualsiasi progettualità in ambito scolastico, richieda, da parte della famiglia dell'alunno con disabilità, una adesione reale e una collaborazione concreta, che si declini nell'adesione e condivisione dei contenuti di un progetto individualizzato che accompagni il percorso di vita del minore con disabilità, e diventi poi, nel tempo, vera e propria "alleanza" tra famiglia e servizi, siano essi sociali, sanitari educativi.

Al fine di migliorare e potenziare il servizio, oltre all'incremento delle risorse economiche, andranno individuate strategie alternative per specializzare e ottimizzare gli interventi di assistenza educativa scolastica sia da un punto di vista amministrativo e di accesso al servizio, sia da un punto di vista gestionale e di presa in carico, anche attraverso l'attivazione di tavoli di lavoro con le istituzioni scolastiche e/o la neuropsichiatria infantile.

È di recente approvazione il d. lgs 62 del 2024, attuativo delle misure previste dalla missione 5 del pnrr "inclusione e coesione" che prevedeva, appunto, l'attuazione della riforma della "Legge quadro della disabilità". Con esso vengono introdotti elementi, in parte in continuità ed in parte di novità, quali la definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.

• **Servizio di pre-post scuola:** il servizio consiste nell'accoglienza e vigilanza degli alunni, nell'organizzazione e realizzazione di attività ludiche ed

educative appositamente articolate per rispondere ai bisogni dei bambini di età diversa. I servizi sono attivati presso le Scuole Primarie e dell'Infanzia nelle quali si è raggiunto il numero minimo di iscritti (6 utenti), fin dal primo giorno di scuola, salvo diversa comunicazione da parte degli Istituti Comprensivi. Dall'anno scolastico 2019/2020, a fronte di una specifica esigenza da parte delle Istituzioni Scolastiche, il servizio di post scuola dell'infanzia è stato potenziato estendendo l'orario di funzionamento dalle 16.00 alle 18.00.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
03. UNA CITTÀ CHE INVESTE NEL SUO FUTURO E GENERA VALORE CON LE PERSONE E PER LE PERSONE	05 educazione, scuola, diritto allo studio: accessibilità, inclusione, equità, uguaglianza	Servizi ausiliari per garantire il diritto allo studio	- Garantire il diritto allo studio attraverso l'erogazione dei servizi di supporto: refezione scolastica, pre e post scuola e trasporto scolastico e assistenza educativa per gli alunni con disabilità. - Garantire risposte ai bisogni delle famiglie, nonché idonee forme di sostegno alle fasce più deboli. - Monitorare la qualità e l'accettabilità del servizio di refezione scolastica, anche attraverso questionari di gradimento.	Utenti in fascia d'età 6-14 anni, docenti e famiglie frequentanti le scuole	2026-2028	Assessore alla scuola	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo
Stato di attuazione: Nell'anno scolastico 2025/2026 hanno usufruito del servizio refezione scolastica 2897 iscritti. È stata data continuità al servizio di controllo circa la corretta esecuzione dei servizi previsti dal capitolato d'appalto e costantemente monitorate, anche con l'ausilio di un tecnologo alimentare (- Sono stati effettuati complessivamente 151 sopralluoghi presso le diverse strutture al fine di verificare le modalità di conduzione del Servizio di refezione scolastica da parte della Ditta incaricata di svolgere il servizio di ristorazione Scolastica (46 sopralluoghi asili nido, 34 sopralluoghi centro cottura, 71 sopralluoghi refettori). La suddetta attività di controllo è stata eseguita secondo le modalità indicate dalla legislazione vigente, in particolare secondo quanto indicato nel D.Lvo 123/93 e nel Reg CE 882/2004 che dettano norme in merito al controllo ufficiale dei prodotti alimentari. I sopralluoghi sono stati effettuati senza alcun preavviso ed equamente distribuiti nel corso dell'anno scolastico. Scopo dell'attività è stato quello di effettuare una verifica sistematica della situazione ed una valutazione complessiva del servizio di Ristorazione Scolastica, fornendo al contempo una serie di suggerimenti atti a migliorare il servizio stesso. Durante l'attività di controllo sono stati presi in considerazione diversi aspetti del servizio reso, sintetizzabili nei seguenti punti: - Pulizia degli ambienti, delle attrezzature e delle apparecchiature; - Manutenzione degli ambienti, delle attrezzature e delle apparecchiature; - Modalità di conservazione delle materie prime e dei semilavorati; - Rispetto degli aspetti merceologici previsti dal Capitolato; - Aspetti relativi al personale in servizio (presso i CC e le cucine: numero operatori, adeguatezza abbigliamento e corretta applicazione delle norme di corretta prassi igienica); - Modalità di somministrazione (presso i refettori: verifica dei rapporti di somministrazione e degli indici di produttività, corretta applicazione delle norme di corretta prassi igienica); - Presentazione alimenti: rispetto temperature e grammature dei pasti e del formaggio grattugiato, presentazione pane e frutta;							

- Corretta applicazione del Sistema di Autocontrollo (gestione non conformità, rintracciabilità, formazione del personale, monitoraggio infestanti).

I menu, invernale ed estivo, sono stati predisposti tenendo conto delle raccomandazioni nutrizionali contenute nei LARN (Livelli di Assunzione Raccomandati in Nutrienti) e nelle linee d'indirizzo specificate nella Direttiva Regionale e nelle Linee d'indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica sintetizzati nei seguenti documenti:

- Mangiar sano a scuola: Documento d'indirizzo per l'elaborazione dei menu nella ristorazione scolastica (ATS Città Metropolitana di Milano);
- Pappa al nido: Documento di indirizzo per l'elaborazione dei menù nei Nidi d'Infanzia (ATS Città Metropolitana di Milano).

Rilevazione dell'accettabilità dei pasti

Dalle rilevazione dei genitori delle commissioni mensa risulta che i pasti sono graditi agli utenti nel complesso, in particolare i primi piatti seguiti dai secondi piatti; si evidenzia però come alcuni piatti, in genere, i contorni ricevono un "gradito in parte/poco gradito".

Temperature di mantenimento: di tutte le temperature rilevate, solo alcune sono risultate non rispettare i limiti previsti

Verifica grammatura: i rilievi effettuati dimostrano il sostanziale rispetto delle grammature previste.

Nell'anno scolastico 2025/2026 è stato garantito il **servizio di sostegno educativo-scolastico** complessivamente a 369 alunni (per il primo ciclo: 3 per la fascia asilo nido, 28 nelle scuole dell'infanzia, 130 nelle primarie, 89 nelle secondarie di I grado e 119 nelle secondarie di II grado) per una media di 2439 ore di assistenza educativa settimanali assegnate.

Il servizio di assistenza educativa scolastica è stato garantito anche durante lo svolgimento del centro estivo comunale, programmato per 7 settimane tra giugno e luglio 2026, per un numero di 84 utenti con disabilità e presso oratori estivi per ulteriori 13 utenti.

Per quanto riguarda, il **trasporto alle strutture formative** ed attività esterne per i residenti con disabilità, il Comune ha garantito il servizio trasporti attraverso i propri mezzi (2 pullmini) attrezzati per il trasporto di persone in carrozzina e le convenzioni in essere con l'Associazione AUSER, con la Croce Rossa Italiana Comitato di Paderno Dugnano e con la Cooperativa sociale Duepunti capo

Per quanto concerne i servizi di pre e post scuola, nell'a.s. 2025/2026 complessivamente gli iscritti al servizio sono stati 429 (pre scuola) e 668 (post scuola) così suddivisi:

SCUOLE DELL'INFANZIA	ISCRITTI	
	PRE	POST
via Battisti	13	36
via Trieste	non attivato	non attivato
via Vivaldi	6	28
via Sondrio	17	36

SCUOLE PRIMARIE	ISCRITTI	
	PRE	POST
De Marchi	102	81
Curiel	10	Non attivato
Don Milani	55	47
Fisogni	55	50

via Bolivia	15	35	Manzoni	68	55
via Corridori	11	39	Mazzini	74	76
via Anzio	9	27	totale	364	309
totale	71	201			

Il servizio si è svolto con regolarità per tutto l'anno scolastico e non sono state evidenziate criticità particolari in relazione agli aspetti organizzativi e gestionali, se non le usuali problematiche di gestione ordinaria.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCE, SA RINNOVARSI E CHE MI- GLIORA	02 Digitalizzazione e innovazione tecnologica	Azioni per una scuola più smart	Consolidamento e prosecuzione del percorso di digitalizzazione dei servizi a domanda individuale attraverso l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dall'Agid (SPID, CNS Carta Nazionale Servizi, Pago PA) prevedendo, qualora necessario, una revisione delle procedure di accesso e di semplificazione procedurale.	Utenti in fascia d'età 6-14 anni, docenti e famiglie frequentanti le scuole	2026-2028	Assessore alla scuola	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo
Stato di attuazione: In relazione all'obiettivo in oggetto: - Sono stati confermati i servizi ONLINE attraverso piattaforma digitale con accesso tramite Spid e Cie per i servizi di Pre post scuola, Centro estivo, misure + scuola merito e + scuola inclusione, servizi Prima infanzia (asilo nido e spazio bimbi), servizio 0-6, diete speciali. - E' stato esteso l'uso della piattaforma PagoPA per tutti i servizi educativi. - Sono stati utilizzati questionari di gradimento OnLine per il servizio Pre post scuola, centri estivi, servizi Prima infanzia. - Utilizzo della piattaforma Easynido; le funzionalità della nuova applicazione consentono alle educatrici di gestire in maniera più immediata le comunicazioni nido-famiglia e di restituire informazioni aggiornate ai genitori in merito all'andamento della giornata del proprio figlio - Utilizzo del servizio ONLINE delle schede di rilevazione della commissione mensa; - Utilizzo delle Cedole librarie digitali per tutti gli iscritti alle scuole primarie residenti a Paderno Dugnano. - Utilizzo dei moduli google per le adesioni, da parte delle scuole, dei progetti previsti nel Piano per il Diritto allo Studio.							

Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

24 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo - Dr. Bruccoleri

Fare cultura, promuovere cultura, è investire sul futuro. Oggi il tempo è una risorsa preziosa, spesso frammentata e consumata, per questo progettare per la cultura significa creare esperienze che consentano ai cittadini di vivere un tempo di qualità, ricco di senso e soddisfazione, senza tralasciare obiettivi importanti che riguardano la collettività come l'educazione alla legalità, la promozione del benessere e della cura, la tutela dell'ambiente e dei diritti, la sensibilizzazione contro la violenza di genere e altri importanti temi. Da anni il Comune si impegna nel consolidamento di questi obiettivi, per una società più responsabile e generatrice di un tessuto sociale più coeso e sicuro, anche tramite la partecipazione ad opportunità e reti e la realizzazione di progetti nell'ambito di bandi specifici, tutto ciò per dare origine ad un modello culturale che vede i servizi e la biblioteca, come spazi per un tempo (ri)conquistato da dedicare alla lettura, al sapere, alla cura dell'anima, all'immaginazione.

In questo conteso, anche la revisione della Carta delle Collezioni della biblioteca è un ulteriore strumento tecnico per mettere in connessione l'istituzione con la sua comunità, poiché la costruzione e gestione di tale documento riflettono i valori, le priorità e gli interessi della società cui si rivolge.

Il rapporto di continuità con il Consorzio bibliotecario Csbno, cui siamo avvicinati dalla medesima mission e comunanza di valori, è stato rinnovato sino a fine dicembre 2030, con delibera di Consiglio Comunale n.16 del 22/02/2024 e prevede la partecipazione concertata a bandi di finanziamento, la proposta di offerta formativa specifica e l'integrazione di attività ed eventi culturali co-progettati, oltre alla gestione altamente specializzata dei servizi bibliotecari che confermano Tilane come modello di riferimento per il territorio.

La possibilità di contare sull'esperienza e di collaborare con Enti come Fondazione Cineteca Italiana per arricchire l'offerta culturale, si rivela un ulteriore prezioso aiuto per raggiungere coloro che hanno più difficoltà a partecipare alla vita cittadina pubblica, ma che ne sono attori cruciali. L'incontro tra istituzioni e realtà più dinamiche può generare progetti sperimentali e innovativi, in grado di stimolare la curiosità e l'interesse anche di coloro che sono meno abituati a frequentare luoghi culturali.

In aderenza al Codice del Terzo Settore, potranno essere valutati e siglati gli accordi di collaborazione per la condivisione e realizzazione di servizi al pubblico in partnership con l'Amministrazione Comunale. Essi rappresentano un modo per mettere in comune risorse, competenze e conoscenze per realizzare progetti più ambiziosi o complessi rispetto a quanto sarebbe possibile per ciascun soggetto agendo da solo. Istituire dei patti di collaborazione con le associazioni che si occupano di tutelare il territorio e di promuovere il patrimonio locale permetterà il raggiungimento di un duplice risultato: oltre all'aumento della partecipazione civica dei soggetti e al potenziamento del senso di appartenenza, le risorse locali verrebbero riconosciute e valorizzate, nell'ottica di uno sviluppo più sostenibile e consapevole che può poi riflettersi nell'adozione di stili di vita più equilibrati.

Le convenzioni attive gestite con le realtà del territorio ad oggi sono:

- ACCADEMIA DI MUSICA HECTOR VILLA LOBOS
- ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI "FALCONE E BORSELLINO"
- ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE RITA ATRIA
- ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "WHITE MATHILDA"
- ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CORPO MUSICALE SANTA CECILIA 1900
- GYNMUSIC S.S.D. S.R.L.

- UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' (U.T.E.)
- ASSOCIAZIONE ITALIANA SINDROME FIBROMIALGICA "AISF ODV"

La collaborazione fattiva tra associazioni, cittadini e Ente comunale rappresenta un modello di governance sempre più diffuso e apprezzato, in grado di generare benefici significativi per la comunità. Questa sinergia permette di unire le forze, le competenze e le risorse di tutti gli attori, dando vita a progetti innovativi e rispondenti ai bisogni del territorio. In questo senso, una società coesa e culturalmente ricca si dimostra più resiliente di fronte ai cambiamenti e alle sfide del futuro, sfide che ci attendono in quanto Amministrazione e in quanto singoli individui. Fare cultura tenendosi in ascolto dell'altro, chiunque esso sia, ci fornisce gli strumenti per interpretare il mondo che cambia e per adattarci a sempre nuove situazioni.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
03. UNA CITTÀ CHE INVESTE NEL SUO FUTURO E GENERA VALORE CON LE PERSONE E PER LE PERSONE	04 progettare cultura per riappropriarsi di un tempo di qualità	La biblioteca del tempo: condividere momenti di incontro per moltiplicare occasioni di sviluppo e crescita	Azioni del triennio: • Revisione della carta delle collezioni anche in chiave di patrimonio librario digitale • Iniziative di promozione della lettura: Gruppi di lettura - Gomitoli di storie - Storia per piccole e piccolissime orecchie - Piccole orecchie in gita - Passengers – Illustrazione • Appuntamenti con il gioco da tavolo e con il gioco di ruolo • Conoscere la biblioteca attraverso gli interventi previsti nel Piano diritto allo studio • Nati per leggere in collaborazione con il Consultorio • Progetto biblioteca in collaborazione con i nidi comunali e Spazio Infanzia • Valutazione di fattibilità con Clinica San Carlo di un progetto sull'invecchiamento attivo della popolazione anziana	Cittadini, Associazioni, Gruppi Informali, Studenti	2026-2028	Sindaca	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo
Stato di attuazione: REVISIONE CARTA DELLE COLLEZIONI: a seguito dell'assegnazione delle risorse del contributo MIC si è provveduto a incrementare il patrimonio librario della biblioteca seguendo le linee guida emerse dalla revisione della carta delle collezioni, prestando attenzione all'acquisto di materiali in linea con le esigenze da essa dettate. N° 473 libri acquistati [199 libri kids - 125 narrativa adulti - 149 saggistica adulti] In linea con le nuove linee guida e le disposizioni aggiornate di CSBNO in							

merito alla gestione del patrimonio a catalogo, è stata effettuata una prima revisione delle collezioni alla quale è seguito il riordino dei record a catalogo e dei dati relativi agli esemplari fisici.

INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA LETTURA

GOMITOLI DI STORIE: Spettacoli per bambini da 6 a 10 anni:

Pinocchio di Bam! Bam! Teatro del 17/01/2026 con 76 partecipanti

La principessa capriccio di Teatro Bandito del 14/02/2026 con 90 partecipanti

Favole al telefono di Campsirago Residenza del 14/03/2026 con 93 partecipanti

STORIE PER PICCOLE ORECCHIE: Letture per bambini da 3 a 5 anni:

Che sapore ha? Del 16/01/2026 con 22 partecipanti (e 20 adulti accompagnatori)

Ogni storia vale del 20/02/2026 con 30 partecipanti (e 28 adulti accompagnatori)

Come un fiore del 13/03/2026 con 13 partecipanti (e 11 adulti accompagnatori)

STORIE PER PICCOLISSIME ORECCHIE: Letture per bambini di 1 e 2 anni:

Ti mangio! del 24/01/2026 con 30 partecipanti (e 30 adulti accompagnatori)

Scherzo, scherzetto del 21/02/2026 con 35 partecipanti (e 31 adulti accompagnatori)

Ci vuole un fiore del 21/03/2026 con 30 partecipanti (e 32 adulti accompagnatori)

GRUPPI DI LETTURA: Appuntamenti mensili il lunedì mattina (Finché il caffè è caldo) e il martedì sera (Parole rampanti)

Finché il caffè è caldo. Caffè amaro del 19/01/2026 con 23 partecipanti

Parole rampanti. L'anno della lepre del 20/01/2026 con 25 partecipanti

Finché il caffè è caldo. L'isola degli alberi scomparsi del 16/02/2026 con 15 partecipanti

Parole rampanti. L'attentatrice del 17/02/2026 con 22 partecipanti

Finché il caffè è caldo. La notte sopra Teheran del 16/03/2026 con 22 partecipanti

Parole rampanti. La meridiana del 17/03/2026 con 11 partecipanti

Finché il caffè è caldo. Il sentiero selvatico del 13/04/2026 con 22 partecipanti

Parole rampanti Mrs Dalloway del 14/04/2026 con 13 partecipanti

Finché il caffè è caldo. Lolita del 18/05/2026 con 22 partecipanti

Parole rampanti Tra le nostre parole del 19/05/2026 con 12 partecipanti

Finché il caffè è caldo. Speciale POESIA Cesare Pavese del 12/01/2026 con 9 partecipanti

Finché il caffè è caldo. Speciale POESIA Federico Garcia Lorca del 02/02/2026 con 10 partecipanti

Finché il caffè è caldo. Speciale POESIA Eugenio Montale del 02/03/2026 con 9 partecipanti

Finché il caffè è caldo. Speciale POESIA Charles Baudelaire del 30/03/2026 con 10 partecipanti

Finché il caffè è caldo. Speciale POESIA Emily Dickinson del 04/05/2026 con 10 partecipanti

Finché il caffè è caldo. Speciale POESIA Jacques Prévert del 08/06/2026 con partecipanti

RETE PER I DIRITTI (un gruppo di persone - tra cui magistrati, avvocati, professori universitari e delle scuole, esperti di giustizia riparativa e professionisti di altri vari settori - riuniti per promuovere spazi di confronto e di crescita della cultura dei diritti) si è proposta, con il sostegno di CSBNO, come gruppo di lettura itinerante, aperto alle biblioteche del territorio, allo scopo di condividere con altre persone, appartenenti o meno ad altri gruppi di lettura, le discussioni su alcuni libri selezionati: momenti di confronto improntati alla massima informalità, ma preziose occasioni per discutere, non solo del valore letterario delle opere, bensì anche dei contenuti trattati, avvalendosi anche del contributo delle figure professionali e dei bibliotecari.

Appuntamento straordinario con la discussione di Cuore nero del 10/02/2026 con 28 partecipanti.

LA CURA_LEGGERE SENZA CONTROINDICAZIONI. Ideazione di un gruppo di lettura volto a rafforzare la cultura della lettura come strumento di benessere psicofisico

individuale e collettivo. Tema del gruppo sarà la “cura”, da intendersi in senso ampio come interesse, accudimento e attenzione verso l’altro, verso sé, verso la comunità e l’ambiente e come dimensione capace di svilupparsi tra passato, presente e futuro. Ogni incontro sarà dedicato a un libro la cui lettura offrirà ai partecipanti punti di dialogo e confronto, delineando un percorso ideale attraverso cui il concetto di “cura” emergerà nelle sue diverse sfaccettature, grazie alle storie narrate, ai punti di vista offerti degli autori e delle autrici e del confronto tra i partecipanti al gruppo. Il gruppo di lettura è pensato per svolgersi in 4 incontri mensili, tra settembre e dicembre 2026, il sabato pomeriggio. La prima parte di ogni incontro sarà dedicata a una breve presentazione dell’opera e dell’autrice/autore. Seguirà poi la parte di confronto guidato durante la quale i partecipanti saranno invitati a condividere pareri, punti di vista e riflessioni.

PASSENGERS: il gruppo di lettura vietato agli adulti per ragazzi dai 14 ai 18 anni.

Il progetto di questo nuovo gruppo di lettura nato alla fine del 2022, si è ormai consolidato e abbiamo riscontrato una partecipazione costante e attiva da parte dei ragazzi.

Lecture, discussioni e scambi di consigli hanno contribuito alla buona riuscita di Passengers.

Sei di corvi del 14/01/2026 con 6 partecipanti

La casa sul mare celeste del 11/02/2026 con 4 partecipanti

La treccia del 11/03/2026 con 4 partecipanti

Piranesi del 15/04/2026 con 4 partecipanti

Persepolis del 13/06/2026 con partecipanti

INTERVALLO: guida all’ascolto di musica classica.

Il calendario degli appuntamenti di INTERVALLO per questo anno sono dedicati a Beethoven.

Sinfonia n. 3 del 27/01/2026 con 77 partecipanti

Sinfonia n. 5 del 24/02/2026 con 99 partecipanti

Sinfonia n. 7 del 21/04/2026 con 80 partecipanti

Sinfonia n. 9 del 26/05/2026 con 65 partecipanti

Beethoveniana del 09/06/2026 con partecipanti

REQUIEM: ascolto di un capolavoro di musica sacra legato al momento liturgico del Cristianesimo. Quest’anno è stato affrontato il lavoro di Gabriel Fauré. 31/03/2026 con 76 partecipanti

UNO NESSUNO CENTOMILA: rassegna di incontri con autrici e autori

03/02/2026 incontro dedicato a Delitto e castigo di Dostoevskij raccontato da Paolo Nori con 170 partecipanti

NON SOLO L’OTTO. Iniziative per la giornata internazionale della donna.

Stanze. Dove nasce la poesia. Presentazione del libro ed esposizione delle tavole di Meri Gorni con la partecipazione di Giusi Quarenghi del 14/03/2026 con 65 partecipanti

Una tombola tutta per sé del 28/03/2026 con 22 partecipanti

APPUNTAMENTI CON IL GIOCO DA TAVOLO: la rassegna di Tilane dedicata al gioco ha visto in questa prima parte dell’anno l’organizzazione di due eventi, inseriti a loro volta all’interno di due grandi palinsesti. A marzo all’interno della rassegna “Non solo l’8” è stata proposta una tombola letteraria, aperta a tutti, dedicata alle grandi scrittrici classiche e contemporanee, intrecciando cultura e divertimento. Mentre per la rassegna “Macondo” organizzata a maggio e interamente dedicata alle famiglie è stato organizzato un pomeriggio gioco per bambini e genitori, che ha avuto come fulcro una nuova versione della tombola, riadattata alle esigenze anche dei più piccoli, con le immagini dei personaggi di libri e film.

- 28/3 Una tombola tutta per sé
- 23/5 Family Game: Tombola KIDS Edition

CONOSCERE LA BIBLIOTECA ATTRAVERSO IL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO per la seconda parte dell’anno scolastico 2025/2026 (gennaio-maggio 2026):

Piccole letture per le scuole dell'infanzia 32 incontri con 514 partecipanti
SuperLibro per le classi prime della scuola primaria 19 incontri con 364 partecipanti
Tilane, vieni a vedere perchè per le classi terze della scuola primaria 21 incontri con 388 partecipanti
Booktrailer per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado 13 incontri con 236 partecipanti

NATI PER LEGGERE in collaborazione con il Consultorio.

Incontri di promozione del progetto durante le giornate dei corsi pre-parto presso il consultorio familiare.

Nella prima parte dell'anno non sono stati calendarizzati incontri.

PROGETTO BIBLIOTECA in collaborazione con i nidi comunali e lo Spazio Infanzia. Incontri di lettura al nido, allo spazio infanzia e in biblioteca con lo scopo di far conoscere e promuovere la lettura attraverso il progetto Nati per Leggere.

Nel periodo gennaio-giugno 2026 si sono svolti i seguenti incontri:

Nido Girotondo di Palazzolo: 10 incontri di cui 5 al nido e 5 in biblioteca con 93 bambini

Nido L'Aquilone di Baraggiole: 8 incontri di cui 3 al nido e 5 in biblioteca con 62 bambini

Nido Il Giardino dei colori di Paderno: 5 incontri di cui 1 al nido e 4 in biblioteca con 30 bambini

Spazio Infanzia: 4 incontri di cui 2 allo spazio infanzia e 2 in biblioteca con 54 bambini.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
03. UNA CITTÀ CHE INVESTE NEL SUO FUTURO E GENERA VALORE CON LE PERSONE E PER LE PERSONE	04 progettare cultura per riappropriarsi di un tempo di qualità	Cultura, tempo di qualità	- Corsi Csbno _ Pittura, scultura, scrittura, musica, visite guidate, per stimolare la curiosità e la creatività - Percorsi urbani alla scoperta di punti di interesse del territorio, in collaborazione con realtà locali portatrici di contenuti di valore - Valorizzare percorsi di memoria locale anche attraverso la costruzione di podcast - Incontri coordinati con gruppi informali intorno ad attività ludico creative (es: Incontri intorno a un filo) - Utilizzo degli spazi di Tilane attraverso i patrocini e le convenzioni - Valorizzazione delle forme espressive del tessuto associativo - Show-case per una Tilane fuori di sé - Progettazione culturale tramite bandi - Fare cultura valorizzando luoghi e parchi - Progetto LAGO come esperienza continuativa - Festival e rassegne tematiche: Cinema, teatro, musica, letteratura, fisica e scienza anche con la collaborazione di Fondazione Cineteca - Favorire l'interscambio con CSBNO anche in ottica di sviluppo/innovazione dei servizi - Promozione dell'architettura e del design tramite visite guidate e incontri	Bambini, Ragazzi, Giovani, Adulti Anziani Stranieri Associazioni Scuole	2026-2028	Sindaca	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo
Stato di attuazione: CORSISTICA La collaudata collaborazione con il settore formazione di CSBNO ha garantito anche per il 2026 una ricca proposta di corsi di lingue, informatica e per il tempo libero. I corsi iniziati nell'autunno 2025 e conclusi nella primavera 2026 sono:							

Acquerello base concluso il 16/03/2026 con 7 partecipanti
Acquerello intermedio concluso il 16/06/2026 con 10 partecipanti
Inglese A1 concluso il 10/03/2026 con 9 partecipanti
Inglese A2 concluso il 10/03/2026 con 6 partecipanti
Inglese B2 concluso il 04/03/2026 con 8 partecipanti
Francese A1 concluso il 19/03/2026 con 6 partecipanti
Francese A2 concluso il 05/03/2026 con 7 partecipanti
Giapponese intermedio concluso il 06/03/2026 con 5 partecipanti
Spagnolo B1/B1+ concluso il 24/03/2026 con 5 partecipanti

Nuovi corsi sono partiti nella primavera 2026:

Esercitazioni francese A1 dal 09/04/2026 al 21/05/2026 con 6 iscritti
Esercitazioni francese A2 dal 09/04/2026 al 21/05/2026 con 7 iscritti
Esercitazioni pre-avanzate giapponese dal 10/04/2026 al 12/06/2026 con 5 iscritti
Esercitazioni spagnolo B1/B1+ dal 14/04/2026 al 26/05/2026 con 6 iscritti

L'open day dei nuovi corsi in programma per la stagione 2026-27 si terrà il prossimo 26/09/2026

PERCORSI URBANI:

ANALISI DEL TERRITORIO SULLE TRACCE DI DONNE per una prima ricognizione della toponomastica femminile di Paderno Dugnano si è partiti dall'analisi dello stradario comunale, con l'obiettivo di individuare le intitolazioni di vie, piazze, monumenti a personaggi femminili di spicco o in qualche modo legati alla storia locale. Da questa prima ricognizione è emersa una netta predominanza di intitolazioni a personaggi e figure maschili (58%) contro una minima percentuale di intitolazioni a figure femminili (1,8%): solo 8 delle 438 vie, strade e località presenti sullo stradario sono intitolate a donne. Tra queste 8, 4 intitolazioni sono riferite a figure religiose.

M'APPARE TILANE il progetto partito a fine 2025 è proseguito nei primi mesi del 2026, con l'obiettivo di costruire percorsi^[1] che integrino tratti fisici esterni e interni alla biblioteca^[2] e itinerari emozionali, ispirati ai materiali presenti tra libri e riviste. Dall'esercizio di mappatura partecipativa del territorio attorno alla biblioteca è nata una mappa interattiva consultabile online. L'attività, che rientrava nel progetto TilaneforYouth rivolto a giovani tra i 14 e i 35 anni, è stato seguito da un ingegnere specializzato in cartografia digitale con esperienze in decine di progetti di ricerca e ingegneria ambientale internazionali.

Date incontri:

- venerdì 16 gennaio 2026 ore 15-19
- sabato 17 gennaio 2026 ore 15-19
- venerdì 6 febbraio 2026 ore 15-19
- sabato 7 febbraio 2026 ore 15-19

VALORIZZARE PERCORSI DI MEMORIA LOCALE ANCHE ATTRAVERSO LA COSTRUZIONE DI PODCAST

MI_TO 150 MAGRETTI

Nel 2026 ricorrono i 150 anni dalla nascita della gara su ruote MILANO-TORINO, la corsa ciclistica più antica del mondo vinta nella sua prima edizione dall'illustre concittadino Paolo Magretti. Per l'occasione il "Comitato Permanente Paolo Magretti" ha organizzato un palinsesto di celebrazioni dal titolo MI_TO 150 MAGRETTI. Gli eventi, di carattere divulgativo e artistico, prevedono la presenza di storici, sportivi e artisti.

- Presentazione del libro Può succedere di Marco Cochetti del 28/02/2026 con 28 partecipanti
- Conferenza Donne e bicicletta a cura di del 07/03/2026 con 16 partecipanti

- Spettacolo teatrale Alfonsina di Luna e Gnac teatro del 07/03/2026 con 100 partecipanti
- 150 anni di biciclette, corse, corridori e campioni alla Milano-Torino - Cineteca Milano Metropolis del 17/03/2026
- Spettacolo teatrale Bestia che Omm- Cineteca Milano Metropolis del 18/03/2026
- Letture per bambini 6-8 anni Storie in pista del 27/03/2026 con 15 partecipanti (e 15 adulti accompagnatori)
- Rassegna cinematografica Cinema in bici - Cineteca Milano Metropolis dal 23/03 al 1/04/2026
- Conferenza Il design su due ruote con Bici De Rosa del 17/03/2026
- Rievocazione storica con velocipedi d'epoca nei comuni di Paderno Dugnano, Senago, Limbiate, Varedo

INCONTRI COORDINATI CON GRUPPI INFORMALI INTORNO AD ATTIVITÀ LUDICO CREATIVE (ES: INCONTRI INTORNO A UN FILO)

INCONTRI INTORNO A UN FILO: pomeriggi di lavoro all'uncinetto a Tilane in cui imparare nuove tecniche, scambiarsi idee, socializzare con altre persone. Il gruppo è nato dall'esperienza de La Scuola delle Donne di Calderara e dei Fili di Paderno Dugnano per trascorrere tempo insieme tra creatività e condivisione. Gli incontri si tengono tutti i mercoledì pomeriggio con una trentina di partecipanti.

Incontri il sabato pomeriggio, che si aggiungono agli appuntamenti del mercoledì, per realizzare un grande tappeto di colori, vero simbolo di solidarietà, condivisione, creatività e unione.

17/01/2026 con 11 partecipanti
 31/01/2026 con 10 partecipanti
 14/02/2026 con 6 partecipanti
 28/02/2026 con 15 partecipanti
 07/03/2026 con 10 partecipanti
 21/03/2026 con 10 partecipanti
 11/04/2026 con 10 partecipanti
 18/04/2026 con 10 partecipanti
 09/05/2026 con 11 partecipanti
 23/05/2026 con 2 partecipanti

VALORIZZAZIONE DELLE FORME ESPRESSIVE DEL TESSUTO ASSOCIATIVO

Nel periodo gennaio-maggio 2026 sono state sostenute dall'Amministrazione n. 57 iniziative a carattere culturale organizzate dalle Associazioni del territorio, n. 23 delle quali hanno riguardato la concessione gratuita degli spazi Tilane: 17 Auditorium e 6 foyer.

Inoltre, gli spazi Tilane sono stati concessi in uso anche a pagamento per n.11 appuntamenti che hanno riguardato prevalentemente riunioni condominiali.

UTILIZZO DEGLI SPAZI DI TILANE A FAVORE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI

All'interno del PDS le scuole del territorio di Paderno Dugnano hanno la possibilità di utilizzare gli spazi del Centro Culturale Tilane, nel periodo gennaio-maggio 2026 gli utilizzi sono stati i seguenti:

- Istituto Comprensivo De Marchi - Scuola Secondaria di Prima Grado "Gramsci" ha utilizzato l'Auditorium Tilane per un totale di n° 7 ore.
- Istituto Comprensivo Croci - Scuola Secondaria di Prima Grado "Croci" ha utilizzato l'Auditorium Tilane per un totale di n° 7 ore.

UTILIZZO DEGLI SPAZI DI TILANE ATTRAVERSO LE CONVENZIONI/ACCORDI DI COLLABORAZIONE

Associazione U.T.E.: la convenzione U.T.E. in essere, rinnovata con Delibera di Giunta Comunale n. 72 del 26/06/25 per gli anni scolastici 2025/2026 – 2026/2027 –

2027/2028, sottoscritta e registrata con repertorio scritture private n. 25 prot.n.47408 del 10.07.25, ha visto l'utilizzo dell'Auditorium Tilane per l'esecuzione dei seguenti corsi da gennaio a giugno 2026:

- Musica classica - durata ore 1,50 settimanale - giornata martedì
- Architettura - durata ore 1,50 settimanale - giornata giovedì
- da gennaio: Corso Cinema - durata ore 2 quindicinale - giornata giovedì
- da febbraio: Storia bandiere del mondo - durata ore 1,50 settimanale - giornata mercoledì
- da febbraio: Corso di Teatro - durata 2 ore a settimana - giornata mercoledì (marzo) - giovedì (febbraio e aprile);

Associazione Corpo Musicale "Santa Cecilia – 1900" APS: con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 9/01/2025 è stata approvata la Convenzione per la gestione e direzione della Banda Comunale fino al 31 dicembre 2029, sottoscritta e registrata con repertorio scritture private n. 3 prot.n.6222 del 24.01.25.

Associazione Accademia di Musica H. Villa Lobos: È in fase di rinnovo la Convenzione con l'Accademia di Musica H.Villa Lobos, per attività di promozione e didattica musicale presso l'I.C. De Marchi per l'anno scolastico 2026/2027;

Associazione degli Amici "Falcone e Borsellino": È in corso il rinnovo della Convenzione con Associazione degli Amici "Falcone e Borsellino" per la gestione degli spazi e la conduzione di attività sociali e ricreative in favore degli anziani presso il centro "Falcone e Borsellino" per il periodo dal 01/09/2026 al 31/08/2031.

Associazione White Mathilda: Accordo di collaborazione in essere con l'Associazione White Mathilda rinnovato con Delibera di Giunta Comunale n. 142 del 11/12/2025, per il periodo dal 1 gennaio 2026 al 31 dicembre 2028, sottoscritto e registrato con repertorio scritture private n.42 prot.n. 83723 del 23/12/2025. E' stato confermato l'utilizzo dello spazio Lab.3 presso il Centro Culturale di Tilane con apertura ad accesso libero allo **Sportello Antiviolenza** nella giornata di lunedì dalle ore 14.30 alle ore 17.30.

Associazione AISF ODV: È stato approvato un Accordo di Collaborazione tra il Comune di Paderno Dugnano e l'Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica con deliberazione di Giunta Comunale n.38 del 26/03/2026 sottoscritta e registrata con repertorio scritture private n. 14 prot.n 26381 del 15.04.2026. È stato attivato uno sportello informativo a titolo gratuito mettendo a disposizione volontari dell'associazione che possano dare supporto, ascolto e assistenza solidaristica alle persone affette da fibromialgia e alle loro famiglie. Lo sportello è aperto il primo giovedì del mese, dalle ore 15 alle ore 17, presso il Lab.3 del Centro Culturale Tilane;

Cineteca Milano Metropolis: Accordo di Collaborazione per la conduzione delle attività cinematografiche e audiovisive all'area Metropolis 2.0 per il periodo dal 2017 al 2027. A luglio 2026 come d'abitudine perverrà la relazione dettagliata.

Da gennaio a giugno 2026 le iniziative in collaborazione con Cineteca sono state:

- **GENNAIO 2026 - Giornata della Memoria** - Proiezione del Docufilm "Liliana" per le classi terze delle Scuole Secondarie di Primo Grado.
Ha visto la partecipazione di:
un totale di n° 300 alunni e insegnanti la giornata del 27/01/2026;
un totale di n° 67 alunni e insegnanti la giornata del 28/01/2026;
- **MARZO 2026 – Giornata della Legalità** – 20/03/2026 Spettacolo "17 anni", a cura della Compagnia Mailò, rivolto ai ragazzi delle Scuole secondarie di primo grado e alcuni alunni della scuola Gadda
- **RASSEGNA MAGRETTI MILANO-TORINO 150 anni:**
 - 17/03/2026 Apertura della rassegna "150 anni di biciclette, corse, corridori e campioni alla Milano-Torino". L'incontro ha proposto un racconto appassionato attraverso le vicende sportive, i protagonisti e gli episodi più significativi che hanno segnato oltre un secolo e mezzo di ciclismo della Milano-Torino.

- 18/03/2026 Spettacolo teatrale “Bestia, che Omm!” un intreccio di poesia, musica e tradizione popolare, che ha dato voce al patrimonio culturale del territorio attraverso testi e canzoni in lingua milanese e in italiano. L’iniziativa è stata curata dal gruppo “**I amis de El nost paes**”, in collaborazione con l’Associazione “**Fera de Dugnan**”.
 - Cinema in bici: un viaggio tra cinema e ciclismo, dove la bicicletta diventa simbolo di libertà, riscatto e avventura: una rassegna che pedala tra epoche, generi e paesi. Dal 23 marzo al 1 aprile 2026 il programma della rassegna, inserito nelle celebrazioni di “MI-TO 150 Magretti”, dedicate alla storica Milano-Torino, la corsa ciclistica più antica del mondo, ha previsto la proiezione dei seguenti film:
23/03/2026 “**Belleville**” di Sylvain Chomet, Francia (2003);
25/03/2026 “**Ladri di biciclette**” di Vittorio De Sica, Italia (1948);
30/03/2026 “**Valetti – Il campione dimenticato**” di Damiano Monaco e Lucio Lionello, Italia (2013);
01/04/2026 “**La bicicletta Verde**” di Haifaa Al-Mansour, Arabia Saudita (2012).
E un cortometraggio “**La maglia nera**” - La leggenda di Luigi Malabrocca, il ciclista celeberrima “maglia nera” ai Giri d'Italia del 1946 e 1947.
- PROGETTO TEATRO A SCUOLA - PDS -**
- Istituto Comprensivo De Marchi - Scuola Secondaria di Prima Grado “Gramsci” ha utilizzato gli spazi di Cineteca Milano Metropolis per rappresentazioni teatrali di compagnie da loro individuate per un totale di n°11 ore.
- PROGETTO UTILIZZO SPAZIO METROPOLIS PER INIZIATIVE SCOLASTICHE**
- Istituto Comprensivo De Marchi - Scuola Secondaria di Prima Grado “Gramsci” ha utilizzato gli spazi di Cineteca Milano Metropolis per rappresentazioni teatrali scolastiche per un totale di n°4 ore.

SHOW CASE consigli e iniziative in vetrina

Progetto di Tilane che nasce dall’interesse di creare una sinergia con il territorio, cercando partner nel commercio di vicinato, per condividere valori e obiettivi, diffondere cultura e raggiungere anche chi – per motivi diversi – non può recarsi con frequenza in biblioteca. Lo scopo è quello di far scoprire libri, film, fumetti e conoscere le iniziative e gli eventi in città. Il personale di Tilane periodicamente consegna ai partner il materiale promozionale e i consigli di lettura collegati al palinsesto del momento, ritirando contestualmente quelli precedenti. Ai partner è richiesta l’affissione della locandina e la distribuzione dei volantini nello spazio dedicato. Attività commerciali: Libreria Parole Dolci (Paderno), Mondadori Bookstore (Calderara), Il Girasole cartolibreria (Cassina Amata), Supermercato Sigma (Cassina Amata), Edicola Doda (Palazzolo), edicola Cof-fee & News (Paderno).

PROGETTAZIONE CULTURALE TRAMITE BANDI:

In linea con l’obiettivo di tradurre la cultura in un investimento per il futuro e in esperienze che consentano di vivere un tempo di qualità, l’azione si è concentrata sulla progettazione volta a intercettare finanziamenti esterni.

Sono state attivate due distinte linee di progettazione regionale ed europea, quest’ultima avvalendosi del supporto tecnico dello studio di consulenza specialistica con CSBNO e 2D2 Studio.

La candidatura per l’Avviso Unico Cultura 2026 di Regione Lombardia con il progetto “LAGO LIVE!” ha avuto come scopo quello di consolidare un modello culturale locale di successo attraverso la valorizzazione di un’area naturale decentrata come quella del Parco Lago Nord, trasformandolo in un luogo di aggregazione, benessere collettivo e coesione sociale. Questo è avvenuto attraverso la proposta di un’esperienza culturale multidisciplinare e innovativa totalmente gratuita rivolta ad un pubblico eterogeneo per età e background culturale.

La candidatura europea per il bando Erasmus+ con il progetto “BELIEF: Building Empowering Libraries for Inclusion of European Future Generations”, presentata con la consulenza dello studio succitato e in partnership con la biblioteca pubblica slovena The Šmarje pri Jelšah, persegue la finalità strategica di inserire l’Ente all’interno di un network internazionale, stimolando l’innovazione dei servizi culturali e di aggregazione attraverso lo scambio di buone pratiche. La proposta aspira a trasformare le biblio-

teche in infrastrutture attrattive e inclusive per giovani (16-19 anni) con attenzione particolare all'eventuale background migratorio e prevede anche un investimento sulla formazione del personale per favorire l'utilizzo di pratiche di co-progettazione e l'analisi partecipata dei bisogni del pubblico.

FARE CULTURA VALORIZZANDO LUOGHI E PARCHI:

-Estate al Parco Toti: pubblicazione di una manifestazione di interesse per sondare la disponibilità di operatori per una rassegna di intrattenimento con proposta di serate ballo liscio e latino-americano, all'interno del Parco Toti (area ristorante e area feste) durante il periodo estivo da metà luglio a inizio settembre con allestimento di punto ristoro.

-Organizzazione della presentazione del Gruppo di Lettura "La cura - leggere senza controindicazioni" al Parco Lago Nord, promozione del nuovo percorso guidato, in partenza in autunno a Tilane

PROGETTO LAGO COME ESPERIENZA CONTINUATIVA

- Estensione della proposta culturale e di intrattenimento nel Parco Lago Nord denominata "LAGO PADERNO DUGNANO" con la società che fornisce il servizio (Via Audio srl). Open Lake Fest dal 24 aprile al 4 maggio: dieci giorni di eventi e per adulti e bambini a ingresso gratuito con servizio ristoro

- Lago estate 2026: dal 27 maggio al 6 settembre, dal mercoledì alla domenica: 76 giornate di servizio ristoro, concerti, danza, teatro, intrattenimento per giovani, adulti e bambini a ingresso gratuito

FAVORIRE L'INTERSCAMBIO CON CSBNO ANCHE IN OTTICA DI SVILUPPO/INNOVAZIONE DEI SERVIZI

- Gruppo di lettura itinerante proposto da rete per i diritti (un gruppo di persone - tra cui magistrati, avvocati, professori universitari e delle scuole, esperti di giustizia riparativa e professionisti di altri vari settori - riuniti per promuovere spazi di confronto e di crescita della cultura dei diritti) con il sostegno di CSBNO con l'obiettivo di condividere con altre persone, appartenenti o meno ad altri gruppi di lettura, le discussioni su alcuni libri selezionati: momenti di confronto improntati alla massima informalità, ma preziose occasioni per discutere, non solo del valore letterario delle opere, bensì anche dei contenuti trattati, avvalendosi anche del contributo delle figure professionali e dei bibliotecari.

Discussione sul libro Cuore nero di Silvia Avallone il 10/02/2026.

- Avvio delle discussioni di rete in merito all'aggiornamento delle pratiche di servizio in uso nelle biblioteche.

PROMOZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL DESIGN TRAMITE VISITE GUIDATE E INCONTRI:

Organizzazione di un appuntamento di DESIGN QUOTIDIANO per presentare il restyling della piazza interna della biblioteca. Talk e visita guidata. In programma il 2 ottobre 2026.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRESCe, SA INNOVARSI E CHE MIGLIORA	04 legalità e trasparenza	Iniziative per la promozione della Legalità	Da anni il Comune si impegna nel consolidamento di un importante obiettivo che riguarda la collettività: l'educazione alla legalità. In questo senso vengono promossi annualmente momenti formativi con le scuole e spazi di condivisione con la cittadinanza e le associazioni durante specifiche iniziative, che hanno come loro natu-	Cittadini	2026-2028	Assessore alla Legalità e trasparenza	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

			rale conclusione le giornate del 23 maggio, designata come la Giornata della Legalità, e del 19 luglio. Tra le azioni: - Promozione attività di educazione alla legalità con il mondo delle scuole (vedi Missione 4 – programma 2) - Promozione iniziative di sensibilizzazione con la partecipazione degli Enti del terzo settore				
Stato di attuazione: Il Comune promuove da anni un percorso continuativo di educazione alla legalità, rivolto alle scuole e alla cittadinanza, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza civica attraverso momenti formativi, iniziative pubbliche e collaborazioni con le realtà del territorio. Le attività si sviluppano durante l'anno scolastico e trovano il loro culmine nelle ricorrenze del 7 marzo dedicata ai beni confiscati alla mafia nel giorno dell'anniversario dell'approvazione della legge 109/1996 per l'uso sociale dei beni confiscati alla mafia, del 21 marzo – Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie – e del 23 maggio, Giornata della Legalità, fino ad arrivare al 19 luglio, anniversario della strage di via D'Amelio. Le azioni principali riguardano: percorsi educativi con le scuole, con progetti dedicati alla responsabilità civile e digitale; iniziative di sensibilizzazione con enti e associazioni, per promuovere partecipazione e impegno comunitario. Progetti di Educazione alla legalità — attività volte a promuovere il rispetto delle regole, la cultura della legalità e i valori di inclusione, solidarietà ed uguaglianza. Progetto di educazione alla legalità - hanno aderito 5 classi terze delle scuole secondarie di primo grado Don Minzoni (4); Allende (1) per un totale di 58 alunne e alunni LPP educational: prevenzione dei reati minorili – a cui hanno aderito 11 classi delle scuole secondarie di primo grado Gramsci (7 classi terze); Croci (3 classi seconde) Allende (1 classe terza) per un totale di 224 alunne e alunni Progetto di educazione alla legalità digitale “Le praterie del web” – hanno aderito 20 classe seconde delle scuole secondarie di primo grado Gramsci (7); Don Minzoni (3); Allende (8); Don Bosco (2) per un totale di 392 alunne e alunni. Patente Internauta – hanno aderito 24 classi prime delle scuole secondarie di primo e secondo grado Gramsci (6) Croci (3) Don Minzoni (4); Allende (7); Don Bosco (2) IIS Gadda (2) per un totale di 464 alunne e alunni. Progetto La storia siamo noi a cui hanno aderito un totale di 110 alunne e alunni delle classi terze delle classi terze scuole secondarie di primo grado Allende (55), Croci (55) Progetto La prevenzione dei reati minorili attraverso la consapevolezza di sé e degli altri - LLP Educational a cui hanno aderito un totale di 11 classi delle scuole secondarie di primo grado – Gramsci (7 classi terze 148 alunni); Croci (3 classi seconde 55 alunni) Allende (1 classe terza 20 alunni) per un totale complessivo di 224 alunne e alunni Palinsesto Insieme contro le mafie Nel corso del 2026 l'Amministrazione Comunale ha realizzato un articolato palinsesto di iniziative dedicate alla promozione della cultura della legalità, coinvolgendo scuole, associazioni, cittadinanza e realtà istituzionali, al fine di alimentare la cultura della legalità e la lotta a ogni forma di criminalità. Le azioni si sono sviluppate lungo l'intero an-							

no scolastico, con appuntamenti formativi, culturali e commemorativi.

4 marzo 2026 – Incontro “La Pietra Scartata”

Presso l’Auditorium Tilane si è svolto l’incontro con la cooperativa *Pietra di Scarto*, realtà impegnata nella promozione della legalità attraverso il riutilizzo dei beni confiscati e pratiche di agricoltura sostenibile. L’iniziativa, realizzata in collaborazione con l’Associazione Effetto Terra, ha offerto agli studenti e alla cittadinanza una testimonianza concreta di antimafia sociale.

21 marzo 2026 – XXXI Giornata della Memoria e dell’Impegno In occasione della ricorrenza dedicata alle vittime innocenti delle mafie, il Comune ha promosso una giornata di forte valore simbolico e partecipativo.

- **Spettacolo teatrale “17 anni”** presso la Cineteca Milano Metropolis.
- **Lettura dei nomi delle vittime innocenti delle mafie** in Piazza della Divina Commedia.
- **Realizzazione delle lenzuola commemorative**, a cura delle scuole del territorio.

Hanno partecipato **11 classi delle scuole secondarie di primo grado** (110 alunne e alunni) e **28 studenti dell’IIS Gadda**, confermando un’ampia adesione da parte del mondo scolastico.

21 marzo 2026 – Presentazione del libro “NIKITA – Storia di una camorrista” Sempre presso l’Auditorium Tilane, l’autrice **Cristina Pinto** ha presentato la propria testimonianza di vita tra criminalità e percorso di redenzione. L’incontro ha offerto uno spunto di riflessione sul potere delle mafie e sulle conseguenze sociali e personali della violenza criminale.

23–29 maggio 2026 – Mostra “Veli di Giustizia” Nel Foyer della Biblioteca Tilane sono state esposte le **lenzuola commemorative** realizzate dagli studenti in occasione della Giornata del 21 marzo, restituendo alla cittadinanza un percorso visivo di memoria e impegno.

Giornata della Legalità - 23 maggio 2026. In occasione dell’anniversario della strage di Capaci il Comune ha promosso più attività articolate in diverse giornate:

- **21 maggio 2026 - iniziative con le scuole**

Mattina – Consegna delle “Patenti dell’Internauta” Presso gli istituti scolastici del territorio sono state consegnate le patenti della legalità del progetto *Patente dell’Internauta* agli studenti delle classi prime delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Sono state consegnate **472 patenti**, per un totale di **26 classi delle scuole secondarie di primo grado e 2 classi delle scuole secondarie di secondo grado**.

Pomeriggio – Evento “Voci di Legalità: racconti, gesti, futuro” presso Cineteca Milano Metropolis dove si è svolto un momento di memoria condivisa e di rinnovato impegno civile, in continuità con le attività realizzate nel mese di marzo con tutti gli istituti del territorio.

- **23 maggio 2026 - iniziative con gli enti del terzo settore**

Mattina ore 10.00 in Aula Consiliare si è tenuto l’incontro **“Legalità e impegno civile: il valore delle istituzioni”** con **Paola Pollini**, Presidente della Commissione Antimafia di Regione Lombardia e a seguire il **Conferimento delle Benemerenze**. La cerimonia si è svolta con l’accompagnamento del **Corpo Musicale Santa Cecilia 1900**, valorizzando l’impegno delle realtà che operano quotidianamente per la comunità.

Pomeriggio ore 17.00 al Centro Falcone e Borsellino si è tenuto il **XV Memorial Falcone** con l’incontro **“Il giro dei soldi”**, con Enzo Santagada (Associazione Rita Atria) e gli autori David Gentili, Ilaria Ramoni e Mario Turla. A seguire, alle ore 18.00, il **concerto del gruppo “Ugole Gold”** della scuola secondaria di I grado Allende.

Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01: Sport e tempo libero

25 Responsabilità settore Opere per il territorio e cura del patrimonio - Arch. Tonetti

Il patrimonio impiantistico sportivo costituito dalle strutture comunali è molto articolato e comprende anche le palestre scolastiche. Nel complesso tale patrimonio risente della rilevante fruizione e della gestione operata da molti anni da diversi soggetti, con differente modalità e forza gestionale per quanto attiene alle strutture ed alla relativa manutenzione.

Dovendo dare priorità a singoli interventi specifici relativi ad alcuni immobili, il Comune deve anche valutare l'opportunità di avvalersi di forme di affidamento gestionale privato delle strutture anche per assicurare le necessarie opere manutentive e di riqualificazione, come ad esempio la concessione di servizi soggetti a tariffa da svolgere all'interno degli immobili.

Il Centro sportivo di Via Toti contiene numerosi impianti e strutture sportive, con un'offerta articolata e diversificata per molte discipline sportive delle quali alcune a libero e diretto accesso, senza che gli utilizzatori debbano pagare tariffe, in modo che molte attività possono essere svolte sia da dilettanti che da sportivi. L'accessibilità è assicurata anche dalla presenza di aree di sosta libera di dimensioni consistenti.

In una visione di valorizzazione complessiva del complesso sportivo di via Serra si è mosso anche l'intervento afferente il progetto PNRR metropolitano "Città Spugna" che ha coniugato misure Nature Based focalizzate sulla gestione delle acque meteoriche con un ridisegno dell'area precedentemente occupata dal parcheggio a servizio del centro sportivo. Il risultato ha consentito di estendere la superficie a verde e collegare in forma più unitaria le diverse parti del complesso.

La dimensione, le articolate caratteristiche e strutture interne, nonché la posizione e la facile accessibilità del Centro Sportivo di via Serra, ulteriormente integrata dal Parco Lago Nord, evidenziano l'importanza e la valenza sovracomunale della struttura. Per questo motivo dovrà essere data rilevanza a progetti strategici riferiti all'implementazione della manutenzione complessiva del verde e degli elementi di arredo a servizio di tali grandi spazi collettivi

Le finalità da perseguire per la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare sportivo del Comune sono sostanzialmente tre:

- individuare le strutture presenti nel territorio che non hanno una fruizione diffusa tra i cittadini e che si riferiscono a gestioni più "specialistiche", in modo che per esse possa essere affrontata una valutazione particolare;
- ricercare risorse pubbliche e private per interventi di riqualificazione e valorizzazione;
- garantire la corretta manutenzione delle palestre scolastiche molto frequentate anche in orario extrascolastico. L'attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria costituisce un obiettivo fondamentale per rispondere alle politiche relative allo sport e tempo libero. In tal senso, sono previsti specifici interventi per migliorare il comfort e la sicurezza delle palestre scolastiche, completando un ciclo di manutenzioni straordinarie e riqualificazioni strutturali che vedono da tempo coinvolta la struttura tecnica del Settore.

In un'ottica di razionalizzazione e miglioramento delle strutture sportive l'Amministrazione Comunale conduce periodici censimenti dei luoghi e degli spazi che fotografano la situazione attuale, per valutare l'eventuale necessità di nuovi impianti che soddisfino le richieste della cittadinanza, programmando nel contempo interventi di manutenzione che siano il frutto di una programmazione condivisa con le Società che gestiscono gli impianti ed i fruitori degli stessi.

Si opererà altresì per intercettare ulteriori finanziamenti e contributi attraverso la candidatura di specifiche progettualità a bandi di livello regionale e nazionale.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCONNE SSA E SOSTENIBILE	04 riqualificazione rigenerazione di parchi ed edifici pubblici	Edifici scolastici e palestre	Definizione di un programma di interventi di manutenzione straordinaria delle palestre scolastiche e attuazione degli interventi prioritari con particolare riguardo alle azioni di efficientamento energetico degli immobili	Genitori Studenti Dirigenti Scolastici	2026- 2028	Assessore a Opere pubbliche, Manutenzioni, Patrimonio pubblico, Patti di collaborazione, Reti e Sotto-servizi	Direttore settore Opere per il territorio e cura del patrimonio
Stato di attuazione: Si rimanda a quanto già illustrato relativamente al precedente obiettivo M01-P05-8 (piano delle piccole opere).							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	05 prendersi cura delle disabilità	Prendersi cura delle disabilità: favorire il benessere psicofisico e l'accessibilità	Identificazione di aree idonee alla realizzazione di spazi e strutture per la pratica sportiva di discipline paraolimpiche e perseguimento delle opportunità di acquisizione di finanziamenti e contributi dedicati	Cittadini	2026-2028	Assessore a Opere pubbliche, Manutenzioni, Patrimonio pubblico, Patti di collaborazione, Reti e Sotto- servizi	Direttore settore Opere per il territorio e cura del patrimonio
Stato di attuazione: E' in corso una ricognizione delle aree idonee alla realizzazione di spazi e strutture.							

Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01: Sport e tempo libero

26 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo - Dr. Bruccoleri

Lo sport non offre benefici solo al fisico, ma anche al benessere emotivo. Lo sport rafforza la fiducia in se stessi ed è una leva importantissima del sistema del welfare: favorisce il benessere, la partecipazione e la socialità.

Paderno Dugnano è una città dotata di una buona rete di impianti a disposizione delle società sportive e dei cittadini; occorre, però, verificare se oggi risponde al bisogno di attività fisica, ludica e sportiva di tutte le fasce della popolazione.

Le attività sportive sono presenti sul nostro territorio attraverso le tante società sportive operanti. Occorre stare a fianco di queste realtà mettendo a disposizione le forme di collaborazione più funzionali e le risorse in modo che ciascuna società sportiva abbia la concreta percezione della vicinanza ed il sostegno dell'Amministrazione Comunale.

L'obiettivo da perseguire è quello di promuovere i valori dello sport, diffondendo la pratica sportiva tra cittadini di ogni età e condizione sociale, ossia fare in modo che lo sport sia effettivamente "sport per tutti", col fine di elevare la qualità della vita, migliorare lo stato di salute ed il benessere generale della persona. Tempo e accessibilità per la fruizione collettiva e inclusiva dello sport: più occasioni, per più gruppi sociali, per rendere davvero accessibile lo sport perché diventi parte della quotidianità anche senza sovrastrutture.

Lo sport si conferma uno strumento importante per favorire l'inclusione sociale e la valorizzazione delle diversità.

Promuovere e sostenere i progetti e/o la partecipazione a bandi da parte delle Associazioni del territorio a sostegno della pratica sportiva a favore di tutti.

Incentivare e rafforzare il rapporto tra Amministrazione, Associazioni e famiglie, per una Città più resiliente, attrattiva e inclusiva.

La diffusione dello sport non può essere efficace senza la collaborazione tra associazioni sportive ed Amministrazione.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
03. UNA CITTA' CHE INVESTE NEL SUO FUTURO E GENERA VALORE CON LE PERSONE E PER LE PERSONE	07 spazio sport allo	Tempo di sport per il benessere quotidiano	- Implementare l'azione intrapresa di raccordo tra Comune e realtà sportive cittadine che utilizzano gli impianti comunali in occasione di attività agonistiche, di promozione allo sport, di manifestazioni e di competizioni sportive; - Dare sostegno alle attività di società e associazioni sportive che hanno come scopo la promozione e l'organizzazione di attività sportive con finalità competitive e/o ludiche, ricreative, formative, a carattere professionistico e/o dilettantistico, anche di tipo agonistico, e di avviamento e diffusione della pratica	Bambini, Giovani Adulti Terza età Persone con disabilità Associazioni	2026-2028	Assessore allo Sport	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

			sportiva, in particolare alle attività rivolte ai più giovani, alle persone con disabilità e alla terza età; • Promuovere azioni di inclusione attraverso lo sviluppo e/o il sostegno di progetti con le società sportive, attivando, laddove necessario e possibile, percorsi educativi di affiancamento e sostegno alla pratica sportiva di minori e giovani fragili; • Garantire un utilizzo razionale del patrimonio sportivo in un sistema di regole predefinite, anche in relazione alla concessione degli impianti sportivi; • Fare eventuale rivalutazione, sulla base del programma di attività, dei criteri per l'assegnazione stagionale delle palestre e dello Stadio Toti; • Monitorare gli accordi e le concessioni di gestione del patrimonio sportivo (impianti sportivi nello specifico) con le Associazioni e/o Società sportive; • Proseguire nell'organizzazione delle iniziative, a carattere sportivo, ricreativo ed agonistico con la valorizzazione delle eccellenze, volte a sviluppare il rapporto di collaborazione con le società e associazioni sportive del territorio (Festa dello sport, serata sul merito sportivo, Sportify...); • Garantire la promozione di attività sportive all'interno del piano diritto allo studio.				
Stato di attuazione: Implementare l'azione intrapresa di raccordo tra Comune e realtà sportive cittadine che utilizzano gli impianti comunali in occasione di attività agonistiche, di promozione allo sport, di manifestazioni e di competizioni sportive Riunioni con le associazioni: - 10 marzo: condivisione rivisitazione festa dello sport su due giornate e conseguentemente valutazione andamento ultime edizioni Sportify; - Raccolta informale adesioni per le singole giornate della Festa dello Sport; - 2 aprile (on-line) condivisione modalità rinvio Festa dello Sport in caso di maltempo Informativa di Giunta Comunale: "Sport - La Festa 2026" presentata nella seduta del 7 maggio 2026 Proseguiti n. 9 progetti sportivi c/o istituti scolastici promossi da 8 società sportive del territorio (avviati nei mesi di settembre/ottobre 2025 e proseguiti nel primo semestre del 2026) nell'ambito del Piano per il Diritto allo Studio Nei mesi di aprile e maggio 2026, si sono svolti come ormai di consueto i <i>Giochi della Gioventù</i>: attività di atletica leggera dei ragazzi delle scuole secondarie di 1° grado (Gramsci, Croci, Don Minzoni, Allende e Don Bosco) coordinati dalla società Euroatletica 2002, presso lo Stadio Toti, con serata Finale dei giochi della Gioventù giovedì 28							

maggio 2026.

ISTITUTO COMPRENSIVO	SCUOLA	EVENTO	DATA-ORARIO	N. CLASSI PARTECIPANTI	N. ALUNNI
I.C. De Marchi	Secondaria di 1° Gramsci	GIOCHI GIOVENTU'	7 MAGGIO 26 dalle 8 alle 13.30	21	381
	Scuole primarie De Marchi e Curiel	GIOCHI SPORTIVI	8 GIUGNO 26 dalle 8 alle 13	32	631
I.C. Croci	Secondaria 1° Croci	GIOCHI GIOVENTU'	8 MAGGIO 26 dalle 8 alle 13	9	168
		LEZIONI AL TOTI	27 aprile, 4 e 11 maggio 2026 dalle ore 14 alle ore 16	9	168
I.C. Paderno Dugnano	Secondaria 1° Don Minzoni	GIOCHI GIOVENTU'	9 maggio 2026 dalle 8 alle 13	14	200
I.C. Allende	Secondaria 1° Allende	GIOCHI GIOVENTU'	19 MAGGIO 26	22	451
Scuola Don Bosco	Primaria	GIOCHI GIOVENTU'	17 APRILE 2026 dalle 8 alle 13	6	117
	Secondaria	GIOCHI GIOVENTU'	06 MAGGIO 2026 dalle 8 alle 13	8	151
	Secondaria	LEZIONE AL TOTI	14 aprile 2026	8	151
			<i>totale</i>	129	2418

Utilizzo pista di atletica leggera: periodo gennaio-maggio 2026 hanno usufruito i seguenti istituti:

Per l'anno scolastico 2025/2026 è stata rinnovata la possibilità per le scuole di aderire al *Corso di acquaticità*, la partecipazione per il periodo gennaio-maggio 2026 è stata la seguente:

- **SCUOLA DON BOSCO** scuola Secondaria classi 4 n. alunni 73
- **I.C. PADERNO DUGNANO** scuola primaria FISOGNI classi 6 n. alunni 104

Per quanto riguarda il corso di acquaticità riservato agli alunni DVA, l'Amministrazione comunale ha reso disponibile per le

scuole aderenti il servizio di trasporto con pulmino attrezzato dedicato, per consentire lo spostamento degli studenti e degli insegnanti accompagnatori dalla scuola alla piscina e viceversa, ed è stata mantenuta la possibilità delle scuole di scegliere fra due giorni di frequenza (il lunedì o il giovedì)

Per il periodo gennaio-maggio 2026 hanno usufruito del progetto i seguenti istituti:

- Istituto Comprensivo Allende: n. 6 alunni con DVA di cui n. 2 della scuola secondaria di 1° grado Allende, n. 2 della scuola primaria Manzoni e n. 2 della scuola primaria Mazzini;
- Istituto Comprensivo Croci: n. 10 alunni con DVA di cui n. 5 della scuola secondaria di 1° grado Croci e n. 5 della scuola primaria Don Milani;

Dare sostegno alle attività di società e associazioni sportive che hanno come scopo la promozione e l'organizzazione di attività sportive

Sono state sostenute dall'Amministrazione, concedendo il patrocinio, n. 18 iniziative sportive organizzate sul territorio dalle Associazioni e dalle scuole.

E' proseguita l'attività dei Gruppi di cammino, guidata dalla Società Gynmusic SSD A RL con una copertura di tre mattine alla settimana per 20 partecipanti abituali di età compresa tra i 45 e i 64 anni.

Confermato il corso gratuito di nuoto monosettimanale rivolto ai padernesesi over 65 anni con possibilità di seconda lezione settimanale a tariffa agevolata.

Promuovere azioni di inclusione attraverso lo sviluppo e/o il sostegno di progetti con le società sportive

Quest'anno ricorre l'80esimo anniversario della fondazione Cai – sezione di Paderno Dugnano ed è stato patrocinato il palinsesto delle iniziative che si sono svolte presso Cineteca Milano Metropolis, Auditorium e foyer Tilane. I festeggiamenti culmineranno il 5 e 6 settembre presso il Parco Lago Nord dove verrà installata una parete di arrampicata.

Attivi sul territorio n. 4 percorsi CAI (anello rosso, blu, azzurro e arancione) con ritrovo il primo mercoledì del mese.

Proseguono le convenzioni per sport inclusivi per gli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 con l'Associazione Il Pentolino ETS e la Fondazione Emilio Bernardelli per l'attività di "Judo per tutti" e con l'Associazione As.P.I. Groane per l'attività di "Nordic walking".

E' stata, inoltre, attivata una nuova Convenzione con l'Associazione Il Pentolino ETS e l'associazione sportiva G.S. Basket Paderno Dugnano Asd per l'attività del progetto "Blue Panthers Baskin" sottoscritto e registrato con repertorio scritture private n.6 prot.n. 9299 del 05/02/2026.

Garantire un utilizzo razionale del patrimonio sportivo in un sistema di regole predefinite, anche in relazione alla concessione degli impianti sportivi

Palestre e impianti: nel primo semestre del 2026 sono state rilasciate n. 39 concessioni per l'utilizzo di palestre e impianti comunali (stadio Toti e campi da calcio) a titolo gratuito e non.

Tramite convenzione triennale (2023/2026) la società Gynmusic SSD A RL ha inoltre erogato corsi di ginnastica differenziata rivolti alla terza età.

Si sta lavorando a:

- una convenzione con la Comunità Pastorale Santi Ambrogio e Martino Vescovi e la Asd Virtus Opm Sport per la conduzione di attività sportive presso l'area sportiva sita in via San Giuseppe per le stagioni sportive 2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029.

- rinnovo convenzione con Gynmusic SSD A RL per l'utilizzo degli spazi comunali per lo svolgimento di corsi di ginnastica differenziata rivolti alla terza età per le stagioni sportive 2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029.

- il rinnovo dell'accordo di collaborazione con Città Metropolitana di Milano per l'utilizzo delle palestre dell'Istituto "Carlo Emilio Gadda" in disponibilità della Città Metropolitana in orario extrascolastico – periodo 2026/2029 (in attesa di schema d'accordo da parte degli uffici competenti di Città Metropolitana).

Fare eventuale rivalutazione, sulla base del programma di attività, dei criteri per l'assegnazione stagionale delle palestre e dello Stadio Toti

Nuovi criteri di assegnazione degli impianti sportivi (palestre e Stadio) approvati con delibera di Giunta n. 75 del 26/06/2025 (criteri validi a partire dalla stagione 2026/2027).

Piano delle assegnazioni stagione 2026/2027:

- entro il 30 marzo sono pervenute le richieste per l'utilizzo degli spazi sportivi (palestre, stadio comunale di via Serra e pista di atletica, campo di calcio di via Gorizia).

- entro il mese di luglio verrà definito il piano delle assegnazioni degli spazi sportivi in orario extrascolastico in base del punteggio maturato secondo i criteri stabiliti (delibera di Giunta n. 75 del 26/06/2025) nonché dall'analisi e valutazione di ulteriori elementi quali le specifiche degli spazi e il "tetto ore" di utilizzo (max n. 48 ore previste nella fase di assegnazione, tenendo conto che in caso di fusione di due o più società sportive in un unico soggetto giuridico, il tetto massimo è dato dalla somma delle ore concesse nella stagione precedente alle società sportive che compongono il nuovo soggetto giuridico). Emanata determina dirigenziale n. 384 del 24/04/2026.

Le richieste non soddisfatte in fase di assegnazione verranno riconsiderate a seguito di successive rinunce.

Monitorare gli accordi e le concessioni di gestione del patrimonio sportivo (impianti sportivi nello specifico) con le Associazioni e/o Società sportive

L'ufficio monitora le convenzioni e le concessioni stipulate con le società sportive per la gestione (nel caso di convenzioni) e l'utilizzo (nel caso di concessioni) degli impianti sportivi siti nel territorio comunale: via Serra (stadio Toti), via Como, via Einaudi, via Gadames, via Martin Luther King, via Sondrio, via San Giuseppe e via Gorizia. Verifica l'adempimento di quanto previsto a carico delle società e quanto a carico dell'amministrazione, dal punto di vista economico, amministrativo e di erogazione di servizi, raccordandosi con l'ufficio tecnico per tematiche riferite alla struttura, alla cura del verde, ai lavori di riqualificazione e con la polizia locale per gli occasionali controlli sull'attività svolta e sul personale presente.

In attesa del completamento dei lavori presso il centro sportivo di Via Como è proseguita, nei primi mesi del 2026, la concessione dello Stadio Toti alla società assegnataria dell'impianto di via Como.

Si è lavorato alla "Relazione modalità di affidamento impianti di calcio", valida come output dell'obiettivo di Peg 2026 "Fuori e dentro lo sport", fase 1 "Sport è futuro: analisi ricognitiva delle assegnazioni degli impianti di calcio e analisi delle prospettive future - Dlgs. 201/22 e la Riforma dello Sport" (anticipata a Sindaca e Assessora allo Sport in data 14 maggio) proposta alla giunta a giugno.

Proseguire nell'organizzazione delle iniziative, a carattere sportivo, ricreativo ed agonistico

Confermata per settembre la tradizionale festa dello sport (Sport La festa 2026). Per l'edizione 2026, a seguito di un confronto con le associazioni sportive, la festa si articolerà in due giornate sabato 19 e domenica 20 settembre (in caso di maltempo il 26 e 27 settembre). Saranno inoltre organizzati appuntamenti a tema sportivo negli spazi di Tilane.

Nell'ambito dei due giorni di sport presso lo stadio comunale di via Serra si svolgerà la premiazione dell'iniziativa "Riconoscimento Dei Meriti Sportivi" (così come già sperimentato nell'edizione 2025). Nel mese di maggio sono stati ufficializzati i componenti della commissione giudicatrice e sono pervenute candidature da n. 9 società sportive.

Garantire la promozione di attività sportive all'interno del piano diritto allo studio.

Si è provveduto a chiedere riscontro alle Associazioni sportive che hanno aderito ai nuovi progetti sportivi proposti all'interno del PDS anno scolastico 2025/2026, ed il riscontro è stato soddisfacente, delle 8 associazioni che hanno partecipato al progetto, 3 non hanno dato conferma per rinnovare l'impegno il prossimo anno scolastico, di queste 1 a causa di un trasferimento di sede che avrebbe reso impossibile svolgere il progetto, una non ha comunicato nulla in proposito e la terza non ha trovato positiva l'esperienza svolta; le rimanenti 5 associazioni hanno confermato l'intenzione di ripetere il progetto e a queste si è aggiunta una 6° nuova associazione sportiva, per un totale di 7 progetti da proporre nel prossimo Piano Diritto allo Studio a.s. 2026/2027.

Molto positiva anche la prima esperienza della corsa campestre che ha visto l'adesione di tutte le scuole secondarie del territorio, e i tornei sportivi a squadre che si sono svolti nei mesi primaverili e hanno visto lo svolgimento dei tornei di basket presso la scuola Allende, pallavolo e pallamano presso la scuola Croci e calcio presso le strutture dell'associazione sportiva Schiaffino.

Gli insegnanti di educazione motoria delle scuole secondarie del territorio di Paderno Dugnano hanno proposto, e l'Amministrazione ha accolto la richiesta, di aprire alle scuole secondarie del territorio limitrofo di Senago la partecipazione alle seguenti iniziative sportive:

- Corsa campestre;
- Tornei a squadre che dal prossimo anno si limiteranno a soli due sport a rotazione tra i 4 svolti quest'anno, si comincerà con calcio e pallavolo;
- Giochi della gioventù (finali).

Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 02: Giovani

27 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo - Dr. Bruccoleri

“Le difficoltà delle nuove generazioni nel realizzare i propri obiettivi di vita e nel diventare attori nella produzione di nuovo benessere economico e sociale, dipendono in buona parte da fattori economici e culturali, ma una visione che si soffermasse solo su questi due ambiti sarebbe miope. È necessario assumere lo sguardo dei giovani stessi e cercare di capire le sfide che si trovano davanti per trovare con loro gli strumenti adeguati per vincerle”.

Partendo da questa considerazione, e per ragioni chiaramente diverse per quello che accade per i temi legati alla cultura e allo sport, anche il tema delle politiche giovanili deve essere affrontato in maniera trasversale, atteso che i bisogni dei giovani abbracciano un campo di interessi e bisogni poliedrico.

I giovani sono un'importantissima risorsa per la città. Hanno competenze e capacità che chiedono di essere organizzate e valorizzate all'interno di percorsi di responsabilizzazione e autonomia. Occorre in tal senso promuovere la loro partecipazione attiva, come singoli ed associati, alla vita cittadina, in primo luogo potenziando e strutturando la comunicazione a loro dedicata, come veicolo di informazione per l'accesso alle opportunità e strumento di dialogo e interlocuzione con l'amministrazione comunale.

I servizi e le opportunità rivolti ai giovani rientrano tra gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione comunale, che intende sostenere la centralità delle nuove generazioni consolidando il servizio per le politiche giovanili avviato con il precedente mandato, strutturato a partire da una mappatura e valorizzazione delle azioni già in essere, potenziando i fattori chiave e le aree prioritarie di sviluppo, orientando l'approccio d'intervento in una logica di maggiore trasversalità e integrazione, interna ed esterna al Comune.

Le politiche per i giovani si muovono su molteplici direttrici, tutte orientate a sviluppare opportunità e risorse disponibili per migliorare il loro futuro di vita.

L'Amministrazione Comunale intende inoltre promuovere e informare attraverso il blog “Youth” e i canali social tutte le azioni e gli interventi che mirino a facilitare l'accesso dei giovani a quella fase della vita che comporta una maggiore indipendenza e autonomia dagli adulti con l'ingresso nel mondo del lavoro, della formazione, azioni che promuovano inoltre la mobilità internazionale, la creatività e l'innovazione. Al contempo, sono da supportare azioni e progetti volti a contrastare ogni forma o rischio di marginalità sul piano sociale e lavorativo. Uno degli ambiti a cui si intende rivolgere l'attenzione è quello dei NEET, giovani che non studiano e non lavorano, grazie anche al lavoro di rete con il Piano di Zona territoriale (per il quale si rimanda alla Missione 12, programma 7).

Per questo motivo, le azioni strategiche dedicate dovranno tendere a:

- Sviluppare e consolidare il sistema delle politiche giovanili locali potenziando e sistematizzando azioni già esistenti e presenti sul territorio;
- Valutazione sullo sviluppo delle azioni promosse dal Tavolo per le Politiche Giovanili in una chiave di riconoscimento delle attività anche attraverso l'avvio di una Consulta Giovani;
- Ampliare gli spazi e le opportunità di aggregazione delle giovani generazioni attraverso l'offerta di attività ludico-ricreative, sociali, educative, culturali e formative anche attraverso una progettazione partecipata e un coinvolgimento attivo dei giovani;
- Facilitare il processo di *convergenza generazionale* attraverso un processo di coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti del territorio al fine di facilitare il raggiungimento delle principali tappe che conducono ad una vita autonoma e di realizzazione personale e professionale per le giovani generazioni;

Il tema dei giovani viene associato a obiettivi specifici fortemente trasversali e intersettoriali. Tra questi, ne citiamo alcuni:

- stimolare l'accesso dei giovani alle opportunità del territorio e migliorare il loro benessere;

- mantenere e sviluppare forme di partecipazione e interazione con le scuole, con l'obiettivo di promuovere il senso civico, il rispetto delle regole di democratica convivenza, la coesione sociale, lo sviluppo della cittadinanza attiva, la cura del territorio;
- strutturare un sistema di comunicazione che tenga conto dei bisogni legati alle diverse età;
- sistematizzare le informazioni di interesse sulle opportunità di studio e lavoro, tempo libero e consumi culturali, esperienze all'estero e volontariato;
- sperimentare attività di co-gestione anche con l'obiettivo di valorizzare e recuperare ambienti idonei all'interno di immobili di proprietà comunale;
- costruire competenze e cultura sul mondo digitale mediante percorsi educativi non formali;
- creare opportunità di promozione della creatività giovanile, sostenendo le autoproduzioni dei giovani in campo culturale e formativo, anche garantendo formazione e supporto;
- garantire spazi e fasce orarie dedicati per l'attività di studio e formazione;
- favorire gli stages in Comune e incentivare la partecipazione al Servizio Civile Universale;
- favorire lo scambio interculturale e la partecipazione alle attività offerte dall'Europa attraverso i suoi programmi;
- favorire l'incontro dei giovani con il mondo del volontariato attraverso l'implementazione di proposte di attività che i giovani dai 16 anni in poi possono effettuare all'interno di alcune associazioni di Paderno Dugnano;
- favorire la pratica sportiva;
- dare prosecuzione e sviluppare l'iniziativa "18 anni...io protagonista";
- promuovere specifici servizi e opportunità di cittadinanza;
- favorire l'occupabilità dei giovani, in particolare nel passaggio studio-lavoro;
- promuovere il protagonismo dei giovani negli ambiti culturali, artistici, sportivi e del tempo libero, valorizzando i linguaggi giovanili (web, social network, video, ecc.) attraverso il progetto YOUth Paderno Dugnano coinvolgendoli nella promozione di eventi, anche istituzionali;
- favorire lo sviluppo dell'identità europea dei giovani, attraverso la promozione di scambi e soggiorni internazionali.

Gli ambiti su cui si possono promuovere gli interventi sono mirati a creare opportunità in materia di innovazione, partecipazione, cittadinanza attiva, informazione, comunicazione e linguaggi giovanili, di promozione del benessere psicosociale delle giovani generazioni, di mobilità giovanile legata alla formazione e al lavoro.

Proseguiranno, inoltre, le attività della Digital Fab all'interno di Tilane, per la quale il CSBNO è il partner operativo dell'Amministrazione. Gli obiettivi da perseguire saranno principalmente:

- costruire competenze e cultura sul mondo digitale mediante educazione non formale;
- promuovere la partecipazione attiva dei pubblici di riferimento, che non si limitano più al ruolo di utenti consumatori dei servizi, ma diventano promotori di una trasmissione di saperi;
- favorire modelli di collaborazione, condivisione e formazione da pari a pari (peer-to-peer) tra persone di competenze e profilo anagrafico diverso in un luogo terzo (non casa, non scuola/lavoro) accogliente e stimolante;
- favorire la crescita di competenze tecniche sufficienti a permettere un approccio più consapevole alla tecnologia;
- rispondere ad una richiesta specifica da parte di un numero rilevante di utenti, che si stanno riunendo in associazioni, di usufruire di uno spazio di aggregazione e creatività che faccia da catalizzatore e primo incubatore allo sviluppo di progetti ed idee innovative;
- favorire un percorso di progettazione partecipata aperto a giovani interessati tra 14 e 35 anni per la ri-funzionalizzazione del Digital Fab nell'ambito del progetto #TilaneForYouth, ad esempio con l'acquisto di arredi ed attrezzature per facilitarne e migliorarne la fruibilità giovanile, in parziale autonomia, rendendolo adatto anche all'aggregazione e ad attività di coworking creativo e scambio di saperi tra giovani e makers di ogni età.

A tal fine, verranno favoriti, in stratta sinergia con le scuole, i laboratori di minimakers alle scuole secondarie di 1° grado. Le attività verranno presentate all'interno del piano per il diritto allo studio con l'obiettivo di costruire competenze e cultura sul mondo digitale mediante percorsi educativi non formali. Sono previsti inoltre incontri di informazione e formazione digitale per le classi delle Scuole Secondarie di II grado, nell'ambito di attività sinergiche con partner territoriali consolidati (Il Pertini, Università Bicocca, Politecnico).

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
03. UNA CITTÀ CHE INVESTE NEL SUO FUTURO E GENERA VALORE CON LE PERSONE E PER LE PERSONE	06 politiche giovanili	Giovani idee in movimento per lo sviluppo delle politiche giovanili	• Consolidare il “Sistema delle politiche giovanili locali”, sistematizzando azioni già esistenti e presenti sul territorio verso obiettivi strategici condivisi; • Mantenere e consolidare il servizio YOUth Paderno Dugnano, migliorando gli strumenti di informazione e comunicazione I; • Implementare e ampliare il Tavolo delle Politiche per i Giovani (TPG) ; • Organizzazione della YOUth FEST e strutturazione del Catalogo Stage di Volontariato; • Favorire il raccordo tra TPG e Tavolo dello Sport per avviare collaborazioni e progettazioni comuni; • Proseguire con i percorsi di partecipazione civica e cittadinanza attiva degli YOUthCamp, riconosciuti come PCTO; • Proseguire nel lavoro condotto sull'orientamento scolastico e professionale; • Implementare la possibilità di effettuare stage e FSL presso i servizi comunali; • Sostenere e potenziare le azioni di promozione del Servizio Civile (valutare la possibilità di attivare anche progetti di Servizio civile digitale), in modo che queste opportunità siano meglio conosciute e utilizzate; • Stimolare nei giovani l'utilizzo dello strumento dei Patti di collaborazione per realizzare dei loro progetti di cura e gestione dei beni comuni, come già positivamente sperimentato; • Mantenere attivo il lavoro con il Tavolo Giovani del Piano di Zona per la partecipazione a progetti di Ambito che possono avere ricadute utili sul nostro	Giovani 11-35 anni	2026-2028	Assessore Politiche Giovanili	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

			territorio; • Realizzare <i>#TilaneForYouth</i> , progetto avviato ad aprile del 2024 che ha ottenuto un importante contributo dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile; • Avviare la progettazione partecipata con il coinvolgimento attivo di giovani, per la definizione dei contenuti e la costruzione di un modello di gestione del nuovo Carcatrà; • Continuare nell'azione di consolidamento delle attività del CAG Ciao Ragazzi; • Mantenimento degli abbattimenti tariffari per la pratica sportiva dei giovani fino a 25 anni. • Mantenere attivo il tavolo della Consulta Giovani, avviato nel 2025				
--	--	--	---	--	--	--	--

Stato di attuazione:

Nell'ottica di consolidare e rendere più organiche le iniziative già attive sul territorio in materia di politiche giovanili, il Servizio **YOUTH Paderno Dugnano** - struttura dedicata al supporto, al coordinamento e alla progettazione in questo ambito - ha programmato per il 2026 la prosecuzione del proprio mandato attraverso tre principali direttrici di lavoro:

- **INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO:** garantiti tramite la gestione del portale *youthpadernodugnano* e dei relativi canali social (Instagram e Facebook), strumenti centrali per la diffusione di opportunità, servizi e iniziative rivolte ai giovani.
- **PROTAGONISMO GIOVANILE:** promosso attraverso attività di rete con le realtà associative del territorio (Tavolo per le Politiche Giovanili) e con i servizi comunali, in particolare il Digital Fab, con l'obiettivo di favorire partecipazione attiva, cittadinanza e co-progettazione.
- **COORDINAMENTO E SVILUPPO PROGETTUALE:** funzione trasversale che comprende sia il supporto all'adesione a progettualità esterne (in particolare tramite bandi), sia la gestione operativa delle due linee precedenti.

Il periodo considerato è stato caratterizzato da una forte integrazione con progettualità specifiche – spesso collegate a bandi di finanziamento – che hanno consentito di ampliare l'offerta rivolta alla popolazione giovanile e di rafforzare la rete territoriale.

INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO

Il lavoro di **informazione e orientamento** si è sviluppato attraverso un uso più sistematico e strategico dei canali digitali del servizio. Le pagine social (Facebook e Instagram) e il blog *Youth Paderno Dugnano* sono diventati strumenti centrali per la diffusione di notizie, eventi, attività e opportunità rivolte ai giovani, non solo a livello cittadino ma anche nell'ambito regionale, nazionale ed europeo. Questa scelta ha reso più dinamica la partecipazione dei ragazzi a iniziative locali e internazionali, ampliando il ventaglio di possibilità e il supporto offerto dal servizio.

L'orientamento viene concepito come un processo continuo che aiuta i giovani a comprendere meglio se stessi e il contesto in cui vivono: percorsi formativi, mondo del lavoro, dinamiche sociali e culturali, opportunità di mobilità e crescita personale. Attraverso attività dedicate, il servizio sostiene lo sviluppo delle competenze necessarie per definire o ridefinire obiettivi personali e professionali, costruire un progetto di vita coerente e compiere scelte consapevoli.

In linea con quanto evidenziato dalla letteratura scientifica sull'**orientamento scolastico**, l'efficacia degli interventi richiede un sistema coordinato e strutturato, capace di valorizzare talenti, attitudini e inclinazioni dei giovani, accompagnandoli in modo personalizzato nella costruzione critica e proattiva del proprio percorso.

In questo quadro, il servizio offre un insieme articolato di azioni:

- **informazioni aggiornate** su opportunità formative, lavorative e culturali;
- **supporto personalizzato** nella lettura delle proprie competenze e aspirazioni;
- **orientamento alla mobilità europea** (scambi, volontariato, programmi Erasmus+);
- **accompagnamento alle scelte scolastiche e professionali;**

- **promozione di iniziative territoriali** che favoriscono partecipazione e cittadinanza attiva.

L'insieme di queste attività contribuisce a creare un ecosistema di opportunità più accessibile e inclusivo, sostenendo politiche giovanili capaci di rispondere in modo concreto ai bisogni del territorio. Oltre alla promozione social, le attività di informazione e orientamento sono state portate alla cittadinanza tramite la partecipazione di eventi organizzati dalle associazioni del territorio. In particolare sono stati organizzati banchetti informativi presentando sempre attività interattive e promuovendo il progetto youth e il catalogo del volontariato.

PROTAGONISMO GIOVANILE

Il lavoro sul protagonismo giovanile si è sviluppato attorno a un insieme di iniziative finalizzate a rafforzare la partecipazione attiva dei giovani e la collaborazione tra istituzioni, associazioni e servizi del territorio. In particolare, un ruolo centrale è stato svolto dal percorso di FSL – Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) realizzato in collaborazione con l'Istituto "Gadda", costruito e coordinato in sinergia con il Tavolo per le Politiche Giovanili.

A settembre 2025 è stato rilanciato il Catalogo Stage di Volontariato, che raccoglie le proposte delle associazioni del territorio per offrire agli studenti esperienze concrete di cittadinanza attiva. Ogni realtà associativa ha elaborato una o più attività, con un impegno variabile tra 12 e 90 ore, successivamente raccolte dalle operatrici Youth in un catalogo dedicato agli studenti dell'ISS Gadda. Il catalogo includeva anche un questionario per la raccolta delle candidature.

Il 28 novembre è stata organizzata una giornata di presentazione rivolta a tutte le classi dell'istituto, che ha coinvolto 240 studenti. L'incontro è stato replicato cinque volte nell'arco della giornata per consentire la partecipazione di tutti. Alla chiusura delle iscrizioni (5 dicembre), il questionario aveva raccolto 95 adesioni, con la possibilità per ciascuno studente di indicare fino a tre preferenze.

L'elevato numero di richieste ha reso necessario ampliare ulteriormente il catalogo, coinvolgendo nuove realtà segnalate dal Comune e dalla Comunità Pastorale. Parallelamente, come riportato nei verbali del Tavolo, sono state attivate ulteriori collaborazioni con soggetti del territorio (Multisala Le Giraffe, Cinema Metropolis, Cooperativa Emmaus, Cooperativa Zarepta), al fine di garantire un numero adeguato di posti disponibili. L'iniziativa ha perseguito un duplice obiettivo:

- avvicinare gli studenti al volontariato e alla partecipazione civica, favorendo la conoscenza delle associazioni e delle loro finalità;
- permettere ai giovani di mettere in pratica competenze, interessi e capacità, contribuendo in modo concreto alle attività delle realtà ospitanti.

I percorsi sono stati avviati da gennaio 2026, gli studenti sono stati affiancati dai volontari delle associazioni e monitorati dalle operatrici Youth, che hanno curato i colloqui di avvio, il raccordo con la scuola e la verifica delle esperienze, prevedendo anche un'attestazione delle competenze acquisite. La durata media dei percorsi è stata di circa 20-30 ore, distribuite durante l'anno scolastico 2025/2026. Il Tavolo per le Politiche Giovanili, riunitosi con cadenza mensile, ha svolto un ruolo fondamentale nella diffusione delle opportunità di volontariato, nella condivisione delle esperienze e nella costruzione di una rete stabile tra le associazioni. Parallelamente, il Tavolo ha contribuito alla progettazione e alla valutazione di eventi come lo Youth Fest, favorendo la partecipazione attiva dei giovani e la collaborazione tra le realtà del territorio. Nel complesso, il percorso rappresenta un'importante occasione di crescita personale e sociale per gli studenti, rafforzando il legame tra scuola, associazioni e comunità locale e promuovendo forme concrete di protagonismo giovanile.

È inoltre previsto un **workcamp estivo** che sarà attivato per il periodo dal 15 al 19 giugno 2026 con un gruppo di 20 studenti dell'indirizzo Grafico dell'Istituto Gadda per un totale di circa 35 ore. L'azione artistica proposta consiste nella realizzazione di uno street painting (pavimentazione artistica) sviluppato in sinergia tra il progetto FSL e il progetto YOUHUB-LAB, avviato a gennaio per la riattivazione partecipata dell'ex Carcatrà. L'opera, di 9,5 m x 5,5 m, occuperà l'intera fascia pavimentata "da porta a porta", seguendo l'allineamento delle aperture e valorizzando la zona di accesso principale. La collocazione consente di ottenere un impatto visivo immediato e coerente con la funzione di accoglienza dello spazio, integrandosi armonicamente con l'architettura esistente e contribuendo a costruire un ambiente riconoscibile e attrattivo per le attività presenti e future.

Youth Fest 2026

Nel corso dei lavori del Tavolo è stata inoltre avviata la progettazione dello Youth Fest 2026, che verrà riproposto durante la Fera de Dugnan, sulla scia dell'esperienza positiva dell'anno precedente. Le associazioni hanno condiviso la volontà di mantenere il format dell'evento diffuso, rivedendo però alcuni aspetti organizzativi emersi dalla valutazione del 2025: maggiore riconoscibilità dei gruppi, prove più brevi, momenti introduttivi di orientamento, comunicazione più mirata nelle scuole e una migliore brandizzazione degli stand. È stata inoltre proposta la possibilità di differenziare le attività per fasce d'età, così da ampliare il target dei partecipanti. Il Servizio Youth coordinerà

l'intero processo, supportando le associazioni nella definizione delle prove, nella produzione dei materiali e nella promozione dell'iniziativa. Lo Youth Fest 2026 si conferma così un'occasione significativa di protagonismo giovanile e di collaborazione tra le realtà del territorio.

COORDINAMENTO E SVILUPPO PROGETTUALE

Le attività di coordinamento del progetto, si sono concentrate nell'azione interna di gestione e sviluppo del progetto e nell'azione esterna di conduzione del TPG (Tavolo per le Politiche per i Giovani).

La prima azione è stata realizzata attraverso la gestione dell'equipe degli operatori della coop. Spazio Giovani che gestisce il servizio per conto del Comune in raccordo con la referente interna del Comune. Oltre alla gestione degli operatori, è stata anche importante l'azione di sostegno e progettazione per l'adesione ad altre opportunità collegate a bandi o finanziamenti. In particolare questo ha permesso di partecipare o raccordarsi al progetto YOUHUB-LAB nell'ambito all'Avviso Pubblico Spazi immobiliari giovani under 35 – ANCI

La seconda azione, la gestione del TPG, ha visto il coordinamento attivo nella gestione delle convocazioni, nella conduzione e nella verbalizzazione di suddetto tavolo. Il tavolo si è rivelato luogo strategico di confronto tra realtà del territorio che lavorano con il mondo adolescenziale e giovanile. Gli incontri del TPG si sono svolti con cadenza mensile e/o quindicinale e hanno partecipato in modo costante e propositivo le seguenti realtà territoriali: (ANPI, Associazione Caminante, Associazione Villa Lobos, Avis Paderno Dugnano, Banco Alimentare, CAG CiaoRagazzi, Croce Rossa italiana, Le-gambiente, Oratori (Educatore comunità pastorali).

A dicembre 2025 è stata invitata al Tavolo l'Associazione SAFE APS che opera nel territorio con l'obiettivo di sostenere, accogliere, formare ed empatizzare, offrendo supporto a famiglie e persone in difficoltà attraverso attività educative, psicologiche e di rete sociale. L'associazione si occupa anche della fascia adolescenziale e si è dimostrata aperta al volontariato, accogliendo giovani interessati a mettersi in gioco.

Io18 anni... Protagonista

È proseguita nel 2026 l'iniziativa "Io 18 anni, protagonista...", che ogni anno prevede due cerimonie distinte: una dedicata ai neo maggiorenni del primo semestre (gennaio-giugno) e una rivolta a coloro che compiono 18 anni nel secondo semestre (luglio-dicembre). L'obiettivo è valorizzare il passaggio alla maggiore età, riconoscendo ai giovani un ruolo attivo e consapevole nella comunità. La cerimonia del primo semestre 2026 si è svolta sabato 9 maggio alle ore 17, presso l'Aula Consiliare di via Grandi 15 e ha registrato una presenza di circa 50 partecipanti, durante la cerimonia, ai neo maggiorenni sono stati consegnati la scheda elettorale, una copia della Costituzione italiana e, grazie alla collaborazione con Fondazione Cineteca Italiana, la Card18, che consente l'accesso gratuito per un anno alle proiezioni della Cineteca Milano Metro-polis. All'evento hanno partecipato anche le operatrici del progetto Youth ai fini di provuovere le iniziative avviate nel corso d'anno.

Interazione con la Consulta Giovani

Nel mese di ottobre 2025 è stato organizzato un incontro conoscitivo tra le operatrici del progetto Youth Paderno Dugnano e alcuni membri della Consulta Giovani, con l'obiettivo di approfondire le tematiche affrontate dal gruppo e individuare possibili modalità di collaborazione. L'incontro ha rappresentato un primo passo verso una maggiore integrazione tra il lavoro del servizio e le attività della Consulta, favorendo un dialogo diretto e la condivisione di prospettive sui bisogni e sugli interessi dei giovani del territorio.

Il nuovo progetto YouHub Lab, avviato nel 2026, costituisce un'importante opportunità per sviluppare iniziative congiunte e rafforzare il coinvolgimento dei giovani nei processi di co-progettazione. Due membri della Consulta stanno partecipando attivamente al percorso di YouHub Lab, contribuendo alla definizione delle attività e alla gestione dello spazio.

La Consulta Giovani è stata inoltre invitata al primo evento pubblico del progetto, la CarcaFest, organizzata interamente dai giovani e svoltasi il 23 maggio. La partecipazione all'evento ha permesso di consolidare il rapporto tra Consulta e progetto Youth, valorizzando il ruolo dei giovani come protagonisti nella costruzione di iniziative culturali e sociali per la comunità.

Mostra "L'incontrollabile controllo" – Fotografia e Videoarte

A marzo 2026 il Servizio Youth ha inoltre supportato la realizzazione della mostra di fotografia e videoarte "L'incontrollabile controllo", progetto di una giovane artista padovana che si è rivolta al servizio per organizzare la sua prima esposizione pubblica. La mostra, ospitata nel Foyer di Tilane dal 17 al 24 marzo 2026, ha proposto un percorso visivo dedicato al tema del controllo come meccanismo di difesa nei momenti di maggiore fragilità, esplorato attraverso immagini e video legati anche alla dimensione

dei disturbi alimentari.

Nel corso della settimana espositiva si è svolto un incontro con l'artista (20 marzo), che ha favorito il dialogo con il pubblico e la riflessione sui temi trattati. L'iniziativa ha rappresentato un esempio concreto di valorizzazione del protagonismo artistico giovanile e di sostegno ai giovani creativi del territorio, in coerenza con gli obiettivi del servizio.

Progetto YOUHUB-LAB

Nel 2025 l'Amministrazione Comunale ha aderito all'Avviso Pubblico ANCI "Spazi immobili per giovani under 35", avviando una procedura di selezione tra i soggetti iscritti all'Albo Fornitori Dinamico per individuare partner qualificati nella progettazione e gestione di iniziative rivolte alla creatività e al protagonismo giovanile. Alla chiamata hanno risposto Cooperativa Spazio Giovani, Cooperativa Comin, Codici Ricerche e Rete Iter, che insieme all'Ufficio Scuola e al Servizio Youth hanno sviluppato un percorso di coprogettazione finalizzato alla riattivazione dello spazio ex Carcatrà e alla definizione di un modello di gestione affidato a un gruppo di giovani under 35.

Il progetto è stato selezionato e finanziato da ANCI (nota 0069229/2025 del 21/10/2025). La convenzione è stata sottoscritta il 2 novembre 2025 e le attività sono state avviate il 17 dicembre 2025. L'iniziativa mira a promuovere un processo di rigenerazione urbana e partecipazione giovanile, con l'obiettivo di trasformare l'ex Carcatrà in un centro dinamico, inclusivo e aperto alla comunità e si articola in cinque fasi principali:

- Mappatura partecipata del territorio e studio di fattibilità;
- Utilizzo temporaneo dello spazio tramite attività sperimentali proposte da giovani under 35;
- Percorso giuridico-amministrativo per la definizione dell'Avviso pubblico di assegnazione;
- Orientamento, mentoring e hackathon per accompagnare i futuri gestori;
- Comunicazione e documentazione delle attività e dei risultati.

Stato di avanzamento del progetto (gennaio – giugno 2026)

Tra gennaio e febbraio 2026 lo spazio è stato allestito con nuovi arredi, acquistati sulla base del progetto di interior design elaborato da una giovane studentessa del Politecnico di Milano. Il 5 febbraio 2026 si è svolto un incontro pubblico di presentazione del progetto e di lancio della call to action, rivolto alla cittadinanza e in particolare ai giovani, con un momento informale di aperitivo presso l'ex Carcatrà.

La call to action, attiva dal 18 febbraio al 5 marzo 2026, ha raccolto 35 candidature di giovani tra i 18 e i 35 anni interessati a partecipare a un percorso condiviso da marzo a settembre per contribuire alla definizione dell'identità, delle funzioni e delle attività del futuro YouHub Lab.

Sono state avviate le prime due fasi del progetto:

- l'utilizzo temporaneo dello spazio, con attività sperimentali e incontri settimanali;
- la mappatura partecipata del territorio e lo studio di fattibilità, condotti da un sottogruppo di 7 giovani coinvolti nel percorso.

Nel corso dei mesi si sono svolti diversi **workshop, laboratori e momenti di confronto** con i giovani partecipanti, finalizzati a definire la visione comune dello spazio, le sue funzioni e le possibili linee di programmazione culturale e sociale.

Il **23 maggio 2026** è stato realizzato il primo evento pubblico del progetto, la **CarcaFest**, ideata, progettata e realizzata interamente da giovani tra i 18 e i 35 anni. La giornata, dedicata a creatività, musica, sport e partecipazione, ha rappresentato un momento significativo di protagonismo giovanile e di apertura dello spazio alla cittadinanza.

Parallelamente è stata avviata la **terza fase**, relativa alla definizione dell'Avviso pubblico di assegnazione dello spazio. In collaborazione con l'Amministrazione Comunale sono state individuate le prime linee di indirizzo politico e il **3 giugno 2026** è previsto il primo incontro tra i giovani partecipanti e l'Amministrazione per un confronto strutturato sulla visione futura dello spazio e sui criteri da inserire nell'Avviso.

Nell'ambito dell'obiettivo **PEG 2026 "GIOVANI PROTAGONISTI"** sono state realizzate le seguenti attività:

- **Progettazione condivisa**: potenziamento del tavolo delle politiche giovanili e accompagnamento della Consulta Giovani;
- **YouthCamp**: attivato dal 15 al 19 giugno 2026 con un gruppo di 20 studenti dell'indirizzo Grafico dell'Istituto Gadda per un totale di circa 35 ore. L'azione artistica proposta consiste nella realizzazione di uno street painting (pavimentazione artistica) sviluppato in sinergia tra il progetto FSL e il progetto YOUHUB-LAB, avviato a gennaio per la riattivazione partecipata dell'ex Carcatrà. L'opera, di 9,5 m x 5,5 m. occuperà l'intera fascia pavimentata "da porta a porta", seguendo

l'allineamento delle aperture e valorizzando la zona di accesso principale. La collocazione consente di ottenere un impatto visivo immediato e coerente con la funzione di accoglienza dello spazio, integrandosi armonicamente con l'architettura esistente e contribuendo a costruire un ambiente riconoscibile e attrattivo per le attività presenti e future;

- **FSL e volontariato attivo:** I percorsi sono stati avviati da gennaio 2026, gli studenti sono stati affiancati dai volontari delle associazioni e monitorati dalle operatrici Youth, che hanno curato i colloqui di avvio, il raccordo con la scuola e la verifica delle esperienze, prevedendo anche un'attestazione delle competenze acquisite. La durata media dei percorsi è stata di circa 20-30 ore, distribuite durante l'anno scolastico 2025/2026. Parallelamente, il Tavolo ha contribuito alla progettazione e alla valutazione di eventi come lo Youth Fest, favorendo la partecipazione attiva dei giovani e la collaborazione tra le realtà del territorio
- **Riattivazione partecipata Carcatrà:** Tra gennaio e febbraio 2026 lo spazio è stato allestito con nuovi arredi, acquistati sulla base del progetto di interior design elaborato da una giovane studentessa del Politecnico di Milano. Il 5 febbraio 2026 si è svolto un incontro pubblico di presentazione del progetto e di lancio della call to action, rivolto alla cittadinanza e in particolare ai giovani, con un momento informale di aperitivo presso l'ex Carcatrà. La call to action, attiva dal 18 febbraio al 5 marzo 2026, ha raccolto 35 candidature di giovani tra i 18 e i 35 anni interessati a partecipare a un percorso condiviso da marzo a settembre per contribuire alla definizione dell'identità, delle funzioni e delle attività del futuro YouHub Lab.

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

28 Responsabilità settore Opere per il territorio e cura del patrimonio - Arch. Tonetti

Il Settore Opere per il territorio e cura del patrimonio è coinvolto nella missione con l'obiettivo del miglioramento qualitativo del territorio mediante la progettazione e posizionamento di arredo urbano, l'esecuzione di interventi atti a migliorare la corretta fruizione degli spazi pubblici, delle piazze e aree pedonali. La riqualificazione dello spazio pubblico e la connessa buona gestione favoriscono il controllo della sicurezza e della qualità del territorio, trasferendo ai cittadini la percezione di un contesto urbano di cui tutti sono corresponsabili della promozione dell'immagine urbana, consegnando agli abitanti di un quartiere luoghi piacevoli per sviluppare la propria socialità, cercando di cambiare le "cattive abitudini", regolamentare e delimitare gli spazi di confine fra la sicurezza dei pedoni e le necessità dei veicoli.

Attraverso una progettazione degli spazi pubblici che tenga conto di queste componenti, l'Arredo Urbano focalizza la sua attenzione su aree particolari, da un lato le cosiddette aree residuali dall'altro aree complesse, che richiedono l'elaborazione di piani e progetti specifici.

Verrà implementata e migliorata la manutenzione delle attrezzature ludiche, dell'arredo urbano, delle strutture per le attività del tempo libero presenti negli spazi comunali, cercando di coniugare i bisogni della cittadinanza con criteri innovativi di elaborazione dell'arredo urbano.

Si punterà ad ampliare gli spazi di aggregazione anche promuovendo forme di co-progettazione partecipata ed adottando soluzioni di allestimento che puntino alla maggiore inclusività.

Sono previsti interventi di miglioramento di alcuni spazi pubblici poco utilizzati e/o più soggetti al degrado.

Saranno stimulate –nella misura più ampia- forme di partecipazione attiva della cittadinanza nella manutenzione degli spazi collettivi, intesi quali "beni comuni", con l'obiettivo di valorizzare le risorse e le progettualità presenti nella popolazione e nel mondo dell'associazionismo, sviluppare il senso di comunità e la coesione sociale, contrastare il degrado e restituire bellezza ai luoghi.

I percorsi progettuali avviati nel 2021, e finalizzati alla valorizzazione di aree a verde e spazi pubblici nei quartieri di Calderara-Paderno-Dugnano, integrando strategie di intervento paesaggistico-ambientale con la promozione di forme di mobilità sostenibile, sono risultati assegnatari di risorse a valere

sul PNRR (in forma diretta o confluendo in progettualità di livello metropolitano), che ne garantiranno la concreta attuazione entro i termini definiti per il completamento di tali interventi (giugno 2026).

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	11 sicurezza	Ridurre percezione insicurezza	la di Attivazione di una campagna di rilevazione e mappatura delle esigenze di potenziamento della pubblica illuminazione su strade ed aree pubbliche	Cittadini	2026-2027	Assessore a Opere pubbliche, Manutenzioni, Patrimonio pubblico, Patti di collaborazione, Reti e Sotto-servizi	Direttore settore Opere per il territorio e cura del patrimonio
Stato di attuazione: L'affidatario dei servizi di gestione e manutenzione della pubblica illuminazione ha già provveduto ad attuare un intervento di riqualificazione della rete di pubblica illuminazione.							

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

29 Responsabilità settore Pianificazione urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale - Arch. Ferri

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 10/04/2025 è stata approvata definitivamente la Variante Generale del PGT precedentemente avviata e che l'attuale Amministrazione ha portato a compimento ponendo al centro le questioni della resilienza di un territorio e della sua sostenibilità ambientale attraverso il miglioramento dell'ambiente urbano e consolidamento della matrice ambientale e delle reti ecologiche, finalità raggiunte anche attraverso la riduzione del consumo di suolo, nel rispetto della L.R. 31/2014, e l'incremento dell'indice di permeabilità dei suoli, ovvero:

- incentivare la maggiorazione delle superfici permeabili a verde privato piantumato;
- riduzione dell'impronta al suolo dei fabbricati legittimamente autorizzati (oggetto di demolizione e successiva ricostruzione);
- maggiorazione delle superfici alberate all'interno delle aree private edificabili con funzione di potenziamento e qualificazione dell'equipaggiamento vegetale, di tutela del sistema faunistico e di qualificazione ecosistemica, anche attraverso interventi di deframmentazione;
- realizzazione di coperture verdi all'interno delle aree private edificate o edificabili con funzione di potenziamento e qualificazione dell'equipaggiamento vegetale, di riduzione dell'effetto isola di calore.

Con la variante si è perseguita la finalità della rigenerazione urbana, del recupero e riqualificazione anche energetica del patrimonio edilizio esistente. Il punto di partenza è stato rappresentato dalla mappatura degli edifici abbandonati o dismessi, facenti parte del tessuto urbano consolidato, in rapporto con gli spazi pubblici, rappresentando ciò il primo approccio alla rigenerazione urbana favorendo nuovi insediamenti, facilitando il cambio di destinazione d'uso nonché l'insediamento di nuove attività commerciali. Particolare attenzione è stata altresì posta agli ambiti di trasformazione. Per le attività commerciali di

vicinato e per le attività di artigianato di servizio, al fine di promuovere progetti di rigenerazione del tessuto urbano e commerciale, non sono richieste dotazioni territoriali per i servizi, che invece sono previste per attività inserite in Centro Commerciale o in Ambiti di Trasformazione Urbana.

La variante generale integra le politiche abitative con l'introduzione dei servizi abitativi nel catalogo del Piano dei Servizi riconoscendo quali Servizi residenziali pubblici o di pubblico interesse - l'Edilizia Residenziale Pubblica- l'Edilizia Privata Sociale - l'Edilizia Residenziale Sociale (ERS).

A seguito dell'avvenuta approvazione della Variante, l'attività di governo del territorio alla scala comunale proseguirà con le seguenti attività:

- ❖ gestione e manutenzione delle banche dati territoriali e loro aggiornamento in coerenza con le trasformazioni di natura urbanistica ed edilizia del territorio (database territoriale, carta tecnica, numerazione civica, stradario, catasto, dati di PGT);
- ❖ redazione degli strumenti complementari necessari a dare attuazione agli atti di governo del territorio (linee guida edilizia sociale; registro dei diritti volumetrici etc.);
- ❖ redazione dei documenti, anche cartografici, necessari al costante aggiornamento degli atti di governo del territorio (correzione errori materiali e varianti PGT);
- ❖ promozione dello sviluppo dell'interoperabilità dei sistemi volto alla integrazione delle informazioni nonché alla diffusione interna ed esterna all'amministrazione delle informazioni territoriali attraverso gli strumenti informatici;
- ❖ garantire il rapporto con Regione Lombardia, ISTAT, Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali al fine di ottenere dati territoriali utili alle attività di competenza;
- ❖ garantire il servizio di toponomastica per il territorio comunale;
- ❖ censire e mantenere aggiornati nel DBT comunale le banche dati territoriali, ampliando e completando le informazioni in sinergia con sistemi informativi sovracomunali quali SIARL/SISCO relativi agli immobili agricoli afferenti agli IAP e/o aziende agricole certificate, gli impianti di telecomunicazioni, le reti infrastrutturali e le loro fasce di tutela, nonché tutti i restanti vincoli urbanistici ed ambientali derivanti da specifiche norme di settore ed enti sovraordinati;
- ❖ restituire dati ed elaborati ai restanti uffici comunali per le proprie attività prettamente dipendenti e correlate al sistema informativo territoriale.

In coerenza con gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale l'ufficio di piano ha recentemente determinato i nuovi criteri per la determinazione dei riscatti dei diritti di superficie in proprietà (ex L. 167/1962) e l'affrancazione dei vincoli, di cui alla L. 448/1998 e s.m.i, approvati con delibera di C.C. n. 23 del 03/05/2023.

L'attività di riscatto si articola nelle seguenti modalità:

- ❖ In caso di difformità convenzionali (atto notarile), in analogia ad altre fattispecie già trattate, si procederà alla regolarizzazione con presa d'atto della situazione realizzata in difformità, imputando le dovute sanzioni pecuniarie nelle modalità definite in convenzione o per legge;
- ❖ regolarizzazione difformità con deposito istanza edilizia in sanatoria e pagamento oblazione di cui al T.U. in materia edilizia n. 380/2001 e s.m.i.;
- ❖ deposito agibilità dell'immobile di cui al Titolo III - Capo I del T.U in materia edilizia n. 380/2001 e s.m.i.;
- ❖ determinazione del valore dell'area e trasformazione del diritto di superficie in proprietà con affrancazione dei vincoli;
- ❖ Invio proposta determinazione del valore.

Allo stato odierno su un totale di n. 2.432 alloggi realizzati in area P.E.E.P in diritto di superficie ex lege 167/62 e s.m.i. suddivisi in 11 comparti indicati da PA/1 a PA/11 si è dato corso a n.1369 istanze riscontrare a far data dal 2007 su 1369 proposte inviate ai soggetti interessati, per un numero di adesioni di 849 proposte.

Il trend 2021-2025 anni da quanto si è utilizzato il programma ArchiWeb sono state registrate n. 305 istanze (proposte), con esito positivo, stipula n. 305.

Il trend dell'ultimo biennio è stato di n. 143 verifiche e valutazioni di nuovi immobili, n. 139 riscontri totali tra istanze evadibili e quelle sospese in attesa di verifica, e n. 143 adesioni concluse con atto di trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà e affrancazione dei vincoli di commerciabilità.

È pertanto priorità di questa amministrazione il prosieguo delle procedure volte al riscatto del diritto di superficie in proprietà dei comparti presenti sul territorio comunale.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCONNE SSA E SOSTENIBILE	02 ambiente sostenibilità e gestione del territorio	Adottare il nuovo regolamento edilizio	Il regolamento edilizio comunale, attualmente in fase di revisione secondo gli indirizzi dettati dall'art. 28 L.R. 12/2005 e s.m.i. dalla DGR 24/10/2018 n. XI/695 e s.m.i. e dal Regolamento edilizio metropolitano tipo, segue un percorso oltre che di adeguamento generale alle intervenute modalità operative, agli aspetti innovativi strettamente legati alle tematiche ambientali e di valorizzazione del territorio e del contesto urbano. Con il nuovo regolamento edilizio si pongono le basi per una migliore organizzazione e gestione della pratica ordinaria.	Amministratori Cittadini Professionisti	2026	Assessore Politiche per l'ambiente e per il territorio	Direttore del Settore Pianificazione urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale
Stato di attuazione: In corso di ultimazione l'aggiornamento del Regolamento Edilizio comunale sviluppato parallelamente alla Variante Generale al PGT giunta ad efficacia ad agosto 2025 ed in coerenza con il percorso di unificazione di livello nazionale promosso nel 2016 con Intesa Stato-Regioni, il successivo recepimento da parte di Regione Lombardia e la definizione da parte di Città Metropolitana di Milano del Regolamento Edilizio Metropolitano (REM). Nel mese di maggio 2026 presentat con informativa alla Giunta Comunale proposta di testo comprensiva di allegati. La medesima documentazione è stata trasmessa ad ATS con richiesta di formulazione di parere sulle norme di carattere igienico-sanitario come previsto dall'art. 29 della L.R. 12/2005. Attivate forme di coinvolgimento dedicate alla Commissione Paesaggio ed estese a tutta la cittadinanza per illustrare i principi base declinati nel Regolamento e raccogliere contributi utili alla chiusura del testo finale da sottoporre ad adozione da parte del Consiglio Comunale. Parallelamente sviluppato il percorso di aggiornamento degli oneri di urbanizzazione in un'ottica di coerenza degli strumenti programmatori e regolamentari in materia di trasformazione del territorio.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCONNE SSA E SOSTENIBILE	03 benessere e tutela degli animali	Promuovere e sostenere la localizzazione di attività finalizzate alla tutela degli animali valutandone potenzialità ed esigenze	Condurre interlocuzioni/valutazioni mirate alla conferma/ampliamento delle attività presenti sul territorio comunale finalizzate alla tutela degli animali anche attraverso convenzionamento pubblico/privato	Amministratori Associazione Cittadinanza	2026-2027	Assessore Politiche per la sicurezza e la qualità urbana	Direttore del Settore Pianificazione urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale
Stato di attuazione: Attività in corso di svolgimento. Nel primo trimestre 2026 promossa indagine di mercato finalizzata alla ricerca di soggetti interessati all'affidamento del servizio di custodia, mantenimento, cura ed assistenza sanitaria, rivolto specificatamente ai gatti vaganti, feriti, malati e/o in condizioni di non autosufficienza, rinvenuti sul territorio comunale di Paderno Dugnano							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCONNE SSA E SOSTENIBILE	02 ambiente sostenibilità e gestione del territorio	Favorire la permeabilità dei terreni e il recupero delle acque meteoriche su aree pubbliche	Dopo l'approvazione definitiva della variante PGT, e—l'avvenuto riavvio dell'iter di approvazione del progetto Seveso River Park, prosecuzione del percorso di concreta attuazione dell'intervento	Amministratori R.L., CAP Holding, ATO, Cittadini	2026-2028	Assessore Politiche per l'ambiente e per il territorio	Direttore del Settore Pianificazione urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale

Stato di attuazione: In forma intersettoriale, in concomitanza con l'approvazione definitiva della Variante Generale al PGT, si è operato nell'ottica della ripresa delle procedure funzionali all'approvazione del progetto "Seveso River Park" nel rispetto della scadenza temporale di convocazione della Conferenza di Servizi dettata dall'Accordo sottoscritto tra Comune, ATO e Regione Lombardia, così come prorogata da Regione stessa.

Con riguardo alla ripresa dell'iter di approvazione del progetto "Parco dell'Acqua di Calderara – Seveso River Park" con deliberazione n. 43 del 25/09/2025 il Consiglio Comunale ha preso atto di come il percorso procedimentale di approvazione del progetto dovesse necessariamente, alla data attuale, essere proseguito utilizzando la sopravvenuta procedura acceleratoria ex art. 38, D.Lgs. 36/2023.

In data 30 settembre 2025, è stata indetta (con nota prot. U.A. n. 11048) la Conferenza dei Servizi semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 38, D.Lgs. 36/2023, convocata in forma congiunta dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, avente competenza per le opere ricomprese nel perimetro del SII e dal Comune di Paderno Dugnano, avente competenza per le opere non ricomprese nel perimetro del SII.

A seguito della convocazione della Conferenza dei Servizi semplificata, sempre in data 30/09/2025, il Comune di Paderno Dugnano ha notificato ai proprietari terrieri interessati da occupazione temporanea/esproprio per la realizzazione delle opere - così come indicati nel Piano Particellare- l'avvenuta indizione della stessa Conferenza.

Con Decreto Dirigenziale ns prot. n. 80008 del 05/12/2025, a seguito della conclusione della conferenza dei servizi, è stato approvato il progetto con contestuale variante allo strumento urbanistico e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulla base dei contenuti delle previsioni progettuali.

Successivamente sono state inviate ai soggetti privati coinvolti le previste comunicazioni ai sensi dell'art. 17 – comma 2 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e di avvio dei procedimenti, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 07.08.1990 n. 241, contemplati agli art. 20, 22 e 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, conseguenti all'acquisita efficacia del provvedimento di approvazione del progetto CAP Holding S.p.a. Cod. 9315 "Parco dell'acqua in Comune di Paderno Dugnano" per la realizzazione dell'intervento "Seveso River Park" Con determinazione dirigenziale n. 1125/PG/2025 sono state accertate le somme riconosciute in attuazione della convenzione sottoscritta tra Regione, ATO e Comune, necessarie per l'acquisizione delle aree di proprietà privata coinvolte nelle opere non afferenti il servizio idrico integrato.

Parallelamente sono state avviate le procedure per la pubblicazione sul BURL della variante allo strumento urbanistico operata contestualmente all'approvazione del progetto.

Nei primi mesi del 2026 è proseguita l'interlocuzione con CAP Holding che sta curando la redazione del progetto di livello esecutivo dell'opera.

Come Comune sono state avviate e in larga misura svolte attività di sopralluogo/verifica della consistenza delle aree oggetto di acquisizione per addivenire –con tempistica coerente con il cronoprogramma generale- alla formulazione di decreti di occupazione con formulazione proposte di indennità

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCONNE SSA E SOSTENIBILE	06 Mobilità sostenibile e gestione del traffico	Sviluppare il sistema delle reti ciclabili anche in un'ottica sovra comunale	La variante Generale del Piano di Governo del Territorio (approvata definitivamente con deliberazione di C.C. n. 12 del 10/04/2025) comprende contenuti inerenti le piste ciclabili e la loro rispettiva classificazione, anche secondo le indicazioni ricevute da Regione Lombardia nel parere di compatibilità reso in data 31/07/2024, ed in particolare: • Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AiPo): Pista ciclabile lungo il CSNO (Canale Scolmatore Nord ovest) Ramo Seveso e ramo Olona, • GruBria: Ciclovía Mi-Me Milano- Meda, tracciato dell'itinerario sino alla connessione con il PCiR 6_Villoresi) Con la medesima variante generale al Piano di Governo del Territorio è stato altresì individuato, in sede di approvazione definitiva, il tracciato del Sentierone di collegamento CavaNord e Nova Milanese. Lo strumento urbanistico sarà tenuto costantemente aggiornato con riguardo ai contenuti inerenti il sistema della mobilità ciclo-pedonale	Amministratori Cittadini	2026-2028	Assessore Politiche per l'ambiente e per il territorio	Direttore del Settore Pianificazione urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale
Stato di attuazione: Attività ricompresa tra gli approfondimenti della disciplina di governo del territorio connessi e conseguenti alla concreta attuazione della Variante Generale al PGT, approvata nel corso del 2025 sviluppata sulla base dei contenuti degli strumenti specifici di programmazione della mobilità sia di livello comunale sia di livello sovracomunale nonché dello sviluppo di specifiche progettualità.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04. UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	04 la cura e l'attenzione per i nostri anziani	Dare risposte concrete ai bisogni abitativi e contenere l'emergenza abitativa	Definizione/aggiornamento di linee-guida attuative dei contenuti del Piano dei Servizi, approvato con la variante Generale al PGT, inerenti l'Edilizia Residenziale Pubblica - l'Edilizia Privata Sociale - l'Edilizia Residenziale Sociale (ERS)	Amministratori Cittadini	2026	Assessore Politiche per l'ambiente e per il territorio	Direttore del Settore Pianificazione urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale
Stato di attuazione: Attività ricompresa tra gli approfondimenti della disciplina di governo del territorio connessi e conseguenti alla concreta attuazione della Variante Generale al PGT, approvata nel corso del 2025, da svolgersi nella corrente annualità							

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

30 Responsabilità settore Opere per il territorio e cura del patrimonio - Arch. Tonetti

Nel Comune di Paderno Dugnano sono presenti n° 218 alloggi di ERP suddivisi in n° 23 condomini di cui: n° 13 completamente di proprietà comunale e amministrati dall'Ufficio Patrimonio e n° 10 in cui il Comune è proprietario in parte e precisamente:

IMMOBILI TOTALMENTE DI PROPRIETÀ COMUNALE:

1. VIA BUOZZI 19/A-B-C (32 alloggi + 25 Box)
2. VIA F.D'ITALIA 2 (7)
3. VIA F. D'ITALIA 4 (10)
4. VIA FERMI 13 (12)
5. VIA GRAMSCI 45/A-B-C-D (26+4 Negozi +5 Box)
6. VIA GRANDI 25 (14 alloggi + 10 Box)
7. VIA MONTALE 2 (12 + 12 Box)

IMMOBILI PARZIALMENTE DI PROPRIETÀ COMUNALE

13. VIA F. D'ITALIA 7 (2 su 12) = 0
14. VIA ARGENTINA 51 (2 su 49)
15. VIA BOLIVIA 39/A (14 su 32)
16. VIA BOLIVIA 39/B (14 su 32)
17. VIA BRASILE 5 (1 su 65)
18. VIA M. FANTI 12 (3 su 32 + 1 Box)
19. VIA CERNAIA 10 (1 su 37)

- | | |
|--|--|
| 8. VIA C. RIBOLDI 11 (15) | 20. VIA ALESSANDRINA 23 (6 su 46) |
| 9. VIALE REPUBBLICA 13 (1) | 21. VIA C. RIBOLDI 117 (1 su 25 + 1 Box) |
| 10. VIA S. MICHELE DEL CARSO 5 (1) | 22. VIA CHOPIN 18 (1 su 68) |
| 11. VIA TOBAGI 11/17 (26 + 1 negozio + 18 Box) | 23. VIA DERNA 4 (1 su 60) = 0 |
| 12. VIA TRIPOLI 34 (18 alloggi + 9 Box) | 24. VIA DERNA 6 (1 su 54) |
| TOTALE: N° 174 + 5 negozi | TOTALE: N° 44 |

Sono altresì di proprietà comunale il Cinema Metropolis in Via Oslavia, l'Ufficio Postale di Via Buoizzi civ. 19 ed il Palazzo Vismara ubicato in Via C. Zelati nel Quartiere di Palazzolo, dove sono presenti alcune sedi di Associazioni, il Centro Sociale per Anziani ed un'Edicola (con canone di locazione) nonché n° 3 attività commerciali presso la Biblioteca "Tilane".

Si evidenzia che la maggior parte delle unità immobiliari sopra elencate hanno tutti un'età superiore a 35 anni, eccezion fatta per i più recenti edifici di Via Montale e Via Fermi.

Molti immobili di edilizia abitativa sociale presentano un rilevante fabbisogno di manutenzione, che va programmata e resa nell'ambito delle linee programmatiche dell'amministrazione ovvero di valorizzazione del patrimonio comunale.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	08 bisogni abitativi	Dare risposte concrete ai bisogni abitativi e contenere l'emergenza abitativa	Elaborazione di proposte per la riqualificare degli alloggi dismessi di Palazzo Sanità per farne alloggi SAS, destinati a giovani e anziani soli attivando a riguardo anche un'attività di fundraising	Cittadini	2027	Assessore a Opere pubbliche, Manutenzioni, Patrimonio pubblico, Patti di collaborazione, Reti e Sotto-servizi	Direttore settore Opere per il territorio e cura del patrimonio
Stato di attuazione: In seguito a un primo sopralluogo, sono in fase di studio alcune ipotesi per la riqualificazione degli alloggi.							

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01: Difesa del suolo

31 Responsabilità settore Pianificazione urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale - Arch. Ferri

Il Servizio Ambiente del Comune provvede, tra le altre attività contemplate all'interno di più missioni ed in supporto ad altri uffici, anche alla verifica della tutela e salvaguardia del territorio e, in particolare in questo programma, alla verifica della difesa del suolo e il rischio idrogeologico.

In questo ambito si darà seguito alle indicazioni declinate nello Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico redatto ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale 7/2017 focalizzando, in particolar modo, l'azione sugli ambiti maggiormente colpiti in occasione di fenomeni meteorologici di particolare violenza. Nel quadro della gestione del rischio idraulico, saranno altresì sviluppate –in dialogo con il Parco GruBria- progettualità finalizzate ad implementare la dotazione di spazi collettivi cittadini anche delineando un sistema di connessioni ciclo-pedonali che punterà a raccordare il sistema delle acque e dei parchi di livello sovra comunale.

Nel perseguimento di questo obiettivo sarà data concreta attuazione alla progettualità individuata come “Seveso River Park – Parco dell'Acqua di Calderara” –per la quale il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 23 del 27/05/2021 ha preso atto degli esiti del percorso di co-progettazione formulando assenso al proseguimento dell'iter realizzativo- attraverso l'azione congiunta di Regione Lombardia – ATO Città Metropolitana di Milano – Comune di Paderno Dugnano e CAP Holding soggetto che- in forza di accordo sottoscritto tra le parti- è individuato dal Comune di Paderno Dugnano -in analogia e parallelamente a quanto già oggetto di convenzione con l'Ufficio d'Ambito di Città Metropolitana- per assumere la funzione di stazione appaltante per i lavori di realizzazione delle opere non direttamente afferenti al Servizio Idrico Integrato (SII), ma facenti parte dell'intera opera di intervento, nonché funzioni di supporto al Comune per le attività di acquisizione delle aree di proprietà privata coinvolte dall'intervento.

Proseguendo le attività avviate, si fornirà concreto supporto all'attività di divulgazione promossa da Città Metropolitana di Milano del progetto “Città Spugna” (finanziato con risorse a valere sul PNRR ed attuato da parte di CAP Holding) realizzato nell'area prospiciente l'impianto sportivo Toti.

Gli obiettivi sopra descritti si allineano con i contenuti declinati nel PNRR.

La valenza di portata strategica della tutela del suolo abbraccia, in forma più ampia, anche la tematica della rigenerazione urbana. In questo contesto la realizzazione di opere di disconnessione dell'area adiacente al campo sportivo Toti, finalizzate alla gestione sostenibile delle acque meteoriche, sono state, come già illustrato, inquadrare in una progettualità di livello metropolitano risultata assegnataria di finanziamenti a valere sulla Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglia, comunità e terzo settore (Progetto Città Spugna).

L'attività di difesa del suolo perseguita dall'Amministrazione si estenderà sviluppando approfondimenti, elaborando strategie e candidando progettualità a specifiche linee di finanziamento mirate, in forma multiobiettivo, al contrasto dei cambiamenti climatici.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCONNE SSA E SOSTENIBILE	02 ambiente sostenibilità e gestione del territorio	Favorire la permeabilità dei terreni e il recupero delle acque meteoriche su aree pubbliche	Svolgimento delle attività di competenza dell'Ente funzionali e conseguenti all'approvazione del progetto "Seveso River Park" ed alla successiva realizzazione	Cittadini	2026-2028	Assessore a Urbanistica, Edilizia privata, Sostenibilità Ambientale e contrasto al cambiamento climatico, Aree verdi, Viabilità, Infrastrutture, Trasporti, Mobilità sostenibile	Direttore settore Pianificazione urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale
Stato di attuazione: Nei primi mesi del 2026 è proseguita l'interlocuzione con CAP Holding che sta curando la redazione del progetto di livello esecutivo dell'opera. Come Comune sono state avviate e in larga misura svolte attività di sopralluogo/verifica della consistenza delle aree oggetto di acquisizione per addivenire –con tempistica coerente con il cronoprogramma generale- alla formulazione di decreti di occupazione con formulazione proposte di indennità							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCONNE SSA E SOSTENIBILE	02 ambiente sostenibilità e gestione del territorio	Azioni finalizzate al contrasto del cambiamento climatico	Definizione di strategie e perseguimento di azioni, anche di livello sovracomunale, di adesione/accesso a specifiche linee di finanziamento	Cittadini	2026-2028	Assessore a Urbanistica, Edilizia privata, Sostenibilità Ambientale e contrasto al cambiamento climatico, Aree verdi, Viabilità, Infrastrutture, Trasporti, Mobilità sostenibile	Direttore settore Pianificazione urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale
Stato di attuazione: Attività svolta in forma continuativa dall'ufficio. Nello specifico, nei primi mesi del 2026, proseguita l'attività di sviluppo e concreta attuazione del progetto sovracomunale "aGREENment - Una strategia per la Transizione Climatica del Parco GruBria e dei comuni di Muggiò, Nova Milanese, Paderno Dugnano e Seregno che integra le azioni di mitigazione e adattamento, forestazione urbana e mobilità sostenibile" approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 110 del 09/10/2025 ai fini della candidatura alla fase III del Bando Strategia Clima 2024 di Fondazione Cariplo. Progetto a fronte dell'esito positivo avuto dalla candidatura.							

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 02: Tutela valorizzazione e recupero ambientale

32 Responsabilità settore Pianificazione urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale - Arch. Ferri

Il Servizio Ambiente del Comune provvede alla gestione di numerose attività volte alla tutela ambientale ed alla salvaguardia del territorio, con la bonifica dei siti inquinati e al controllo dell'inquinamento acustico, elettromagnetico ed ambientale. Gestisce le attività autorizzatorie in materia di emissioni acustiche in deroga per gli impianti rumorosi. Fornisce i pareri per le autorizzazioni degli impianti produttivi che richiedono l' AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), l'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), previa verifica di compatibilità con i vincoli paesaggistici e con l'assetto urbanistico del territorio. Svolge le attività di predisposizione, coordinamento e monitoraggio di piani, programmi e progetti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale ed allo sviluppo sostenibile. Provvede alla gestione delle attività volte alla tutela, al recupero ed alla valorizzazione dell'ambiente e delle risorse naturali delle Cave ancora attive sul territorio. Il Comune, infatti, ha funzioni di controllo in base alla legge regionale n°14 del 1998 e, pertanto, proseguirà questa essenziale attività. Partecipa al procedimento autorizzatorio in materia di Cave previa verifica di compatibilità con i vincoli paesaggistici e gestisce i rapporti con le Cave stesse per il recupero delle aree escavate e reinterrate.

Con Deliberazione di Consiglio regionale n. XI/2501 del 28 giugno 2022 è stato approvato il "Nuovo Piano Cave della Città metropolitana di Milano - settore merceologico della sabbia e ghiaia - art. 8 della L.R. 8 agosto 1998, n. 14"

Per quanto riferito a CAVA NORD Città Metropolitana di Milano con autorizzazione dirigenziale Rep. Gen. 9137 del 10/11/2023 ha disposto la proroga delle autorizzazioni dirigenziali R.G. n° 16779/2009, 10684/2017, 8766/2022 rilasciate alla società Cava Nord S.r.l. per l'esercizio dell'attività estrattiva ex art. 12 L.R. n° 14/1998 e 28 comma 4 L.R. n° 20/2021 - lotti 1, 2, 3, 4, 5 - fase 1 del lotto 6a fino alla data del 12/05/2024.

La società Cava Nord S.r.l. in data 13/09/2023 ha presentato all'Autorità competente istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi degli artt. 23 e 27 – bis del d.lgs. 152/2006 e degli artt. 4 e 5 della L.R. 2 febbraio 2010, n. 5, relativa al progetto di ampliamento dell'ambito territoriale estrattivo ATEg15 articolato in due fasi e finalizzato alla coltivazione di un giacimento di sabbia e ghiaia a secco e in falda contenente il progetto di recupero ambientale che prevede il ritombamento a piano campagna avente destinazione finale ad uso fruttivo/agricolo.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26/2024 è stato approvato lo schema di convenzione per disciplinare l'attività estrattiva di questo impianto che è stata poi sottoscritta nella prima metà del 2024.

Per quanto riferito a CAVA EGES, la Società E.G.E.S. Estrazione Ghiaia e Sabbia S.p.a. in data 10/05/2024 ha presentato all'Autorità competente istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi degli artt. 23 e 27 – bis del d.lgs. 152/2006 e degli artt. 4 e 5 della L.R. 2 febbraio 2010, n. 5, relativa al progetto di Gestione Produttiva dell'ATEg14 da realizzarsi nei comuni di Paderno Dugnano (MI) e Nova Milanese (MB).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11/2025 è stato approvato schema di convenzione per disciplinare l'attività estrattiva in questo ambito di cava ridefinendo le esigenze di sviluppo della società E.G.E.S. stessa e le finalità e gli interessi pubblici di cui è portatrice l'Amministrazione Comunale.

La convenzione è stata sottoscritta nella prima metà del 2025.

A seguito della avvenuta definizione -con riguardo alle scadenze sopra indicate- dei nuovi provvedimenti autorizzativi, nel triennio 2026-2028 si gestiranno i rapporti con gli operatori con riguardo all'esercizio dell'attività estrattiva.

Il Servizio Ambiente, inoltre, partecipa ai programmi di promozione e comunicazione ambientale, anche attraverso la realizzazione di brochure informative. Svolge le funzioni di autorità competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica sugli strumenti urbanistici comunali e partecipa ai procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale di piani e progetti di iniziativa pubblica e privata.

La gestione del verde comunale, in piccola parte supportata da forme di gestione collaterali quali le sponsorizzazioni, è affidata a soggetti qualificati aventi le caratteristiche tecniche e gestionali adeguate al consistente patrimonio verde. Nell'ambito dei progetti di valorizzazione una menzione particolare va fatta per il Parco Lago Nord all'interno del quale si promuoveranno forme di aggregazione sociale, orientate a promuovere le attività sportive compatibili e praticate da ogni cittadino all'interno del Parco valutando anche ipotesi di connessione di livello sovracomunale.

La gestione del verde procederà inoltre alla valorizzazione e riqualificazione di specifici ambiti verdi per implementare i progetti inerenti sia i percorsi ciclo pedonali sia le attività rivolte alle persone con disabilità ricercando anche la collaborazione finanziaria di altri soggetti.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCONNE SSA E SOSTENIBILE	02 ambiente sostenibilità e gestione del territorio	CAVA EGES CAVA NORD Perseguire obiettivi di qualità ambientale	Perseguimento attraverso la gestione delle convenzioni CAVA EGES e CAVA NORD degli obiettivi di qualità ambientale, di valorizzazione delle aree e di realizzazione di ciclopedonali anche in un'ottica sovra comunale	Cittadini	2026-2027	Assessore a Urbanistica, Edilizia privata, Sostenibilità Ambientale e contrasto al cambiamento climatico, Aree verdi, Viabilità, Infrastrutture, Trasporti, Mobilità sostenibile	Direttore settore Pianificazione urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale
Stato di attuazione: Proseguite le attività di attuazione della convenzione sottoscritta con CAVA EGES nell'annualità 2025 e rivolta a disciplinare l'attività estrattiva della società E.G.E.S. nell'ambito ATEg14 per il periodo 2025-2035, formalizzando l'acquisizione a patrimonio comunale di una prima porzione di area di mq. 37.000 per la quale si stanno approfondendo, in modalità intersettoriale, progettualità di valorizzazione ambientale.							

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 03: Rifiuti

33 Responsabilità settore Opere per il territorio e cura del patrimonio - Arch. Tonetti

Il Settore svolge tutte le funzioni attribuite ai Comuni in materia di gestione dei rifiuti con conseguente collaborazione con l'azienda appaltatrice del Servizio di Igiene Urbana, per le attività di pianificazione e gestione del servizio medesimo.

Il Settore gestisce tutte le attività connesse allo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani comprensivo di spazzamento stradale, raccolta differenziata ed indifferenziata, trattamento, recupero e smaltimento finale dei rifiuti, nonché di diversi servizi opzionali ed accessori. Provvede alla gestione del contratto di servizio stipulato, verificando il rispetto delle clausole contrattuali in merito alle modalità di espletamento del servizio di igiene urbana e provvedendo alle attività di ispezione e controllo sulla qualità del servizio stesso. Collabora per la progettazione e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della qualità del servizio nonché alla riduzione dei rifiuti all'origine. Realizza campagne di comunicazione e sensibilizzazione sulle corrette

modalità di smaltimento dei rifiuti e d'informazione alla popolazione sulla riutilizzabilità e riciclabilità dei prodotti differenziati, anche mediante il coinvolgimento del mensile "La Calderina" e del sito istituzionale. Svolge attività di predisposizione, coordinamento e monitoraggio di piani, programmi e progetti finalizzati al miglioramento del servizio di gestione integrata dei rifiuti.

Il territorio comunale di Paderno Dugnano è caratterizzato dalle seguenti condizioni:

- lunghezza stradale complessiva: m. 100.000 circa, articolata su n° 418 Vie (da cui sono state escluse le seguenti strade extra comunali: il tratto della S.P. denominata Milano-Lentate, compresi gli svincoli, e il tratto autostradale denominato Peduncolo della Tangenziale Nord, la ex S.P. 46 Rho – Monza);
- circa n° 20.000 utenze domestiche, circa n° 579 utenze produttive, circa n° 1.535 utenze commerciali, circa n° 185 utenze derivanti da bar, ristorazione, mense e circa n° 1000 uffici privati e studi professionali.

Le utenze domestiche condominiali della raccolta dei rifiuti solidi urbani "secco" sono pressoché tutte dotate di cassonetto privato per il contenimento dei sacchi trasparenti.

La raccolta dei rifiuti comprende anche gli impianti di distribuzione carburante collocati in fregio alle strade sovracomunali/tangenziali.

Presso gli uffici del "Cantiere di Servizi" di Via Parma è presente la linea telefonica dedicata con "numero verde", per la raccolta di segnalazioni, reclami, prenotazione di servizi particolari da parte degli utenti: tale numero, adeguatamente pubblicizzato, è dotato di segreteria telefonica, in modo da poter essere attivo 24 ore su 24.

Ogni mese al Settore viene reso un resoconto stampato e su supporto informatico contenente i dati e le pesate relative ai rifiuti raccolti, suddivisi per tipologia, relativi ai servizi svolti.

Presso il Centro di Raccolta è attiva l'attività di pesatura individuale in ingresso/uscita e i dati vengono trasmessi a ufficio ecologia. Su tali basi conoscitive puntuali potranno essere sviluppate analisi di dettaglio funzionali ad orientare le politiche di gestione e tariffazione dei servizi.

Obiettivo dell'ufficio è il miglioramento costante del trend della raccolta differenziata, introducendo nuove frazioni merceologiche, soprattutto puntando ad innescare un processo culturale finalizzato ad escludere dallo smaltimento rifiuti i manufatti e/o materiali usati, ancora idonei per essere immessi in un circuito virtuoso di riuso di materiale usato che non ha ultimato la sua utilità.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCONNE SSA E SOSTENIBILE	01 decoro qualità urbana	e Nuovo appalto rifiuti	Avvio dell'esecuzione del nuovo appalto del Servizio di Igiene Urbana dando concreta attuazione ai criteri di qualità ed efficienza elaborati per garantire un servizio migliore, tecnologicamente più avanzato e sempre più efficiente	Amministrazione, cittadini	2026	Assessore alla Polizia locale, Sicurezza stradale, Protezione civile, Controllo di Vicinato, Decoro, Igiene pubblica e rifiuti, Benessere e tutela degli animali	Direttore settore Opere per il territorio e cura del patrimonio
Stato di attuazione: L'avvio dell'esecuzione del nuovo appalto del servizio di igiene urbana è previsto per la seconda metà dell'anno, dato che la relativa procedura di affidamento, del valore di 48 milioni di euro, è iniziata solamente nel mese di ottobre 2025. In vista di tale avvio sono stati organizzati diversi incontri con il progettista e direttore di esecuzione del contratto, al fine di focalizzare i punti importanti del servizio che dovranno essere oggetto di particolare attenzione, condividendone i punti anche con gli amministratori. E' stata inoltre impostata una campagna di informazione rivolta alla cittadinanza, al fine di illustrare tutte le novità di diretto interesse pratico.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCONNE SSA E SOSTENIBILE	01 decoro e qualità urbana	Ridurre il degrado di alcune zone	Definizione e perseguimento di un programma di interventi mirati al contrasto del degrado e dell'abbandono rifiuti in specifiche zone del territorio comunale con un attivo supporto della Polizia Locale.	Amministrazione, cittadini	2026-2028	Assessore alla Polizia locale, Sicurezza stradale, Protezione civile, Controllo di Vicinato, Decoro, Igiene pubblica e rifiuti, Benessere e tutela degli animali	Direttore settore Opere per il territorio e cura del patrimonio
Stato di attuazione: Le diverse iniziative verranno avviate con l'avvio del nuovo appalto di servizio, a partire dal mese di luglio.							

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

34 Responsabilità settore Opere per il territorio e cura del patrimonio - Arch. Tonetti

La Legge n. 10 del 14 gennaio 2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" ha rappresentato, ad oggi, il principale riferimento normativo nazionale in tema di verde urbano, colmando un vuoto legislativo in materia di verde su scala urbana e rimandando alle amministrazioni comunali e agli enti territoriali competenti importanti responsabilità in materia di gestione e pianificazione degli spazi verdi, per il miglioramento della qualità della vita nelle città.

Nel corso degli anni, la gestione del verde pubblico si è dovuta confrontare con i principi, le strategie e gli indirizzi dei diversi livelli di pianificazione territoriale esistenti e in via di elaborazione.

Il censimento e l'aggiornamento informatizzato del patrimonio arboreo e arbustivo del verde pubblico ha consentito all'Amministrazione Comunale di fare il punto sulla quantificazione e la classificazione degli alberi piantumati e rimossi, oltre a quelli per loro caratteristica potenzialmente pericolosi, e di valutare eventuali implementazioni e/o compensazioni del patrimonio arboreo.

La rilevazione puntuale del verde pubblico si è strutturata in una banca dati informatica gestita da un software in dotazione al Comune, che ha consentito di dare una valutazione sul "valore" della risorsa verde già presente e delle relative potenzialità di arricchimento in una logica di "sistema" verde. I dati in esso contenuti sono costantemente aggiornati. Il regolare aggiornamento delle aree a verde si è anche tradotto in una loro perimetrazione e catalogazione mediante un riconoscimento numerico consultabile su cartografia comunale appositamente predisposta dall'ufficio. La consistenza del patrimonio del verde pubblico del Comune di Paderno Dugnano, pari al 17,11 % del territorio comunale, è costituito dai parchi urbani e giardini pubblici, viali alberati comprensivi di aree a verde stradale, di aree pertinenziali delle scuole, degli impianti sportivi.

La superficie lorda delle aree in carico all'Amministrazione comunale ammonta a mq 2 222 783, con una superficie verde gestita totale di mq 1 877 074. Sul territorio comunale il bilancio arboreo al 2024, definito dalla Legge 10/2013 come "il rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica rispettivamente al principio e al termine del mandato stesso", si è attestato su un saldo complessivo di 54 .986 esemplari.

Nel corso di quest'ultimi anni, e in virtù di cessioni di aree da parte di operatori privati e di cittadini a seguito di stipula di convenzioni urbanistiche, di permessi di costruire convenzionati o di cessioni volontarie, sul territorio comunale si sono sviluppate nuove aree a destinazione a verde variamente articolate per forma, dimensione, sistemazione e destinazione d'uso, la cui consistenza si è progressivamente incrementata attraverso altre tipologie di cessioni a favore del Comune. Esempi tra tutti sono quelle poste in via Europa, via Roma, via Galli, via San Michele del Carso, località Cascina Sant'Angelo, via San Giuseppe, via Oriani, via Baraggiolo, via Pasubio, via Bonomelli, oltre a due aree poste in via Copernico riconsegnate alla pubblica gestione, nonché l'acquisizione definitiva, a patrimonio pubblico, del Parco De Marchi in via Italia.

Nei primi mesi del 2022 ha avuto avvio il nuovo appalto quinquennale di gestione del verde comprensivo delle attività di potature, controlli di stabilità delle piante, controllo e supervisione su cantieri in prossimità di alberature, piantamento di nuovi alberi, rinnovo delle alberature e sostituzione dei soggetti abbattuti per vetustà, malattia o pericolosità per la circolazione stradale.

Importanti realtà che costituiscono l'asse portante della rete verde del territorio di Paderno Dugnano sono il Parco Lago Nord, connesso con il centro Sportivo Toti, e il Parco Grugnotorto Villorosi, che comprende aree a verde del territorio sia pubbliche che private.

Il Parco Lago Nord, della superficie di circa mq. 492.530, rappresenta un bellissimo esempio di riqualificazione ambientale che ha assunto rilevanza sovracomunale e dotazione strategica, la cui importanza è ulteriormente amplificata dalla grande proprietà pubblica comunale rappresentata dal centro sportivo di via Serra, a cui il Parco Lago Nord è direttamente collegato con una passerella ciclopedonale. Il parco è caratterizzato da una varietà di spazi e di destinazioni d'uso, nonché di maturità dei diversi popolamenti arborei. Sono identificabili due macro aree: il parco vero e proprio con assetto più fruttivo ed il bosco, nella porzione ad Ovest a ridosso della statale, di circa 35.000 mq su cui si è intervenuti, negli ultimi anni, con interventi di rigenerazione forestale e riqualificazione del patrimonio arboreo e arbustivo.

Altra importante realtà è il Parco GruBria, situato nella porzione centro-settentrionale della provincia di Milano, fra l'alta pianura irrigua del Villorosi e la media pianura irrigua dei fontanili, in un ambito densamente urbanizzato, attraversato da importanti direttrici di comunicazione (quali la A52 Tangenziale Nord Milano e la ex -SS35 Milano-Meda) e caratterizzato da scarsi spazi aperti limitati alle frange tra un centro urbano e l'altro. Il PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) comprende principalmente aree agricole a seminativo semplice, con complessi rurali ancora attivi, ma dispone anche di zone umide, quale ad esempio, tra tutti, la zona nata all'interno della Cava Nord e relitti di boschi planiziali che coprono in totale una superficie di 74 ettari e che hanno notevoli potenzialità di ricostruzione ambientale ed ecologica del territorio. Per la sua posizione, il territorio del Parco costituisce una indispensabile struttura di connessione ecologica tra i parchi regionali Nord Milano, Groane e Valle Lambro.

Parchi e giardini storici o a valenza sovracomunale meritano particolare attenzione per individuare le forme di gestione che meglio si adattano alla loro natura ed alle offerte di fruizione loro richieste. Si tratta di stabilire, nel caso di un giardino catalogato come storico, cosa il giardino stesso è in grado di offrire e quindi quale uso sia compatibile. I giardini storici comunali sono circondati da recinti e mura che ne regolavano ulteriormente l'accesso e la fruibilità. Possono considerarsi come giardini storici, il Parco Borghetto a Palazzolo e il Parco Belloni a Cassina Amata. Funzioni prevalenti di questi giardini devono essere il passeggio ed il relax per i cittadini, uniti alla valorizzazione dell'estetica del disegno paesaggistico, che devono armonizzarsi con gli altri utilizzi tipicamente praticati nelle aree verdi, fino ad escludere attività più impattanti come il gioco del pallone, il bivacco diurno e notturno, l'uso di biciclette, motorini e simili. Per la loro manutenzione occorre il supporto di imprese manutentive del verde, una vigilanza adeguata, la chiusura notturna con la manutenzione della recinzione dove manca o dove è ammalorata. Analogo discorso vale per il viale Bagatti, che rappresenta una realtà sovracomunale dove occorre garantire un livello manutentivo di qualità per la vicinanza con la storica Villa Bagatti a Varedo.

Oltre ai luoghi sopra richiamati esistono in città altri ambiti che, pur non essendo qualificati "storici", meritano attenzione per l'importanza e la strategicità che occupano nel contesto cittadino. Si tratta delle aree "a verde" adiacenti a strutture molto frequentate quali, la Biblioteca Tilane, la Piazza della Resistenza, le Chiese cittadine e le Stazioni FNM.

Come già precedentemente evidenziato, sono in corso di attuazione specifiche progettualità -risultate assegnatarie di finanziamenti a valere sul PNRR- finalizzate -all'interno di un disegno articolato di riqualificazione di spazi pubblici del quartiere di Calderara- alla manutenzione straordinaria dell'anfiteatro interno a Parco Lago Nord e dei locali di servizio ad esso annessi.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCONN ESSA E SOSTENIBIL E	01 decoro e qualità urbana	Nuovo appalto del verde	Predisposizione del nuovo appalto del Servizio di Manutenzione Aree Verdi attraverso la definizione di criteri di qualità ed efficienza puntuali per garantire un servizio migliore e sempre più efficiente anche favorendo la presenza monitorata di aree a sfalcio ridotto	Cittadini	2026-2027	Assessore a Opere pubbliche, Manutenzioni, Patrimonio pubblico, Patti di collaborazione, Reti e Sotto-servizi	Direttore settore Opere per il territorio e cura del patrimonio
Stato di attuazione: La predisposizione del nuovo appalto del Servizio di Manutenzione delle Aree Verdi è prevista entro la fine dell'anno. Nei primi mesi del 2026 sono state evidenziate le criticità legate all'appalto in essere, che saranno oggetto di una specifica informativa alla Giunta Comunale, necessaria per condividere gli indirizzi operativi che porteranno alla definizione dei contenuti di dettaglio del nuovo appalto di servizio.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCONNESSA E SOSTENIBILE	02 ambiente sostenibilità e gestione del territorio	Continuare a incrementare il “verde” in ambito urbano, periurbano e nei parchi	Definizione e perseguimento di strategie di intervento sul patrimonio arboreo anche ponendo attenzione alla sostituzione, dove necessario, di alberature morte e/o inadatte ai cambiamenti climatici ed alla divulgazione della consistenza del patrimonio arboreo comunale	Cittadini	2026-2027	Assessore a Opere pubbliche, Manutenzioni, Patrimonio pubblico, Patti di collaborazione, Reti e Sotto-servizi	Direttore settore Opere per il territorio e cura del patrimonio
Stato di attuazione: Il Comune di Paderno Dugnano ha la proprietà di circa ventimila alberi, gran parte dei quali di altezza considerevole. Risulta opportuno avviare una mappatura a tappeto dello stato di conservazione degli alberi, con particolare riferimento al problema della loro stabilità e del rischio di caduta. La caduta accidentale di alberi, specie se lungo le strade, è potenzialmente pericolosa e pertanto è stato programmato l'affidamento di un servizio per effettuare delle VTA (valutazioni visive della stabilità degli alberi) e dove necessario delle indagini diagnostiche con strumenti tecnici. L'esito porterà a classificare le piante in diversi classi di rischio, proponendo anche in alcuni casi, solo dove strettamente necessario, l'abbattimento e la sostituzione degli elementi a rischio di caduta. A tal fine verrà richiesto uno stanziamento in occasione dell'applicazione dell'avanzo di bilancio nel mese di luglio, trattandosi di spesa corrente.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	05 prendersi cura delle disabilità	Prendersi cura delle disabilità: favorire il benessere psicofisico e l'accessibilità	Sulla base di una mappatura delle condizioni di accessibilità delle aree verdi e dei parchi comunali definizione di una programmazione ed all'attuazione, laddove necessario, di interventi di eliminazione delle barriere e valutando la possibilità di realizzare percorsi sensoriali	Cittadini	2026	Assessore a Opere pubbliche, Manutenzioni, Patrimonio pubblico, Patti di collaborazione, Reti e Sotto-servizi	Direttore settore Opere per il territorio e cura del patrimonio
Stato di attuazione: E' stata affidata l'installazione di un'altalena inclusiva e sono in corso le attività di verifica delle aree gioco in funzione della loro accessibilità.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	05 prendersi cura delle disabilità	Prendersi cura delle disabilità: favorire il benessere psicofisico e l'accessibilità	Definizione e perseguimento di un programma che prosegua l'opera di attrezzatura delle aree verdi pubbliche con giochi inclusivi che consentano la più ampia fruizione da parte dell'utenza	Cittadini	2026-2027	Assessore a Opere pubbliche, Manutenzioni, Patrimonio pubblico, Patti di collaborazione, Reti e Sotto-servizi	Direttore settore Opere per il territorio e cura del patrimonio
Stato di attuazione: E' stata affidata l'installazione di un'altalena inclusiva e sono in corso verifiche e analisi dei costi rispetto all'obiettivo.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	05 prendersi cura delle disabilità	Prendersi cura delle disabilità: favorire il benessere psicofisico e l'accessibilità	Sviluppare progetti di abbattimento delle barriere architettoniche con il coinvolgimento di associazioni e persone con disabilità	cittadini	2026-2027	Assessore a Opere pubbliche, Manutenzioni, Patrimonio pubblico, Patti di collaborazione e, Reti e Sotto-servizi	Direttore settore Opere per il territorio e cura del patrimonio
Stato di attuazione: E' stata studiata una ipotesi di coinvolgimento della cittadinanza al fine di raccogliere segnalazioni dettagliate di spazi ed edifici pubblici, al fine di poter attuare interventi mirati.							

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

35 Responsabilità settore Pianificazione urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale - Arch. Ferri

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCONN ESSA E SOSTENIBIL E	02 ambiente sostenibilità e gestione del territorio	Monitorare e sviluppare le azioni del PAESC in ottica intersettoriale	Perseguimento delle azioni dettate dal PAESC evidenziando, nell'attuazione della programmazione, gli interventi sul patrimonio comunale e le componenti di coerenza e raggiungimento target	Amministratori, Cittadini	2026	Assessore a Urbanistica, Edilizia privata, Sostenibilità Ambientale e contrasto al cambiamento climatico, Aree verdi, Viabilità, Infrastrutture, Trasporti, Mobilità sostenibile	Direttore settore Pianificazione urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale
Stato di attuazione: Avviato il percorso che porterà -entro l'annualità in corso- al secondo monitoraggio. Declinati gli obiettivi definiti nel PAESC per gli interventi edilizi, nel quadro della stesura dell'aggiornamento del Regolamento Edilizio, prevedendo specifico allegato contenente indicazioni di risparmio energetico e incentivazione di interventi rispondenti a specifici target clima-ambiente							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCONN ESSA E SOSTENIBIL E	02 ambiente sostenibilità e gestione del territorio	Perseguire l'esperienza di almeno una Comunità Energetica Solidale sul territorio padernese	A fronte della definizione di un piano di attivazione di una prima Comunità Energetica Solidale modulata nella realtà locale, perseguimento delle attività funzionali alla gestione e concreta conduzione	Amministratori, Cittadini	2026-2027	Assessore a Urbanistica, Edilizia privata, Sostenibilità Ambientale e contrasto al cambiamento climatico, Aree verdi, Viabilità, Infrastrutture, Trasporti, Mobilità sostenibile	Direttore settore Pianificazione urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale
Stato di attuazione: Obiettivo inquadrato nell'articolazione del progetto sovracomunale "aGREENment - Una strategia per la Transizione Climatica del Parco GruBrìa e dei comuni di Muggiò, Nova Milanese, Paderno Dugnano e Seregno che integra le azioni di mitigazione e adattamento, forestazione urbana e mobilità sostenibile" approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 110 del 09/10/2025 ai fini della candidatura alla fase III del Bando Strategia Clima 2024 di Fondazione Cariplo. Progetto alla cui concreta attuazione si è lavorato nei primi mesi del 2026 a fronte dell'esito positivo avuto dalla candidatura.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCONNESSA E SOSTENIBILE	02 ambiente sostenibilità e gestione del territorio	Favorire l'utilizzo da parte dei cittadini delle Case dell'acqua	Incremento del numero di Case dell'Acqua sul territorio comunale. Attivazione di un programma di comunicazione rivolto a tutti i cittadini e di educazione ambientale nelle scuole rivolto a disincentivare l'utilizzo di acqua in bottiglia.	Amministratori, Cittadini	2026-2027	Assessore a Urbanistica, Edilizia privata, Sostenibilità Ambientale e contrasto al cambiamento climatico, Aree verdi, Viabilità, Infrastrutture, Trasporti, Mobilità sostenibile	Direttore settore Pianificazione urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale
Stato di attuazione: Attività allo studio							

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

35bis Responsabilità settore Opere per il territorio e cura del patrimonio - Arch. Tonetti

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCONNESSA E SOSTENIBILE	02 ambiente sostenibilità e gestione del territorio	Sostituire le caldaie comunali più vecchie, con sistemi a condensazione e pompe di calore	Definizione delle esigenze residue di efficientamento degli impianti termici degli immobili comunali e di una conseguente programmazione orientata anche ad intercettare finanziamenti dedicati	Amministratori, Cittadini	2026-2027	Assessore a Urbanistica, Edilizia privata, Sostenibilità Ambientale e contrasto al cambiamento climatico, Aree verdi, Viabilità, Infrastrutture, Trasporti, Mobilità sostenibile	Direttore settore Opere per il territorio e cura del patrimonio
Stato di attuazione: La ricognizione dello stato di fatto delle esigenze manutentive delle caldaie è stato effettuato in occasione dell'affidamento del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti. Un successivo aggiornamento verrà effettuato prima dell'affidamento del nuovo servizio. Sono inoltre state sostituite una serie di caldaie degli immobili residenziali. Anche per Palazzo Sanità è in fase di verifica il progetto per la ristrutturazione dell'immobile, che prevede la trasformazione dell'impianto di riscaldamento.							

Missione 10: Trasporto e diritto alla mobilità

Programma 02: Trasporto pubblico locale

36 Responsabilità settore Polizia Locale, Sicurezza e Viabilità - Dr. Baffa

Le modifiche contenute nella legge regionale n. 19/2015, in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” modifica la disciplina del settore dei trasporti di cui alla l.r. n. 6/2012. Quest’ultima, entrata in vigore il 11 luglio 2015, ridefinisce i termini per gli adempimenti previsti in capo agli enti locali e alle agenzie preposte all’espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale in sostituzione dei Comuni.

L’Agenzia ha nominato il proprio Consiglio di Amministrazione nel giugno 2016 e, in data 9 gennaio 2017, con deliberazione del CdA n° 1, ha nominato il Direttore dell’Agenzia stessa – Bacino Milano, Lodi, Monza Brianza, Pavia -. Pertanto, i termini per approvare gli atti regolamentari fondamentali previsti dallo Statuto, inclusa l’approvazione del bilancio, decorrono da tale data. Dalla data di approvazione del bilancio, le Agenzie subentrano nella titolarità dei contratti di servizio sottoscritti dagli enti locali per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale.

L’Agenzia, in pendenza dell’affidamento complessivo del servizio di bacino, è comunque tenuta per Legge a subentrare nella gestione dei contratti in essere alle condizioni previste dai medesimi contratti, inoltre, ha già preso in carico altri contratti analoghi a quello del Comune di Paderno Dugnano, subentrando nella gestione del servizio alle condizioni contrattuali già vigenti sia sotto il profilo tecnico operativo che sotto il profilo economico. All’atto del subentro di Agenzia si dovrà valutare l’ingresso del territorio di Paderno Dugnano allo STIBM (il nuovo sistema tariffario) che promuove integrazione tariffaria e modale. Nel corso del tempo il cronoprogramma delle attività di competenza dell’Agenzia di Bacino ha subito diversi slittamenti, l’ultimo dei quali causato dallo stato di emergenza dovuto alla diffusione del Covid-19; durante questo periodo gli uffici comunali competenti si sono più volte interfacciati con l’Agenzia per valutare tempistiche e modalità di passaggio della titolarità del contratto.

Nel dicembre 2023 l’Agenzia per il TPL ha informato che sono stati approvati dall’Assemblea dell’Agenzia i tempi e le modalità per lo svolgimento della gara di affidamento dei servizi di TPL di competenza, compresi quelli relativi alle linee di TPL interurbane di interesse del Comune di Paderno Dugnano.

L’Assemblea ha innanzitutto definito che saranno 6 i lotti di affidamento, individuati in base a criteri di efficienza trasportistica nell’organizzazione dei servizi e di continuità territoriale, fermo restando il vincolo individuato dalla legge regionale di conseguire lotti di dimensioni non inferiori a 10 milioni di vetture*km/anno. Il Comune di Paderno Dugnano è incluso nel Lotto 2 - servizi su gomma del nord ovest milanese e della Brianza occidentale (ambiti di servizio Castanese, Legnanese, Rho e Bollate, Groane), anche se presenta delle linee incluse nel Lotto 1 - servizi urbani e di area urbana di competenza dei Comuni di Milano e di Monza (ambiti di servizio Milano, Nord Milanese, Cassanese, San Donato e San Giuliano, Peschiera-Pantigliate, Cernusco sul Naviglio, Area urbana ovest, Area urbana sud, Area urbana di Monza – aggiunta dall’Assemblea) e nel Lotto 3 - servizi su gomma del nord est milanese e della Brianza centrale (ambiti di servizio Seregno e Brianza centrale, Vimercatese, Valle dell’Adda).

Nelle more del perfezionamento delle procedure di gara dell’Agenzia, è stata attuata una azione tecnica convergente da parte della struttura comunale orientata ad operare un riordino del servizio attualmente attivo sul territorio comunale finalizzato ad una razionalizzazione ed efficientamento dello stesso pur proseguendo, nel frattempo, ad interloquire con l’Agenzia di Bacino per conseguire l’obiettivo di trasferire la titolarità del contratto, ora in capo al Comune, sulla base delle finalità perseguite in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale dell’Agenzia stessa.

Attualmente Il territorio del Comune di Paderno Dugnano è servito da un sistema di TPL urbano costituito da 4 linee, i cui percorsi raggiungono in modo piuttosto capillare tutte le frazioni e i principali poli scolastici.

Il Settore gestisce i rapporti con le aziende esercenti il trasporto pubblico locale, controllando l'attuazione del contratto e promuovendo gli atti e le azioni di gestione che regolano obblighi delle parti e corrispettivi economici, compresi gli aggiornamenti ISTAT e gli adempimenti di legge..

Nel quadro degli interventi del TPL, negli orari di ingresso ed uscita dai plessi scolastici, i bus effettuano delle deviazioni di percorso al fine di portare e/o raccogliere l'utenza il più possibile nei pressi delle sedi scolastiche. L'Amministrazione già da molti anni ha scelto di fornire un servizio di tutoring all'utenza scolastica servendosi di operatori esterni qualificati con il preciso compito di "assistere ed accompagnare" gli studenti sui mezzi dalla fermata in prossimità del proprio domicilio sino alla scuola di competenza e viceversa.

In base alle caratteristiche del territorio, e con la nuova configurazione dei programmi di bacino approvati, è necessario partecipare ai tavoli tecnici dell'Agenzia per sollecitare la qualità del servizio erogato, prevedendo di:

- fornire al sistema una flessibilità tale da consentire gli adeguamenti degli itinerari necessari di anno in anno in maniera efficiente;
- prevedere la disponibilità di un parco automezzi moderno e normativamente adeguato sotto i profili della sicurezza, del risparmio energetico e del rispetto dell'ambiente;
- assicurare all'utenza semplicità di accesso al servizio stesso e a tutte le informazioni correlate, attraverso la creazione o l'aggiornamento di pagine web dedicate, carte dei servizi, regolamentazioni.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCON NESSA E SOSTENIBILI LE	06 Mobilità sostenibile e gestione del traffico	Trasporto pubblico urbano ed extraurbano	In coerenza con le tempistiche dettate dall'Agenzia: definizione delle procedure di gestione del servizio TPL di carattere locale attraverso la definizione di criteri di complessivo efficientamento e di ottimizzazione del servizio in orario di entrata/uscita dagli istituti scolastici, di ampliamento del servizio a chiamata, di introduzione di "navette" dedicate e di potenziamento delle fermate di interscambio con le linee extraurbane	Amministratori, Cittadini	2026-2028	Assessore a Urbanistica, Edilizia privata, Sostenibilità Ambientale e contrasto al cambiamento climatico, Aree verdi, Viabilità, Infrastrutture, Trasporti, Mobilità sostenibile	Direttore settore Polizia Locale, Sicurezza e Viabilità

Stato di attuazione: La tematica è stata sottoposta all'attenzione della Giunta Comunale con una specifica informativa alla medesima, nonché è stata oggetto di molteplici incontri specifici con gli Amministratori e l'Assessore di riferimento, tenuto conto della ulteriore proroga al servizio in atto e dovuta ai lunghi tempi necessari per la conclusione delle procedure di gara, gestita direttamente dalla Agenzia TPL di Città Metropolitana di Milano, nonché alla valutazione dell'Ente in ordine alla rimodulazione del servizio in ambito urbano, e più segnatamente relativamente ai servizi di trasporto scolastico (Nell'ipotesi di istituzione di apposito servizio autonomo rispetto a quello di linea attualmente utilizzato allo scopo), nonché per i servizi di trasporto di fasce deboli e anziani; tramite specifici questionari con quesiti mirati, in tale ottica si sta monitorando ed approfondendo l'ipotesi di una possibile istituzione di un servizio "a chiamata" o comunque con la formula "on demand", da affiancarsi al servizio di trasporto specifico per anziani e fasce deboli o disagiate, già in essere e garantito da associazioni di volontariato e del Terzo Settore in convenzione con il Comune.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCON NESSA E SOSTENIBILI LE	06 Mobilità sostenibile e gestione del traffico	Trasporto pubblico urbano ed extraurbano	Partecipazione attiva ai tavoli di definizione e riqualificazione di reti e linee di trasporto di livello sovracomunale	Amministratori, Cittadini	2026- 2028	Assessore a Urbanistica, Edilizia privata, Sostenibilità Ambientale e contrasto al cambiamento climatico, Aree verdi, Viabilità, Infrastrutture, Trasporti, Mobilità sostenibile	Direttore settore Polizia Locale, Sicurezza e Viabilità
Stato di attuazione: La tematica è già stata sottoposta alla Giunta Comunale con una specifica informativa alla medesima, ed oggetto di specifici incontri che si sono svolti tra l'Ufficio Viabilità e Trasporti con l'Assessore alla partita. La giunta comunale è stata periodicamente resa edotta degli aggiornamenti a seguito degli incontri specifici che si sono svolti con l'Agenzia TPL di Città Metropolitana, nonché con gli ulteriori soggetti presenti negli incontri, circa l'evoluzione delle fasi correlate alle procedure di gara, in via di definizione rispetto all'attuale affidamento del servizio in regime di proroga, fino alla definizione delle procedure correlate alla individuazione dell'operatore a cui affidare il servizio nei prossimi anni. Sono in corso approfondimenti finalizzati alla valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale, in ordine alla ipotesi di rimodulazione del servizio in ambito urbano, e più segnatamente relativamente al trasporto scolastico (Nell'ipotesi di istituzione di apposito servizio autonomo rispetto a quello di linea attualmente utilizzato allo scopo), nonché per l'ipotesi di istituzione ex novo di i servizi di trasporto mirati a favore delle fasce deboli e degli anziani, con l'istituzione di un servizio "on demand", da affiancarsi al servizio già garantito per il tramite di associazioni di volontariato e del Terzo Settore in convenzione con l'Amministrazione Comunale.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCON NESSA E SOSTENIBI LE	06 mobilità sostenibile e gestione del traffico	Parcheggi	Analisi dello stato di manutenzione e gestione delle aree di sosta funzionale alla definizione ed all'attuazione di un programma di interventi e di valutazioni strategiche	Amministratori, Cittadini	2026- 2028	Assessore a Urbanistica, Edilizia privata, Sostenibilità Ambientale e contrasto al cambiamento climatico, Aree verdi, Viabilità, Infrastrutt ure, Trasporti, Mobilità sostenibile	Direttore settore Polizia Locale, Sicurezza e Viabilità
Stato di attuazione: Nel corso del corrente anno, grazie a risorse economiche stanziare dall'Amministrazione Comunale sono stati posti in essere plurimi interventi manutentivi, alla segnaletica stradale, che hanno interessato anche le aree di sosta, e più specificatamente con interventi di creazione di nuovi ed ulteriori spazi di sosta riservati a soggetti con ridotte capacità di deambulazione, consentendo di evadere le richieste pervenute nel tempo agli uffici. Nelle scorse settimane è stato definito l'avviso esplorativo della manifestazione di interesse da pubblicare sull'apposito portale regionale di e-procurement regionale (SINTEL), finalizzato alla individuazione di un operatore interessato alla predisposizione del PUMS, del PGU e della relativa VAS correlata, da invitarsi alla successiva procedura di affidamento del servizio e a cui affidare l'incarico della predisposizione dei suddetti documenti di pianificazione. In particolare nella stesura del PUMS, recependo altresì i suggerimenti pervenuti dalla cittadinanza e dalle varie Consultazioni Territoriali, interessate sul tema attraverso un apposito questionario on-line, pubblicato su sito istituzionale, anche per garantire i massimi livelli di partecipazione dei cittadini e dei vari stakeholders sulla tematica molto sentita, verranno valutati interventi mirati di modifiche viabilistiche sia per ricavare parcheggi nonché per garantire un'eventuale diversa disciplina delle aree di sosta cittadine. Fondamentale la definizione di tutti gli interventi alla segnaletica orizzontale, comprese le aree di parcheggio in città, al fine della necessaria pianificazione degli interventi manutentivi di rifacimento o ridefinizione degli stalli di sosta e delle aree destinate al parcheggio in città. Definito altresì il censimento degli stalli di sosta riservati ai soggetti con ridotte capacità di deambulazione, presenti nei vari quartieri cittadini rispetto al numero dei contrassegni CUDE rilasciati ai residenti in città, al fine della calibrazione e definizione di eventuali necessità di ulteriori posti riservati per i possessori dei medesimi e da realizzarsi in futuro. Nel contempo è stata definita la procedura, con la sottoscrizione del relativo contratto, relativamente all'affidamento del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento in città per i prossimi cinque anni, ad A.Ge.S, con decorrenza dal 1 agosto 2026.							

Missione 10: Trasporto e diritto alla mobilità

Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali

36bis Responsabilità settore Polizia Locale, Sicurezza e Viabilità - Dr. Baffa

L'U.O è impegnata a garantire costantemente la sicurezza stradale, attuando gli interventi previsti con l'adesione al "Programma nazionale di sicurezza stradale - interventi per l'utenza vulnerabile nella rete urbana - messa in sicurezza e segnalazione dei percorsi ed attraversamenti ciclo-pedonali", nonché mediante interventi mirati della segnaletica orizzontale e verticale. L'U.O gestisce altresì: l'attività di controllo e sviluppo delle infrastrutture territoriali e la gestione dei rapporti con gli Enti e le Società erogatrici dei servizi, il rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione e lavori sul suolo pubblico e nel sottosuolo. Nel contempo, dopo avere adottato gli atti deliberativi necessari, comprensivi della costituzione del gruppo di lavoro intersettoriale nell'Ente, nel corrente mese di giugno verrà pubblicato sul portale regionale lo specifico avviso esplorativo di manifestazione di interesse per operatori economici interessati alla predisposizione del PUMS, comprensivo del PGU e della VAS correlata al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile a cui affidare successivamente la procedura di predisposizione dei medesimi.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCON NESSA E SOSTENIBI LE	06 mobilità sostenibile e gestione del traffico	Realizzare PUMS e PGU con il coinvolgimento attivo dei portatori di interesse	Perseguimento dell'iter approvativo del PUMS e avvio del percorso di redazione del PGU attraverso il coinvolgimento attivo dei portatori di interesse ed il supporto di figure professionali specializzate	Amministratori, Cittadini	2026- 2027	Assessore a Urbanistica, Edilizia privata, Sostenibilità Ambientale e contrasto al cambiamento climatico, Aree verdi, Viabilità, Infrastrutt ure, Trasporti, Mobilità sostenibile	Direttore settore Polizia Locale, Sicurezza e Viabilità

Stato di attuazione: Nelle scorse settimane è stata definita la manifestazione di interesse da pubblicare su apposito portale regionale di e-procurement, finalizzato alla individuazione di operatori interessati alla predisposizione del PUMS, del PGU e della relativa VAS correlata, da invitarsi alla successiva procedura di affidamento del servizio e che si occuperanno della predisposizione dei suddetti documenti di pianificazione. In particolare nella stesura del PUMS, recependo altresì i suggerimenti pervenuti dalla cittadinanza e dalle varie Consultazioni Territoriali, attraverso un apposito questionario on-line, pubblicato su sito istituzionale, al fine di garantire i massimi livelli di partecipazione dei cittadini e dei vari stakeholders, verranno valutati interventi mirati di modifiche viabilistiche sia per ricavare parcheggi nonché per garantire una eventuale diversa disciplina delle aree di sosta cittadine. Fondamentale la definizione di tutti gli interventi alla segnaletica orizzontale, comprese le aree di parcheggio e di sosta in città, al fine della necessaria pianificazione degli interventi manutentivi di rifacimento o ridefinizione degli stalli di sosta e delle aree destinate al parcheggio in città. Definito altresì

il censimento degli stalli di sosta riservati ai soggetti con ridotte capacità di deambulazione, presenti nei vari quartieri cittadini rispetto al numero dei contrassegni CUDE rilasciati ai residenti in città, al fine della calibrazione e definizione di eventuali necessità di ulteriori posti riservati per i possessori dei medesimi e da realizzarsi in futuro. Nel contempo è stata definita la procedura, con la sottoscrizione del relativo contratto, relativamente all'affidamento del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento in città per i prossimi cinque anni, ad A.Ge.S, con decorrenza dal 1 agosto 2026.

L'organizzazione della sosta, strettamente correlata con le indicazioni del PUMS, documento finalizzato a definire puntualmente per i prossimi anni gli interventi e le azioni di attuare in città per garantire una mobilità sostenibile ed i massimi livelli di vivibilità urbana e fruibilità degli spazi pubblici in relazione alle esigenze di mobilità dei cittadini, verrà recepita in un apposito piano della sosta, parte integrante del c.d. PGTU (c.d. Piano Generale del Traffico Urbano) al fine di incentivare il ricorso a mezzi pubblici e disincentivare in tale ottica il ricorso a mezzi di trasporto privati, in particolare nel contesto territoriale cittadino.

La gestione dei procedimenti connessi al PUGSS viene svolta dal settore PT in ragione di specifiche competenze e in rapporto alla organizzazione dell'ente.

Missione 10: Trasporto e diritto alla mobilità

Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali

37 Responsabilità settore Opere per il territorio e cura del patrimonio - Arch. Tonetti

In materia di viabilità e sicurezza stradale si continueranno le attività di ammodernamento della pubblica illuminazione e degli impianti semaforici: infatti, il Servizio di gestione e manutenzione della pubblica illuminazione e degli impianti semaforici, avviato nel luglio 2022 mediante convenzione "Consip Servizio Luce 4" della durata di 9 anni, prevede, oltre alla gestione integrata del servizio medesimo a condizioni di mercato particolarmente vantaggiose, anche l'ammodernamento tecnologico degli impianti attraverso interventi di relamping, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria attuati nel primo biennio di contratto.

Il territorio di Paderno Dugnano è da anni interessato dall'intervento di riqualificazione della SP46 "Rho-Monza", con caratteristiche autostradali, i cui lavori si ripercuotono sia sulla viabilità comunale che in ambiti non necessariamente viabilistici, quali parcheggi e aree a verde oltre che sul decoro urbano e sulla vivibilità delle unità abitative poste in prossimità del tracciato. L'Amministrazione Comunale sta conducendo una costante interlocuzione orientata al perseguimento delle misure attuative e mitigative previste.

La programmazione dei lavori pubblici dell'Ente include altresì interventi finalizzati alla "Riqualificazione e messa in sicurezza dei ponti di competenza comunale presenti sul territorio", individuati nel progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 15/09/2020, per un importo stimato di € 530.000,00, articolato in due lotti funzionali di intervento, di cui il primo portato a compimento per € 330.000,00 (per i quali è stato riconosciuto finanziamento statale ex art. 1, c. 139, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - legge di bilancio 2019) ed il secondo in corso di attuazione per € 200.000,00 (sostenuto da finanziamento regionale).

In forma mirata, per quanto riferito al ponte di via Camposanto-Battisti, sono conclusi nell'annualità 2023 gli interventi di riqualificazione della porzione di manufatto ubicato in sponda sinistra del torrente Seveso.

Le opportunità di finanziamento promosse dal Ministero con DPCM 21/01/21 (successivamente confluite nel PNRR) nel perseguimento dell'obiettivo della rigenerazione urbana sono state orientate nelle progettualità anche allo sviluppo di forme di riqualificazione della rete stradale cittadina attraverso l'adeguamento della stessa a nuove forme di mobilità dolce. L'obiettivo di incentivazione dello scambio intermodale dei mezzi di trasporto attraverso il moltiplicarsi di infrastrutture idonee alla mobilità green sarà perseguito anche attraverso l'attuazione del progetto "Ri. URB2" (candidato al Bando

“Rigenerazione Urbana” promosso a livello nazionale con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 gennaio 2021, successivamente confluito nel PNRR - Missione 5 - Componente 2) attraverso il quale si delinea un sistema di collegamento ciclopedonale tra le aree al confine orientale dell’abitato con la stazione ferroviaria di Paderno intercettando il tracciato di riqualificazione della metroltramvia Milano-Seregno.

Missione 11: Soccorso civile

Programma 01: Sistema di protezione civile

38 Responsabilità settore Polizia Locale, Sicurezza e Viabilità - Dr. Baffa

Per quanto attiene l’attività relativa agli ambiti della Protezione Civile, si rileva che, pur restando inalterate le risorse economiche già individuate e definite nella vigente convenzione con il GOR, l’impegno costante profuso da sempre in quest’ambito proseguirà nella costruzione e diffusione di competenze e negli approfondimenti e sviluppi derivati dalla approvazione del Piano di Emergenza Comunale approvato dal Consiglio Comunale nel mese di novembre dell’anno 2016, rispetto al quale è in fase di studio ed elaborazione un aggiornamento che porterà all’approvazione di un nuovo piano.

Impatto positivo sul territorio appare rivestire il ruolo sempre più rilevante a livello provinciale della Associazione locale GOR (Gruppo Operatori Radio), che in questi anni per merito della dirigenza e dei volontari impegnati, ha acquisito sempre maggior riconoscimento e presenza nelle strutture territorialmente competenti e collegate.

Attualmente infatti la presenza del GOR viene garantita nell’ambito di iniziative comunali, provinciali e regionali cui l’associazione viene chiamata ad essere parte attiva della struttura di prevenzione e supporto.

Tali funzioni verranno svolte in concomitanza alle attività di monitoraggio ordinario del territorio unitamente ad interventi straordinari nell’eventuale gestione di emergenze meteo, in collaborazione con la Polizia Locale, i Carabinieri e gli uffici tecnici comunali.

Le priorità degli ultimi anni (si pensi agli anni del Covid) non hanno comunque pregiudicato l’attività ordinaria del GOR consistente nel presidio e nel prezioso ausilio in occasione di manifestazioni, sia per i continui controlli – nella fascia oraria serale/notturna – del territorio ed in particolare delle aree adiacenti il fiume Seveso, con report quotidiani che vengono inviati al Comando PL e per conoscenza al Settore PT.

In questo senso, in virtù della convenzione in vigore, la collaborazione con il GOR proseguirà fino al 31/12/2026, con un rinnovo biennale 2027-2028.

Lo sviluppo dei temi prefigurati nel piano di Protezione Civile richiederà approfondimenti e l’attivazione di modalità di contatto sinergiche con gli altri Enti territoriali collegati. Dovranno pertanto essere sviluppati gli aspetti ad oggi parzialmente avviati e non del tutto focalizzati in materia di accordi territoriali, risorse e strutture disponibili oltre che di rapporti con le aziende a rischio del territorio.

Sul fronte dell’attività in materia ambientale, l’impegno degli operatori destinati al controllo in tale ambito tende al riscontro e approfondimento delle notizie acquisite, specie in relazione alle osservazioni notturne effettuate con regolarità dal GOR nell’ambito della convenzione.

Tutte le attività citate verranno sviluppate in coerenza con il programma politico di mandato della Sindaca, secondo gli indirizzi della medesima e dell’Assessore delegato.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	12 protezione civile	promuovere un sistema di protezione civile efficiente, efficace e partecipato	Per la sicurezza del territorio, si intende incentivare e rafforzare il sistema di protezione civile affinché sia sempre più efficiente anche per favorire le sinergie con il Comune che possano aiutare nelle criticità ambientali e negli eventi. Per fornire la prima assistenza d'urgenza alla popolazione, sia in fase preventiva, che contestuale e successiva agli eventi calamitosi, di origine sia naturale che antropica, strumento principale è il Piano comunale di Protezione Civile. L'aggiornamento continuo del Piano favorisce l'adeguatezza delle azioni	Cittadini	2026 - 2027	Assessore alle Politiche per la sicurezza e la qualità urbana	Direttore Settore Polizia Locale Sicurezza e Viabilità
Stato di attuazione: Tenuto conto degli eventi calamitosi che hanno avuto luogo nel mese di settembre dello scorso anno, con l'esondazione del Seveso in città, con rilevanti danni a immobili e infrastrutture private e pubbliche, in particolari alle strutture di protezione del reticolo d'acqua, d'intesa con il Settore Protezione Civile di Città Metropolitana, si è dato seguito allo svolgimento di esercitazioni in città, nel corso del corrente giugno e nei prossimi mesi del 2026, con il coinvolgimento di vari gruppi di protezione civile sotto il coordinamento del GOR, al fine di testare le procedure e l'operatività delle strutture di soccorso pubblico e protezione civile. E' stato altresì definito l'aggiornamento, con nuovi dati ed informazioni da aggiornare, d'intesa con il locale G.O.R., al fine di consentire la formale deliberazione da parte del Consiglio Comunale del Piano di Emergenza Comunale.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	12 protezione civile	Gestire le calamità naturali	Proseguire nella collaborazione con il Gruppo Operatori Radio (GOR) di Paderno Dugnano per attuare gli interventi di prevenzione e contenimento dei rischi per la cittadinanza in presenza di calamità naturali, rinnovando la convenzione	Cittadini	2026 - 2027	Assessore alle Politiche per la sicurezza e la qualità urbana	Direttore Settore Polizia Locale Sicurezza e Viabilità
Stato di attuazione: Preso atto della positiva esperienza nel tempo circa l'attività e l'operatività nel tempo consolidata nell'attività del GOR, riconosciuta a livello provinciale e regionale, sono in corso di definizione gli atti formali per sottoporre all'attenzione della Giunta Comunale, l'ipotesi di proseguire nella collaborazione anche in futuro con il suddetto Gruppo Operatori Radio (GOR) di Paderno Dugnano, per attuare gli interventi di prevenzione e contenimento dei rischi per la cittadinanza in presenza di calamità naturali, e garantirne l'intervento in caso di scenari di rischio o situazioni di emergenza o calamità, rinnovandone la convenzione già in essere e in scadenza a fine 2026, anche per il prossimo triennio.							

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 01: Interventi per l'infanzia e minori

39 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

L'azione del Comune di Paderno Dugnano su questo programma continuerà a focalizzarsi su:

- Centri estivi
- Interventi di prevenzione al disagio nelle scuole primarie e secondarie
- Servizi di assistenza educativa domiciliare
- Servizi sociali professionali di tutela e prevenzione
- Servizio di Affidamento familiare

Centri Estivi

Il Comune di Paderno Dugnano, a chiusura dell'anno scolastico, garantisce un "Centro Estivo" rivolto ai bambini delle scuole dell'infanzia e ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di 1° grado. Il servizio costituisce un supporto per le famiglie lavoratrici durante il periodo estivo ed ha lo scopo di promuovere condizioni di incontro e di aggregazione attraverso la vita comunitaria ed il gioco. La gestione del Centro Estivo è affidata ad una cooperativa che gestisce la parte operativa del servizio con la supervisione e il monitoraggio costante da parte dell'Ufficio Istruzione del Comune. Il Centro Estivo si svolge in più strutture scolastiche ed è organizzato in turni settimanali. Viene garantito un servizio mensa, e un apposito servizio bus, per andare incontro alle esigenze e difficoltà delle famiglie.

In considerazione del costante incremento del numero di richieste di accesso al servizio, andranno valutate, oltre ad un incremento di risorse economiche, anche modalità organizzative e gestionali che permettano di garantire gli standard di qualità del servizio e la centralità dei minori.

Interventi di prevenzione al disagio e all'abbandono scolastico nelle scuole secondarie: gli Sportelli d'ascolto

Gli interventi, che già da alcuni anni vengono attuati all'interno delle scuole secondarie di 1° grado, si collocano nell'ambito della prevenzione del disagio/promozione del benessere. L'obiettivo fondamentale della prevenzione è quello di sostenere i ragazzi nel percorso di crescita offrendo loro opportunità, strumenti e conoscenze, che li aiutino a fronteggiare le fisiologiche fasi di malessere legate all'età. L'avvio degli sportelli è di norma preceduto da un lavoro di condivisione con la scuola sul senso e sulle modalità del progetto.

Gli Sportelli d'ascolto sono rivolti:

- ai ragazzi/e delle scuole secondarie di 1° grado e del territorio. Il modello del counseling è caratterizzato dal fatto di essere un intervento "aspecifico", privo di valenze terapeutiche e di breve durata. Mira ad offrire un momento di confronto con un adulto competente che può facilitare la comprensione delle problematiche sperimentate dai ragazzi nei processi di sviluppo. L'attivazione degli sportelli d'ascolto permette ai ragazzi di avere un momento a loro dedicato dove esprimere qualsiasi problema senza essere giudicati.
- agli insegnanti delle scuole secondarie di 1° grado. Questo sportello offre agli insegnanti un'opportunità di confronto con una figura professionale competente su problematiche che incontrano nella relazione con gli alunni. Grazie al confronto, si possono individuare insieme delle strategie di intervento diverse (all'interno del consiglio di classe, percorsi formativi, raccordo con servizi esterni...).

Servizi sociali professionali di Tutela e Prevenzione

Il Servizio sociale inerente l'Area Minori e Famiglia comprende l'area Prevenzione, dove confluiscono i progetti di Ricucire la Rete, Pippi e le progettualità di

Ambito (ad esempio SINERGIE) e un'area specialistica relativa alla Tutela Minori mediante la presa in carico di minori e famiglie su mandato dell'Autorità Giudiziaria (Procura, Tribunale per i Minorenni, Tribunali Ordinari, Giudici Tutelari).

Da alcuni anni esiste un coordinamento organizzativo interno per l'intera area minori e famiglie che ha permesso nel corso degli anni di: sviluppare la banca dati dei casi in carico; stimolare il gruppo di lavoro nell'individuazione di criteri di valutazione sul rapporto quantità/qualità degli interventi attuati; ridefinire i criteri di assegnazione della casistica; migliorare l'intervento interprofessionale con l'affiancamento degli psicologi a supporto dell'attività.

L'attività di prevenzione si ascrive in interventi di supporto a favore dei minori e delle loro famiglie con obiettivi di carattere educativo, di aiuto e di sostegno. Finalità prioritaria è favorire il diritto del minore di vivere e crescere nella propria famiglia d'origine superando con progetti e percorsi condivisi momenti critici. Tali interventi sono: consulenza e orientamento all'uso delle risorse e all'accesso ai servizi; consulenza psico-sociale di sostegno alla genitorialità; interventi di inserimento di minori nei contesti educativi presenti nel territorio; interventi socio-educativi individuali (ADM, SEDT e ADH); assistenza economica alle famiglie con minori.

Per quanto concerne il servizio tutela, l'attività di tutti gli operatori mira, da un lato, alla protezione dei minori, dall'altro a tentativi di conciliazione fra le parti, ruolo sempre più richiesto dall'A.G. Per i genitori è stato intrapreso un lavoro più preciso e puntuale di sostegno rispetto al loro ruolo genitoriale, anche attraverso percorsi di sostegno alla genitorialità individuale, o di coppia, che, in talune situazioni, hanno consentito di far fronte a una pluralità di situazioni e di accelerare i processi trasformativi dei diversi componenti.

Tra le funzioni istituzionali i Servizi Sociali, accertato lo stato di pregiudizio in cui versa un minore, ha il dovere di intervenire per rimuovere le cause del pregiudizio, dapprima ricercando il consenso dei genitori, e, se non ottenuto, interpellando l'Autorità Giudiziaria.

In tali casi il Servizio deve porre in essere tutte quelle attività e iniziative che ritiene utili, quali: a) formulazione di una diagnosi, b) approntamento di un progetto di intervento, c) trattamento a favore del minore e del nucleo familiare. Chiaramente per fare ciò è necessario ricercare e ottenere il consenso dei genitori e del minore, la loro reale adesione al progetto formulato e prospettato. Solo laddove consenso e adesione non vi siano, o non siano effettivi, entra in gioco la competenza del giudice minorile, così permettendo la realizzazione delle azioni necessarie.

L'attivazione del Servizio Sociale da parte della Procura della Repubblica c/o il tribunale per i Minorenni si ha anche nei casi di reati commessi da minori che, avendo compiuto quattordici anni, sono considerati imputabili. In tali situazioni l'autorità giudiziaria richiede all'Ente un'analisi relativa alla personalità del minore e alle dinamiche familiari nell'ambito delle quali si colloca il comportamento deviante, al fine di fornire una lettura degli eventi corredata da un eventuale proposta progettuale e di trattamento (DPR 448/88).

Il Servizio Sociale riceve sovente anche richieste di indagine e presa in carico dal Tribunale Ordinario, che dopo la riforma della filiazione del 2012, può emettere provvedimenti che riguardano la tutela dei minori e decidere sul loro affidamento e mantenimento in caso di controversie tra i genitori e separazione di fatto, oltre che legale della coppia parentale, nonché nell'ambito di pronuncia di divorzio tra le parti. Infine, anche il Giudice Tutelare può richiedere approfondimenti su parenti di minori che hanno richiesto la loro tutela.

Nell'ambito della prevenzione, il Segretariato sociale dell'Area Minori e Famiglia negli anni si è posto come snodo strategico tra bisogni/domande e risorse/risposte. Un servizio che nel tempo si è arricchito di un notevole bagaglio di attività, compiti e funzioni il cui obiettivo specifico è stato di orientare, informare e accompagnare nell'utilizzo delle stesse informazioni. La funzione professionale dell'assistente sociale si configura oggi in modo del tutto peculiare come professionista delle risorse sociali, con competenze specifiche che vanno rivisitate, valorizzate, sviluppate entro i processi di mutamento sociale e dei territori. Nel segretariato gli operatori sono chiamati ad assumere sempre più una maggiore predisposizione all'ascolto attivo ed empatico, anche di fronte all'impossibilità di rispondere nel "qui ed ora" al bisogno espresso. I bisogni prevalenti portati dalle famiglie con minori, sono concreti: lavoro, casa, richieste economiche. Tali bisogni, non immediatamente risolvibili e accontentabili, impegnano gli operatori ad approfondire con il cittadino le

cause più profonde del bisogno portato: quando il cittadino/nucleo aderisce ad un percorso di presa in carico, si evidenziano povertà e fragilità che precedono il bisogno concreto. La mancanza di reti sociali e familiari significative; fragilità di personalità non sempre riconosciute e certificate; dipendenze di vario tipo; immaturità. A fronte di queste difficoltà, all'attenzione da sempre dei servizi sociali quale propria mission c'è il bisogno di condividere con operatori sanitari la presa in carico dei diversi soggetti: questo ha favorito nel nostro ambito la nascita di una riflessione tra Enti concretizzatasi nel Protocollo "Ricucire la rete".

Servizio Affidi

Il Servizio Affidi del Comune è formato da un'assistente sociale e da una psicologa che collaborano con l'équipe del Servizio Tutela Minori. Il team lavora in stretta collaborazione con le assistenti sociali dell'Area Minori e Famiglia, inserendo in famiglie affidatarie minori in carico al Servizio Tutela. Il progetto si struttura attraverso una fase di pubblicizzazione e di apertura alla "cultura dell'affido" e una seconda fase di formazione, indirizzata a un gruppo di persone interessate alle tematiche dell'affido familiare.

Il Servizio Affidi effettua mediamente 3-4 colloqui (compresa una visita domiciliare) con ogni famiglia che si rende disponibile all'affido.

La fase divulgativa dell'affido perseguita negli anni e la collaborazione e i contatti "coltivati" con le associazioni che si occupano di accoglienza hanno costituito un "vivaio" di famiglie che, nel tempo, sono state ricettive e pronte per realizzare un affido familiare con bambini al di sotto dei 10 anni.

Servizio Assistenza Domiciliare Minori

L'Assistenza Domiciliare Minori (ADM) si colloca tra le diverse tipologie di intervento che possono essere attivate dal Servizio Sociale a tutela e nell'interesse di minori in carico all'Ente sia su mandato dell'Autorità Giudiziaria che a seguito di accesso spontaneo. Si tratta di un servizio rivolto ai minori in situazioni di disagio e ai genitori in difficoltà nello svolgimento delle funzioni genitoriali ed educative. L'obiettivo principale è salvaguardare la qualità del rapporto genitori/figli, al fine di evitare l'allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare, attraverso un lavoro mirato alla recuperabilità delle capacità parentali e alla costruzione di un processo di autonomia nella gestione delle funzioni educative e di cura. La flessibilità con la quale questo prezioso strumento può essere attivato lo rende idoneo a:

- agire sul minore con l'offerta di opportunità, occasioni e stimoli necessari ad uno sviluppo armonico anche all'interno di gruppi socio-educativi;
- agire sulla famiglia in conflitto, cercando di ridurre al minimo i rischi di sofferenza del minore ed il suo coinvolgimento nelle dinamiche degli adulti;
- effettuare osservazioni ai fini di una valutazione della situazione familiare del minore;
- effettuare un lavoro "ponte" al fine di eventuali inserimento del minore in Centri Diurni;
- promuovere la partecipazione ad attività educative sul piano esperienziale e di socializzazione relative ad uno o più soggetti;
- assistere agli incontri protetti laddove prescritti dall'autorità giudiziaria;
- sostenere il nucleo familiare di origine, facilitando la realizzazione del progetto di affido familiare e/o comunità, accompagnando i genitori al cambiamento che questo inevitabilmente procurerà;
- supportare il nucleo familiare di origine, nella fase di rientro del minore successiva alla fase di allontanamento;
- agire sulla famiglia in difficoltà sostenendola nel proprio ruolo educativo ed affettivo.

Servizio di Educativa Domiciliare e Servizio di Educativa Domiciliare Territoriale (SEDТ)

Il servizio si colloca tra gli interventi attivabili dal Servizio Sociale a tutela e nell'interesse dei minori in carico all'Ente, sia su mandato dell'Autorità Giudiziaria sia a seguito di accesso spontaneo. È rivolto a minori in situazioni di disagio e a genitori che incontrano difficoltà nello svolgimento delle funzioni educative e genitoriali.

Da aprile 2025 il servizio è passato da una gestione in regime di accreditamento alla sperimentazione di un sistema di coprogettazione, con la costituzione di tre Poli Educativi territoriali nel nostro Ambito, uno dei quali situato a Paderno Dugnano e afferente alla Cooperativa. Il servizio ha assunto la denominazione di Servizio di Educativa Domiciliare Territoriale (SEDТ). L'obiettivo è realizzare interventi educativi maggiormente integrati e radicati nel territorio, attraverso la collaborazione tra enti pubblici e Terzo Settore.

Gli interventi si sviluppano a partire da un progetto individualizzato e prevedono azioni educative temporanee nei contesti di vita del minore, sia domiciliari sia territoriali. Le attività comprendono il sostegno e l'affiancamento del minore per valorizzarne le risorse personali, il potenziamento delle competenze relazionali, il supporto alla genitorialità e al nucleo familiare, nonché l'attivazione delle risorse presenti nel contesto sociale ed educativo. Sono inoltre promosse attività educative, culturali, ricreative e sportive finalizzate all'inclusione e all'aggregazione sociale.

Attraverso il PEI (Piano Educativo Individuale) viene inoltre consolidato un modello di accordo scritto tra assistente sociale, educatore e famiglia, che definisce contenuti, modalità e obiettivi del progetto educativo. Tale strumento favorisce una maggiore condivisione del percorso, chiarezza nei ruoli e trasparenza rispetto ai tempi di presa in carico e agli obiettivi perseguiti.

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 02: Interventi per la disabilità

40 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo - Dr. Bruccoleri

Nel nostro Paese le persone con disabilità sono quasi 13 milioni, delle quali oltre 3 milioni sono in condizione di grave disabilità. Tra le persone con grave disabilità, quasi 1 milione e 500 mila ha una età superiore a 75 anni¹.

Le condizioni di salute e psicologiche di queste persone sono spesso precarie: si rileva che il 58,1% delle persone con disabilità grave si dichiara in cattive condizioni di salute e il 6,2% lamenta problemi di depressione. I problemi di salute sono acuiti dalle difficoltà con le quali le persone con disabilità hanno accesso alle cure come testimonia il fatto che il 15,7% dichiara di avere rinunciato a prestazioni o cure sanitarie per motivi economici². Le famiglie con disabili si trovano a sostenere frequentemente costi per le cure, sono infatti il 79,2% quelle che affrontano spese mediche, il 91% quelle che acquistano medicinali e il 33,1% che affrontano spese per le cure dentistiche. Tutte voci di spesa queste che hanno un'incidenza più elevata per le famiglie con disabili rispetto al resto delle famiglie: per una famiglia su due (50%) le spese per visite specialistiche e accertamenti diagnostici sono un onere pesante (contro il 29,2% del resto delle famiglie residenti in Italia), il 43% ritiene che siano un onere pesante anche le spese per medicinali (contro il 19,5% a livello medio nazionale), e il 56,7% trova onerose le spese per cure dentistiche (contro il 38,6% osservato a livello nazionale)³

¹ ISTAT: <https://disabilitaincifre.istat.it/>

² Rapporto Osservatorio sulla salute 2021, link: <https://osservatoriosullasalute.it/osservasalute/rapporto-osservasalute-2021>

³ Istat - Conoscere il mondo della disabilità. Persone, relazioni e istituzioni ISBN 978-88-458-2005-2

Nel corso del mandato si intende sviluppare e potenziare un sistema di azioni integrate in varie aree d'intervento, alla luce dell'evoluzione culturale delle normative nazionali e regionali nonché in ottemperanza di quanto dichiarato dalla "Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità", orientato complessivamente ad evitare processi di discriminazione ed emarginazione, a garantire il pieno rispetto della persona con disabilità e pari opportunità nei diversi ambiti di vita (familiare, scolastico, sociale, culturale e lavorativo), a promuovere l'autonomia e la qualità della vita delle persone e, infine, a sostenere le famiglie nella loro attività di cura.

La condizione di disabilità, nella misura in cui incide nelle varie dimensioni della vita della persona e comporta gradi diversi di vulnerabilità e fragilità, evidenzia un mondo complesso e differenziato di bisogni che richiede un forte investimento nel promuovere un approccio culturale teso a sostenere le diverse abilità e capacità delle persone ed a "coltivare un terreno" di massima integrazione tra diversi attori (istituzionali e non) e settori d'intervento coinvolti.

È di recente approvazione il d. lgs 62 del 2024, attuativo delle misure previste dalla missione 5 del pnrr "inclusione e coesione" che prevedeva, appunto, l'attuazione della riforma della "Legge quadro della disabilità". Con esso vengono introdotti elementi, in parte in continuità ed in parte di novità, quali la definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.

Le azioni dell'Amministrazione nel corso del mandato saranno improntate, in coerenza con le novità normative, alla volontà di rispondere in modo multidisciplinare alle richieste sempre più numerose e complesse provenienti dalle persone con disabilità proponendo servizi accessibili e che possano garantire una concreta integrazione nel quotidiano.

Le varie tipologie di servizi a favore delle persone con disabilità, che l'Amministrazione proseguirà e attiverà anche in collaborazione col Terzo Settore, col Volontariato cittadino o con altre istituzioni, comprendono: servizi domiciliari, centri di accoglienza, progetti di residenzialità leggera interventi, interventi a carattere diurno, servizi educativi scolastici, inserimenti in strutture, inserimenti in cooperative sociali, tirocini socializzanti e inserimenti lavorativi, trasporti ed erogazioni di contributi.

Il servizio, anche in collaborazione con i soggetti del terzo settore e le famiglie, programmerà gli interventi dopo aver analizzato i bisogni che emergono dal territorio, favorendo l'implementazione di progetti specifici attraverso gli strumenti a disposizione (co-progettazione, finanziamenti tramite FNA, Legge 112, Pro-Vi, Reddito di autonomia) finalizzati a:

- sostenere la famiglia nel mantenimento della persona con disabilità nel suo contesto di vita;
- supportare sviluppo individuale dal punto di vista educativo e dell'inserimento sociale;
- fornire assistenza alle situazioni più gravi.

Nello specifico, i servizi già consolidati e potenziabili sono:

Servizio di Assistenza Domiciliare e di Educativa domiciliare. Obiettivo è quello di mantenere gli standard di erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare e quello relativo all'assistenza educativa domiciliare, garantendo prestazioni di supporto alla gestione del quotidiano e stimolo alle autonomie personali per poter rimanere nel proprio ambito abitativo e di tipo educativo: quest'ultimo è perlopiù rivolto a minori con disabilità, che necessitano di un sostegno per lo sviluppo della propria autonomia, per favorirne la socializzazione con i pari in percorsi di inclusione. Di fondamentale importanza il coinvolgimento diretto delle famiglie per la definizione l'attuazione dei progetti educativo personali.

Servizio trasporti. Per quanto riguarda il trasporto dei soggetti con disabilità, in questi anni, grazie a un progetto di riorganizzazione con le associazioni del terzo Settore (Auser e Croce Rossa Italiana, Duepunti capo), è stata garantita una maggiore flessibilità gestionale e uno sviluppo quantitativo degli utenti interessati.

Partendo dal presupposto che il trasporto sociale di persone con disabilità è una modalità concreta di integrazione sociale, il servizio di trasporto del Comune di Paderno Dugnano dovrà consolidare la propria risposta (se possibile, ampliandola), rispondendo a bisogni diversi. Oltre alla frequenza scolastica, compito istituzionale, l'Ente in questi anni ha garantito l'accompagnamento dei cittadini con disabilità presso i centri diurni (centro diurno disabili, centro socio educativo, servizio di formazione all'autonomia) ed alle cooperative sociali presso cui sono stati attivati progetti di socializzazione. Andranno garantiti alcuni trasporti a terapie continuative di minori, servizio questo sempre più richiesto.

Assistenza scolastica educativa. Il servizio è erogato attraverso la collaborazione del servizio di Neuropsichiatria infantile del territorio. L'assistenza viene garantita agli alunni di un'ampia fascia di età, a partire dagli asili nido fino alle scuole "superiori". Il Servizio raccoglie anche le richieste di assistenza alla comunicazione per gli alunni non udenti, collaborando con le famiglie nella definizione dei singoli progetti.

Per gli alunni delle scuole secondarie di 2° grado è attivo un sistema di attivazione dell'assistenza scolastica educativa tramite una piattaforma regionale: tali risorse sono infatti di competenza regionale e l'ente locale ha unicamente la titolarità nell'organizzazione del servizio.

Il servizio, se possibile, andrà potenziato mettendo in campo strategie che affianchino le risorse stanziato al fine di specializzare e ottimizzare gli interventi di assistenza educativa scolastica anche attraverso l'attivazione di un dialogo con i servizi specialistici e le istituzioni scolastiche, in linea con le nuove indicazioni previste dal D.lgs. 62/2024.

inserimento lavorativo soggetti svantaggiati (SISL). L'obiettivo è quello dell'inserimento lavorativo per i soggetti in situazione di svantaggio. Le persone con invalidità civile riconosciuta e collocabili al lavoro, possono utilizzare il supporto del SISL per raggiungere l'obiettivo di un mirato inserimento al lavoro presso le aziende con l'obbligo dell'assunzione. Il servizio sarà gestito nelle modalità pattuite nel 2018 con AFOL Città Metropolitana, e definite con un nuovo progetto gestionale insieme ai Comuni di Bresso, Cormano, Cologno Monzese, Cinisello Balsamo. Integrato al SISL è il servizio relativo ai **tirocini e borse lavoro in cooperative sociali**. L'Amministrazione Comunale, sempre attraverso AFOL, attiva convenzioni con le Cooperative Sociali del territorio per favorire esperienze di lavoro o inserimenti socializzanti al fine di favorire l'integrazione sociale ed insieme valutare la possibilità di un futuro inserimento al lavoro di persone con disabilità o a rischio di emarginazione. Gli inserimenti possono essere proposti anche da altri servizi specialistici che rimangono referenti del progetto individuale (CPS, SERT, NOA).

Casa Alloggio "L'Ancora". La Casa Alloggio "L'Ancora" ha stabilizzato la situazione degli ospiti, accogliendo oggi 7 persone di Paderno Dugnano e 3 residenti fuori Comune. La comunità residenziale ha costituito il sostegno delle famiglie che richiedono un aiuto nella gestione dei figli con disabilità, nel tentativo di dare a questi ultimi una prospettiva di autonomia e vita fuori dalla propria famiglia. La comunità si caratterizza per il clima familiare e garantisce la cura della persona inserita in ogni aspetto, soprattutto quello dell'integrazione nel territorio circostante, attraverso la partecipazione del volontariato e la collaborazione con le altre associazioni e strutture del territorio. Durante la giornata gli ospiti residenti sono occupati in attività esterne alla casa, sia di tipo animativo e ricreativo, sia lavorativo. Dal 2008, la Regione Lombardia, attraverso l'allora l'ASL, ha accreditato il servizio come struttura socio-sanitaria. La gestione della comunità Alloggio è affidata in concessione tramite procedura ad evidenza pubblica.

ana della persona con disabilità.

A livello di ambito distrettuale, dall'incontro e dal confronto con i soggetti che partecipano al tavolo per la disabilità di ambito distrettuale (composto da operatori sociali dei Comuni, Servizio Fragilità dell'ASL, UONPIA, e associazioni di familiari) è emersa l'importanza di attivare risposte e servizi flessibili, favorire e sostenere le relazioni tra i diversi soggetti, in particolare le relazioni degli operatori con le famiglie, favorire le connessioni tra i diversi gestori e i legami tra l'interno dei servizi e la comunità. Per raggiungere tale obiettivo l'Ufficio di Piano ha costituito una unità operativa disabili quale luogo di ripensamento del servizio in favore delle persone con disabilità. Tale unità operativa coordina i progetti di ambito e favorisce le connessioni tra enti e servizi. A tal fine, è stato costituito un gruppo di lavoro denominato "La Mongolfiera" a cui partecipa un assistente sociale per Comune dell'ambito, che ha come obiettivo quello di mettere in comune le buone prassi, omogeneizzare a livello di ambito i modelli di presa in carico e intervento, essere l'antenna di nuove progettazioni, favorire la definizione dei cosiddetti "Progetti di vita", coinvolgendo le famiglie e il recente servizio DAMA dell'Asst.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	05 Prendersi cura delle disabilità	Co-progettazione per la disabilità valorizzando associazioni e privato sociale	- Promuovere e sostenere la sperimentazione di progetti innovativi di cura e autonomia di vita in collaborazione con le associazioni delle persone disabili e delle loro famiglie in un'ottica di mutualità e prossimità. - Proseguire gli accordi di collaborazione in atto con le associazioni no-profit e del Terzo Settore continuando a sostenere i servizi già attivi. - Potenziare il trasporto sociale comunale e garantire i servizi di trasporto ed accompagnamento. - Favorire la collaborazione tra imprenditori ed enti del Terzo Settore per promuovere la nascita e lo sviluppo di imprese sociali capaci di valorizzare competenze, risorse e talenti delle persone con disabilità, sostenendone l'inclusione e la piena partecipazione al mondo del lavoro.	Persone con disabilità e loro famiglie Associazioni del Terzo Settore Soggetti del privato sociale	2026-2028	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo
Stato di attuazione: L'anno in corso è iniziato proseguendo la garanzia dei servizi secondo le modalità ordinarie. Gli obiettivi delle azioni intraprese sul sistema dei servizi, in continuità con il passato, sono stati principalmente tesi a: - mantenere la disponibilità di servizi anche attraverso la collaborazione con il Privato Sociale; - aumentare il volume delle prestazioni, laddove possibile, attraverso l'integrazione dei finanziamenti del piano sociale di zona (vedi Fondo per le non autosufficienze – FNA – fondi PNRR) - sostenere le famiglie - assicurare l'inserimento sociale e/o educativo, nonostante la significativa riduzione delle risorse educative attivabili - garantire la presa in carico dei casi più gravi - applicare l'indicatore ISEE del solo assistito per l'eventuale compartecipazione al costo dei servizi (ISEE Sociosanitario). In collaborazione con i soggetti del terzo Settore e le famiglie sono state programmate e gestite azioni: - di sostegno alla famiglia per il mantenimento della persona con disabilità nel suo contesto di vita; - di aiuto allo sviluppo individuale dal punto di vista educativo e dell'inserimento sociale; - di assistenza alle situazioni più gravi. In particolare, sono stati gestiti in continuità con il passato, in co-progettazione con il privato sociale, i seguenti accordi: - servizi di trasporto persone con disabilità con Auser, CRI e con Duepunti capo - servizi di integrazione formativa per persone con disabilità con Coop. La Tenda Amatese, Emmaus - tirocini di orientamento, formazione e inserimento finalizzato all'inclusione sociale e all'autonomia di persona con disabilità con Scuola Cattolica Don Bosco Società Cooperativa A.R.L. - servizio di consegna pasti a domicilio con la società Dussmann Service srl							

TAXI SOCIALE:

un'azione di sostegno alla mobilità delle persone, attivata gratuitamente dal Comune con il Comitato Cittadino della Croce Rossa Italiana, la Sezione Locale Auser e l'Associazione Florence L'iniziativa si inserisce nel quadro delle collaborazioni attivate con le associazioni del territorio e con gli enti del Terzo Settore, valorizzando un modello di intervento fondato sulla prossimità, sulla mutualità e sulla capacità di rispondere in modo concreto ai bisogni della cittadinanza. A seguito del primo anno di sperimentazione e del confronto con i soggetti sottoscrittori dell'accordo, nel 2025 è stato approvato un nuovo accordo triennale che ha introdotto importanti migliorie organizzative, tra cui l'ampliamento delle giornate di attivazione del servizio, al fine di garantire una maggiore continuità e accessibilità degli accompagnamenti sociali e sanitari.

Attualmente il Taxi Sociale è disponibile:

il mercoledì e il venerdì dalle ore 15.00 alle ore 19.00;

il giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

L'estensione delle fasce di fruizione ha determinato un significativo incremento delle richieste di trasporto, confermando l'utilità e il valore sociale dell'iniziativa. Il progetto rappresenta inoltre un importante strumento di sostegno alla permanenza attiva delle persone nel proprio contesto di vita e di consolidamento delle collaborazioni territoriali già attive.

Si evidenzia pertanto la prosecuzione della progettualità anche per l'annualità 2026, in continuità con gli obiettivi di potenziamento dei servizi di trasporto e accompagnamento sociale e di sostegno alle reti territoriali impegnate a favore delle persone più fragili.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	05 Prendersi cura delle disabilità	Sostenere i servizi per le persone con disabilità	• Consolidare e sviluppare la rete dei servizi a carattere diurno e integrativo, così da spostare nel tempo gli interventi a carattere residenziale della persona con disabilità. • Favorire lo sviluppo di servizi dedicati alla vita autonoma e al "dopo di noi". • Organizzare e potenziare i servizi di assistenza educativa scolastica mettendo in campo strategie, in grado di specializzare e ottimizzare gli interventi. • Favorire l'inserimento lavorativo delle persone con svantaggio sociale	Persone con disabilità e loro famiglie Associazioni del Terzo Settore Soggetti del privato sociale	2026-2028	Assessore ai Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo
Stato di attuazione: Sono stati erogati i seguenti servizi, alcuni in collaborazione con il privato sociale accreditato: • servizi di segretariato sociale: 7 ingressi nel 2026 • progetti di residenzialità leggera a favore di persone con disabilità psichica e in stretta collaborazione con il Centro Psico-Sociale - n. 4 adulti inseriti							

- ADH interventi educativi a carattere diurno - 16 utenti di cui 3 finanziati dal fondo FNA misura B2,
- SAD H interventi assistenziali domiciliari 10 utenti;
- servizi educativi scolastici - vedi missione 4 obiettivo operativo "Servizi ausiliari per garantire il diritto allo studio"
- inserimenti in strutture residenziali e diurne - 13 RSD, 7 CSS, 21 CSE, 17 CDD, 4 SFA, 9 Zarepta centro sperimentale;
- tirocini socializzanti e borse lavoro in cooperative sociali; 19 utenti inseriti;
- trasporti continuativi - 23 trasporti scolastici e 113 trasporti adulti in strutture;

Nell'anno 2026 è stato rinnovato il bando per l'assegnazione di contributi economici per il trasporto scolastico di alunni con disabilità grave certificata frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1 grado nell'anno scolastico 2025/2026. Sono attualmente in corso le verifiche e i controlli previsti nell'ambito dell'istruttoria finalizzata alla predisposizione e pubblicazione della graduatoria, nonché alla successiva assegnazione dei contributi.

Pervenute alla data di chiusura del bando 35 domande.

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 03: Interventi per gli anziani e la non autosufficienza

41 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo - Dr. Bruccoleri

Muovendo dal contesto generale In Lombardia al 1/1/2022 ci sono quasi 2.300.000 anziani con più di 65 anni, le persone con più di 75 anni sono 1.164.902 (circa 50 mila unità in più del 2018), che rappresentano più del 10% della popolazione lombarda la quale conta circa 10 milioni di abitanti. Come emerge dai dati raccolti in fase di stesura del Piano di Zona 2021 – 2023 si può stimare che le persone anziane (maggiori di 65 anni) non autosufficienti e/o fragili siano circa il 18,5% della popolazione anziana. Se trasferiamo questo rapporto all'ambito distrettuale di Garbagnate Milanese, cui appartiene Paderno Dugnano, possiamo stimare che nel 2021 su circa 44.000 anziani over 65 (erano 39.124 nel 2018) anni residenti, più di 8.000 siano le persone non autosufficienti e/o fragili.

Nel nostro Comune, la popolazione complessiva al **31/12/2025** è così composta:

target	n.
Popolazione complessiva	47.739
Popolazione 15-64 anni	30.726

Popolazione over 65 anni	11.121
Indice di dipendenza ⁴	36,19%

Nonostante l'apporto della popolazione straniera alla dinamica demografica lombarda, l'invecchiamento della popolazione risulta in costante aumento, come peraltro avviene in tutte le altre Regioni italiane e, in generale, in molte società occidentali. Come suggerisce l'indice di dipendenza degli anziani, riportato in tabella, a Paderno Dugnano (come tendenzialmente nella nostra Regione), ogni circa 3 persone di età compresa tra i 15 e i 64 anni, potenzialmente attive sul mercato del lavoro, ce ne è una sopra i 65 anni (potenzialmente inattiva). Se si considera che solo un decennio fa tale rapporto era di 4,6 a 1, risulta semplice intuire come il costante aumento della popolazione non attiva sul mercato del lavoro faccia emergere inevitabilmente nuovi quesiti sociali e nuove sfide per i sistemi di *welfare* che si trovano oggi, e probabilmente ancor più in futuro, a dover sostenere una popolazione sempre più anziana e sempre più longeva.

Secondo le più recenti stime, poco meno di un quarto della popolazione anziana (21,8%) possiede limitazioni funzionali ed è classificabile come NON AUTOSUFFICIENTE (1° rapporto LCT – Cergas Bocconi del 2018). La proiezione di tale stima nel nostro ambito territoriale quantifica già oggi 9000 anziani con necessità di assistenza complessa ed è un dato che è destinato a crescere. I dati forniti dall'ATS Città Metropolitana mostrano inoltre una significativa incidenza di patologie croniche che coinvolgono 8 anziani su 10 evidenziando prevalentemente problemi legati alla sfera cognitiva quali la demenza e l'Alzheimer che coinvolgono il 6% della popolazione anziana.

Fino ad oggi le politiche di ambito, e quindi comunali, si sono orientate alla costruzione di un sistema omogeneo e di qualità in tema di assistenza domiciliare attraverso lo strumento dell'accREDITamento.

Sono stati erogati altresì buoni e fondi per l'erogazione di contributi a sostegno dei caregiver familiari e di assistenti familiari regolari, costituendo un registro territoriale degli assistenti familiari e attivando un apposito sportello di ambito.

E' in itinere una riforma della non autosufficienza che però, nonostante la centralità della tematica, fatica a decollare. L'obiettivo dichiarato era quello di operare un complessivo riordino del settore affinché potesse meglio rispondere al numero crescente e alle condizioni sempre più critiche dei non autosufficienti, allineando così l'Italia alle riforme europee già realizzate. Il Consiglio dei ministri ha approvato di recente il d. lgs. 29/2024, attuativo della delega contenuta nella legge 33/2023, di riforma dell'assistenza agli anziani non autosufficienti. Il decreto non ha di fatto introdotto nessuna novità riprendendo i passaggi della legge delega e rimandandoli a successivi ulteriori decreti attuativi.

In questo scenario, le criticità emergenti, a livello strutturale, in relazione alle politiche di intervento in favore degli anziani possono essere così sintetizzate:

- *trend* di popolazione anziana in crescita e difficoltà da parte dei servizi di adeguare l'offerta agli effettivi bisogni;
- crisi del modello vigente fondato prevalentemente sui trasferimenti monetari alle persone (pensioni, invalidità e accompagnamento) e non sul sostegno all'accesso ai servizi;
- presenza del rischio di riduzione dei servizi offerti dai Comuni, in relazione alle disponibilità di bilancio, con conseguente contrazione del numero dei beneficiari, riduzione del numero di accessi al domicilio, introduzione di meccanismi di maggior selettività nell'accesso;
- ricorso sempre maggiore da parte dei cittadini a forme di sostegno "informale" (o a lavoro nero) perché meno onerose e più flessibili ma meno qualificate e più rischiose per i cittadini.

⁴ L'indice di dipendenza è rappresentato dal rapporto tra la popolazione over 65 (potenzialmente inattiva) e la fascia 15-64 anni (potenzialmente attiva)

A livello di politiche sociali comunali e di ambito distrettuale, svolte in collaborazione con i servizi a carattere socio-sanitario e le associazioni del Terzo Settore, nel corso del mandato, con i due ultimi piani di zona, ci si è mossi lungo due principali direzioni:

- *la rimodulazione e lo sviluppo dell'offerta di servizi sociali e socio-sanitari verso un potenziamento del sostegno alla domiciliarità per poter rispondere in maniera sempre più adeguata sia alle esigenze di vita quotidiana delle persone anziane sia a sostenere le reti familiari nelle responsabilità di cura con particolare attenzione alla condizione di non autosufficienza;*
- *sostenere e valorizzare il protagonismo e le forme di associazione delle persone anziane in modo da favorirne la partecipazione alla vita sociale, civile e culturale della comunità e promuoverne il loro impegno volontario in attività socialmente utili.*

Negli ultimi anni il Comune di Paderno Dugnano (unitamente ai Comuni dell'ambito distrettuale) ha iniziato a sperimentare la realizzazione delle misure derivanti dai fondi FNA – Fondo per la non autosufficienza –, che prevedono necessariamente dei processi di integrazione socio- sanitaria e la costruzione di budget di cura per i beneficiari. Tale azione, pur nella fatica metodologica di un sistema organizzativo alle sue prime mosse, ha sicuramente favorito e rinforzato il ripensamento dei modelli d'intervento e l'integrazione tra soggetti (ATS e Comuni in particolare ma anche MMG, RSA ...). La progettualità di queste nuove misure (FNA, Reddito di Autonomia, Rsa Aperta, Progetto Vita Indipendente) richiede tempi definiti e scadenze ravvicinate per la presentazione delle domande, requisiti stringenti individuabili con scale di valutazione di tipo sociosanitario, risorse preventivamente preordinate e frazionate in interventi prestabiliti. Ciò ha comportato, e comporterà sempre più nel prossimo triennio, un costante cambiamento delle modalità di lavoro dell'operatore che non solo risponde alle richieste portate dal cittadino, ma, in termini propositivi, è chiamato ad individuare tra i propri assistiti le persone che possano beneficiare dei nuovi bandi attivati dalla Regione.

Venendo all'assetto organizzativo specifico del nostro servizio, l'Area Anziani del Comune di Paderno Dugnano (dal 2015 accorpata in un'area tematica legata alla "fragilità") si rivolge ai cittadini con età superiore ai 65 anni e si occupa di: fornire informazioni; orientare l'anziano al servizio più rispondente alle sue esigenze; attivare prestazioni. Le politiche dell'Ente nei confronti della popolazione anziana, attuate in questi anni, si possono ricondurre alla volontà di contribuire al mantenimento della qualità della vita degli anziani, il più possibile autonoma nel proprio contesto sociale e familiare. L'impegno sarà quello di realizzare interventi e servizi di aiuto alle persone anziane per assicurare migliori condizioni di vivibilità attraverso servizi sempre più efficienti.

In particolare si è inteso:

- valorizzare gli anziani come risorsa per la città: proseguire e valorizzare gli anziani attivi in progetti socialmente utili promossi dall'ente;
- dare sostegno e promozione ai centri anziani perché diventino sempre più luoghi di opportunità (prevenzione, fisioterapia, informazione, svago e cultura).

I servizi garantiti saranno nello specifico:

- Segretariato sociale;
- Assistenza Domiciliare;
- Pasti al domicilio;
- Implementare le disponibilità economica per le Integrazioni rette RSA e Centro Diurno;
- Teleassistenza;
- Assegnazioni di orti comunali (via La Marmora, via Generale della Chiesa);
- Carte oro (agevolazioni su servizi e acquisti);
- Valorizzazione di progetti e/o servizi che favoriscano l'invecchiamento attivo;
- Incremento delle attività nel periodo estivo (con il progetto Estate insieme);
- Incontri di promozione sociale (Incontri sul benessere);

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	04 La cura e l'attenzione per i nostri anziani	Sostegno agli anziani – area della non autosufficienza e nuovi bisogni	- Promuovere e sviluppare il servizio di presa in cura finalizzato a mantenere le persone anziane fragili nel proprio contesto di vita ed a sostenere le reti familiari nelle responsabilità di cura continuando a garantire gli interventi di supporto alla domiciliarità con l'erogazione delle prestazioni di assistenza domiciliare (pasti a domicilio, teleassistenza, ecc.) e con particolare attenzione alle persone in situazione di non autosufficienza e ai loro famigliari. - Sostenere la mobilità dell'anziano sul territorio, con il fondamentale supporto delle associazioni attive, in particolare quella finalizzata all'accompagnamento a visite mediche e terapie mantenendo e promuovendo il progetto "Taxi sociale". - Valutare la fattibilità di progetti di co-housing che coinvolgano persone anziane autosufficienti, anche attraverso la ricognizione di buone pratiche esistenti in altri territori.	Anziani e loro famiglie Cooperative	2026-2028	Assessore Servizi Sociali/	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo/
Stato di attuazione: La popolazione anziana che si rivolge al Comune, coerentemente con il quadro sopra descritto, è in costante crescita come si può evincere dalle risorse stanziare per l'integrazione delle rette per persone in strutture residenziali (RSA) e della recente numerosità di richieste di cittadini anziani già ospiti di strutture residenziali come solventi da alcuni anni, oggi bisognosi di integrazione retta, evidenziando come la scelta della residenzialità stia divenendo un fenomeno sempre più accettato dai beneficiari e quale soluzione più consona da parte dei figli, qualora impossibilitati in prima persona ad occuparsene e qualora il proprio caro necessiti di assistenza continua. Sono in aumento anche gli anziani che chiedono di poter permanere al proprio domicilio supportati da figure quali assistenti familiari, chiedendo al Servizio sociale un supporto economico, qualora non risultino beneficiari delle misure regionali. Le politiche dell'ente nei confronti della popolazione anziana attuate in questi anni si possono ricondurre alla volontà di contribuire al mantenimento della qualità della vita degli anziani, il più possibile autonoma nel proprio contesto sociale e familiare; in questo senso, gli interventi proposti dal Servizio Sociale mirano al cambiamento della situazione di crisi e non a fornire una semplice risposta pre-definita. I servizi garantiti, in continuità con il passato, sono stati nello specifico: - Segretariato sociale svolto sia in presenza che da remoto con i familiari per orientarli nella fruizioni dei diversificati servizi socio-sanitari- per un totale di 39 nuovi ingressi di anziani - Assistenza Domiciliare (SAD), che permette il mantenimento al domicilio di 76 anziani, soli e compromessi distribuiti in diverse tipologie di finanziamento (comunale, FNA misura B2, B1 e PnRR, extra ADI); - Pasti al domicilio: sono garantiti nel 2026 pasti a domicilio per 43 cittadini							

- Integrazioni rette RSA e Centro Diurno sono stati effettuati impegni di spesa per l'integrazione della retta di 33 persone inserite in strutture residenziali ad oggi. E' degno di nota che attualmente diverse le domande persone in lista d'attesa, tra quella che hanno già presentato formalmente la domanda e quelle che hanno avviato un'interlocuzione con il servizio sociale.
Il Servizio sociale nel corso del 2025 ha intrapreso interlocuzioni con gli ospedali della zona accogliendo le richieste di anziani non autosufficienti e privi di risorse parentali che hanno necessitato l'inserimento in RSA, sostenendo inizialmente e interamente la retta, per poi avviare l'iter della nomina di ADS ai fini della valutazione delle risorse dell'interessato per sostenerne direttamente gli oneri e verificare la necessita di pro-seguire nell'impegno comunale dell'integrazione retta. Questo comporta notevole complessità nel muoversi nella dialettica tra il diritto dell'utente a ricevere il supporto dell'amministrazione comunale e il vincolo d'azione che a quest'ultima è dato dalla disponibilità di risorse. A ciò si aggiunge che con l'approvazione del nuovo Regolamento sulla compartecipazione al costo dei servizi da parte degli utenti, anche per questo servizio, procedure e modalità di calcolo ormai consolidate da tempo sono state riviste in fase di rinnovo degli impegni di spesa annuali per l'integrazione delle rette e ciò ha comportato delle differenze, rispetto agli anni precedenti, nel carico di lavoro e nella compartecipazione da parte di alcuni cittadini.
- Teleassistenza: 10 utenti
- Supporto e accompagnamento per la presentazione delle richieste finanziate con FNA nelle due aree disabili e anziani sono state accolte e gestire n 81 domande di FNA misura B2, e condiviso progettualità con operatori di ASST di circa 50 domande di misura B1 (bando 2025).
- Consulenza e ricorsi per le amministrazioni di sostegno e progressiva delega all'Uzas dei casi in carico da parte degli a.s. Comunali. Anche questa funzione registra un progressivo aumento di casi per i quali i Giudici Tutelari ritengono necessaria la nomina all'Ente sia per assenza di familiari disponibili, sia per le criticità connesse a relazioni intrafamiliari estremamente complesse e conflittuali; ad inizio anno i casi in carico, gestiti tramite L'UZAS risultano essere 24.
- Carta Oro (dedicata a tutti i cittadini over 60) per il beneficio di sconti sui consumi effettuati in esercizi accreditati. In totale sono state rilasciate 421 carte oro

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	04 La cura e l'attenzione per i nostri anziani	Anziani protagonisti – invecchiamento attivo	- Promuovere, anche in collaborazione con altri enti pubblici e soggetti privati, giornate di incontro rivolte agli anziani e ai loro familiari, per informare i su temi di prevenzione della salute e su alcune principali patologie. - Promuovere l'invecchiamento attivo quale "processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano", mettendo la figura dell'anziano al centro della vita della comunità, valorizzando le diverse opportunità presenti sul territorio con particolare riferimento a: centri anziani; gruppi di cammino; volontariato; gestione orti comunali; accordi di collaborazione.	Anziani e loro famiglie Associazioni terzo settore	2026-2028	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo
Stato di attuazione: In programma l'edizione 2026 del LE GIORNATE DI EDUCAZIONE SANITARIA, PREVENZIONE E PROMOZIONE DEL BENESSERE - "Sabati del Benessere" organizzati in collaborazione con la Clinica San Carlo di Paderno Dugnano. Previsti 4 incontri nel 2026 nelle date: 10 24 ottobre 7 e 14 novembre. Per promuovere l'invecchiamento attivo quale "processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano" è proseguita l'attività di gestione degli 84 orti comunali (64 in Via La Marmora e 20 in Via Generale Dalla Chiesa). Attualmente tutti gli orti risultano assegnati. A seguito della procedura di avvio del nuovo bando per l'assegnazione degli orti in scadenza negli anni 2025 – 2026 – 2027 chiuso il 31/12/2025 sono pervenute in totale n.55 domande e sono stati assegnati ad oggi n 12 orti di cui 4 ex assegnatari. E' inoltre proseguita la collaborazione con i 3 centri anziani comunali presenti sul territorio finalizzata alla promozione dell'invecchiamento attivo e alla valorizzazione delle opportunità presenti sul territorio. ESTATE INSIEME Nel corso dell'estate 2026 il Comune di Paderno Dugnano verrà confermata l'iniziativa Estyate Anziani che prvederà l'incremento del servizio di assistenza domiciliare (gratuito solo per questa iniziativa) e collaborazioni con enti del terzo settore. ALZHEIMER CAFE' Promosso dall'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme e AUSER l'Alzheimer Café è un luogo di incontro dedicato alle persone con Alzheimer e ai loro							

familiari, dove con il supporto di professionisti qualificati e volontari vengono proposte attività manipolative, sensoriali, motorie, musicali e relazionali, pensate per stimolare interesse, memoria, comunicazione e benessere. Parallelamente, i familiari hanno la possibilità di confrontarsi con professionisti e altre famiglie, ricevendo informazioni, supporto e occasioni di scambio. L'Alzheimer Cafè prenderà avvio nel mese di settembre 2026 a Paderno Dugnano. In vista dell'apertura, è stato avviato a maggio 2026 il percorso di formazione rivolto ai volontari, realizzato in collaborazione con il Comune di Novate Milanese.

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 04: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

42 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo - Dr. Bruccoleri

In questi anni, la crisi ha colpito anche nuove fasce di popolazione. L'evoluzione del tasso di povertà assoluta dal 2007 (pre-crisi) per dimensione del nucleo familiare che oggi colpisce in misura via via maggiore le famiglie con più di un componente, ha colpito in misura via via maggiore le famiglie con più di 3 componenti, mentre è rimasta costante per quelli composti da una sola persona.

Secondo l'ISTAT nel 2022 sono in condizione di povertà assoluta poco più di 2,18 milioni di famiglie (8,3% del totale da 7,7% nel 2021) e oltre 5,6 milioni di individui (9,7% in crescita dal 9,1% dell'anno precedente). Questo peggioramento è imputabile in larga misura alla forte accelerazione dell'inflazione.

L'incidenza della povertà assoluta fra le famiglie con almeno uno straniero è pari al 28,9%, si ferma invece al 6,4% per le famiglie composte solamente da italiani. L'incidenza di povertà relativa familiare arriva al 10,1% (in diminuzione rispetto al 10,9% del 2021), le famiglie sotto la soglia sono oltre 2,6 milioni; degno di nota che la povertà assoluta tende ad aumentare nelle famiglie con 3 o più figli e diminuisce al crescere del titolo di studio della persona di riferimento della famiglia⁵.

La nuova utenza generata dalla corrente crisi economica di lungo termine, cui si sono aggiunti gli effetti socio economici post-pandemici dovuti a disoccupazione, diminuzione degli orari di lavoro eccetera, ha riportato, come ulteriore conseguenza della propria situazione, un generale indebolimento dei legami familiari e delle reti sociali.

La pandemia ha accentuato problemi già conosciuti e si teme che gli effetti si ripercuoteranno in modo pesante anche sul prossimo futuro.

In tale scenario, i Comuni dell'area del garbagnatese, nel nord-ovest di Milano, sono stati tra i più colpiti, in Lombardia, dalla crisi economica degli ultimi anni, anche se nel 2017, dopo dieci anni, si è registrato un'inversione di tendenza importante. Da quell'anno, infatti, il mercato del lavoro lombardo si è rafforzato, come emerge da Report di Assolombarda, anche grazie al miglioramento del quadro economico complessivo. Il saldo degli occupati rispetto al pre-crisi ha raggiunto quota +125 mila e, dopo nove anni, anche il **tasso di occupazione (67,3%)** ha superato il livello del 2008 (66,9%). Sempre secondo Assolombarda "nei due anni di pandemia la Lombardia prima ha perso quanto l'Italia, con una caduta di PIL del -8,9% nel 2020 (-9,0% l'Italia), e poi ha recuperato più velocemente, con un rimbalzo pari al +7,0%, superiore al +6,6% nazionale. Ciò nonostante, alla fine del 2021 persisteva ancora un divario pari al -2,5% rispetto al 2019, pur inferiore al -3,0% dell'Italia. Una situazione deficitaria comune alle altre regioni motore d'Europa". In Lombardia, i

⁵ <https://www.istat.it/it/files/2023/10/REPORT-POVERTA-2022.pdf>

disoccupati nel 2022 sono stati **225.195**, diminuendo di 44.684 unità rispetto al 2021 (- 16,56%) e il tasso di disoccupazione è stato del 4,9% ed è diminuito del 1,1% rispetto all'anno precedente. Il tasso di disoccupazione femminile è stato dell'6,2%, mentre quello maschile è stato del 3,9%

Partendo da queste premesse, è facilmente intuibile che le azioni da ricomprendere in questa parte del programma sono tese ad articolare interventi e servizi in ambiti differenziati, seppure fortemente integrati tra di loro, atti a contrastare condizioni di esclusione sociale ed a sostenere situazioni di maggiore vulnerabilità in modo da evitare che si rompano i legami dell'inclusione.

Le azioni sociali specifiche ricomprese in questa area risultano fortemente interconnesse sia con quelle relative all'accesso alla casa che a quelle relative al lavoro che con l'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari.

Occorre, a tal fine, individuare e costruire opportunità che siano a favore del singolo della persona fragile tenendo, al contempo, in conto le esigenze a favore della collettività. Per fare questo, è necessario investire nelle persone, restando culturalmente aperti e accoglienti. Solidarietà, accoglienza, responsabilità, condivisione vanno vissuti come valori per costruire relazioni solide e di reciprocità tra tutti i soggetti che concorrono al sistema di welfare del nostro territorio. Vuol dire anche considerare la persona fragile un soggetto, a cui dare la possibilità di ritornare a prendersi cura di sé.

Il consolidamento delle misure anticrisi, e il loro uso coordinato con le misure attive, parte da alcuni interventi che sono la base per un ripensamento delle politiche di inclusione. Tra questi:

- Azioni di *sostegno al reddito* (assistenza economica) garantite attraverso una procedura di avviso pubblico semestrale;
- Stanziamento per fronteggiare *situazioni di emergenza e progetti di accompagnamento* del soggetto verso misure attive di assistenza. Queste due situazioni sono gestite direttamente dal servizio sociale professionale attraverso la sottoscrizione di un "patto sociale" con l'utente;
- Interventi di *sostegno all'educazione e alla formazione*, a copertura del sistema di esenzioni (totali e/o parziali) sulle rette della mensa e degli asili nido, nei limiti già prefissati dai contratti di servizio e linea guida, che disciplinano i servizi.

Verrà data inoltre continuità all'accordo di collaborazione con il Banco Alimentare, mantenendo una strategia di interventi, in grado di rispondere – in maniera diversificata – con misure passive di sostegno, (pacco alimentare, fondo di sostegno Caritas). Integrato a tale intervento, viene mantenuto (e laddove ve ne sia la necessità, potenziato) il servizio "Aggiungi un posto a tavola", progetto di mensa sociale in collaborazione con la Caritas cittadina, in favore di persone sole, o appartenenti a famiglie disagiate e a rischio di emarginazione, che versano in situazioni di grave fragilità economica, sociale.

L'obiettivo generale è dare la possibilità alle persone seguite di riacquisire una propria autonomia oppure, laddove ciò non sia possibile, svolgere una funzione di orientamento ed informazione verso forme di assistenza o di previdenza che consentano loro comunque un sufficiente equilibrio esistenziale.

Accanto a questi interventi, si continua a garantire il servizio di segretariato sociale, attraverso cui potenziare, organizzare e coordinare la risposta della comunità (integrazione tra attività istituzionali "pubbliche" e offerta del privato sociale) con il preciso obiettivo strategico di costruire e riorganizzare un sistema di regolazione sociale in cui le funzioni del servizio sociale professionale siano sempre più finalizzate alla lettura e decodificazione della domanda e alla presa in carico della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale (sostegno all'offerta e alla domanda).

A Paderno Dugnano i residenti con diversa nazionalità oggi rappresentano il 10% della popolazione. Le nazionalità più presenti sono quella rumena seguita da egiziana e quindi albanese. Andranno mantenute, e se possibile, potenziate le azioni già intraprese dal punto di vista del sistema dei servizi legati al diritto allo studio, alla mediazione linguistico-culturale, allo sportello migrazione attivo, ai percorsi formativi e certificativi intrapresi con il CPIA2, con particolare riferimento ai corsi di alfabetizzazione di italiano per stranieri adulti.

All'interno del settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo è incardinato un servizio che si occupa delle relazioni con il pubblico, che si occupa anche di gestione dello **sportello stranieri**.

L'attività di questo sportello può essere riassunta in alcune aree: informativa; assistenza, anche giuridica; orientamento; compilazione online delle pratiche

relative al rilascio o rinnovo permesso e carta di soggiorno; ricongiungimento familiare; richiesta idoneità alloggiativa; aggiornamento anagrafico dei permessi di soggiorno; osservatorio sul fenomeno dell'immigrazione. È possibile evidenziare sinteticamente le attività svolte attualmente dall'URP in tema di sportello stranieri:

- svolge azioni di informazione e di esame preventivo, di consulenza specifica a favore dei cittadini immigrati, sulle tematiche di ricongiungimento familiare e del lavoro;
- supporta l'utenza nella compilazione della domanda e verifica la documentazione in materia di cittadinanza e servizi agli stranieri;
- utilizza la procedura di gestione telematica presso la banca dati "Ricongiungimenti familiari", il software della Prefettura/Provincia e provvedere all'inserimento dei dati, gestiti anche a fini statistici;
- prenota l'appuntamento presso la Prefettura se necessario, comunicando con l'utente e da informazioni sullo stato di avanzamento della pratica;
- definisce, per il punto di raccolta e orientamento, il personale idoneo e addetto al front-office prenotazioni e gli orari dei servizi;
- diffonde tra la cittadinanza le modalità di organizzazione del servizio.

Si è dimostrato negli anni che lo sportello immigrazione è in grado di creare un presidio sul territorio, che cooperi con le altre Istituzioni e servizi comunali al raggiungimento degli obiettivi in tema di politiche migratorie, così come definiti dal nostro legislatore e dal Ministero dell'Interno, ovvero: garantire l'ordine e la sicurezza pubblica con il contrasto all'immigrazione clandestina; favorire l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari assicurando coesione sociale. Il *quid* in più che può esprimere lo sportello immigrazione rispetto ad altri servizi comunali (i servizi sociali o la Polizia Locale) nei confronti della capacità di intercettare l'utenza è la sua neutralità.

L'attuale gestione dello sportello stranieri consente l'instaurazione di relazioni stabili con altre istituzioni (quali ad esempio la Questura di Cinisello Balsamo, il cui Ufficio Immigrazione è competente per territorio nella gestione degli stranieri da noi residenti) e questo permette di erogare servizi che da un lato migliorano le prestazioni offerti ai cittadini stranieri, e dall'altro permettono di avere una visione completa del fenomeno migratorio nel nostro Ente.

Sul Villaggio Ambrosiano, in base a quanto previsto dalle Linee Programmatiche, va attivato un tavolo di lavoro intersettoriale, aperto anche a tutti i soggetti istituzionali coinvolti, che abbia come suo tema comune il contrasto ai percorsi di marginalizzazione ed esclusione che interessano alcuni residenti e alcune zone del quartiere. Questo tema dovrà essere declinato lungo alcune direttrici, che abbiano come focus i seguenti obiettivi: 1) mantenimento del tavolo con le forze dell'ordine per il coordinamento e il monitoraggio della sicurezza, accompagnato da una loro presenza costante nel quartiere con particolare riguardo ad azioni di monitoraggio e controllo lungo le vie Derna e Cernaia; 2) azioni di monitoraggio sul territorio per il mantenimento del decoro degli ambienti comuni e uso corretto dei beni comuni; 3) sostegno delle associazioni e agenzie educative nella loro capacità di promuovere il quartiere con azioni, progetti e iniziative attivando i legami comunitari; 4) attivazione percorsi di protagonismo tra scuola e territorio; 5) affidamento, previo apposito stanziamento nel Bilancio, di uno studio di fattibilità su eventuali percorsi che, in relazione alla situazione delle vie Derna e Cernaia, possano: a) interrompere la catena di "ciclo e riciclo" di abitazioni e negozi; b) favorire la rigenerazione sociale e culturale e una convivenza civile tra gruppi.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	01 Politiche di welfare	Sostenere le persone in stato di bisogno	Consolidare e valorizzare il sistema di sostegno al reddito al fine di sostenere le persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale, anche attraverso forme attive di sostegno al reddito (erogazione periodica di contributi economici di sostegno al reddito, contributi straordinari, microcredito e altre forme sperimentali di assistenza).	Cittadini	2026-2028	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo
Stato di attuazione: Il sistema di erogazione di sussidi di integrazione al reddito resta un punto centrale nelle dinamiche di governo del Comune di Paderno Dugnano; esso è gestito tramite il consolidamento delle misure anticrisi e il loro uso coordinato: a) azioni di sostegno al reddito (assistenza economica) garantite attraverso una procedura di avviso pubblico semestrale b) mantenimento del servizio di “mensa sociale” erogato, in collaborazione con le Caritas cittadine, in favore di soggetti in stato di bisogno a cui viene garantito un pasto giornaliero. c) prosieguo dell’attività di microcredito attraverso il gruppo di lavoro costituito coordinato da un operatore di Mag2 Finance, mediante il rinnovo . E’ stato aperto, come di consueto, il bando previsto per l’erogazione di contributi economici di sostegno al reddito nel 1° semestre sono pervenute 238 domande. Sono attualmente in corso le verifiche e i controlli previsti nell’ambito dell’istruttoria finalizzata alla predisposizione e pubblicazione della graduatoria, nonché alla successiva assegnazione dei contributi. Sono stati ad oggi dall’inizio del 2026 erogati n. 15 contributi economici straordinari per far fronte alle gravi situazioni socio-economiche ed abitative. Sono ad oggi pervenute 43 pratiche per assegni di maternità ad altrettanti madri disoccupate che ne hanno fatto richiesta; tale misura è gestita dai Comuni mentre l’importo è erogato dall’INPS ai sensi di legge. Con delibera di C.C. n. 13 del 22/02/2024 è stato affidato il servizio di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati ad AFOL Metropolitana previa approvazione dello schema di contratto e della relazione di valutazione circa la scelta gestionale per l’organizzazione del servizio in oggetto, ai sensi dell’art. 14 comma 1 lettera d) del d.lgs. 23 dicembre 2022 n. 201 È stato formalizzata, con un accordo di collaborazione con il Banco Alimentare, una strategia di interventi, in grado di rispondere con misure passive di sostegno, pacco alimentare, fondo di sostegno Caritas. E’ proseguito il progetto di mensa sociale «<i>Aggiungi un posto a tavola</i>» L’iniziativa è rivolta a persone indigenti residenti nel Comune di Paderno Dugnano che versano in condizioni di estrema povertà e/o di grave disagio sociale, al fine di garantire un supporto concreto ai bisogni alimentari essenziali e favorire							

percorsi di sostegno e inclusione sociale. Il servizio consiste nell'erogazione di un pranzo completo, da consumarsi presso la sede del centro di preparazione pasti utilizzato per il servizio di refezione scolastica.

Il servizio è realizzato grazie alla collaborazione tra l'Amministrazione comunale, la Caritas cittadina e le realtà del volontariato locale e in un'ottica di rete e di attenzione condivisa verso le persone maggiormente fragili del territorio. Nel 2026 rinnovata la Convenzione con i soggetti coinvolti.

Le persone che usufruiscono di questo servizio sono mediamente 20 al giorno.

CONTRIBUTI ECONOMICI CON BANDO PUBBLICO (Anni 2022-2025)

ANNO	2022	2023	2024	2025
NUCLEI RICHIEDENTI	1.415	684	606	557
TOTALE RICHIESTE VALUTATE CON ESITO POSITIVO	957	597	511	509
TOTALE RICHIESTE VALUTATE CON ESITO NEGATIVO	93	93	95	48
CONTRIBUTO MEDIO EROGATO	€ 209	€ 335	€ 391	398€

CONTRIBUTI ECONOMICI STRAORDINARI (Anni 2022-2025)

ANNO	2022	2023	2024	2025
CONTRIBUTI EROGATI	51	44	50	52
CONTRIBUTO MEDIO	€ 922	€ 1.050	€ 830	€928
CONTRIBUTI COMPLESSIVI	€ 47.000	€46.246	€ 41.489	€ 43.596

ESENZIONI PER SERVIZI SCOLASTICI (Anni 2022-2025)

ANNO	a.s. 2022/23		a.s. 2023/24		a.s. 2024/25		a.s. 2025/26	
PRE-POST SCUOLA	11	€ 3.141	11	€3.141	13	€4.011	11	€ 3.664
MENSA	44	€ 14.256	44	€14.256	30	€11.450	33	€ 10.728

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	09 Integrazione e partecipazione delle persone con background migratorio	Integrare e sostenere le persone con background migratorio	- Garantire interventi di mediazione linguistica e culturale nelle scuole del territorio, laboratori di mediazione e percorsi formativi per docenti; - Garantire il sostegno e l'attivazione di rete per l'attività condotta dal CPIA; - Mantenere i servizi d'informazione e di assistenza tecnica, per la gestione delle pratiche, tramite lo Sportello stranieri, anche creando una rete tra gli sportelli stranieri dei Comuni, al fine di consolidare le conoscenze e competenze in tema gestione delle pratiche afferenti gli stranieri;	Cittadini, utenti in fascia d'età 6-25 anni, docenti e famiglie frequentanti le scuole	2026-2028	Assessore Servizi Sociali e alla scuola	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

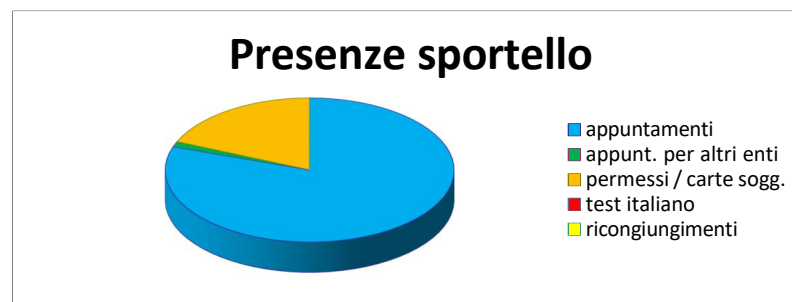
Stato di attuazione:

Sono stati sostenuti le attività rivolte all'educazione interculturale nell'anno scolastico 2025/2026:

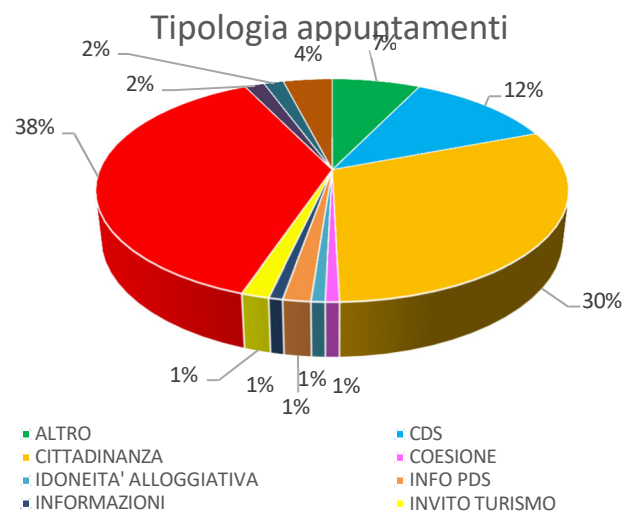
- sostegno alla Rete intercultura delle scuole di Paderno Dugnano
- Sportello Orientamento Famiglie dedicato al dialogo con le famiglie, con particolare attenzione a chi arriva da altri Paesi e desidera orientarsi nel sistema scolastico italiano.

Per quanto riguarda lo Sportello Immigrazione da inizio anno gli accessi sono stati 167, divisi in:

- appuntamenti (134),
- appunt. per altri enti (2),
- permessi / carte sogg (31)



Gli appuntamenti sono richiesti per diversi argomenti, come riportati nella tabella che segue:



Va evidenziato che il trend registrato negli ultimi anni segnala un incremento complessivo delle operazioni svolte. Questo dato segnala non solo una crescita della domanda di servizi, ma anche una maggiore complessità delle pratiche trattate. La varietà delle richieste evidenzia infatti bisogni sempre più articolati da parte degli utenti, che necessitano di un accompagnamento personalizzato e di competenze specifiche per affrontare procedure amministrative spesso complesse e soggette a continui aggiornamenti normativi

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	10 Il percorso per il Villaggio Ambrosiano	Contrastare i percorsi di marginalizzazione ed esclusione sociale nel quartiere: azioni di inclusione e promozione	Proseguire e consolidare le azioni realizzate con il progetto VIP - Village Including Project : - percorsi di protagonismo tra scuola e territorio; - un presidio per l'accoglienza e l'inclusione delle famiglie neo arrivate; - laboratori cittadini per riattivare i legami comunitari con la partecipazione attiva delle comunità educanti e straniere; Elaborare, con il supporto di professionisti, un progetto (PIANO di SVILUPPO) che preveda azioni coordinate tra realtà locali, Prefettura e altri Enti, volte ad intervenire sui contesti abitativi e sui processi di integrazione.	Cittadini	2026-2028	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

--	--	--	--	--	--	--	--

Stato di attuazione:

Il percorso dedicato al Villaggio Ambrosiano ha preso avvio formale con la deliberazione n. 123/2025, con cui l'Amministrazione Comunale ha approvato l'integrazione dell'Accordo di collaborazione con l'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale. Tale integrazione ha previsto il trasferimento di € 50.000, destinati allo sviluppo di progettazioni specifiche per il quartiere, con particolare riferimento alle azioni di welfare di comunità e ai temi dell'abitare.

Successivamente, con determinazione dirigenziale n. 1006 del 20.11.2025, è stata impegnata la spesa a favore di Comuni Insieme, rendendo pienamente operativo l'intervento.

L'avvio del percorso è stato accompagnato da un primo incontro istituzionale il 13 gennaio 2026, durante il quale la Sindaca e i tecnici comunali hanno presentato una ricognizione approfondita delle criticità del Villaggio Ambrosiano. Dalla discussione sono emerse quattro aree tematiche centrali: **decoro urbano, sicurezza, integrazione e isolamento**. La situazione del Villaggio Ambrosiano restituisce un quadro complesso: il degrado del Parco Gadames, l'abbandono di rifiuti e ingombranti, episodi di spaccio e prostituzione, irregolarità abitative e turnover nelle case di via Derna e via Cernaia, difficoltà di comunicazione tra scuola e famiglie straniere, barriere linguistiche e fisiche che rendono il quartiere isolato dal resto della città.

Accanto alle criticità, sono state riconosciute anche le risorse presenti: gruppi di cittadini attivi, associazioni, parrocchia, scuole, realtà educative e culturali che negli anni hanno promosso iniziative significative. In questa fase, Comuni Insieme ha proposto di orientare il lavoro lungo due direttrici: da un lato il welfare di comunità, inteso come costruzione condivisa di benessere tra istituzioni e cittadini; dall'altro le azioni sull'abitare, con il coinvolgimento degli amministratori condominiali e la possibilità di attivare strumenti come i Patti di Collaborazione o il Baratto Amministrativo.

È stata inoltre evidenziata la necessità di ricomporre il gruppo di soggetti attivi nel quartiere, rendendo visibili le azioni già realizzate e costruendo un nuovo spazio di ascolto e confronto.

Il secondo incontro, tenutosi il 10 febbraio 2026, ha permesso di definire in modo più operativo il percorso. È emersa la necessità di riattivare una presenza stabile nel quartiere, anche in vista dell'apertura del futuro **HUB Rica** nei locali sotto la scuola Curiel che dovrebbero essere disponibili da settembre 2026.

In questa prospettiva è stata ipotizzata l'attivazione, da marzo a giugno 2026, di un community manager della Cooperativa Intrecci, con il compito di:

- incontrare periodicamente le realtà della Consulta territoriale;
- favorire la conoscenzagrazie reciproca e l'individuazione di possibili azioni comuni;
- accompagnare la rete verso la definizione di un Patto di Collaborazione;
- raccordarsi con il progetto FAMI per la produzione di materiali informativi multilingue;
- sostenere il coinvolgimento della comunità straniera, anche attraverso il Centro Culturale Islamico.

Parallelamente, l'Amministrazione ha attivato lo Sportello Orientamento Famiglie gestito dalla coop. Progetto Integrazione che attua il progetto di Mediazione Linguistica e Culturale nelle scuole del territorio. Lo sportello è stato attivato presso la scuola primaria Curiel nell'a.s. 2024/2025 con il progetto VIP a valere sul bando "Educare in Comune" del Dipartimento per le politiche della Famiglia e sarà operativo fino a dicembre 2026, offre accoglienza, mediazione linguistico-culturale, supporto alle iscrizioni, traduzioni e accompagnamento ai docenti. Lo sportello rappresenta un tassello importante nel quadro delle azioni sul Villaggio, poiché rafforza la presenza educativa nel quartiere, intercetta bisogni emergenti e facilita il dialogo con le famiglie straniere, in un momento in cui

le scuole del territorio stanno avviando il metodo finlandese per l'inclusione degli studenti NAI. I referenti di Progetto Integrazione hanno confermato la possibilità di affiancare il percorso con un mediatore territoriale, utile per sostenere lo sportello e per facilitare il dialogo con le famiglie straniere.

Sono stati inoltre avviati incontri con diverse realtà del territorio, che hanno manifestato disponibilità concrete:

- ACLI ha offerto la collaborazione di soci e volontari, tra cui un'infermiera in pensione disponibile a supportare le insegnanti della scuola Curiel su temi di igiene e cura personale, oltre alla disponibilità a promuovere iniziative di pulizia nelle aree trascurate.
- Il Centro Culturale Islamico, attraverso i referenti, ha espresso una forte volontà di collaborare non solo all'interno del proprio Centro, ma anche partecipando ad attività nelle scuole. Hanno evidenziato la presenza di una nuova ondata migratoria con fragilità culturali e la necessità di lavorare su modelli educativi condivisi, soprattutto con le donne più isolate.
- Legambiente si è resa disponibile a collaborare con la scuola per attività di pulizia del giardinetto, educazione ambientale, riconoscimento degli alberi e progetti legati alla biodiversità, con prospettive di continuità nella stagione primaverile.

Questi incontri hanno permesso di dare avvio ad una rete di attori motivati e disponibili, condizione essenziale per avviare un percorso di comunità credibile e partecipato. Il lavoro dei prossimi mesi sarà orientato a costruire un tema comune su cui far convergere le energie del quartiere — come il contrasto al degrado urbano — e a definire un primo Patto di Collaborazione che possa rappresentare un segnale concreto di ripartenza.

Nel complesso, il percorso avviato ha permesso di:

- riattivare il dialogo tra istituzioni e territorio;
- ricostruire una rete di soggetti disponibili a collaborare;
- rafforzare la presenza educativa e sociale nel quartiere;
- avviare un lavoro strutturato sul coinvolgimento della comunità straniera;
- porre le basi per il futuro HUB come presidio stabile di comunità.

Il progetto Villaggio Ambrosiano sta dunque entrando in una fase operativa, sostenuta da risorse dedicate, da una governance rinnovata e da un insieme di azioni che, pur diverse tra loro, concorrono a un obiettivo comune: ricomporre il tessuto sociale del quartiere e costruire condizioni di benessere condiviso.

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 04: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

43 Responsabilità settore Opere per il territorio e cura del patrimonio - Arch. Tonetti

Sul Villaggio Ambrosiano, in base a quanto previsto dalle Linee Programmatiche, si proseguirà nel processo di attivazione e coordinamento del tavolo di lavoro intersettoriale, aperto anche a tutti i soggetti istituzionali coinvolti, che abbia come suo tema comune il contrasto ai percorsi di marginalizzazione ed esclusione che interessano alcuni residenti e alcune zone del quartiere. Questo tema dovrà essere declinato lungo alcune direttrici, che abbiano come focus i seguenti obiettivi: 1) mantenimento del tavolo con le forze dell'ordine per il coordinamento e il monitoraggio della sicurezza, accompagnato da una loro presenza costante nel quartiere con particolare riguardo ad azioni di monitoraggio e controllo lungo le via Derna e Cernaia; 2) azioni di monitoraggio sul territorio per il mantenimento del decoro degli ambienti comuni e uso corretto dei beni comuni; 3) sostegno delle associazioni e agenzie educative nella loro capacità di promuovere il quartiere con azioni, progetti e iniziative attivando i legami comunitari; 4) attivazione percorsi di protagonismo tra scuola e territorio; 5) affidamento, previo apposito stanziamento nel Bilancio, di uno studio di fattibilità su eventuali percorsi che, in relazione alla situazione delle vie

Derna e Cernaia, possano : a) interrompere la catena di “ciclo e riciclo” di abitazioni e negozi; b) favorire la rigenerazione sociale e culturale e una convivenza civile tra gruppi.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	10 Il percorso per il Villaggio Ambrosiano	Contrastare i percorsi di marginalizzazione ed esclusione sociale nel quartiere	Definizione e perseguimento di un programma di monitoraggio costante delle condizioni di decoro urbano degli spazi pubblici di quartiere. Attivazione di azioni di comunicazione mirata finalizzate all'informazione ed al coinvolgimento dei residenti	Cittadini	2026-2028	Assessore alla Polizia locale, Sicurezza stradale, Protezione civile, Controllo di Vicinato, Decoro, Igiene pubblica e rifiuti, Benessere e tutela degli animali	Direttore settore Opere per il territorio e cura del patrimonio
Stato di attuazione: Grazie all'assunzione di una nuova unità (contratto CFL) è stato avviato un programma sperimentale di monitoraggio.							

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 05: Interventi per famiglie

44 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo - Dr. Bruccoleri

La famiglia è sede di sapere, di competenze, di risorse morali e affettive.

Partendo dalla consapevolezza del ruolo centrale della famiglia come giacimento di sapere, di competenze, di risorse morali ed affettive, le politiche comunali devono non solo offrire servizi e prestazioni ai **minori e alle famiglie**, ma devono anche promuovere il protagonismo delle famiglie stesse nel soddisfacimento dei bisogni e nella promozione del benessere della comunità.

La famiglia ha, infatti, una responsabilità primaria nella costruzione della società attraverso la formazione dei nuovi attori della società civile. Deve quindi essere riconosciuta e valorizzata come risorsa e non solo portatrice di bisogni.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	02 Politiche per la famiglia	Interventi per sostenere la famiglia, i minori e la genitorialità	Per sostenere la centralità della famiglia, è necessario: • Consolidare i sistemi d'offerta legati ai minori, sia nel campo della tutela, che in quello della prevenzione, della cura e della promozione dell'affido familiare. • Sviluppare azioni di sostegno alle responsabilità genitoriali offrendo spazi di ascolto e di scambio di esperienze tra genitori per confrontare i rispettivi modelli educativi ed approfondire tematiche sentite come particolarmente significative nella relazione con i propri figli (progetto "ricucire la rete" progetto "pippi", progetto "sinergie") • Prevedere forme di sostegno economico e sociale alle famiglie in condizioni di disagio; • Valutare revisione del sistema tariffario in un'ottica di miglioramento dei servizi e per assicurare equità nella contribuzione degli utenti; • Garantire l'organizzazione di centri estivi • Sostenere l'attività degli Oratori e implementare l'accordo di collaborazione con le Parrocchie del territorio per il triennio 2023-2025, per sostenere la funzione educativa e sociale svolta da tutte le Comunità Pastorali cittadine mediante l'attività di Oratorio, soprattutto nel periodo estivo; • Valorizzare e promuovere la Carta Famiglia come strumento di sostegno alla famiglie con figli, da utilizzare nei negozi di vicinato. • Realizzare in collaborazione con le associazioni del territorio e le Comunità pastorali un palinsesto eventi centrato intorno alla giornata internazionale della Famiglia per promuoverla sostenerla e valorizzarla. • Potenziare l'offerta del servizio 0-6 con l'obiettivo di renderlo sempre più un Hub dedicato alla famiglia. • Valutare la possibilità di aderire al Network Nazionale dei "Comuni Amici della Famiglia"	Istituzioni e soggetti sociali segnalanti Organi Autorità Giudiziaria Famiglie e minori con provvedimenti di tutela Scuole, famiglie, minori, associazioni	2026-2028	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Stato di attuazione:

Ad oggi i provvedimenti pervenuti hanno contemplato:

- 33 nuove indagini (12 procura minori, 3 tribunale per i minorenni. 9 tribunale ordinario di Monza e Milano e 9 penali minorili)
- provvedimenti di sostegno e controllo
- 37 prese in carico (16 tm; 21 to)
- 57 prosegui di presa in carico (21 tm; 36 to)
- nessuna revoca
- 13 convocazioni per udienze penali
- 20 provvedimenti di regolamentazione rapporti tra genitori separati

È ad oggi pervenuta inoltre una segnalazione di inadempienza scolastica e sono stati segnalati 4 casi di prevenzione di adolescenti con grave disagio; Attualmente con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria sono in carico n° 140 nuclei, pari a 186 minori.

Sono collocati in comunità n°28 minori in comunità di cui 1 minore con madre in comunità mamma-bambino e 3 minori con madre in comunità (3 hanno terminato) e 1 Minore Straniero Non Accompagnato.

Sono inseriti nei Centri Diurni n° 13 minori centro diurno

5 nuclei con minori in housing sociale (1 mamma con 2 minori, 1 nucleo con 4 minori, 1 mamma con 1 minore, 1 nucleo con 2 minori, 1 mamma con 1 minore)

Sono seguiti n° 10 minori per progetti di spazio neutro.

Nel 2026, 33 minori sono stati seguiti con interventi di assistenza domiciliare

SERVIZIO AFFIDI

Anche nel corso del 2026 sono in carico 14 (6 affidi intra familiari e 8 affidi eterofamiliari). Proseguono i rapporti di collaborazione con Associazioni familiari che hanno in carico minori del nostro territorio per progetti complessi di affido.

Sono, inoltre, in corso colloqui di approfondimento e conoscitivi di famiglie interessate all'Affido.

CARTA FAMIGLIA

Dedicata alle famiglie di Paderno Dugnano con figli minori, prevista in due tipologie di tessera:

Carta Famiglia Base per i nuclei familiari con almeno un figlio minore e Carta Famiglia Più per quelli che hanno almeno 3 figli di cui uno minore

Questo progetto vuole offrire alle famiglie con figli minori l'opportunità di fare acquisti spendendo meno e alle attività del territorio un'occasione di fidelizzazione dei clienti.

Ad oggi sono state rilasciate 188 carte famiglia (di cui 20 plus).

CENTRI ESTIVI

Il Comune di Paderno Dugnano, a chiusura dell'anno scolastico, anche nel 2026 garantisce un "Centro Estivo" rivolto ai bambini delle scuole dell'infanzia e ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di 1° grado. Il servizio costituisce un supporto per le famiglie lavoratrici durante il periodo estivo, ed ha lo scopo di promuovere condizioni di incontro e di aggregazione attraverso la vita comunitaria ed il gioco. La gestione del Centro Estivo è affidata ad una cooperativa

che gestisce la parte operativa del servizio con la supervisione e il monitoraggio costante da parte dell'Ufficio Istruzione del Comune. Il Centro Estivo si svolge in due strutture scolastiche ed è organizzato in 7 turni settimanali. Viene garantito un servizio mensa, affidato alla stessa ditta che gestisce il servizio di refezione durante tutto l'anno scolastico. Il centro estivo è stato organizzato in 4 sedi (2 per scuole dell'infanzia e 2 per le scuole primarie/secondarie 1 grado).

- 2 per scuole dell'infanzia: Infanzia Via Corridori e Infanzia Via Trieste
- 2 per le scuole primarie/secondarie 1 grado: scuola primaria "Curiel" e la scuola primaria "Manzoni".

ORATORI

Per sostenere la funzione educativa e sociale svolta da tutte le Comunità Pastorali cittadine mediante l'attività di Oratorio, soprattutto nel periodo estivo, è stato rinnovato l'accordo di collaborazione con le Parrocchie del territorio per il triennio 2026-2028 (del. G.C. 24/2026). Le collaborazioni hanno anche riguardato il supporto educativo dei bambini con disabilità frequentanti gli oratori estivi.

SERVIZIO 0-6

E' un servizio per l'infanzia, rivolto ai bambini di età compresa tra 0 e 6 anni, offre ai bambini l'opportunità di sperimentare proposte inclusive e innovative in linea con il nuovo sistema integrato 0-6 così come indicato nel D.L 65/2017, e alle famiglie una risposta efficace alle dinamiche di conciliazione casa – lavoro. Nello specifico, la struttura di via Fermi prevede la possibilità di utilizzare un ampio spazio esterno e degli spazi interni fisicamente divisi in due sezioni distinte, che consentiranno di suddividere i bambini in piccoli gruppi, con proposte diversificate e calibrate in base alle caratteristiche tipiche delle varie fasce d'età.

La programmazione degli eventi, oltre a favorire occasioni di relazioni inclusive tra pari e con figure adulte competenti prevede un ventaglio di proposte che variano dall'outdoor education al tema della sostenibilità ecologica, che ben si coniuga con le attività all'aperto e a contatto con la natura. Considerando l'importanza del sostegno alla genitorialità.

Particolare importanza è stata data nell'accoglienza delle famiglie con l'obiettivo di supportare le fragilità e incentivare, attraverso il dialogo e la condivisione, la creazione di una piccola Comunità Educante con Pratiche condivise.

La progettazione mensile, pubblicata sul sito e disponibile tramite l'App Easy Nido per la prenotazione dei singoli eventi da parte delle famiglie, si è incentrata su macro-temi stimolo diversificati, atti a promuovere uno sviluppo integrale:

- Il Movimento Creativo: Esplorazione del corpo in libertà, equilibri, arrampicamenti e destrutturazione motoria.
- La Cura di Sé e dell'Altro: Pratiche di baby spa, utilizzo di specchi, e rafforzamento del gioco simbolico.
- La Stimolazione Sensoriale: Esperienze tattili e manipolative (es. sabbia, farine, panna montata, paste manipolabili, gelatina, stoffe).
- La Stimolazione Cognitiva: Attività con materiale destrutturato, gioco euristico e problem solving attraverso il gioco (es. nascondino con gomito).
- La Stimolazione dell'Ascolto Attivo: Sviluppo della percezione auditiva tramite musiche, strumenti musicali e letture animate.
- Il Pensiero Divergente: Utilizzo di tempere, gessetti e pitture naturali come mezzi espressivi per lasciare la propria traccia creativa.

Ogni attività proposta è stata documentata in modo accurato attraverso foto e video significativi, che ritraggono i bambini in azione, le interazioni familiari o dettagli delle pratiche. Tale materiale viene caricato quotidianamente sulla piattaforma Easy Nido, garantendo alle famiglie partecipanti la possibilità di conservare una traccia tangibile delle esperienze vissute e rafforzando il senso di partecipazione.

Gli incontri tematici organizzati il Sabato mattina, sono stati un importante momento di condivisione e hanno rappresentato uno spazio dove ogni genitore poteva esprimere dubbi e paure trovando negli esperti, valide e utili risposte.

L'obiettivo primario di queste sessioni è stato quello di supportare le famiglie, accogliere le fragilità e, attraverso il dialogo e la condivisione, incentivare la creazione di una vera e propria Comunità Educante fondata su pratiche condivise.

Questi incontri hanno rappresentato uno spazio protetto in cui i genitori hanno potuto esprimere dubbi e paure, trovando risposte valide e utili da parte di esperti qualificati. La partecipazione è stata riscontrata come elevata per tutti gli appuntamenti, che hanno coperto un'ampia gamma di argomenti cruciali per

la genitorialità e lo sviluppo infantile.

Organizzazione di eventi intorno alla giornata internazionale della Famiglia

MACONDO. Un villaggio che cresce. Una rassegna dedicata alla riflessione e alla condivisione per esplorare le sfide e le speranze delle famiglie moderne. Un invito a costruire insieme legami duraturi, riscoprendo il valore della comunità perché, per crescere, c'è sempre bisogno di un villaggio. Il 16 maggio a Tilane abbiamo celebrato la festa di Macondo con tanti appuntamenti per riscoprirsi comunità. La piazza si è accesa di letture animate, giocolerie e laboratori di giardinaggio per ogni età tra la creatività colorata di un mercatino artigiano e i sapori gustosi dei food-truck.

Un posto chiamato casa. Letture per bambini di 1-2 anni con 30 partecipanti (e 27 adulti accompagnatori)

Una casetta troppo stretta. Letture e laboratorio per bambini di 3-5 anni con 32 partecipanti (e 27 adulti accompagnatori)

Mani a terra! Laboratorio di giardinaggio per adulti con 36 partecipanti

Mani a terra! Laboratorio di giardinaggio per bambini di 6-10 anni con 36 partecipanti

DJ Grey Show spettacolo di giocoleria per bambini e adulti con 100 partecipanti

Swing in piazza con Anita Cammarella con 100 partecipanti.

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 06: Interventi per il diritto alla casa

45 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo - Dr. Bruccoleri

Partendo da alcuni dati di contesto che riguardano l'accesso alla locazione, il monitoraggio dell'andamento dei valori medi di locazione e di compravendita nei comuni dell'Ambito territoriale registrati dall'Osservatorio sul Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate relativi ai primi semestri 2022 e 2023 fanno emergere un grado di accessibilità tendenzialmente sempre più difficoltoso; per quanto riguarda Paderno Dugnano i valori minimi e massimi registrati si attestano tra 5,5 €/mq e 7,5 €/mq sia per l'area centrale che per quella periferica. Anche per quanto riguarda la compravendita, è degno di nota, il grado di accessibilità si fa sempre più difficoltoso e in città i prezzi si attestano tra i valori minimi e massimi registrati di 1.600 €/mq e 2.100 €/mq per l'area centrale e 1.500 €/mq e 2.100 €/mq per l'area periferica.

Per quanto riguarda la presenza di alloggi pubblici nell'Ambito territoriale sociale di Garbagnate Milanese, di cui il Comune è parte, come riporta il Piano annuale dell'offerta abitativa riferito all'anno 2024, il patrimonio pubblico destinato a servizi abitativi si compone complessivamente di 2.368 unità, pari al 2,6% dell'intero patrimonio abitativo dell'Ambito territoriale, delle quali: 57 destinate a servizio abitativo sociale (SAS), tutte di proprietà di ALER Milano; 2.311 destinate a servizio abitativo pubblico (SAP), di cui 881 di proprietà dei Comuni dell'Ambito territoriale; 1.373 di proprietà di ALER Milano; 57 di proprietà del Comune di Milano. Per quanto riguarda il Comune di Paderno Dugnano esso dispone attualmente di complessivi 530 unità abitative delle quali 213 di proprietà comunale e 317 di proprietà ALER.

Nel 2019 Regione Lombardia ha emanato un nuovo regolamento (R.R. 4/2017 poi modificato con R.R. 6/2021) per la gestione delle domande di assegnazioni di edilizia residenziale pubblica, ora denominata SAP, (Servizi Abitativi Pubblici) che ha richiesto agli Enti un significativo cambiamento, rispetto al passato, nella gestione e nell'assegnazione del patrimonio pubblico di tipo residenziale passando ad un sistema di messa in rete degli alloggi disponibili strutturato su vari livelli (regionale, di ambito, enti proprietari)

Il numero di alloggi assegnati dall'ente è molto variabile, in base al patrimonio disponibile al momento dell'apertura dei termini di ciascun bando, e si va

dagli 11 alloggi di proprietà Comunale assegnati nel 2021, ai 5 per ciascuno degli anni 2022 e 2023, fino a nessun alloggio nell'anno 2024 (bando aperto prima dell'estate); allo stesso modo è variabile il numero di alloggi ALER assegnati sul territorio comunale così come il numero di domande presentate che varia seguendo la disponibilità, quantitativa e qualitativa, di alloggi messi a bando.

La medesima normativa prevede inoltre altre tipologie di gestione del patrimonio pubblico alloggiativo disponibile:

- Servizi Abitativi Transitori (SAT) per il quale è stato recentemente approvato un Regolamento di riferimento a livello di ambito;
- Servizi Abitativi Sociali (SAS) intesi ampiamente come "l'insieme delle attività utili a fornire alloggi e servizi con una forte connotazione sociale, adeguati a coloro che hanno difficoltà a soddisfare il proprio bisogno abitativo sul mercato per ragioni economiche, per la loro incapacità di ottenere un credito, per l'assenza di un'offerta adeguata e perché esclusi dall'assegnazione degli alloggi appartenenti al patrimonio di edilizia residenziale pubblica, a causa di motivi reddituali"⁶

Oltre alle misure sopra citate, altre misure consolidate, di iniziativa regionale e competenza comunale, si possono distinguere in:

- Programmazione ed esecuzione interventi manutentivi per messa a disposizione alloggi di proprietà comunale.
- Sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato;
- Sostegno e promozione delle iniziative finalizzate alla locazione agevolata a canone concordato;

Per quanto riguarda il sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato l'art. 39 della citata legge regionale n. 16/2016 stabilisce che con apposito provvedimento di giunta regionale vengano definiti i requisiti e le modalità di attuazione delle misure per il mantenimento dell'abitazione in locazione nel libero mercato. In seguito a ciò, Regione Lombardia, ogni anno, con propria delibera di Giunta stanZIA dei fondi a ciascun ambito territoriale determinando i criteri con i quali, gli stessi ambiti, dovranno gestire degli avvisi pubblici per l'erogazione di contributi a ciò finalizzati. Di norma vengono indetti due bandi, uno rivolto ai cittadini aventi soli redditi da pensione e uno aperto a tutti gli altri. Per avere contezza della dimensione del fenomeno, nel bando 2024 sono state presentate complessivamente 334 (342 nel 2023) domande da parte di cittadini di Paderno Dugnano, 44 per il bando rivolto a pensionati e 290 per l'altro bando. Tra le domande ammesse è variabile, in funzione delle risorse stanziare con il fondo regionale e, a monte, con il fondo nazionale istituito presso il MIT; quest'ultimo, istituito con L. 431 del 1998, non è più stato finanziato a partire dalla legge di bilancio 2023⁷.

Per quanto riguarda il sostegno alle famiglie con morosità incolpevole, è da rilevare come tale misura si sia rilevato essere poco attrattiva per i cittadini di Paderno Dugnano (una sola domanda finanziata negli ultimi 3 anni) pertanto, onde evitare di tenere immobili risorse economiche, si è scelto di non aprire il bando sul 2024 e di destinare i fondi residui al finanziamento delle domande ammesse e rimaste in lista d'attesa sul bando di sostegno alla locazione. Resta da valutare se in futuro tale misura possa essere riproposta sul territorio.

Sempre per agevolare l'accesso agli alloggi in locazione, creando condizioni più favorevoli rispetto a quelle presenti sul libero mercato sia per i locatori (abbattimento aliquota imu) che per i conduttori (canoni più calmierati), è attivo sul territorio un Accordo Locale per il canone concordato, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge n° 431/1998, sottoscritto con le principali associazioni di categoria dei proprietari e degli affittuari. Nei prossimi mesi sarà aperta la discussione per il rinnovo dell'attuale accordo in scadenza.

⁶ Piano Regionale dei Servizi Abitativi 2022-24, p. 32

⁷ https://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/bilancio_di_previsione/bilancio_finanziario/2023-2025/LB/LB_2023_LB-04-DRC-100-MIT.pdf#page=117

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	08 Bisogni abitativi	Rispondere ai bisogni abitativi e contenere l'emergenza abitativa	- Gestire avvisi per servizi abitativi pubblici nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Regionale n° 4/2017 e ss.mm.ii. - Gestire avvisi a carattere temporaneo, sia di tipo SAT che di tipo SAS (housing sociale) e relativa gestione e monitoraggio; - Gestire avvisi per "Iniziative a sostegno di famiglie con morosità incolpevole" e "sostegno alla locazione", tramite l'Agenzia CASA e secondo le disposizioni regionali. - Promuovere l'Accordo Locale per il canone "concordato" finalizzato ad incrementare l'offerta di soluzioni abitative a canone più vantaggioso rispetto a quello di mercato	Soggetti sfrattati per finita locazione e/o morosità incolpevole Persone affette da patologie invalidanti Soggetti in graduatoria SAP Inquilini alloggi comunali ERP	2026-2028	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo/Direttore Settore Economico-Finanziario/Direttore Settore Opere per il territorio e cura del patrimonio
Stato di attuazione: - Ad Aprile 2026 è stato indetto un bando per l'assegnazione di case di edilizia residenziale pubblica (SAP), aperto dal 21 aprile al 24 maggio 2026, con disponibilità di 8 unità abitative di cui 4 di proprietà di Aler e 4 comunali. Le domande per assegnazione alloggio sap pervenute in totale per i 4 alloggi di proprietà comunale sono state 100; di cui fornita assistenza :. indicativamente 55 (dato ancora in fase di elaborazione) - Il Comune di Paderno Dugnano, sulla scia dei buoni risultati già ottenuti in passato intende nuovamente promuovere ed incentivare l'offerta di soluzioni abitative a canone più vantaggioso rispetto a quello di mercato libero attraverso l'accordo locale sul Canone Concordato. Nel 2025 sono stati approvati i nuovi accordi locali triennali per l'applicazione del canone concordato. Nel 2025 a Paderno Dugnano i contratti sono stati: 64 per intero appartamento e 4 per singole stanze. - Sono stati prorogati i contratti SAT in scadenza nel 2025 ai sensi della L.R. n. 16/2016; Nel mese di giugno 2026 prevista assegnazione di un nuovo alloggio sat a seguito di esame delle domande pervenute (dal 01/01/2026: 13) È da ricordare che è attivo l'accordo di collaborazione con Coop. Soc. Intrecci per il contrasto dell'emergenza abitativa all'interno del progetto "Farsi Strada", Il progetto "<i>Farsi Strada</i>" nasce con l'obiettivo di sviluppare strumenti condivisi per contrastare l'emergenza abitativa e supportare i cittadini residenti in situazione di fragilità. L'obiettivo principale è favorire la progressiva e stabile re-inclusione delle persone senza dimora nella comunità, attraverso quattro linee di intervento: - il tutoring e l'accompagnamento educativo nella realizzazione di progetti personalizzati; - l'individuazione di soluzioni alloggiative temporanee; - l'attivazione di tirocini di inclusione sociale e lavorativa con eventuale sostegno economico; - l'utilizzo di un fondo per interventi di prima necessità e urgenza. L'intervento sul nostro territorio si basa su un importante lavoro di rete tra Amministrazione e Terzo settore per garantire una presa in carico integrata e continuativa Sono, inoltre, attive, in continuità col passato, le seguenti misure per il contrasto all'emergenza abitativa: - Ospitalità Temporanea riservato a uomini - progetto di Co-Housing a favore di uomini, in situazione di disagio sociale ed economico anche a causa di separazione o divorzio, affiancando secondo la metodologia sviluppata in contesto europeo "housing first" costruendo un progetto condiviso verso l'autonomia, con il supporto di operatori dedicati.							

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 07: Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

46 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo - Dr. Bruccoleri

La società, che da decenni è andata consolidando il tessuto industriale e sviluppando un diffuso sistema di servizi, come in altre parti di questo documento è stato già detto, è oggi attraversata da cambiamenti epocali. I Servizi Sociali territoriali negli ultimi anni sono stati investiti – forse in maniera più significativa rispetto ad altri servizi - dalle pesanti trasformazioni che condizionano la vita dei singoli e delle famiglie. Diventano sempre più ineludibili esigenze di ricollocare i Servizi Sociali, di riconsiderare la loro finalizzazione rispetto agli squilibri e ai malesseri esistenti e persistenti nel contesto, di riformulare contenuti e modalità di svolgimento delle attività, di ridefinire con gli operatori i loro ruoli e i rapporti con gli utenti e con i diversi interlocutori del territorio.

Il lavoro in corso di svolgimento per l'elaborazione del Piano Sociale di Zona 2025-2027 richiama, con rinnovata spinta, la sfida strategica dell'integrazione sociosanitaria all'interno di un quadro rinnovato del sistema dei servizi e della governance territoriale introdotta dalla riforma regionale della L.r. 22/2021. Una riforma che ha portato a ridisegnare gli assetti dell'integrazione intorno al perimetro del Distretto sociosanitario, di norma coincidente con l'Ambito, allineando su questo livello gli organismi di governance previsti (Assemblee dei sindaci e di distretto) e l'attuazione dei livelli essenziali, sia assistenziali (LEA) che delle prestazioni sociali (LEPS).

Uno degli obiettivi più importanti dei prossimi anni è rappresentato dall'esigenza di sviluppare, a partire dal nostro territorio, un sistema socio-sanitario integrato, legato in modo esplicito ai livelli essenziali sanitari e sociali, così come anche alla dimensione culturale, sportiva ed educativa. In quest'ottica saranno fondamentali le interlocuzioni con ASST, gli enti del terzo settore, Il Piano Sociale di Zona, e gli altri Comuni dell'ambito territoriale, per l'avvio della nuova **Casa di Comunità** che prenderà il posto del Palazzo Sanità

Le attività di rete svolte a livello di ambito, dovranno essere integrate con progettualità svolte a livello “comunale”, in cui devono trovare sempre più centralità nel nostro Comune (anche nella dimensione critica in cui sono declinate) gli obiettivi legati al: a) *sostegno alla domiciliarità* (buoni e voucher, interventi di sollievo...) per anziani e disabili; b) *mantenimento degli strumenti a sostegno dell'inclusione* e dello sviluppo delle autonomie e della vita indipendente, in favore delle persone con disabilità o i progetti a sostegno delle gravi marginalità; c) *garanzia del welfare d'accesso* ovvero gli interventi in supporto all'informazione, orientamento e filtro al sistema dei servizi (segretariato sociale, sportelli, attività di mediazione...); d) *garanzia degli interventi a carattere promozionale* connessi alle leggi di settore, spesso rivolti all'area della famiglia con figli e ai giovani (attività nelle scuole, centri giovani...).

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	03 Medicina territoriale e integrazione socio sanitaria	La casa di Comunità	Casa di Comunità: proseguire con le interlocuzioni con gli Enti coinvolti (ASST, enti del terzo settore, Piano Sociale di Zona, e gli altri Comuni dell'ambito territoriale), per l'avvio della nuova Casa di Comunità, finalizzati alla definizione di un'offerta dei servizi che sia il più possibile completa e qualificata.	AST; ASST, Comuni di ambito	2026-2028	Assessore Servizi Sociali/ Assessore Opere Pubbliche e Patrimonio pubblico	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo/Direttore Settore Economico-Finanziario/Direttore Settore Opere per il territorio e cura del patrimonio
Stato di attuazione: Il 5 marzo 2026 presso l'Auditorium Tilane si è tenuto un incontro pubblico dedicato alla presentazione della Casa di Comunità di Paderno Dugnano, per conoscere da vicino i servizi disponibili, comprendere come accedervi e approfondire il ruolo della Casa di Comunità all'interno del sistema di assistenza territoriale. Il 21 maggio 2026 è stata inaugurata con la presenza delle più alte cariche istituzionali la casa di Comunità. All'interno della struttura saranno garantiti servizi innovativi. Garantita la presenza 12 ore al giorno per 5 giorni alla settimana di un medico ad accesso diretto, di un infermiere per 12 ore sette giorni su sette e di un Punto unico di accesso (Pua).							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	01 politiche welfare	Promuovere interventi welfare di comunità	- Valutare le forme collaborazione con l'Azienda Comuni Insieme, per la gestione in forma associata di alcune funzioni socio-assistenziali - Programmare e gestire gli interventi a livello di ambito distrettuale con il Piano Sociale di Zona - Confermare e sviluppare un sistema di rendicontazione sociale di ambito utile a monitorare e valutare le politiche sociali realizzate dall'amministrazione comunale. - Pubblicare annualmente il report sui servizi gestiti a livello comunale	Associazioni - Comuni di ambito	2026-2028	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo
Stato di attuazione: Nell'ambito dell'obiettivo PEG 2026 "PER UN WELFARE DI COMUNITÀ" sono state realizzate le seguenti attività: - Partecipazione ai tavoli tecnici - Valutazione in ordine all'esistenza di potenziali servizi che nel medio termine potrebbero essere oggetto di affidamento all'Azienda: in corso di esecuzione.							

- Attuazione del controllo analogo finalizzato ad assicurare trasparenza, conformità normativa e gestione efficiente delle risorse così come previsto dall'art. 47 del contratto di servizio: pervenuta tutta la documentazione prevista dal contratto di servizio

Nell'ambito dell'obiettivo **PEG 2026 "UN SERVIZIO SOCIALE AL PASSO COI TEMPI"** sono state realizzate le seguenti attività:

- Ricognizione sull'organizzazione del servizio sociale definito dalla Direttiva del 2014: prodotte le relazioni di area contenenti gli aspetti organizzativi del servizio
- Valutazione e ricognizione delle diversificate e frammentate attività e funzioni del Servizio sociale professionale nelle sue aree di intervento e dei corrispondenti carichi di lavoro e Valutazione e ricognizione degli attuali spazi lavorativi, dispositivi tecnici, attività in smart: in corso di esecuzione
- Avviare incontri di conoscenza con gli operatori del servizio affidati di ambito per iniziare a conoscere le diverse organizzazioni, metodologie, documentazione, banca dati: realizzato primo incontro operativo il 17 febbraio 2026

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	06 Il contrasto alla violenza di genere	Iniziativa contro la violenza di genere	Tra le attività e i servizi proposti dall'ente, tempo e spazio saranno dedicati al grande tema della lotta contro la violenza di genere che rimane naturalmente un argomento centrale per l'amministrazione. La sensibilizzazione verso la cultura della prevenzione contro la violenza impone un impegno senza sosta, per questo motivo è necessario continuare a coltivare un dialogo tra servizi comunali e scuole, associazioni, forze dell'ordine, sanitari, società sportive lavorando in modo capillare e coordinato per fare sì che l'attenzione non venga mai meno a partire proprio dai contesti educativi e familiari quotidiani. L'impegno alla prevenzione della violenza contro le donne si esprimerà attraverso: • l'organizzazione di iniziative sul territorio in occasione del 25 novembre e dell'8 marzo, che siano in grado di sensibilizzare la cittadinanza sul fenomeno diffondendo i valori di parità e rispetto; • il rafforzamento e lo scambio di informazioni con sportelli istituiti ad hoc, a livello di ambito e distrettuale, in modo da creare sinergie sul territorio in grado di prendere in carico le emergenze; promuovendo momenti informativi rivolti a genitori, insegnanti, educatori, cittadini; • il funzionamento dello sportello sulla prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne • l'adesione alla rete Re.A.Dy	Cittadini	2026-2028	Sindaca/ Assessore ai Servizi sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Stato di attuazione:

ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE SUL TERRITORIO IN OCCASIONE DEL 25 NOVEMBRE E DELL'8 MARZO, CHE SIANO IN GRADO DI SENSIBILIZZARE LA CITTADINANZA SUL FENOMENO DIFFONDENDO I VALORI DI PARITÀ E RISPETTO

- Sabato 7 marzo 2026 | dalle ore 15 | Tilane INCONTRI INTORNO A UN FILO // Workshop di uncinetto Laboratori creativi per realizzare una mimosa handmade
- Sabato 7 marzo 2026 | ore 17 | Tilane ALFONSINA STRADA. UNA CORSA PER L'EMANCIPAZIONE // Spettacolo teatrale La vera e straordinaria storia di una donna dimenticata, di convenzioni da infrangere e di strade ancora da percorrere
- Sabato 14 marzo 2026 | ore 17 | Tilane STANZE. DOVE NASCE LA POESIA // Presentazione libro e mostra. Un evento dedicato alla poesia e all'arte, in cui le parole incontrano le immagini per raccontare emozioni, storie e suggestioni a partire dal luogo in cui poeti e poetesse scrivono. Presentazione del libro e mostra delle tavole illustrate di Meri Gorni, con l'intervento di Giusi Quarenghi
- Lunedì 16 marzo 2026 | ore 10 | Tilane FINCHÉ IL CAFFÈ È CALDO // La notte sopra Teheran di Pegah M. Pour Discussione del gruppo di lettura del lunedì mattina
- Martedì 17 marzo 2026 | ore 20.45 | Tilane PAROLE RAMPANTI // La meridiana di Shirley Jackson Discussione del gruppo di lettura del martedì sera
- Sabato 21 marzo 2026 | dalle ore 15 | Tilane INCONTRI INTORNO A UN FILO // Workshop di uncinetto Laboratori creativi per realizzare una mimosa handmade
- Sabato 28 marzo 2026 | ore 17 | Tilane UNA TOMBOLA TUTTA PER SÉ // Tombola letteraria Una versione "speciale" della collaudata tombola letteraria per l'occasione dedicata solo alle grandi scrittrici classiche e contemporanee. Rivolta a tutte le lettrici e i lettori

FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLLO SULLA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE DONNE

Accordo di collaborazione in essere con l'Associazione White Mathilda rinnovato con Delibera di Giunta Comunale n. 142 del 11/12/2025, per il periodo dal 1 gennaio 2026 al 31 dicembre 2028, sottoscritto e registrato con repertorio scritture private n.42 prot.n. 83723 del 23/12/2025. E' stato confermato l'utilizzo dello spazio Lab.3 presso il Centro Culturale di Tilane con apertura ad accesso libero allo **Sportello Antiviolenza** nella giornata di lunedì dalle ore 14.30 alle ore 17.30.

ADESIONE ALLA RETE [RE.A.DY](#)

Mantenimento dell'adesione alla rete [Re.A.DY](#); adesione alla campagna di comunicazione 17 maggio Giornata Internazionale contro l'omolesbobia e la transfobia

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 08: Cooperazione e associazionismo

47 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo - Dr. Bruccoleri

Come è già stato detto, le dinamiche sociali in atto da decenni hanno portato allo sviluppo di un diffuso sistema di servizi. Le importanti trasformazioni che condizionano la vita dei singoli e delle famiglie, diventano sempre più difficilmente collocabili in singoli servizi standardizzati e pertanto la finalizzazione dei Servizi Sociali è quella di avvicinarsi sempre più ad una valutazione globale del benessere (e del malessere) delle persone, sia singolarmente che inserite nei loro contesti di riferimento. Questo avviene sempre più ridefinendo i confini di azione entro cui gli operatori esercitano i loro ruoli e sviluppano i rapporti con gli utenti e con i diversi interlocutori del territorio.

Diviene pertanto sempre più centrale il coinvolgimento del Terzo Settore e dell'associazionismo, sia nella lettura dei bisogni funzionale alla definizione delle priorità di investimento del welfare territoriale, in ottica di co-programmazione, che nella definizione operativa del sistema di risposte, in una logica di co-progettazione. Su questo tema sia a livello comunale che di Ambito sarà sempre più necessario prevedere la partecipazione attiva degli attori sociali che

operano sul territorio, favorendo l'istituzione di tavoli formalizzati.

E' già stato detto nella descrizione del programma 7 come nei prossimi anni diverrà centrale l'avvio della nuova Casa di Comunità che sorgerà sul territorio, che dovrà fungere da catalizzatore tra le attività a livello di ambito sociale e di distretto sanitario locale. A queste a loro volta dovrà integrarsi l'agire della cittadinanza attiva, il cui rapporto con le istituzioni in ottica di sussidiarietà è fortemente valorizzato dalla Costituzione, rapporto che negli ultimi anni è stato procedimentalizzato dal legislatore con il Codice del Terzo Settore di cui al D. lgs. 117/2017 individuando quali strumenti operativi principali la co-programmazione, la co-progettazione e il convenzionamento tra pubblico e privato.

Allo scopo di promuovere e realizzare sinergia con la cittadinanza attiva e al fine di realizzare risposte efficaci e sempre più puntuali ai bisogni della popolazione, l'Amministrazione Comunale, valorizzando le diverse forme di partenariato previste, proseguirà insieme alle associazioni e grazie al loro valore aggiunto, nel percorso di diffusione della cultura della co-programmazione e della co-progettazione, così da potere strutturare una costante e costruttiva relazione con il terzo settore e il quarto settore (iniziative di cittadini spontaneamente organizzati).

A livello operativo, come momento fondamentale di confronto e condivisione di lettura dei bisogni emergenti dal territorio e di messa in atto di azioni concrete e coordinate tra loro, si rende infine necessario mantenere **un tavolo di lavoro** con le associazioni, organizzando periodicamente degli incontri, per affrontare in maniera armonica la domanda sociale nei suoi molteplici aspetti.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 UNA CITTÀ CHE INVESTE NEL SUO FUTURO E GENERA VALORE CON LE PERSONE E PER LE PERSONE	08 il valore aggiunto delle associazioni	Co-programmare e progettare con le associazioni	- Promuovere ed implementare, in una logica di forte sussidiarietà, spazi di confronto e di concertazione con i vari soggetti del privato (profit e non profit) presenti nella realtà cittadina in modo da condividere obiettivi e mettere a sistema le reciproche azioni e risorse, favorendo il lavoro di rete. - Valorizzare e promuovere la co-gestione di servizi e interventi con il privato sociale attraverso strumenti di collaborazione, promuovendo esperienze di co-progettazione nella gestione di servizi o attività; - Promuovere attività di supporto alle associazioni anche attraverso strumenti informativi	Cittadini Associazioni	2026-2028	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo
Stato di attuazione: Per l'erogazione di un sistema di servizi socio assistenziali in regime di sussidiarietà viene costantemente aggiornata la pagina del sito internet istituzionale dedicata alle associazioni (https://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/associazioni/) che contiene: - Informazioni in merito alla normativa (in particolare sul codice del Terzo Settore di recente approvazione ed in fase di implementazione) finalizzata a supportare e accompagnare gli enti del terzo settore agli importanti cambiamenti che li riguardano - Collegamento alla piattaforma "Volontari per un giorno" finalizzata a raccordare Associazioni che necessitano di volontari e cittadini potenziali volontari in cerca di spazi collettivi entro cui esprimere il proprio desiderio di servizio alla comunità; - Collegamento al calendario degli eventi messi in campo sul territorio e costantemente aggiornato dall'Amministrazione Comunale;							

- Una sezione dedicata all'Albo comunale delle Associazioni suddiviso in 3 sotto-sezioni dedicate rispettivamente a “cultura, sport e ambiente”, “associazioni sportive” e “volontariato sociale e lavoro”.

Attualmente le collaborazioni attive per l'erogazione di servizi, grazie al coinvolgimento di volontari, sono:

- Gestione dei tre centri anziani comunali
- CRI Trasporti per visite mediche e terapie (accordo rinnovato per gli anni 2026-2028)
- Florence Custodia dei parchi comunali Belloni di Cassina Amata e Borghetto di Palazzolo Milanese (nel 2023 è stata sottoscritta la nuova convenzione per gli anni 2023 – 2026, successivamente modificata per ampliare gli orari di fruizione del parco da parte dei cittadini)
- Auser -Trasporti per persone con disabilità (convenzione in scadenza a dicembre 2027)
- Banco alimentare - raccolta cibo per persone bisognose (accordo rinnovato per gli anni 2025-2027)
- ANFASS - sportello volontaria giurisdizione (accordo rinnovato per gli anni 2025-2027)
- CRI - gioco d'azzardo patologico (accordo rinnovato per gli anni 2025-2027)
- MAG2 finance- Gruppo di Microcredito Solidale (convenzione in scadenza a dicembre 2027)
- LA CAROVANA (ex il Gelso) - minori in affido (accordo rinnovato per gli anni 2025-2027)
- Le Radici e Le Ali - minori in adozione (accordo rinnovato per gli anni 2026-2028)
- Caritas - MENSA SOCIALE "AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA" (accordo rinnovato per gli anni 2026-2028)
- Florence-CRI-AUSER: Taxi sociale (rinnovato accordo 2025-2027)
- Intrecci - contrasto emergenza abitativa progetto Farsi Strada rinnovata fino a dicembre 2025.

Nel corso del primo semestre del 2026 sono stati promossi i **Tavoli della Solidarietà**, incontri organizzati con gli Enti del Terzo Settore e le associazioni attive sul territorio comunale, con l'obiettivo di creare uno spazio stabile di confronto, dialogo e collaborazione tra le diverse realtà associative e l'Amministrazione Comunale. Attualmente partecipano all'iniziativa 29 associazioni, mentre gli incontri svolti fino ad oggi sono stati quattro.

Il 9 maggio 2026 si è svolta l'edizione annuale dell'evento **“La Città Solidale e Inclusiva”**, inserita nel programma della **Civil Week 2026**. L'iniziativa rappresenta un'importante occasione di incontro aperta alla cittadinanza per conoscere e approfondire i servizi offerti dal Comune, promuovendo al contempo la partecipazione attiva della comunità. L'evento ha inoltre valorizzato il ruolo delle numerose associazioni del territorio nella promozione della solidarietà, della partecipazione civica e dell'inclusione sociale. Le associazioni che hanno collaborato con l'Amministrazione Comunale alla realizzazione dell'evento sono state: Amiche per Mano, ANPI, Associazione Alberio, Associazione Amici del Senegal e Fabbrica Utopie, Associazione Culturale Restare Umani, Associazione Effetto Terra, Associazione Florence, Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica, AVIS, Caminante – Teatro Selvaggio, Caritas Cittadina, Centro d'Ascolto Caritas “Il Veliero”, Circolo Legambiente Grugnotorto, Comitato Genitori Allende, Corpo Musicale “Santa Cecilia – 1900”, Croce Rossa Italiana – Comitato di Paderno Dugnano e Rete al Femminile Brianza.

La giornata si è articolata in due momenti principali. In mattinata, presso l'Auditorium Tilane, si è svolto un momento di restituzione e presentazione dei servizi attivi sul territorio, a cura dell'Assessora alle Politiche Sociali, seguito da uno spazio dedicato alla presentazione delle associazioni e delle rispettive attività. Nel corso dell'intera giornata, attraverso stand informativi e spazi dedicati, le associazioni hanno illustrato il proprio operato mediante attività pratiche, dimostrative e interattive, favorendo occasioni di confronto, partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza.

Tra le principali attività proposte si segnalano:

- Stand informativi delle associazioni del territorio;
- Attività educative e ludico-ricreative per bambini a cura dell'Associazione Restare Umani;
- Esperienza immersiva di sensibilizzazione attraverso la realtà virtuale, a cura del Comitato Croce Rossa Italiana;
- Esposizione di prodotti equosolidali promossa dall'Associazione Effetto Terra;
- Mostra dedicata ai diritti delle donne, a cura di ANPI;

- Giochi e quiz ambientali per tutta la famiglia, a cura di Legambiente;
- Laboratorio teatrale con la favola interattiva “Con le braccia all’insù: la nostra avventura nel magico mondo di Oz”, a cura di Caminante - Teatro Selvaggio;
- Mostra interattiva a cura dell’Associazione Alberio;
- Esibizioni di musica e danze senegalesi a cura del gruppo Amici del Senegal;
- Performance artistica dal vivo di pittura ad acquerello;
- Concerto della Junior Band del Corpo Musicale Santa Cecilia - 1900 APS;
- Laboratorio musicale per bambini dai 3 ai 6 anni, a cura del Corpo Musicale Santa Cecilia - 1900 APS.

Nel primo semestre del 2026 si è inoltre svolto il **percorso formativo “Amministrazione Condivisa: strumenti e pratiche per collaborare”**, promosso dal Corpo Musicale Santa Cecilia – 1900 APS con il patrocinio della Città di Paderno Dugnano. Il percorso, articolato in tre incontri, è stato dedicato all’approfondimento degli strumenti normativi e operativi finalizzati al rafforzamento della collaborazione tra la Pubblica Amministrazione e gli Enti del Terzo Settore. Le giornate formative si sono svolte il 23 febbraio, il 2 marzo e il 23 marzo 2026, con la partecipazione di rappresentanti degli Enti del Terzo Settore e dell’Amministrazione Comunale. Relatore del percorso è stato il Dott. Andrea Romiti, Segretario Nazionale di ANBIMA APS – Rete Asso-ciativa Nazionale

L’Amministrazione Comunale, in collaborazione con **CSV Milano**, ha inoltre promosso l’organizzazione nel mese di giugno 2026 di un **incontro informativo rivolto agli Enti del Terzo Settore operanti sul territorio comunale**, finalizzato a presentare le opportunità offerte dal prossimo Bando Terzo Settore 2026-2028 di Regione Lombardia. L’iniziativa ha l’obiettivo di favorire una preparazione condivisa delle organizzazioni interessate, supportandole nella definizione di progettualità e nella costruzione di possibili collaborazioni, in vista della pubblicazione del bando regionale.

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

48 Responsabilità settore Opere per il territorio e cura del patrimonio - Arch. Tonetti

Il Comune di Paderno estendendosi su un territorio di poco più di 14 Km², presenta una struttura cimiteriale sufficientemente distribuita sul territorio, basata su 4 cimiteri realizzati nei Quartieri di Paderno, Dugnano, Palazzolo e Cassina Amata.

Ogni Quartiere rivendica un proprio sviluppo e un profondo radicamento nel territorio, che si trasmette anche nelle scelte di localizzazione cimiteriale.

I cimiteri esistenti sono incapsulati all’interno del tessuto urbano e, in taluni casi, si sono sviluppate alcune attività floro-vivaiste.

Ogni cimitero è ben servito rispetto ad accessi e, ogni ambito, è facilmente raggiungibile e dotato di idonei parcheggi.

In affiancamento al Servizio di “Gestione Cimiteriale”, il settore PT programma e realizza all’interno delle strutture cimiteriali opere di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzate a garantire un adeguato livello di efficienza e decoro anche in funzione della necessità di reperire/incrementare la disponibilità di sepolture.

In quest’ottica, vanno considerati i recenti interventi di realizzazione di nuovi blocchi ossari presso il cimitero di Palazzolo e di Paderno nonché gli interventi di manutenzione attuati in tutti i cimiteri.

Alla luce poi delle nuove richieste di sepoltura verificatesi in questi ultimi anni, che evidenziano un aumento di scelta per la “cremazione”, si è reso

necessario verificare la concreta possibilità di reperire nuovi spazi all'interno dei cimiteri da adibire in cellette ossari e/o cinerari oppure di procedere alla trasformazione di parte dei loculi esistenti in cellette.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 UNA CITTÀ CURATA INTERCONNES SA E SOSTENIBILE	01 decoro e qualità urbana	Migliorare la capacità di gestione e di risposta ai bisogni manutentivi	Realizzazione nuovi spazi da adibire a cellette ossari e cinerari ed attuazione di interventi nei cimiteri cittadini in aderenza ai contenuti del Piano Cimiteriale approvato con deliberazione di CC n. 24/2023	Cittadini, Associazioni	2026-2028	Assessore a Opere pubbliche, Manutenzioni, Patrimonio pubblico, Patti di collaborazione, Reti e Sotto-servizi	Direttore settore Opere per il territorio e cura del patrimonio
Stato di attuazione: Il Piano Cimiteriale approvato con deliberazione di CC n. 24/2023 ha previsto numerosi interventi, tra cui l'ampliamento di ossari e la messa in sicurezza di alcuni loculi. Ad oggi risultano in fase di inizio i lavori relativi al cimitero di Palazzolo, mentre sono allo studio gli ulteriori lavori previsti nel Piano.							

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

49 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo - Dr. Bruccoleri

L'Ufficio servizi cimiteriali oltre a dare informazioni sui servizi cimiteriali in generale, svolge le pratiche amministrative relative a:

- Si occupa della pianificazione, stesura e aggiornamento decennale del Piano Cimiteriale (adottato e poi approvato con delibera di CC n.24 del 03/05/2023), strumento urbanistico che regola il dimensionamento presente e futuro dei cimiteri cittadini in funzione dei fabbisogni stimati sulla base dei dati relativi alla demografia e alle sepolture degli anni precedenti;
- Si occupa dell'applicazione e dell'aggiornamento del Regolamento per le attività funebri e cimiteriali;
- Attività di polizia mortuaria (sepoltura, il trasporto di salma, la cremazione e l'assegnazione dei posti presso i cimiteri cittadini);
- Controllo della attività relative alla gestione dei servizi cimiteriali affidati con appalto a terzi. Tenendo conto che l'appalto in essere andrà a scadere a giugno 2027 questo ufficio sta studiando i futuri scenari di gestione dei cimiteri cittadini con le relative procedure di controllo;
- Programmazione e svolgimento di tutte le attività relative alle esumazioni ed estumulazione ordinarie e straordinarie;
- Concessioni cimiteriali, gestione pratiche relative alle cremazioni, affido e dispersione ceneri;
- Verifica concessioni di sepolture private;
- Ricezione delle imprese di onoranze funebri, imprese, che si occupano della cura del verde, marmisti e loro assistenza;
- Comunicazione ai custodi dei cimiteri civici degli eventuali servizi funebri e/o operazioni cimiteriali;

- Garantisce i servizi istituzionali di recupero salme sul territorio, trasporto e funerali per indigenti;
- Interagisce e lavora con la società partecipata AGES, che è stata incaricata di gestire la luce votiva nei cimiteri cittadini.

Tutte le attività citate verranno sviluppate in coerenza con il programma politico di mandato della Sindaca, secondo gli indirizzi della medesima e dell'Assessore delegata.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCE, SA RINNOVAR SI E CHE MIGLIORA	03 semplificazio ne ed efficienza	ridurre gli oneri amministrativi	Nell'ottica di fornire al cittadino servizi sempre più puntuali, si intende verificare se ci siano le condizioni per adottare misure di semplificazione con riferimento all'accessibilità del cittadino ai servizi erogati presso gli sportelli dei servizi cimiteriali, e presso i cimiteri cittadini	Cittadini	2026 - 2027	Assessore all'Organizzazione e sviluppo dell'Ente, Servizi al Cittadino, Giovani, Sport	Direttore settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo
Stato di attuazione: Al fine di erogare servizi sempre più puntuali, sono state censite tutte le cappelle gentilizie nei quattro cimiteri cittadini, con lo scopo di registrare a sistema le strutture con i dati anagrafici dei defunti presenti. Allo stesso tempo si sta aggiornando la banca dati dei concessionari con il coinvolgimento diretto degli aventi titolo. L'accessibilità ai dati e alla documentazione consente una più facile ed immediata consultazione, garantendo un servizio più veloce ed efficiente. Il censimento e la ricerca capillare dei titolari delle concessioni consentirà inoltre di stilare un elenco delle cappelle in stato di abbandono. Le stesse successivamente saranno oggetto di valutazioni ed eventuale riutilizzo. L'ufficio servizi cimiteriali poi, al fine di garantire un unico interlocutore ai dolenti in un momento particolare e delicato della loro vita, si occupa anche del ricevimento delle denunce di morte ed eventi conseguenti come la destinazione finale delle salme con il rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie. Infine sono state adottate misure di riordino delle attività con riferimento ai marmisti e più precisamente alla posa delle lastre di chiusura e dei monumenti. Di conseguenza l'adozione di una procedura univoca garantisce trasparenza, semplificazione ed equità. Al contempo, è stato garantito un servizio di reference e reperibilità sui servizi in oggetto. Sono stati effettuati dei sopralluoghi sui 4 cimiteri (in tot. 1.580), per rilevare criticità e aspetti di miglioramento. Ad ogni sopralluogo è seguita una scheda tecnica, che è stata la base per le annotazioni al gestore e la risoluzione di alcune problematiche segnalate dai cittadini. Le concessioni cimiteriali rilasciate nel corso del 2025 sono state 222 mentre a tutto maggio 2026 sono state 90. Nei primi mesi del 2026 l'ufficio ha attivato una procedura telematica con le strutture sanitarie del territorio per l'inoltro della documentazione sanitaria, al fine di velocizzare e ridurre i tempi di redazione e consegna delle autorizzazioni necessarie per la programmazione e gestione del servizio funebre (funerale). E' stato programmato inoltre un incontro con le parrocchie e le onoranze funebri del territorio per meglio coordinare l'evento funebre che coinvolge tutti. Inoltre ci si è impegnati a recuperare le spese di giustizia presso la Procura relativamente a trasporti e depositi su ordine dell'Autorità Giudiziaria. Quest'anno abbiamo anche attivato la procedura di tumulazione degli animali d'affezione nei cimiteri cittadini. Nel corso di quest'anno l'ufficio è poi impegnato nello studio della futura gestione dei cimiteri, dell'elaborazione di un sistema di controllo e della predisposizione di tutti gli atti necessari per affidare la gestione dei cimiteri a partire da luglio 2027. Nel mese di maggio è stata predisposta l'informativa di giunta e la relazione che inquadra il progetto nella sua complessità con il relativo quadro economico.							

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 11: Interventi per asili nido

50 Responsabilità settore Opere per il territorio e cura del patrimonio - Arch. Tonetti

Il Comune è proprietario di n° 4 edifici adibiti ad Asilo Nido, ubicati nei vari quartieri, le cui attività sono svolte a cura del Comune di Paderno Dugnano. Il Settore si occupa della manutenzione e delle attività necessarie per garantire la sicurezza e l'efficienza gestionale degli edifici, con una particolare attenzione al confort interno.

Gli Asili Nido sul territorio sono:

- Asilo Nido "Girotondo" via Monte Sabotino - Palazzolo
- Asilo Nido "Aquilone" via Sondrio - Calderara
- Asilo Nido "Spazio Infanzia" via Fermi - Paderno

Oltre ad un nuovo edificio di recente realizzazione:

- "Il Giardino dei colori" via Avogadro - Paderno

Data la specificità dell'utenza, oltre ad una attenzione al confort interno, particolare attenzione è dedicata all'offerta di idonei spazi di verde scolastico opportunamente mantenuti ed attrezzati: la qualità degli spazi aperti di pertinenza delle scuole costituisce, pertanto, un valore da garantire.

Le finalità di manutenzione delle sedi scolastiche, accompagnata dalla certificazione di prevenzione incendi necessaria anche per questa tipologia di strutture scolastiche richiede, pertanto, una particolare attenzione.

Tenuto conto che, nell'ambito della programmazione triennale dei Lavori Pubblici, vengono previsti alcuni stanziamenti in base alla disponibilità economica dell'Ente, che non sempre sono sufficienti per garantire la copertura del complessivo fabbisogno manutentivo espresso, si pone pertanto in rilievo l'obiettivo di assicurare il rispetto delle norme di prevenzione incendi gli asili nido inclusi, secondo la normativa in vigore, nel novero degli edifici scolastici.

Per quanto riferito alla struttura di via Monte Sabotino, nel quartiere di Palazzolo, a seguito di positivo accoglimento di specifica candidatura, si è avuto accesso a risorse PNRR (Missione 4-Componente 1) stanziata per il potenziamento dei servizi alla prima infanzia con l'obiettivo di un sostanziale rinnovamento del complesso. La concreta attuazione dell'intervento è stata avviata nel 2023 e dovrà concludersi entro il giugno 2026 nel rispetto delle milestone dettate dalla linea di finanziamento.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01. UNA CITTÀ CURATA INTERCONNE SSA E SOSTENIBILE	04 riqualificazione rigenerazione di parchi ed edifici pubblici	Attuazione interventi PNRR	Portare a conclusione –entro le milestone dettate dalla specifica linea di finanziamento- tutte le attività, comprensive di collaudo e rendicontazione finale, correlate all'intervento di realizzazione del nuovo asilo nido di Palazzolo	Genitori Studenti Dirigenti Scolastici	2026	Assessore a Opere pubbliche, Manutenzioni, Patrimonio pubblico, Patti di collaborazione, Reti e Sotto-servizi	Direttore settore Opere per il territorio e cura del patrimonio

Stato di attuazione: La costruzione del nuovo asilo nido di Palazzolo nel rispetto dei numerosi e stringenti vincoli imposti dal PNRR ha comportato una serie di attenzioni e di scelte difficili, anche a fronte della necessità di garantire il rigido rispetto delle tempistiche, nonostante le quali è stata rispettata la scadenza prevista per il raggiungimento del target entro il 30 giugno 2026. Tuttavia sono ancora in corso numerose operazioni finalizzate a garantire l'apertura dell'asilo entro la prossima stagione educativa. Sono infatti in fase di attuazione i lavori necessari e indispensabili che non erano stati finanziati dal PNRR e che nei mesi scorsi si è provveduto a progettare e ad appaltare: la recinzione perimetrale, la fornitura degli arredi, la sistemazione del giardino, la realizzazione della linea elettrica per l'alimentazione degli impianti, l'impianto di allarme antintrusione, gli arredi interni.

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 11: Interventi per asili nido

51 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo - Dr. Bruccoleri

Per quanto riguarda i **servizi alla prima infanzia**, il Comune di Paderno Dugnano è da anni impegnato in un intervento di promozione dei servizi rivolti alla prima infanzia, che ha portato alla realizzazione di **tre Asili Nido** (nei quartieri di Baraggiole, Paderno e Palazzolo), **uno Spazio Bimbi e un servizio 0-6** organizzato nello Spazio Bimbi di Via Fermi. L'Asilo Nido è un servizio socio-educativo rivolto a bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi.

L'Asilo Nido, in collaborazione con la famiglia, promuove lo sviluppo armonico dei bambini, realizzando il diritto all'educazione nel rispetto dei valori di libertà, eguaglianza, giustizia, tolleranza e solidarietà. Attraverso le attività dell'Asilo Nido si promuove l'autonomia del bambino, valorizzandone le specificità individuali e le potenzialità, e aiutandolo nel percorso di costruzione dell'identità.

All'interno degli Asili Nido i bambini sono suddivisi in gruppi eterogenei (MEDIO/GRANDI) tenendo anche conto del grado di sviluppo psico-fisico, dei bisogni e delle caratteristiche di ciascuno, ad eccezione dei LATTANTI (fino ad 1 anno d'età) suddivisi in gruppi omogenei.

In relazione agli obiettivi di mandato, andrà garantita e confermata la priorità di accesso agli asili nido a favore dei bambini i cui genitori entrambi lavorano, monitorando annualmente: le modalità di accesso al nido; la gestione degli inserimenti; il mantenimento degli standard funzionale; la gestione delle graduatorie e l'accreditamento regionale.

Lo spazio bimbi è uno spazio per bambini e bambine dai 12 ai 36 mesi, strutturato con l'obiettivo di offrire loro formazione, cura e socializzazione per il loro benessere psicofisico e lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, in uno spazio che per organizzazione, gestione del tempo e struttura si differenzia dal canonico stereotipo dell'asilo nido. Fondamentalmente si differenzia dal nido per l'orario ridotto e l'assenza delle routine del pranzo e del sonno.

Il Servizio 0-6 è un servizio per l'infanzia, rivolto ai bambini di età compresa tra 0 e 6 anni, offre ai bambini l'opportunità di sperimentare proposte inclusive e innovative in linea con il nuovo sistema integrato 0-6 così come indicato nel D.L 65/2017, e alle famiglie una risposta efficace alle dinamiche di conciliazione casa – lavoro. Nello specifico, la struttura di via Fermi prevede la possibilità di utilizzare un ampio spazio esterno e degli spazi interni fisicamente divisi in due sezioni distinte, che consentiranno di suddividere i bambini in piccoli gruppi, con proposte diversificate e calibrate in base alle caratteristiche tipiche delle varie fasce d'età.

La programmazione degli eventi, oltre a favorire occasioni di relazioni inclusive tra pari e con figure adulte competenti prevede un ventaglio di proposte che variano dall'outdoor education al tema della sostenibilità ecologica, che ben si coniuga con le attività all'aperto e a contatto con la natura. Considerando l'importanza del sostegno alla genitorialità. Sono inoltre valorizzati e, se possibile, potenziati gli incontri tematici di sostegno alla genitorialità rivolti sia alle coppie in attesa, sia a nuclei familiari con bambini di età compresa tra 0/6 anni.

Verrà, inoltre, garantita la misura di sostegno alle famiglie “Nidi Gratis”, promossa da Regione Lombardia e ANCI.

Il Comune di Paderno Dugnano è stato, inoltre, individuato Comune Capofila ai sensi della DGR n. 5618 del 2022 del Coordinamento Pedagogico Territoriale. “Il coordinamento pedagogico territoriale è un organismo stabile nel tempo che comprende e riunisce i coordinatori dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia esistenti su un territorio (statali, comunali, privati, paritari) (...) svolgendo un ruolo fondamentale nell’espansione e qualificazione dello zerosei attraverso il confronto professionale collegiale”. (delibera di Giunta Regionale n. 6397 del 23 maggio 2022).

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 UNA CITTÀ SICURA AL FIANCO DELLE FRAGILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	02 Politiche per la famiglia	Interventi per sostenere la crescita dei minori attraverso servizi educativi	• Consolidare i servizi alla prima infanzia • Garantire priorità di accesso agli asili nido ai bambini i cui genitori lavorano entrambi eventualmente revisionando i criteri di accesso, ed ampliamento dell’offerta di posti; • Adeguare le procedure e la documentazione ai nuovi criteri di accreditamento e autorizzativi dei servizi prima infanzia; • Valorizzare la qualità degli spazi e dei materiali nei servizi prima infanzia anche attraverso l’apertura della nuova struttura educativa di Palazzolo Milanese; • Promuovere progetti e iniziative formative orientate alla qualificazione ed espansione dell’offerta educativa 0-6 di ambito all’interno del Coordinamento Pedagogico Territoriale; • Consolidare il servizio sperimentale 0-6 anni in favore di famiglie e bambini.	Utenti 0-14 e loro famiglie	2025-2027	Assessore Servizi Sociali e alla scuola	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo
Stato di attuazione: Servizi educativi alla prima infanzia L’Amministrazione Comunale si è impegnata a soddisfare la domanda di servizi integrativi e di sostegno alla famiglia, ottimizzando la gestione funzionale delle quattro strutture che ospitano complessivamente 219 utenti. Sotto l’attenta supervisione della pedagoga, le educatrici hanno lavorato con dedizione per organizzare e proporre attività che rispondano in modo adeguato, personalizzato e affettuoso alle esigenze di ogni singolo bambino. I piccoli sono inseriti in gruppi eterogenei (con la sola eccezione della sala dedicata ai più piccini), favorendo scambi e apprendimenti reciproci. I nostri pilastri educativi sono: • Garantire il benessere e la serenità di ogni bambino. • Favorire l’autonomia, sia nella cura di sé che nella gestione delle proprie, grandi, emozioni.							

- Sviluppare competenze sociali attraverso la relazione con i pari e con figure adulte al di fuori del nucleo familiare.
- Promuovere uno sviluppo armonico e completo di tutte le sfere della personalità, stimolando curiosità e talenti naturali.

Innovazione e Progettualità Condivisa: nasce il nuovo nido di Palazzolo

Guidata da linee pedagogiche comuni e da una visione condivisa del bambino al centro del progetto, l'intera équipe educativa, in sinergia con gli uffici comunali competenti, ha progettato e allestito gli spazi per l'Asilo Nido "Girotondo", che presto si trasferirà nella nuova sede moderna e accogliente, pensata fin nei minimi dettagli.

La sinergia tra educatrici ed uffici ci ha permesso di curare ogni aspetto con la massima attenzione:

- Spazi: Ambienti flessibili, sicuri e a misura di bambino.
- Materiali: Scelti per stimolare la curiosità e l'esplorazione sensoriale.
- Arredi: Funzionali, belli e pensati per favorire l'autonomia.
- Giochi: Selezionati per promuovere l'apprendimento attivo e la creatività.

Le Proposte Pedagogiche Sperimentate (A.S. 2024/2025 – Riproposte nell'A.S. 2025/2026)

Le seguenti iniziative, validate e riproposte per l'a.s. 2025/2026, rappresentano esempi concreti di questo approccio:

- Progetto Biblioteca: Sviluppato in collaborazione con la biblioteca Le Tilane, è ormai esteso a tutti i servizi. Prevede anche uscite sul territorio, garantite dall'utilizzo di un pulmino dedicato.
- Progetto Orto: Implica la collaborazione attiva delle famiglie e permette ai bambini di sperimentare direttamente il ciclo di vita di fiori e ortaggi in relazione alle diverse stagioni.
- Progetto Laboratorio di Cucina: Facilita la manipolazione degli alimenti, stimolando la scoperta delle loro trasformazioni e promuovendo una sana e consapevole relazione con il cibo.
- Progetto Uscite sul Territorio: Prevede brevi passeggiate esplorative al di fuori della struttura, condotte con un gruppo ristretto di bambini, per favorire la conoscenza del contesto ambientale e sociale limitrofo.

Nel mese di maggio 2026 sono state, inoltre, approvate le graduatorie per l'anno scolastico 2026/2027 con la nuova modalità a bando, con nuovi criteri di accesso approvati con delibera di G. C. n. 21/2022 così come modificati con delibera di G.C. n. 26/2023.

Dal mese di ottobre 2021 è stata attivata l'**APP Easy Nido** che consente alle educatrici, di restituire informazioni aggiornate ai genitori, in merito all'andamento della giornata del proprio figlio (pranzo, attività, presenza, comunicazioni).

Nell'a.s. 2025/2026 è proseguito il percorso formativo, organizzato dal **Coordinamento Pedagogico Territoriale** dell'Ambito di Garbagnate Milanese (di cui il Comune di Paderno Dugnano è capofila) che ha coinvolto insegnanti e coordinatrici delle scuole dell'infanzia insieme a educatrici e coordinatrici dei degli asili nido appartenenti agli 8 comuni del nostro ambito territoriale.

Metodologia e Obiettivi

Il percorso è stato caratterizzato da momenti di forte attivazione dei partecipanti, attraverso l'impiego di focus group e l'analisi/elaborazione critica di documentazioni da parte del coordinamento. L'intento metodologico è stato quello di far dialogare in modo costante il piano della riflessività teorica con il piano della concretezza operativa.

Il Comitato Locale 0/6 ha, inoltre, elaborato le proposte formative per l'anno 2026/2027 .

Nell'anno scolastico 2025/2026 è stato consolidato il **Servizio 0/6**.

Particolare importanza è stata data nell'accoglienza delle famiglie con l'obiettivo di supportare le fragilità e incentivare, attraverso il dialogo e la condivisione, la creazione di una piccola Comunità Educante con Pratiche condivise.

La progettazione mensile, pubblicata sul sito e disponibile tramite l'App Easy Nido per la prenotazione dei singoli eventi da parte delle famiglie, si è incentrata su macro-temi stimolo diversificati, atti a promuovere uno sviluppo integrale:

- Il Movimento Creativo: Esplorazione del corpo in libertà, equilibri, arrampicamenti e destrutturazione motoria.
- La Cura di Sé e dell'Altro: Pratiche di baby spa, utilizzo di specchi, e rafforzamento del gioco simbolico.
- La Stimolazione Sensoriale: Esperienze tattili e manipolative (es. sabbia, farine, panna montata, paste manipolabili, gelatina, stoffe).
- La Stimolazione Cognitiva: Attività con materiale destrutturato, gioco euristico e problem solving attraverso il gioco (es. nascondino con gomitolo).
- La Stimolazione dell'Ascolto Attivo: Sviluppo della percezione auditiva tramite musiche, strumenti musicali e letture animate.
- Il Pensiero Divergente: Utilizzo di tempere, gessetti e pitture naturali come mezzi espressivi per lasciare la propria traccia creativa.

Ogni attività proposta è stata documentata in modo accurato attraverso foto e video significativi, che ritraggono i bambini in azione, le interazioni familiari o dettagli delle pratiche. Tale materiale viene caricato quotidianamente sulla piattaforma Easy Nido, garantendo alle famiglie partecipanti la possibilità di conservare una traccia tangibile delle esperienze vissute e rafforzando il senso di partecipazione.

Gli incontri tematici organizzati il Sabato mattina, sono stati un importante momento di condivisione e hanno rappresentato uno spazio dove ogni genitore poteva esprimere dubbi e paure trovando negli esperti, valide e utili risposte.

L'obiettivo primario di queste sessioni è stato quello di supportare le famiglie, accogliere le fragilità e, attraverso il dialogo e la condivisione, incentivare la creazione di una vera e propria Comunità Educatrice fondata su pratiche condivise.

Nell'ambito dell'obiettivo **PEG 2026 "A PICCOLI PASSI"** sono state realizzate le seguenti attività:

- Nuovo asilo nido di palazzolo: organizzazione e definizione degli spazi e materiali con l'obiettivo di creare un'ambiente sicuro e funzionale, che sia stimolo per una crescita armonica dei bambini nelle varie fasi di sviluppo, accogliente per le famiglie e rispettoso dell'ambiente: elaborata la nuova carta dei servizi;
- Riorganizzazione del servizio, della turnistica e del numero di personale al fine di garantire un ampliamento del numero di utenti accolti ai servizi c/o il nuovo nido di Palazzolo Milanese: elaborata la documentazione tecnica per il nuovo appalto dei servizi prima infanzia;
- Valorizzazione del CPT attraverso la partecipazione agli incontri organizzati e volti a costruire delle pratiche comuni che stimolino la collaborazione con altre agenzie educative: proseguiti gli interventi formativi per i coordinatori pedagogici e il personale educativo dell'ambito;
- Formazione e compartecipazione del personale educativo nei percorsi di cura dei bambini in linea con il sistema integrato 0/6: realizzata la formazione di tutto il personale educativo dei servizi prima infanzia del comune in linea con il sistema integrato 0/6 e i requisiti di accreditamento;
- Raccordo nido/scuola dell'infanzia: rivisitazione dello strumento attraverso la calendarizzazione di incontri finalizzati a garantire un passaggio sereno dal nido alla scuola dell'infanzia, e una comunicazione trasparente con le famiglie coinvolte anche attraverso la programmazione di colloqui che prevedano la partecipazione di genitori, del personale educativo e insegnanti della scuola dell'infanzia

Missione 14: Sviluppo economico e competitività

Programma 02: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

52 Responsabilità settore Pianificazione urbanistica, ambiente e sviluppo locale - Arch. Ferri

L'organizzazione e la struttura dello Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP) devono dare attuazione ai principi previsti dal D.P.R. n. 160/2010. La riorganizzazione voluta dal legislatore era finalizzata allo snellimento delle pratiche amministrative, fino al raggiungimento di una completa informatizzazione per la presentazione e la gestione on-line delle pratiche stesse.

Premesso che l'attività commerciale è esercitata con riferimento ai settori merceologici alimentare e non alimentare e può essere svolta come commercio all'ingrosso o al dettaglio, in sede fissa o itinerante, le principali attività trattate dal SUAP si possono sintetizzare nei seguenti procedimenti:

commercio al dettaglio su aree pubbliche (mercati, fiere e itineranti) e su aree private in sede fissa, esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, attività di servizi alla persona (parrucchieri ed estetisti), attività di servizi e/o pubblica sicurezza (agenzie intermediazione ex art. 115, sale gioco), autorizzazione per i locali di pubblico intrattenimento, agenzie di viaggio, attività ricettizie.

Il SUAP gestisce, in tale funzione e previa acquisizione dei pareri dei servizi competenti, anche l'insediamento, la modifica e il trasferimento di quelle attività che non hanno in senso stretto una collocazione nell'ambito del commercio, ma rientrano nella comune nozione di "attività produttive", quali: 1) Attività di produzione; 2) Attività di servizi al consumatore, come: lavanderie, autolavaggi, carrozzieri, agenzie funebri;

Alcune di queste attività sono ancora soggette ad atti autorizzativi altre, per effetto della normativa di semplificazione, sono soggette a segnalazione di inizio attività (SCIA) da presentare al Comune competente per territorio.

Restano ferme le attività di regolamentazione e di controllo da parte dell'Amministrazione nonché tutta la fase istruttoria, di verifica di conformità e di informazione agli utenti.

Attraverso l'attività di revisione delle norme regolamentari comunali si vuole potenziare la pianificazione e la programmazione commerciale territoriale e l'ulteriore semplificazione delle procedure e procedimenti amministrativi.

Inoltre lo sportello così come attualmente configurato dalle norme, svolge attività di collettore tra gli enti preposti alle valutazioni tecniche quali ARPA, ATS, Città Metropolitana, Monopoli di Stato etc., funzione ribadita e rafforzata dal DPR. 59/2013 che individua il SUAP come unico punto di accesso per il rilascio dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE e trasmissione delle comunicazioni in materia ambientale;

Dall'anno 2019 lo sportello unico si trova a gestire anche le pratiche di apertura e ristrutturazione dei distributori di carburante.

A partire dall'anno 2022 tale funzione è stata inoltre implementata per la presentazione delle pratiche di prevenzione incendi collegate al sistema PRINCE (PREvenzione INCendi CENTrale), le quali vengono gestite direttamente dal SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) tramite il portale nazionale Impresainungiorno per il successivo invio al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio, e l'espressione dei pareri di competenza.

Con DGR nr. DGR n. 4938/2025 sono inoltre rientrate nelle competenze del SUAP, le verifiche istruttorie formali circa i requisiti soggettivi ed oggettivi in materia di strutture di Unità d'offerta sociale quali a titolo esemplificativo; case alloggio per minori e genitori, case di comunità, etc. che vengono poi trasmesse ad ATS competente per territorio per le verifiche di competenza. Tali attività non sono formalmente economiche ma devono ad oggi essere ingressate tramite il portale camerale nazionale impresainungiorno.gov.it

Va altresì ricordato che il SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) riveste un ruolo centrale nella realizzazione del nuovo Sistema Informatico degli Sportelli Unici (SSU), in quanto costituisce il punto unico di accesso per imprese e professionisti nella gestione telematica dei procedimenti amministrativi relativi alle attività produttive.

Nel nuovo sistema SSU in fase di realizzazione il SUAP infatti opera come nodo di raccordo tra il Front Office utilizzato dall'utenza, il Back Office comunale

e i sistemi informatici degli Enti Terzi coinvolti nel procedimento amministrativo, garantendo interoperabilità e trasmissione digitale delle pratiche, e consentendo la standardizzazione dei procedimenti amministrativi e delle modulistiche.

Il commercio è inoltre indubbiamente un fattore di sviluppo della vita urbana che può diventare anche elemento di attrattività.

La crisi che da tempo ha investito il settore ha interessato anche Paderno Dugnano che ha registrato la desertificazione commerciale di alcune zone della città e richiede, per essere affrontata con efficacia, una visione di insieme che riguardi l'offerta commerciale del territorio e le criticità del periodo storico che stiamo attraversando.

Con decreto n.3379 del 15/03/2022 la competente struttura di Regione Lombardia ha riconosciuto l'istituzione del Distretto Urbano del Commercio di Paderno Dugnano, ai sensi della DGR 10397 del 28 ottobre 2009.

Il Comune di Paderno Dugnano ha partecipato al bando per l'assegnazione di contributi a fondo perduto da parte della Regione per il triennio 2022-2024, con il riconoscimento del proprio progetto tra quelli di "eccellenza".

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCE, SA RINNOVAR SI E CHE MIGLIORA	01 attività produttive e commercio	Sviluppare strategie volte a rendere riconoscibile e attrattiva la città per turisti e investitori	Al fine di affrontare il problema del commercio in città, con particolare riferimento alla chiusura di esercizi di vicinato, ai negozi sfitti e alla necessità di rilanciare e rivitalizzare le aree commerciali, si ritiene utile procedere con un adeguato studio finalizzato a predisporre un vero e proprio piano strategico dell'economia locale, che possa spingersi ad ipotizzare di stimolare e sostenere l'apertura anche di temporary shop, o intraprendere altre iniziative che possano incoraggiare i proprietari dei locali vuoti alla locazione, e pertanto all'apertura di nuove attività	Imprese, cittadini. Associazioni di categoria	2026-2028	Assessore alle Politiche e azioni integrate per lo sviluppo locale	Direttore settore Pianificazione urbanistica, ambiente e sviluppo locale
Stato di attuazione: Con riferimento all'azione sopra delineata, negli ultimi mesi del 2025 è stato affrontato il nodo critico, portato all'attenzione dell'Amministrazione, del quartiere Incirano, quasi totalmente sprovvisto di attività di commercio di generi alimentari. A tale proposito l'ufficio SUAP ha lavorato alle procedure per l'istituzione di un piccolo mercato sperimentale per far fronte alle necessità della popolazione residente. La procedura ha visto il coinvolgimento delle principali associazioni di categoria, oltre che dei potenziali ambulanti, sentiti per eventuali pareri e/o suggerimenti. Il tema è stato anche affrontato all'interna della Consulta territoriale. Il mercato sta attualmente funzionando in via sperimentale al fine di consentire valutazioni più complete da parte dell'Amministrazione. Nel mese di aprile 2026 sottoposta all'esame delle Giunta Comunale proposta di estensione dell'offerta merceologica. Esplorate esperienze condotte da altri Enti locali finalizzate ad incentivare l'utilizzo di locali vuoti per l'apertura di nuove attività economiche. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 19/02/2026 approvato l'Accordo di Distretto per la modificazione ed ampliamento dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio di Paderno Dugnano nell'ottica di dare continuità alle politiche di valorizzazione delle realtà locali attraverso un'estensione ai nuclei di più antica formazione di Incirano, Palazzolo Milanese e di Cassina Amata. Il riconoscimento di tale ampliamento è avvenuto con Decreto della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia nr. 3601 del 20/03/2026. Allo studio -con approccio intersettoriale- ipotesi di candidatura a specifico Bando Regionale per sostenere il commercio e le realtà economiche locali ed attivare dinamiche economiche, sociali e culturali.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCE, SA RINNOVAR SI E CHE MIGLIORA	01 attività produttive e commercio	Sviluppare strategie volte a rendere riconoscibile e attrattiva la città per turisti e investitori	Per affrontare i problemi connessi ai negozi sfitti e alla necessità di rilanciare e rivitalizzare le aree commerciali della città, e sostenere in particolare il commercio di vicinato, oltre alle misure già adottate ricollegabili alle progettualità del Distretto del Commercio, si ritiene utile l'adozione di uno specifico "City branding", ed altresì di una specifica area del sito dedicata allo scopo	Imprese, cittadini, associazioni di categoria	2026-2028	Assessore alle Politiche e azioni integrate per lo sviluppo locale	settore Pianificazione urbanistica, ambiente e sviluppo locale
Stato di attuazione: Con riferimento all'azione sopra delineata, ed in attesa di definire una più specifica linea di azione, è stata data priorità agli obiettivi delineati e definiti dall'Amministrazione in relazione alla conclusione delle progettualità del Distretto Urbano del Commercio avviate nelle annualità passate, al fine di rispettare le tempistiche dettate da Regione Lombardia. Sono inoltre allo studio sia la fattibilità di progettazione di una "vetrina virtuale" tramite apposita manifestazione di interesse per l'utilizzo dei locali sfitti di alcune aree commerciali della Città, allo scopo di mettere a disposizione di commercianti ed artigiani tali locali, ponendoli in contatto con i proprietari dei negozi, anche per il tramite delle Associazioni di categoria.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCE, SA RINNOVAR SI E CHE MIGLIORA	01 attività produttive e commercio	Promuovere una visione delle imprese come "bene comune".	Stimolare le esperienze di responsabilità sociale d'impresa, promuovere il dialogo tra imprese e mondo del volontariato per generare progetti condivisi con ricadute in ambito sociale, culturale, formativo, ambientale: in quest'ottica appare importante prevedere la partecipazione delle imprese, dei cittadini e delle associazioni di categoria a specifici incontri, di cui si prevede la pianificazione a cura del SUAP, secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Assessore di riferimento	Imprese, cittadini, associazioni di categoria	2026-2028	Assessore alle Politiche e azioni integrate per lo sviluppo locale	Direttore settore Pianificazione urbanistica, ambiente e sviluppo locale
Stato di attuazione: Lo scorso anno sono stati promossi alcuni incontri con i commercianti, alla presenza dell'Assessore al Commercio, della Sindaca e dell'Ufficio SUAP. Agli incontri hanno partecipato operatori provenienti principalmente dai quartieri di Paderno, Dugnano, Villaggio Ambrosiano, Incirano e Palazzolo Milanese, offrendo un'importante occasione di confronto sulle problematiche e sulle criticità che il commercio di prossimità sta attualmente affrontando. Inoltre, è stata avviata la Consulta Tematica del Commercio, organismo partecipativo nato con l'obiettivo di promuovere la collaborazione tra l'Ente e le diverse realtà territoriali. La Consulta sta inoltre valutando, insieme ai commercianti, l'organizzazione di eventi ed iniziative rivolti alle attività commerciali del territorio, nel periodo estivo ed in vista delle prossime festività natalizie.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCE, SA RINNOVAR SI E CHE MIGLIORA	01 attività produttive e commercio	Rilanciare il commercio di vicinato	Il rilancio del commercio del vicinato ha avuto quale esperienza positiva la realizzazione del Distretto del Commercio dell'area del quadrilatero, sostenuta anche da finanziamenti regionali. Si ritiene utile estendere l'esperienza del DUC anche ad altri quartieri, oltre il quadrilatero, e presentarne uno nuovo per una zona diversa della città.	Imprese, cittadini, associazioni di categoria	2026 - 2028	Assessore alle Politiche e azioni integrate per lo sviluppo locale	Direttore settore Pianificazione urbanistica, ambiente e sviluppo locale
Stato di attuazione: Con riferimento all'azione sopra delineata, nel corso degli ultimi mesi dell'anno scorso e nei primi mesi del corrente anno, è stata data priorità agli obiettivi delineati e definiti dall'Amministrazione in relazione all'attuazione delle progettualità del Distretto Urbano del Commercio avviate nelle precedenti annualità, per rispettare le scadenze dettate da Regione Lombardia. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 19/02/2026 approvato l'Accordo di Distretto per la modificazione ed ampliamento dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio di Paderno Dugnano nell'ottica di dare continuità alle politiche di valorizzazione delle realtà locali attraverso un'estensione ai nuclei di più antica formazione di Incirano, Palazzolo Milanese e di Cassina Amata. Il riconoscimento di tale ampliamento è avvenuto con Decreto della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia nr. 3601 del 20/03/2026. Allo studio -con approccio intersettoriale- ipotesi di candidatura a specifico Bando Regionale per sostenere il commercio e le realtà economiche locali ed attivare dinamiche economiche, sociali e culturali.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCE, SA RINNOVAR SI E CHE MIGLIORA	01 attività produttive e commercio	Rilanciare il commercio di vicinato	Valutare l'impatto dell'eventuale apertura di un Mercato Coperto permanente in piazza Oslavia rappresenta uno dei passi per comprendere come rendere più appetibili sia le aree mercatali sia eventuali aree dismesse della città. In quest'ottica appare importante prevedere la partecipazione delle imprese, dei cittadini e delle associazioni di categoria a specifici incontri, di cui si prevede la pianificazione a cura del SUAP, secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Assessore di riferimento.	Imprese, cittadini, associazioni di categoria	2027	Assessore alle Politiche e azioni integrate per lo sviluppo locale	Direttore settore Pianificazione urbanistica, ambiente e sviluppo locale
Stato di attuazione: Con riferimento all'azione sopra delineata risultano necessari specifici approfondimenti in ottica di impatto sul territorio. In fase di realizzazione gli obiettivi di riqualificazione dei mercati settimanali di Dugnano (che insiste proprio su Piazza Oslavia) e Palazzolo Milanese, attualmente in fase di esecuzione.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCE, SA RINNOVAR SI E CHE MIGLIORA	01 attività produttive e commercio	Rilanciare il commercio di vicinato	Avviare il mercato dei produttori diretti o mercato contadino con cadenza quindicinale. Due le aree di interesse da valutare: Piazza Lampugnani (abbinata ad eventuale ZTL il sabato), e Piazza Berlinguer	Imprese, cittadini, associazioni di categoria	2026 - 2028	Assessore alle Politiche e azioni integrate per lo sviluppo locale	Direttore settor Pianificazione urbanistica, ambiente e sviluppo locale
Stato di attuazione: Contestualmente agli obiettivi di riqualificazione/miglioramento dei mercati settimanali di Dugnano e Palazzolo Milanese, l'azione oggetto dell'obiettivo operativo ha visto anzitutto la predisposizione da parte dell'ufficio SUAP, nel primo quadrimestre dell'anno 2026, di uno schema di regolamento per la disciplina di un mercato contadino, ora sottoposto ad esame degli uffici interni ed enti esterni coinvolti, al fine di accogliere eventuali rilievi ed osservazioni.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCE, SA RINNOVAR SI E CHE MIGLIORA	01 attività produttive e commercio	Rilanciare il commercio di vicinato	Progressiva limitazione del traffico automobilistico nei fine settimana nelle zone commerciali (meglio solo il sabato) per proporre isole pedonali con eventi di diverso genere: bancarelle, iniziative culturali, attrazione per i bimbi	Imprese, cittadini, associazioni di categoria	2026 - 2028	Assessore alle Politiche e azioni integrate per lo sviluppo locale	Direttore settor Pianificazione urbanistica, ambiente e sviluppo locale
Stato di attuazione: Con riferimento all'azione sopra delineata, unitamente a riflessioni di carattere viabilistico, in sinergia con gli uffici cultura e tempo libero, è stata avviata dall'ufficio SUAP la progettazione di eventi singoli per coinvolgere i commercianti, in sinergia con gli eventi già programmati e che rivestono carattere di consuetudine nell'annuale programmazione delle manifestazioni locali. A tale proposito la Consulta tematica dei commercianti, favorendo un associazionismo tra gli operatori, può essere di ausilio per la realizzazione di ulteriori e diverse iniziative.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCE, SA RINNOVAR SI E CHE MIGLIORA	01 attività produttive e commercio	Rilanciare il commercio di vicinato	In un'ottica di maggior partecipazione, si prevede di dare avvio alla Consulta dei commercianti e di favorire l'associazionismo tra loro per zone	Imprese, cittadini	2026	Assessore alle Politiche e azioni integrate per lo sviluppo locale	Direttore settore Pianificazione urbanistica, ambiente e sviluppo locale
Stato di attuazione: In linea con l'obiettivo operativo "Promuovere una visione delle imprese come "bene comune", è stata costituita la Consulta tematica per il commercio, l'industria e l'artigianato, della quale sono tuttora aperti i termini per la presentazione delle candidature da parte delle realtà economiche del territorio, che sta lavorando alla programmazione di alcuni eventi di quartiere con il coinvolgimento diretto degli operatori.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCE, SA RINNOVAR SI E CHE MIGLIORA	01 attività produttive e commercio	Rilanciare il commercio di vicinato	Si prevede il mantenimento dell'"APPaderno", ed altresì di valutare l'implementazione anche per altri servizi.	Imprese, cittadini	2026 - 2027	Assessore alle Politiche e azioni integrate per lo sviluppo locale	Direttore settore Pianificazione urbanistica, ambiente e sviluppo locale
Stato di attuazione: Sono state concluse le operazioni per il ripristino, aggiornamento e rinnovo della APPaderno, alla luce delle continue evoluzioni a cui sono particolarmente soggette le app mobile, al fine di facilitare le adesioni da parte delle realtà economiche del territorio.							

Missione 15: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Programma 01: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

53 Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo - Dr. Bruccoleri

Il Comune non detiene competenze dirette in materia di lavoro, ma intende mantenere un proprio presidio con riferimento alle politiche attive del lavoro per i diversi segmenti che popolano il mercato del lavoro. Nelle linee programmatiche, infatti, viene esplicitamente prevista la promozione dell'esercizio del diritto al lavoro attraverso servizi ed attività destinate alla formazione, al perfezionamento, alla riqualificazione, all'orientamento scolastico, professionale ed alla ricerca. Inoltre è sempre più necessario promuovere e garantire formazione continua, permanente, ricorrente e quella conseguente la riconversione di attività produttive.

Da anni è operativo uno sportello lavoro che ha quali destinatari prioritari i lavoratori e le aziende del territorio comunale e del Nord Milano. Lo sportello è gestito, in forza di uno specifico contratto di servizio, da AFOL Nord Milano, ora fusasi in AFOL Metropolitana, una azienda speciale consortile costituita dalla città metropolitana di Milano, il Comune di Milano e i Comuni del nord e nord-ovest milanese.

Lo Sportello Lavoro di AFOL Metropolitana si propone di offrire una serie di servizi in linea con le esigenze dei cittadini e delle imprese dei Comuni del Nord Milano, al fine di potenziare e sostenere i livelli di occupabilità.

Lo Sportello si distingue per l'innovazione garantita dall'integrazione dei servizi di accoglienza informativa e orientativa, dei servizi amministrativi e certificativi, dei servizi di orientamento e dei servizi di incontro tra domanda e offerta di lavoro. Consente ai cittadini e alle imprese di accedere, in un unico luogo decentralizzato, a servizi diversificati e di qualità, inseriti in un portale di comunicazione della Città Metropolitana di Milano, ampliando così le opportunità di inserimento lavorativo.

L'espansione progressiva dei servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro viene perseguita attraverso l'accesso, da parte di AFOL Met, ai finanziamenti disponibili dell'Unione Europea, della Regione e della Città Metropolitana di Milano per le politiche attive del lavoro.

- La finalità del servizio è quella di consentire ai cittadini e alle imprese che si rivolgono allo Sportello Lavoro di AFOL MET di usufruire dei servizi presenti nell'Agenzia e sul territorio, mirati alle loro esigenze. E' importante, nel corso del mandato amministrativo, implementare ulteriormente l'attività di connessione e programmazione con i servizi AFOL del territorio, incentivando l'attività di riorientamento e le politiche attive e la formazione volte a riqualificare le competenze, verso le nuove professioni e le competenze digitali;

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 UNA CITTÀ CHE CRE- SCE, SA	01 attività produttive e commercio	Promuovere l'esercizio del diritto al lavoro e alla formazione continua	Garantire, nell'ambito della convenzione e delle attività dello sportello lavoro gestito da AFOL Met e dei partenariati attivi: • servizio di accoglienza info-orientativa • assistenza alla compilazione della did	Cittadini Operatori economici	2026-2028	Assessore al Lavoro	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

RINNOVARSI E CHE MI- GLIORA			online e stipula del patto di servizio (psp) • servizio di orientamento e ri-orientamento • servizio di incontro domanda/offerta (ido/tirocini/support all'autoimprenditorialità) • Favorire i tirocini di DoteComune, che permettono a studenti e persone in cerca di lavoro di entrare o rientrare nel mondo del lavoro. • promuovere il raccordo con le imprese del territorio • garantire corsi per l'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione (DDIF) e quelli di formazione permanente				
-----------------------------------	--	--	---	--	--	--	--

Stato di attuazione:

E' stato gestito il contratto di servizio con AFOL Met per la conduzione e gestione dei servizi nel "red point" di Paderno Dugnano collocato all'interno degli spazi di Tilane

Il servizio ha assicurato, grazie all'impegno di tre operatrici in possesso di specifiche competenze professionali, un supporto strutturato e continuativo ai cittadini per l'accesso ai servizi territoriali competenti in ambito amministrativo e certificativo, assicurando al contempo attività di orientamento al lavoro e di facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta, prevedendo una presa in carico personalizzata finalizzata alla definizione e allo sviluppo di un progetto professionale individuale e al rafforzamento delle capacità di ricerca attiva dell'occupazione. Parallelamente, è stato fornito supporto alle aziende del territorio mediante la diffusione di informazioni e attività di consulenza per l'accesso ai servizi IDO, con particolare riferimento alle tematiche del lavoro e alla ricerca di profili professionali coerenti con le esigenze organizzative e produttive delle imprese.

Il servizio si è arricchito della proficua collaborazione con l'area Formazione di Afol Metropolitana e con i referenti dell'Ufficio Cultura per divenire promotore di proposte formative realizzate in presenza e destinate a disoccupati inseriti nel programma GOL, al fine di rendere accessibile e facilmente fruibile, formazione destinata a riqualificare le competenze di base e trasversali; in particolare nell'anno sono stati realizzati due corsi di formazione di 60 ore ciascuno incentrati sullo sviluppo di competenze informatiche di base e intermedie.

Gli operatori del Red Point, in collaborazione con il servizio IDO (Incontro Domanda-Offerta di lavoro) gestito a livello territoriale da personale specializzato, hanno contribuito ad ampliare le opportunità di scouting per i cittadini padernesì, favorendo la partecipazione a percorsi di selezione finalizzati all'inserimento lavorativo e all'attivazione di tirocini extracurricolari. Il servizio ha inoltre consentito di intercettare direttamente le richieste di personale da parte delle aziende del territorio, mettendole in relazione con il servizio IDO

Si riportano di seguito i dati sintetici dei principali servizi erogati presso il Red Point Afol di Paderno nell'anno 2025:

Cittadini: servizi info-orientativi e politiche attive	
N. complessivo persone in carico	798
Servizi info-orientativi di prima accoglienza	440

PSP - persone che hanno sottoscritto un patto di servizio personalizzato	153
Dote GOL - persone inserite nel programma	266
Ore di accompagnamento al lavoro GOL	2001
Persone inserite in corsi di formazione AFOL o di enti accreditati Regione Lombardia	144
Persone seguite in percorsi di accompagnamento dal Servizio Inclusione	92
Persone inserite al lavoro	53

Aziende: Incontro domanda e offerta di lavoro (IDO)	
Aziende localizzate nel territorio comunale che hanno attivato ricerche di personale	40
Candidati segnalati dal servizio I.D.O	118
Candidati assunti tramite servizio I.D.O	10

Il 23 giugno, nel foyer di Tilane, Afolo con l'Assessorato al Lavoro, organizzerà un'iniziativa aperta alla cittadinanza. L'evento sarà dedicato all'orientamento e al supporto nella ricerca attiva del lavoro e offrirà ai partecipanti la possibilità di usufruire di un servizio di check del curriculum vitae, sostenere colloqui individuali con orientatori professionali e candidarsi alle opportunità lavorative attualmente disponibili attraverso AFOL. Nei mesi ottobre/novembre AFOLMET riproporrà l'organizzazione di un recruiting day c/o Centro Commerciale "Brianza"

Anche nel 2026 il Comune ha investito risorse, favorendo l'attivazione di n. **5 tirocini di DoteComune**, che permettono a studenti e persone in cerca di lavoro di entrare o rientrare nel mondo del lavoro; i servizi interessati dall'inserimento di queste risorse sono i servizi: demografici, URP, ufficio tecnico-ambiente ed ecologia e ufficio Protocollo/archivio. Va evidenziato che in passato si è dimostrato che questa attività sia in grado di portare buoni risultati.

Molte persone in cerca di occupazione, dopo aver svolto il tirocinio nel nostro Ente, sono entrati nella PA a seguito di concorsi pubblici, sintomo che il beneficio di questi tirocini è di entrambi gli interessati.

Nell'ambito dei progetti di collaborazione con le scuole per favorire *stages* curriculari è stata consolidata una procedura standard per l'inserimento dei giovani. Proseguendo l'esperienza degli anni scorsi il nostro Ente si è impegnato nella strutturazione di tirocini per studenti universitari o frequentatori di master. La scelta si pone l'obiettivo di far incontrare il bisogno degli studenti ad effettuare uno tirocinio curriculare, con l'opportunità per il Comune di venire in contatto con il mondo accademico e con le innovazioni di cui gli studenti sono portatori naturalmente. Fino a maggio sono stati accolti n. **16 studenti** e nei prossimi mesi ne saranno attivati nei prossimi mesi **altri 2**.

Obiettivi gestionali agli organismi partecipati

1. OBIETTIVI AGES SRL

Rafforzamento Farmacie e Razionalizzazione immobili

- Rafforzamento dell'attività delle farmacie, in particolar modo di quelle con margini di operatività ridotti anche con ampliamento delle sedi. In particolare si segnala il rafforzamento della farmacia n.1 di Via Italia. Inoltre si auspica l'ampliamento del numero delle farmacie comunali, non appena i parametri richiesti lo permetteranno.
- Razionalizzazione e valorizzazione degli immobili di proprietà di Ages Srl con particolare attenzione ai nuovi spazi acquisiti in via Italia per ampliare la farmacia e per attivare nuovi servizi ai cittadini in ambito sanitario.

Illuminazione votiva

In relazione al contratto di servizio tra Amministrazione Comunale e A.G.E.S. srl per la gestione del servizio, nel corso del 2026 è stata approvata la relazione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs nr. 201/2022, approvando il nuovo contratto di servizio, con Delibera del C.C. nr. 4 del 29/1/2026. L'affidamento del servizio prevede la gestione del servizio di allacciamento, manutenzione, sostituzione lampade votive, con installazione di lampade anche a risparmio energetico, di cui ne è previsto il completamento.

Soste a pagamento

Mantenimento dell'ausiliario della sosta nell'ambito delle direttive impartite dal Comando di Polizia Locale per implementare il sistema dei controlli sul servizio parcheggio

Refezione scolastica

In relazione al contratto di servizio tra Amministrazione Comunale e A.G.E.S. srl per la gestione del servizio di refezione scolastica, nel corso del 2026 è stata approvata la relazione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs nr. 201/2022, approvando il nuovo contratto di servizio, con Delibera del C.C. nr. 4 del 29/1/2026. Gli obiettivi specifici condotti possono essere sintetizzati nelle seguenti azioni:

- mantenimento della qualità delle forniture alimentari, della preparazione, erogazione e della distribuzione dei pasti ed il controllo sulla qualità delle derrate somministrate presso i terminali di somministrazione (asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie, secondarie di 1° grado e centri estivi);
- implementazione degli alimenti provenienti da coltivazione biologica nei menù e degli alimenti a filiera corta (c.d. km 0)
- controllo generale sulla qualità nel servizio in tutte le sue fasi.

In relazione a tali assunti di base, i menù dovranno essere elaborati tenendo conto dei seguenti obiettivi di medio periodo:

- parziale sostituzione delle proteine di origine animale con quelle di origine vegetale che migliorano anche il contenuto di fibre e sali minerali;
- riduzione dell'apporto proteico mediante l'introduzione graduale di piatti completi,
- modifica della qualità dei grassi mediante l'utilizzo centro cottura a basso impatto energetico
- utilizzo mezzi di trasporto a basso impatto ambientale
- dell'olio extra vergine di oliva,
- aumento della quantità dei carboidrati complessi,
- somministrazione di cibi freschi e crudi,
- mantenimento e monitoraggio del progetto "Just in time",
- piano di installazione delle attrezzature "green" al Sono state attivate le azioni di controllo e monitoraggio del servizio da parte del tecnologo alimentare, i cui esiti sono, come di consueto, illustrati contestualmente al rapporto finale sul diritto allo studio, unitamente ad alcuni dati maggiormente significativi. Con le commissioni mensa sono inoltre monitorati il grado di accettabilità dei pasti e discusso, unitamente al tecnologo alimentare, il menù estivo e invernale. Nel corso di mesi di maggio è stato inoltre attivato un tavolo di lavoro con Ages, coordinatori delle commissioni mensa e rappresentanti dei genitori per fare il punto sulle ricadute del nuovo sistema tariffario (in vigore dal 1/1/2026) e su possibili scenari di evoluzione del sistema che tengano conto di alcuni aspetti di impatto sulle famiglie salvaguardando, al contempo, gli equilibri economici dell'azienda che ha dovuto far fronte alla gestione del servizio con un costo pasto aumentato per effetto della gara d'appalto aggiudicata nel corso del 2025.

Richiamato l'art. 19 del Dlgs n° 175/2016, per il 2025, Ages srl per il reclutamento del personale dovrà agire nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3 del D.Lgs n. 165/2001, rispettando la propria regolamentazione aziendale, avendo cura di assicurare il rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità.

Quanto sopra richiamato, va temperato con la specificità dell'Azienda in house, come peraltro chiarito dalla giurisprudenza contabile (fra gli altri Corte dei Conti Liguria sez. regionale di controllo 8/9/2017 n. 80/PAR del 8/9/2017), distinguendo la parte aziendale che produce beni e servizi (Farmacie) dagli altri settori che non presentano le caratteristiche di impresa come definita dal codice civile (libera determinazione da parte dell'imprenditore di costi e ricavi) quanto piuttosto

quelle del mero trasferimento di attività amministrative. A tal proposito, in base al parere succitato *“appare indubbio che la valorizzazione di uno scopo di lucro e la necessità di svolgere in modo efficiente l’attività di produzione di beni e servizi debba necessariamente consentire alle società in house una maggiore elasticità nelle politiche assunzionali. Un orientamento restrittivo appare incoerente con il quadro normativo descritto e con la finalità che lo strumento societario in esame intende realizzare. Nel momento in cui, per via legislativa, si riconosce l’utilità dello strumento societario in house, occorre valorizzarne le potenzialità al fine di conseguire il miglior risultato possibile”*.

Nello specifico, nella determinazione delle voci di costo da considerare per la determinazione della spesa del personale la società avrà cura di:

- tutti gli oneri diretti ed indiretti riferiti al personale dipendente (voce B9 del conto economico)
- tutti i restanti oneri non direttamente riferibili a rapporti di lavoro, ma che abbiano ad oggetto prestazioni lavorative e/o professionali equivalenti (voce B7 del conto economico, quali professionisti, somministrazione lavoro, contratti di lavoro)
- In sede di contrattazione di secondo livello, la definizione dei premi di produttività dovrà essere correlata all’andamento della redditività aziendale. Le prestazioni di lavoro straordinario sono erogate se necessarie per non compromettere il regolare funzionamento del servizio farmacia in relazione alle disposizioni di legge.

A.G.E.S. dovrà effettuare una pianificazione triennale del proprio fabbisogno di reclutamento, in stretta connessione con il proprio piano industriale previsto in tale arco temporale e dovrà contenere tutte le indicazioni economiche di sostenibilità.

Le assunzioni con tipologie di “contratto flessibile” dovranno avvenire esclusivamente per ragioni sostitutive o produttive.

Ai fini di una miglior comprensione e misurazione di quanto suindicato, si è dato mandato ad Ages srl di monitorare nel 2026 seguenti parametri di misurazione della performance societaria, prendendo come riferimento i dati di esercizio del 2025:

1. incidenza % del totale spese di funzionamento (totale personale + servizi escluso materie prime) sul totale ricavi aziendali;
2. incidenza % del totale spese del personale diretto + indiretto sul totale ricavi farmaceutici;
3. incidenza % del totale spese del personale diretto + indiretto sui ricavi del singolo servizio (mensa, parcheggi, votiva);
4. Incidenza % del totale spese del personale amministrativo “puro” (non riferibile al singolo servizio es contabilità generale o responsabile amministrativo) sul totale ricavi aziendali;

I succitati parametri saranno monitorati ed esposti nella relazione al rendiconto 2026

Nell’ambito della spesa di personale, l’obiettivo primario della società dovrà essere, inoltre, quello di consolidare il nuovo assetto di management definito nel 2024-2025, che nell’ambito delle proprie risorse possa nel medio termine, e in base agli obiettivi di sviluppo, assicurare la continuità e la crescita aziendale.

2. OBIETTIVI CONSORZIO PARCO GRUGNOTORTO VILLORESI E BRIANZA CENTRALE

L'attività del parco si integra sinergicamente con gli interventi previsti sul territorio di Paderno Dugnano relativi a riqualificazione del Parco Lago Nord, forestazione urbana, recupero Cava EGES, attivazione di guardie ecologiche volontarie, costruzione di una rete di connessioni ciclopedonali inquadrata alla scala sovracomunale.

Con deliberazione n. 62 del 18/12/2025 il Consiglio Comunale di Paderno Dugnano ha manifestato interesse all'adesione al percorso di istituzione del Parco Regionale del Seveso, del Villoresi e della Brianza Centrale disponendo di partecipare attivamente ai momenti istituzionali di livello sovracomunale dedicati.

Sono inoltre proseguite attività di progettazione di livello sovracomunale finalizzate ad ottenere candidature a e linee di finanziamento dedicate ai parchi.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 09/10/2025 è stato portato ad approvazione lo schema di accordo di partenariato ed il progetto *“aGREENment*

- Una strategia per la Transizione Climatica del Parco GruBria e dei comuni di Muggiò, Nova Milanese, Paderno Dugnano e Seregno che integra le azioni di mitigazione e adattamento, forestazione urbana e mobilità sostenibile” ai fini della candidatura alla fase III del Bando Strategia Clima 2024 di Fondazione Cariplo.

Progetto alla cui concreta attuazione si è proseguito a lavorare nei primi mesi del 2026 a fronte dell'esito positivo avuto dalla candidatura

QUADRO COMPLESSIVO DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE ENTRATE AL 15/06/2026

Cap. Art. Anno	Descrizione	CGU	C.Stat.	Prev. Ini.	Accertamenti	Residui
Codice Bilancio		C.Eco.	C.Res.	Variazioni	Disp.Acc.	Accertamenti
Pdc Fin.		C.Tip.	C.Proc.	Prev. Def.	Reversali	Reversali
Cofog		C.Tes.	C.Prog.	Prev. Def. Cassa	Da Riscuotere	Da Riscuotere
Titolo: 0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO					
Totale Titolo 0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			553.318,65	0,00	0,00
				15.081.654,18	15.634.972,83	0,00
				15.634.972,83	0,00	0,00
				17.261.043,54	0,00	0,00
Titolo: 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
Totale Titolo 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA			29.397.071,37	27.593.938,52	10.805.424,51
				-47.284,43	1.755.848,42	10.886.612,57
				29.349.786,94	2.749.978,16	2.513.834,15
				28.601.157,87	24.843.960,36	8.372.778,42
Titolo: 2	TRASFERIMENTI CORRENTI					
Totale Titolo 2	TRASFERIMENTI CORRENTI			2.964.149,61	2.215.237,92	819.117,23
				1.519.353,67	2.268.265,36	819.346,38
				4.483.503,28	659.857,29	733.316,60
				5.302.620,51	1.555.380,63	86.029,78
Titolo: 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Totale Titolo 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			9.882.094,50	7.912.707,61	7.571.506,11
				460.774,60	2.430.161,49	7.552.100,88
				10.342.869,10	2.751.609,56	2.464.971,23
				11.953.941,46	5.161.098,05	5.087.129,65
Titolo: 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Totale Titolo 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE			5.842.841,84	3.270.643,47	3.533.091,15
				1.634.687,04	4.206.885,41	3.448.467,96
				7.477.528,88	1.454.176,90	305.126,66
				11.010.620,03	1.816.466,57	3.143.341,30
Titolo: 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Totale Titolo 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00	0,00	0,00
				338.000,00	338.000,00	0,00
				338.000,00	0,00	0,00
				338.000,00	0,00	0,00
Titolo: 6	ACCENSIONE PRESTITI					

Cap. Art. Anno	Descrizione	CGU	C.Stat.	Prev. Ini.	Accertamenti	Residui	
Codice Bilancio		C.Eco.	C.Res.	Variazioni	Disp.Acc.	Accertamenti	
Pdc Fin.		C.Tip.	C.Proc.	Prev. Def.	Reversali	Reversali	
Cofog		C.Tes.	C.Prog.	Prev. Def. Cassa	Da Riscuotere	Da Riscuotere	
Totale Titolo 6		ACCENSIONE PRESTITI			0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
Titolo: 7		ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
Totale Titolo 7		ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
Titolo: 9		ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
Totale Titolo 9		ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			11.625.000,00	6.827.628,87	5.710,98
					0,00	4.797.371,13	5.710,98
					11.625.000,00	2.360.335,57	5.572,45
					11.630.710,98	4.467.293,30	138,53
TOTALI GENERALI					60.264.475,97	47.820.156,39	22.734.849,98
					18.987.185,06	31.431.504,64	22.712.238,77
					79.251.661,03	9.975.957,48	6.022.821,09
					86.098.094,39	37.844.198,91	16.689.417,68

QUADRO COMPLESSIVO DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE SPESE AL 15/06/2026

Cap. Art. Anno	Descrizione	CGU	C.Stat.	Prev. Ini.	Impegni	Residui
Codice Bilancio		C.Eco.	C.Res.	Variazioni	Disp. Imp	Impegni
Pdc Fin.		C.Tip.	C.Proc.	Prev. Def.	Mandati	Mandati
Cofog		C.Tes.	C.Prog.	Prev. Def. Cassa	Da Pagare	Da Pagare
Missione: 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione					
Programma: 1	Organi istituzionali					
Totale Programma 1	Organi istituzionali			481.131,87	385.932,66	76.197,12
				73.837,07	169.036,28	70.559,07
				554.968,94	143.154,98	57.666,36
				631.166,06	242.777,68	12.892,71
Programma: 2	Segreteria generale					
Totale Programma 2	Segreteria generale			757.956,23	834.217,76	28.621,43
				107.587,73	31.326,20	28.621,43
				865.543,96	346.041,60	11.256,56
				894.165,39	488.176,16	17.364,87
Programma: 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
Totale Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			1.440.797,15	1.204.625,67	54.734,82
				35.972,66	272.144,14	54.734,82
				1.476.769,81	741.453,95	32.268,64
				1.531.504,63	463.171,72	22.466,18
Programma: 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
Totale Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			949.624,40	757.155,77	157.170,58
				-120.180,81	72.287,82	157.170,58
				829.443,59	304.355,65	141.219,25
				986.614,17	452.800,12	15.951,33
Programma: 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Totale Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			742.598,95	679.565,88	259.304,08
				-1.025,33	62.007,74	259.304,08
				741.573,62	282.677,78	135.246,35
				1.000.877,70	396.888,10	124.057,73
Programma: 6	Ufficio tecnico					
Totale Programma 6	Ufficio tecnico			1.690.145,02	5.012.732,47	303.362,36
				4.151.925,94	829.338,49	302.014,55
				5.842.070,96	700.531,40	225.411,51
				4.053.862,97	4.312.201,07	76.603,04
Programma: 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					

Cap. Art. Anno	Descrizione	CGU	C.Stat.	Prev. Ini.	Impegni	Residui
Codice Bilancio		C.Eco.	C.Res.	Variazioni	Disp. Imp	Impegni
Pdc Fin.		C.Tip.	C.Proc.	Prev. Def.	Mandati	Mandati
Cofog		C.Tes.	C.Prog.	Prev. Def. Cassa	Da Pagare	Da Pagare
Totale Programma 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile			760.254,36	746.008,33	34.453,08
				31.087,10	45.333,13	34.453,08
				791.341,46	368.223,97	34.453,08
				825.794,54	377.784,36	0,00
Programma: 8	Statistica e sistemi informativi					
Totale Programma 8	Statistica e sistemi informativi			727.926,69	552.254,41	172.529,65
				56.991,25	232.663,53	172.529,65
				784.917,94	334.834,44	150.885,49
				957.447,59	217.419,97	21.644,16
Programma: 9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					
Totale Programma 9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali			0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Programma: 10	Risorse umane					
Totale Programma 10	Risorse umane			3.343.304,97	3.080.890,88	127.276,91
				724.642,33	987.056,42	127.276,91
				4.067.947,30	841.867,53	113.986,85
				4.195.224,21	2.239.023,35	13.290,06
Programma: 11	Altri servizi generali					
Totale Programma 11	Altri servizi generali			294.231,97	286.480,30	88.309,05
				74.569,69	82.321,36	88.309,05
				368.801,66	93.815,67	50.678,80
				457.110,71	192.664,63	37.630,25
Totale Missione 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione			11.187.971,61	13.539.864,13	1.301.959,08
				5.135.407,63	2.783.515,11	1.294.973,22
				16.323.379,24	4.156.956,97	953.072,89
				15.533.767,97	9.382.907,16	341.900,33
Missione: 3	Ordine pubblico e sicurezza					
Programma: 1	Polizia locale e amministrativa					
Totale Programma 1	Polizia locale e amministrativa			2.256.303,00	2.168.806,26	134.047,90
				296.564,52	384.061,26	134.047,90
				2.552.867,52	781.270,41	95.547,88
				2.686.915,42	1.387.535,85	38.500,02
Programma: 2	Sistema integrato di sicurezza urbana					
Totale Programma 2	Sistema integrato di sicurezza urbana			0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00

Cap. Art. Anno	Descrizione	CGU	C.Stat.	Prev. Ini.	Impegni	Residui
Codice Bilancio		C.Eco.	C.Res.	Variazioni	Disp. Imp	Impegni
Pdc Fin.		C.Tip.	C.Proc.	Prev. Def.	Mandati	Mandati
Cofog		C.Tes.	C.Prog.	Prev. Def. Cassa	Da Pagare	Da Pagare
Totale Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza			2.256.303,00	2.168.806,26	134.047,90
				296.564,52	384.061,26	134.047,90
				2.552.867,52	781.270,41	95.547,88
				2.686.915,42	1.387.535,85	38.500,02
Missione: 4	Istruzione e diritto allo studio					
Programma: 1	Istruzione prescolastica					
Totale Programma 1	Istruzione prescolastica			406.370,00	278.207,82	92.099,61
				-968,58	127.193,60	92.099,61
				405.401,42	124.399,55	83.904,99
				497.501,03	153.808,27	8.194,62
Programma: 2	Altri ordini di istruzione non universitaria					
Totale Programma 2	Altri ordini di istruzione non universitaria			1.831.026,29	2.174.831,98	391.321,60
				1.766.338,21	1.422.532,52	376.788,40
				3.597.364,50	622.767,87	317.557,76
				3.988.686,10	1.552.064,11	59.230,64
Programma: 6	Servizi ausiliari all'istruzione					
Totale Programma 6	Servizi ausiliari all'istruzione			390.500,00	475.924,97	65.104,00
				188.770,53	103.345,56	65.104,00
				579.270,53	178.279,71	51.595,94
				644.374,53	297.645,26	13.508,06
Totale Missione 4	Istruzione e diritto allo studio			2.627.896,29	2.928.964,77	548.525,21
				1.954.140,16	1.653.071,68	533.992,01
				4.582.036,45	925.447,13	453.058,69
				5.130.561,66	2.003.517,64	80.933,32
Missione: 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma: 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.					
Totale Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.			0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Programma: 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Totale Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			1.379.858,27	1.241.774,98	222.255,26
				70.383,16	208.466,45	222.255,26
				1.450.241,43	557.037,23	185.958,80
				1.672.496,69	684.737,75	36.296,46
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			1.379.858,27	1.241.774,98	222.255,26
				70.383,16	208.466,45	222.255,26
				1.450.241,43	557.037,23	185.958,80
				1.672.496,69	684.737,75	36.296,46
Missione: 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma: 1	Sport e tempo libero					

Cap. Art. Anno	Descrizione	CGU	C.Stat.	Prev. Ini.	Impegni	Residui
Codice Bilancio		C.Eco.	C.Res.	Variazioni	Disp. Imp	Impegni
Pdc Fin.		C.Tip.	C.Proc.	Prev. Def.	Mandati	Mandati
Cofog		C.Tes.	C.Prog.	Prev. Def. Cassa	Da Pagare	Da Pagare
Totale Programma 1	Sport e tempo libero			1.081.339,39	1.682.695,07	207.739,37
				881.993,63	280.637,95	207.739,37
				1.963.333,02	233.509,63	159.334,70
				2.171.072,39	1.449.185,44	48.404,67
Programma: 2	Giovani					
Totale Programma 2	Giovani			39.200,00	89.351,38	36.740,69
				104.947,98	54.796,60	36.740,69
				144.147,98	9.319,24	19.282,37
				180.888,67	80.032,14	17.458,32
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero			1.120.539,39	1.772.046,45	244.480,06
				986.941,61	335.434,55	244.480,06
				2.107.481,00	242.828,87	178.617,07
				2.351.961,06	1.529.217,58	65.862,99
Missione: 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Programma: 1	Urbanistica e assetto del territorio					
Totale Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio			721.334,90	584.644,04	137.097,53
				192.101,64	328.792,50	137.097,53
				913.436,54	242.624,33	14.879,00
				1.050.534,07	342.019,71	122.218,53
Programma: 2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
Totale Programma 2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			283.299,52	369.737,41	48.773,41
				406.273,37	319.835,48	48.773,41
				689.572,89	13.464,68	3.023,79
				738.346,30	356.272,73	45.749,62
Totale Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			1.004.634,42	954.381,45	185.870,94
				598.375,01	648.627,98	185.870,94
				1.603.009,43	256.089,01	17.902,79
				1.788.880,37	698.292,44	167.968,15
Missione: 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma: 1	Difesa del suolo					
Totale Programma 1	Difesa del suolo			1.682.319,00	1.730.000,00	0,00
				1.730.000,00	1.682.319,00	0,00
				3.412.319,00	0,00	0,00
				3.412.319,00	1.730.000,00	0,00
Programma: 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Totale Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			799.516,74	829.495,42	207.695,19
				393.512,12	363.533,44	207.695,19
				1.193.028,86	383.283,69	170.916,98
				1.400.724,05	446.211,73	36.778,21
Programma: 3	Rifiuti					

Cap. Art. Anno	Descrizione	CGU	C.Stat.	Prev. Ini.	Impegni	Residui
Codice Bilancio		C.Eco.	C.Res.	Variazioni	Disp. Imp	Impegni
Pdc Fin.		C.Tip.	C.Proc.	Prev. Def.	Mandati	Mandati
Cofog		C.Tes.	C.Prog.	Prev. Def. Cassa	Da Pagare	Da Pagare
Totale Programma 3	Rifiuti			7.599.508,41	6.642.814,37	715.607,17
				8.151,96	964.846,00	712.607,17
				7.607.660,37	2.015.555,22	702.374,24
				8.323.267,54	4.627.259,15	10.232,93
Programma: 4	Servizio idrico integrato					
Totale Programma 4	Servizio idrico integrato			25.000,00	22.846,39	602,03
				0,00	2.153,61	602,03
				25.000,00	11.687,63	0,00
				25.602,03	11.158,76	602,03
Programma: 5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Totale Programma 5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			83.195,20	83.195,20	0,00
				0,00	0,00	0,00
				83.195,20	83.195,20	0,00
				83.195,20	0,00	0,00
Programma: 8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					
Totale Programma 8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			500,00	111,98	47.180,44
				0,00	388,02	47.180,44
				500,00	111,98	0,00
				47.680,44	0,00	47.180,44
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			10.190.039,35	9.308.463,36	971.084,83
				2.131.664,08	3.013.240,07	968.084,83
				12.321.703,43	2.493.833,72	873.291,22
				13.292.788,26	6.814.629,64	94.793,61
Missione: 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma: 2	Trasporto pubblico locale					
Totale Programma 2	Trasporto pubblico locale			825.000,00	815.000,00	741.783,51
				0,00	10.000,00	741.783,51
				825.000,00	279.058,71	552.069,08
				1.566.783,51	535.941,29	189.714,43
Programma: 5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Totale Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali			2.358.859,58	4.033.630,43	704.080,68
				3.418.673,03	1.743.902,18	704.080,67
				5.777.532,61	912.134,19	653.852,68
				6.331.613,29	3.121.496,24	50.227,99
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità			3.183.859,58	4.848.630,43	1.445.864,19
				3.418.673,03	1.753.902,18	1.445.864,18
				6.602.532,61	1.191.192,90	1.205.921,76
				7.898.396,80	3.657.437,53	239.942,42
Missione: 11	Soccorso civile					
Programma: 1	Sistema di protezione civile					

Cap. Art. Anno	Descrizione	CGU	C.Stat.	Prev. Ini.	Impegni	Residui
Codice Bilancio		C.Eco.	C.Res.	Variazioni	Disp. Imp	Impegni
Pdc Fin.		C.Tip.	C.Proc.	Prev. Def.	Mandati	Mandati
Cofog		C.Tes.	C.Prog.	Prev. Def. Cassa	Da Pagare	Da Pagare
Totale Programma 1	Sistema di protezione civile			52.300,00	41.000,00	18.566,02
				109.376,27	120.676,27	18.566,02
				161.676,27	9.898,43	12.371,62
				180.242,29	31.101,57	6.194,40
Totale Missione 11	Soccorso civile			52.300,00	41.000,00	18.566,02
				109.376,27	120.676,27	18.566,02
				161.676,27	9.898,43	12.371,62
				180.242,29	31.101,57	6.194,40
Missione: 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programma: 1	Interventi per l'infanzia e i minori					
Totale Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori			2.919.100,00	4.740.825,17	1.225.741,50
				3.147.837,15	1.326.111,98	1.225.741,50
				6.066.937,15	1.634.939,53	983.126,21
				7.292.678,65	3.105.885,64	242.615,29
Programma: 2	Interventi per la disabilità					
Totale Programma 2	Interventi per la disabilità			2.953.618,20	2.570.554,85	486.141,40
				254.636,59	637.699,94	486.141,40
				3.208.254,79	1.038.272,50	384.506,06
				3.694.396,19	1.532.282,35	101.635,34
Programma: 3	Interventi per gli anziani					
Totale Programma 3	Interventi per gli anziani			1.014.215,00	864.569,06	242.781,01
				0,00	149.645,94	242.781,01
				1.014.215,00	302.243,70	132.950,37
				1.256.996,01	562.325,36	109.830,64
Programma: 4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
Totale Programma 4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			369.389,18	229.492,99	24.866,46
				0,00	139.896,19	24.866,46
				369.389,18	106.087,81	18.877,00
				394.255,64	123.405,18	5.989,46
Programma: 5	Interventi per le famiglie					
Totale Programma 5	Interventi per le famiglie			110.000,00	281.520,10	7.656,32
				406.930,86	235.410,76	7.656,32
				516.930,86	59.927,17	7.656,32
				524.587,18	221.592,93	0,00
Programma: 6	Interventi per il diritto alla casa					
Totale Programma 6	Interventi per il diritto alla casa			230.000,00	25.309,71	0,00
				25.309,71	230.000,00	0,00
				255.309,71	25.309,71	0,00
				255.309,71	0,00	0,00
Programma: 7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					

Cap. Art. Anno	Descrizione	CGU	C.Stat.	Prev. Ini.	Impegni	Residui
Codice Bilancio		C.Eco.	C.Res.	Variazioni	Disp. Imp	Impegni
Pdc Fin.		C.Tip.	C.Proc.	Prev. Def.	Mandati	Mandati
Cofog		C.Tes.	C.Prog.	Prev. Def. Cassa	Da Pagare	Da Pagare
Totale Programma 7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali			759.798,08	803.417,78	0,00
				43.619,70	0,00	0,00
				803.417,78	347.100,16	0,00
				803.417,78	456.317,62	0,00
Programma: 8	Cooperazione e associazionismo					
Totale Programma 8	Cooperazione e associazionismo			23.000,00	1.000,00	1.000,00
				0,00	22.000,00	1.000,00
				23.000,00	0,00	1.000,00
				24.000,00	1.000,00	0,00
Programma: 9	Servizio necroscopico e cimiteriale					
Totale Programma 9	Servizio necroscopico e cimiteriale			439.120,00	458.346,83	55.919,98
				197.428,76	178.201,93	55.919,98
				636.548,76	81.870,20	41.033,43
				692.468,74	376.476,63	14.886,55
Programma: 11	Interventi per Asilo Nido					
Totale Programma 11	Interventi per Asilo Nido			2.267.869,37	2.068.565,98	0,00
				70.375,24	269.678,63	0,00
				2.338.244,61	711.779,51	0,00
				2.338.244,61	1.356.786,47	0,00
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			11.086.109,83	12.043.602,47	2.044.106,67
				4.146.138,01	3.188.645,37	2.044.106,67
				15.232.247,84	4.307.530,29	1.569.149,39
				17.276.354,51	7.736.072,18	474.957,28
Missione: 14	Sviluppo economico e competitività					
Programma: 1	Industria, PMI e Artigianato					
Totale Programma 1	Industria, PMI e Artigianato			0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Programma: 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
Totale Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			174.801,60	180.205,04	21.684,90
				102.453,44	97.050,00	21.684,90
				277.255,04	69.826,04	12.699,88
				298.939,94	110.379,00	8.985,02
Programma: 4	Reti e altri servizi di pubblica utilità					
Totale Programma 4	Reti e altri servizi di pubblica utilità			0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00

Cap. Art. Anno	Descrizione	CGU	C.Stat.	Prev. Ini.	Impegni	Residui
Codice Bilancio		C.Eco.	C.Res.	Variazioni	Disp. Imp	Impegni
Pdc Fin.		C.Tip.	C.Proc.	Prev. Def.	Mandati	Mandati
Cofog		C.Tes.	C.Prog.	Prev. Def. Cassa	Da Pagare	Da Pagare
Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività			174.801,60	180.205,04	21.684,90
				102.453,44	97.050,00	21.684,90
				277.255,04	69.826,04	12.699,88
				298.939,94	110.379,00	8.985,02
Missione: 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
Programma: 1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					
Totale Programma 1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			8.500,00	0,00	0,00
				0,00	8.500,00	0,00
				8.500,00	0,00	0,00
				8.500,00	0,00	0,00
Programma: 2	Formazione professionale					
Totale Programma 2	Formazione professionale			36.000,00	35.806,25	0,00
				0,00	193,75	0,00
				36.000,00	35.806,25	0,00
				36.000,00	0,00	0,00
Programma: 3	Sostegno all'occupazione					
Totale Programma 3	Sostegno all'occupazione			21.500,00	21.500,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				21.500,00	0,00	0,00
				21.500,00	21.500,00	0,00
Totale Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			66.000,00	57.306,25	0,00
				0,00	8.693,75	0,00
				66.000,00	35.806,25	0,00
				66.000,00	21.500,00	0,00
Missione: 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
Programma: 1	Fonti energetiche					
Totale Programma 1	Fonti energetiche			0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche			0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Missione: 20	Fondi e accantonamenti					
Programma: 1	Fondo di riserva					
Totale Programma 1	Fondo di riserva			137.571,34	0,00	0,00
				0,00	137.571,34	0,00
				137.571,34	0,00	0,00
				1.292.861,80	0,00	0,00
Programma: 2	Fondo crediti di dubbia esigibilità					

Cap. Art. Anno	Descrizione	CGU	C.Stat.	Prev. Ini.	Impegni	Residui
Codice Bilancio		C.Eco.	C.Res.	Variazioni	Disp. Imp	Impegni
Pdc Fin.		C.Tip.	C.Proc.	Prev. Def.	Mandati	Mandati
Cofog		C.Tes.	C.Prog.	Prev. Def. Cassa	Da Pagare	Da Pagare
Totale Programma 2	Fondo crediti di dubbia esigibilità			3.756.857,40	0,00	0,00
				5.078,94	3.761.936,34	0,00
				3.761.936,34	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Programma: 3	Altri Fondi					
Totale Programma 3	Altri Fondi			414.733,89	0,00	0,00
				31.989,20	446.723,09	0,00
				446.723,09	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti			4.309.162,63	0,00	0,00
				37.068,14	4.346.230,77	0,00
				4.346.230,77	0,00	0,00
				1.292.861,80	0,00	0,00
Missione: 50	Debito pubblico					
Programma: 2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
Totale Programma 2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Totale Missione 50	Debito pubblico			0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Missione: 60	Anticipazioni finanziarie					
Programma: 1	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					
Totale Programma 1	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie			0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Missione: 99	Servizi per conto terzi					
Programma: 1	Servizi per conto terzi - Partite di giro					
Totale Programma 1	Servizi per conto terzi - Partite di giro			11.625.000,00	6.827.459,57	40.926,96
				0,00	4.797.540,43	40.926,96
				11.625.000,00	2.301.019,72	38.948,60
				11.665.926,96	4.526.439,85	1.978,36

Cap. Art. Anno	Descrizione	CGU	C.Stat.	Prev. Ini.	Impegni	Residui	
Codice Bilancio		C.Eco.	C.Res.	Variazioni	Disp. Imp	Impegni	
Pdc Fin.		C.Tip.	C.Proc.	Prev. Def.	Mandati	Mandati	
Cofog		C.Tes.	C.Prog.	Prev. Def. Cassa	Da Pagare	Da Pagare	
Totale Missione 99		Servizi per conto terzi			11.625.000,00	6.827.459,57	40.926,96
					0,00	4.797.540,43	40.926,96
					11.625.000,00	2.301.019,72	38.948,60
					11.665.926,96	4.526.439,85	1.978,36
TOTALI GENERALI					60.264.475,97	55.912.505,16	7.179.372,02
					18.987.185,06	23.339.155,87	7.154.852,95
					79.251.661,03	17.328.736,97	5.596.540,59
					81.136.093,73	38.583.768,19	1.558.312,36